

"Se pensi al caffè pensa a me"

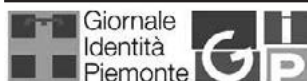
Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 27 NOVEMBRE 2016 - ANNO 114 - N. 44 - € 1,50



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
Posteitaliane

C'è tempo fino al 4 dicembre

Firme per bloccare la strage degli ospedali

Acqui Terme. "Giù le mani dall'ospedale di Acqui, ma giù le mani anche da tutti quegli ospedali piemontesi che la Regione ha deciso di chiudere o ridimensionare". Suona più o meno così lo slogan lanciato in questi giorni da tutti coloro che hanno deciso di fare propria la petizione lanciata dal comitato "Salviamo gli ospedali piemontesi". Una iniziativa che ha come obiettivo quello di indire un referendum regionale per abrogare la DGR 1/600. «Occorrono almeno 600 firme per la fase preliminare - spiega il sindaco di Acqui Enrico Bertero - poi 60mila entro la primavera da raccogliersi su tutto il territorio piemontese».

L'appello lanciato solo lunedì 21 novembre agli acquesi ha già dato buoni frutti. Sono infatti oltre 250 le persone che



si sono recate nella segreteria del Sindaco per apporre la propria firma.

«Ci sono molti sindaci del circondario che hanno preso i fogli necessari per raccogliere altre firme - continua Bertero -

credo proprio che qui nell'acquese l'appello lanciato dal Comitato nato a Torino il 4 novembre, non rimarrà senza risposta.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Quella di Santa Caterina

Una fiera sommersa da polemiche e pioggia



Acqui Terme. Cala il sipario sulla Fiera di Santa Caterina. Un appuntamento costellato da polemiche a causa dei parcheggi, secondo alcuni "scipati" dalle giostre e camion a seguito, nell'ex caserma e in piazza Caduti del Torino. Un appuntamento che forse però, è stato funestato più dalla pioggia che dalle polemiche. Una pioggia insistente che ha iniziato a cadere nel pomeriggio di domenica e che ha creato problemi non solo ai giostrai ma anche ai circa 200 ambulanti che hanno occupato le vie del centro. Se è vero infatti che nella mattinata di domenica 20 novembre così come nelle prime ore del pomeriggio la gente ha girato fra le bancarelle in piazza Italia, corso Bagni e Corso Dante, lo è altrettanto che lunedì ma soprattutto martedì la pioggia è

stata veramente un ostacolo. Tanto che molti degli ambulanti che normalmente animano il mercato settimanale, e che si sarebbero dovuti unire alla fiera, hanno finito con il non presentarsi lasciando campo libe-

ro alle auto. Soprattutto in piazza San Francesco. Probabilmente a fare qualche buon affare sono stati i venditori di frittelle (un vero "must" della fiera).

R.A.

• continua alla pagina 2



Convegno conclusivo dei 25 anni di CrescereInsieme

Pagina 13



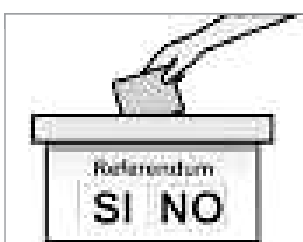
Bove, il 1941, i Marò: tre storie sul mare

Pagina 3



Carabinieri e Banda insieme per Virgo Fidelis e Santa Cecilia

Pagina 17



L'Azione Cattolica e il referendum costituzionale

Pagina 6

Nella seduta consiliare del 21 novembre

Avim: sostituita fidejussione bancaria

Acqui Terme. Il consiglio comunale di lunedì 21 novembre non è stato preannunciato sull'ultimo numero de L'Anco- ra in quanto la convocazione è giunta in redazione il giorno stesso dell'uscita del numero 43 in edicola, ovvero il giovedì.

All'ordine del giorno cinque punti, oltre all'approvazione del verbale delle sedute precedenti.

La cronaca dettagliata della seduta verrà fornita il prossimo numero. In questo la sintesi.

Convocazione per le 19. Assenti all'appello Arcerito, Ratto, Bosio. Ratto e Bosio arrive-

ranno successivamente, durante la discussione sul terzo punto all'odg.

Il primo punto sulle "Variazioni al bilancio di previsione 2016/2018" vede l'illustrazione dell'ass. Roso, quindi senza discussione si vota: tutti a favore tranne De Lorenzi, Volpiano e Cannito astenuti.

Il punto successivo sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, dopo la discussione, viene approvato dalla maggioranza con il voto contrario di De Lorenzi, Volpiano, Cannito e Bosio.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Franco Ratto: "Senza soldi fra 15 giorni l'Acqui chiude"

Acqui Terme. Se non arriveranno forze nuove entro due settimane, l'Acqui calcio, dopo 115 anni di storia, è destinato a chiudere anzitempo la sua attività. Lo ha annunciato la dirigenza acquese a margine della conferenza stampa che si è svolta lunedì sera al ristorante dell'area commerciale La Torre ad Acqui Terme.

Il dg Franco Ratto ha parlato esplicitamente di «*situazione insostenibile*», ed ha anche lanciato un disperato appello ai tifosi e agli sportivi acquesi in generale, per il lancio di un azionariato popolare o quantomeno di una pubblica sottoscrizione che possa, sul modello di quanto avvenuto nell'estate 2012, tenere in vita i Bianchi, ma stavolta i presupposti sembrano molto diversi.

Nella conferenza stampa molte le frecciate rivolte al Comune di Acqui. E una puntualizzazione: «*A differenza di tutte le gestioni precedenti, noi avremo anche perso tutte le partite, ma non abbiamo accumulato debiti*».

• Servizio a pagina 33

L'ultima parola alle assemblee di fabbrica

Tacchella, salta il tavolo fallimento inevitabile?

Cassine. Come fulmine a ciel sereno, proprio al momento di andare in stampa, giunge la notizia che per la IMT-Tacchella di Cassine (e per l'intero gruppo IMT) si profila inevitabile il fallimento. E la conclusione triste quanto inattesa di una vicenda che pure, dopo il positivo esito del tavolo di trattative che si era aperto al MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) lo scorso 27 ottobre, sembrava invece avviata verso una soluzione positiva. Come si ricorderà grazie anche alla proposta avanzata da un'azienda bolognese interessata ad acquisire la Decima di Casalecchio di

Reno, dando uno sbocco a 35 dipendenti, si era arrivati ad una bozza d'accordo, che prevedeva l'assorbimento degli altri 174 lavoratori, in parte aumentando la quota da mantenere in organico dai 90 stabilimenti da Grinding Group a 100, e con la possibilità di aggancio alla pensione per il personale in esubero (con un cuscinetto di massimo 4 anni, facilitato dal Governo). Tutti più o meno d'accordo, ma l'emissario dell'azienda, dovendo riferire ai vertici della Grinding, si era preso una settimana di tempo per la ratifica dell'accordo.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Due acquisi in gara sul tetto del mondo

Acqui Terme. Due acquisi sul tetto del mondo. Sono Flavio Scrivano e Antonello Paderi, due tesserati Acquirunners, gli unici italiani ad aver partecipato alla sesta edizione dell' "Everest Trail Race", in programma dal 6 al 18 novembre in Nepal. Un'impresa unica nel suo genere, e per molti versi incredibile, che li ha visti seguiti attraverso il web dagli amici e compagni di allenamento essendo impossibili le comunicazioni telefoniche con quei luoghi impervi. La competizione ha visto al via una sessantina di atleti, lungo le strade del Parco Naturale dell'Everest in Nepal: 165 i chilometri percorsi, divisi in sei tappe con la più lunga di km 37 complicati da problemi di altitudine (dai 2600 metri della partenza ai 4400 dell'arrivo). Sei giorni pieni di difficoltà, attraverso interminabili stradine e tornanti fra cefalea e nausea da alta quota, il freddo e con le ultime due notti ospitati dai monaci Tibetani nei pressi dei loro Monasteri...

• Servizio a pagina 42



CENTRO MEDICO 75°

Programma di prevenzione odontoiatrica

- Visita specialistica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
- Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Cortemilia: è morto il cav. Luigi Paleari. pag. 25
- Incisa: celebrata Virgo Fidelis, presente gen. Tullio Del Sette. pag. 25
- Le ragioni del SI e del No a Visone, Cortemilia, Sessame. pag. 26
- Bistagno: triplicate le presenze turistiche. pag. 27
- Sezzadio: in 300 al presidio ma i tecnici non arrivano. pag. 28
- Cassinasco: si presenta il nuovo parroco padre Enclonar. pag. 28
- Cassine: colletta alimentare ricordando Anna Guerrina. pag. 29
- Monastero: mappe per innovazione territoriale e turismo. pag. 31
- Grogna: festa S. Andrea e del Ringraziamento. pag. 32
- Ovada: potenziati il Pronto Soccorso e Lungodegenza. pag. 43
- Ovada: in via Gramsci voragine profonda 8 metri. pag. 43
- Valle Stura: "aree interne" fase di ricerca e incontri. pag. 46
- Masone: finanziato il progetto per la frana ai Regalli. pag. 46
- Rossiglione: festeggiata la centenaria Rusin. pag. 46
- Cairo: 15 locomotori nuovi mai usati saranno demoliti. pag. 47
- Cairo: giornata nazionale della Colletta Alimentare. pag. 47
- Cairo: il "Corten" opera d'arte o ferraglia arrugginita? pag. 49
- Canelli: Coldiretti, grandiosa Festa del Ringraziamento. pag. 50
- Canelli: calano furti e truffe e diminuiscono gli allarmismi. pag. 50
- Nizza: Direzione ASL dice sì al punto di primo intervento. pag. 52
- Nizza: al foro boario cena della vittoria al Palio. pag. 52



LENTI DI ALTA PRECISIONE

ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Firme per l'ospedale

Quelle firme saranno raccolte in fretta perché la gente è veramente stanca di come la Regione sta trattando la sanità locale».

Le scelte per l'ospedale di Acqui si sono tradotte in un drastico ridimensionamento dei servizi che stanno creando fra i cittadini una forte preoccupazione.

A parte il ridimensionamento della Cardiologia, che comunque rimane un punto centrale fra le richieste del territorio, è necessario dire che sempre più spesso anche i pazienti che necessiterebbero di un ricovero in medicina vengono dirottati in altri ospedali della zona. Novi, Ovada e sempre meno Alessandria, ormai al collasso.

Con il risultato che per chi deve assistere questi pazienti

il disagio aumenta in maniera esponenziale. Da qui dunque la necessità di correre ai ripari e di far abrogare quella legge che impone i ridimensionamenti considerata assurda.

L'obiettivo del Comitato dunque è dar voce a tutti i territori ed alle tante istituzioni spesso inascoltate e travolte da scelte di mero risparmio che non hanno tenuto in considerazione le esigenze delle popolazioni dei territori, più o meno marginali, del Piemonte per migliorare la sanità piemontese.

Per firmare la petizione ci sarà tempo fino al 4 dicembre. Tutti coloro che desiderano dare il proprio appoggio all'iniziativa non dovranno far altro che recarsi presso la segreteria del sindaco, a palazzo Levi, durante l'orario di ufficio.

DALLA PRIMA

Una fiera sommersa

Così come i venditori di panini con salsicce e porchette. In molti infatti, nonostante il maltempo, hanno fatto una capatina fra i banchi attirati dai profumi di cipolla e peperoni fritti. Così come delle cotolette impanate e della porchetta. Pochi invece gli affari per gli altri. Soprattutto per i giostrai che per combattere la crisi, giovedì 17 novembre, avevano proposto prezzi popolari per i giri sugli otovolanti, cavallini, autoscontri e quant'altro presente nel piazzale dell'ex caserma Battisti.

«Certamente la pioggia è stato un problema - ha detto il sindaco Enrico Bertero - ma credo comunque che la Fiera sia un appuntamento irrinunciabile. Per questo motivo mi dispiace aver sentito così tante polemiche». Soprattutto sui parcheggi che secondo molti non dovrebbero essere occupati dalle giostre. Ben due sono state le petizioni presentate da altrettanti commercianti. Uno, Mauro Guala, di via Moriondo, l'altro Ercole Cardinale con due esercizi commerciali in via Garibaldi e in via Nizza. Petizioni che hanno rac-

colto il consenso di alcune centinaia di cittadini. «A fronte di poco più di 90 posti auto occupati ne abbiamo lasciati liberi oltre 200 - aggiunge Bertero - non mi sembra che ci siano stati così tanti disagi per il traffico e nemmeno per chi cercava parcheggi. Abbiamo effettuato controlli anche con i vigili urbani. Voglio però lanciare una sfida a tutti coloro che non condividono quanto da noi messo in atto. Tenuto conto il fatto che piazza Alende non può più essere utilizzata per via della scuola media, se qualcuno ha una soluzione migliore da proporre per posizionare il luna park si faccia avanti. Noi siamo disposti ad ascoltare purché si tratti di una soluzione plausibile e che non tolga la continuità con la fiera commerciale».

Una lettera di protesta indirizzata al sindaco per i disagi causati dai giostrai in piazza Caduti del Grande Torino.

Pagina 23

Acqui Terme. Ci scrive il sindaco di Visone, Marco Cazuli.

«Gentile Direttore, lunedì 21 novembre si è riunito il Consiglio Comunale di Visone e, dopo un sereno e approfondito confronto, i Consiglieri hanno condiviso la scelta di ritirare la delega allo Studio Barosio per il ricorso al TAR riguardante l'ospedale di Acqui. Giunti a questo punto però, mi sento in dovere e nel diritto di esprimere con franchezza il mio punto di vista su questa importante vicenda.

Parto da una premessa: il tema della riorganizzazione della Sanità Regionale è stato gestito male nel corso degli anni da entrambi gli schieramenti che hanno avuto l'onore e l'onere di amministrare la nostra Regione. Oltre alla sensazione di non avere un progetto di lungo periodo sulla riorganizzazione dell'offerta sanitaria, sono mancati il coinvolgimento dei territori nelle scelte e la capacità e il coraggio di andare personalmente nei territori maggiormente penalizzati dalla riorganizzazione, spiegando le motivazioni delle scelte e le prospettive per quei territori. Detto ciò mi concentro su quanto accaduto negli ultimi dodici mesi, partendo da quella bella e utilissima manifestazione che ha visto marciare insieme cittadini e Amministratori nello scorso dicembre. Molte cose erano accadute prima di allora ma sino a quel momento non si era riusciti a trovare un luogo "politico/amministrativo" di reale confronto tra la Regione Piemonte e gli Amministratori del territorio acquese.

In quell'occasione dissi che non era tardi per cercare una soluzione e infatti, grazie alle tante persone presenti ma anche al ruolo della politica, riuscimmo a ottenere l'istituzione di un tavolo tecnico. La delegazione acquese, composta da quattro Sindaci un assessore e tre consulenti tecnici, venne proposta per il 75% dei suoi membri dal Sindaco di Acqui e approvata da tutti i Sindaci presenti. Da quel momento si susseguirono diverse riunioni, sia tra Sindaci, operatori dell'Ospedale, membri delle associazioni locali attinenti le problematiche socio sanitarie ed espo-

nenti politici locali, sia tra le due delegazioni, quella acquese e quella regionale.

Ricevuta una bozza di proposta che unanimemente concordammo essere inaccettabile, quando ormai sembrava che il tavolo non portasse a nulla, elaborammo la proposta che sbloccò la situazione e che prevedeva, fra le altre cose, la realizzazione di un reparto di "emergenza-urgenza" al piano della rianimazione, dove collocare 4 letti monitorizzati. Quella bozza venne concordata con i Sindaci dei Comuni afferenti all'ospedale di Acqui, i membri tecnici della delegazione trattante e diversi operatori dell'ospedale acquese e venne inviata all'Assessorato Regionale e alla Dirigenza ASL su carta intestata del Comune di Acqui.

Quella bozza venne in gran parte accolta e trascritta, con alcune integrazioni, su carta intestata dell'ASL, portando all'accordo che venne "siglato" con foto di rito negli uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità alla presenza dell'Assessore Saitta e delle delegazioni regionali e locali.

Memore di alcune situazioni che avevano messo fortemente a rischio la chiusura dell'accordo da parte del collega Bertero (infauste battute rivolte al Dr. Moirano, infinite e inutili discussioni sui luoghi degli incontri, anticipazioni a mezzo stampa di accordi raggiunti quando ancora la Regione doveva pronunciarsi...), proposi di concordare un comunicato stampa in cui la delegazione si esprimeva sull'esito dell'incontro.

Bertero rifiutò e nel viaggio di ritorno da Torino si premurò di comunicare ai giornali di aver "salvato la cardiologia".

Sbagliai in quel momento a non precisare che non avevamo "salvato la cardiologia", cosa impossibile per un'infinita serie di motivazioni tecniche, ma che avevamo gettato le basi per la sopravvivenza e la riorganizzazione del nostro Ospedale. Mi scuso per la lunghezza di questo intervento ma credo che sia utile un momento di puntualizzazione su un tema così importante. Cito testualmente il passaggio dell'accordo legato all'ex reparto di Cardiologia:

"Cardiologia: Il Piano di Or-

ganizzazione dell'ASL prevede (in analogia al P.O di Tortona) la Struttura Semplice "Organizzazione Attività di Supporto Cardiologico P.O. Acqui T." come articolazione organizzativa della S.C. "Medicina Generale Acqui Terme" nell'ambito del Dipartimento Strutturale Medico.

Dei n°36 posti letto complessivi di ricovero ordinario previsti a regime di competenza della S.C. "Medicina Generale Acqui T.", n°4 sono monitorati e collocati presso la "S.S. Anestesia e Terapia Intensiva e Sub-Intensiva Acqui T." con responsabilità clinica in capo alla "S.C. Medicina Generale Acqui Terme".

I Medici Cardiologi in dotazione sono n°5 con attività organizzate su: presenza diurna H12 (turni: 08:00-14:00; 14:00-20:00) di n°1 unità dal lunedì al venerdì; pronta disponibilità diurna H12 (turno: 08:00-20:00) di n°1 unità il sabato e i giorni festivi; pronta disponibilità notturna H12 (turno: 20:00-08:00) di n°1 unità 7 giorni su 7.

Gli stessi Medici Cardiologi sono impegnati nella copertura dei turni di Guardia Medica del Presidio H12 notturna prevista 7 giorni su 7 insieme ai Medici delle altre Strutture coinvolte; in questi casi il turno assorbe quelle di pronta disponibilità."

Quanto sopra, e non altro, è il testo dell'accordo in merito all'ex reparto di Cardiologia!

Questo testo, insieme all'intero accordo, è stato letto (parola per parola) e commentato, su richiesta di Bertero, nella Sala della Giunta del Comune di Acqui alla presenza della Dirigenza ASL e dei Sindaci della delegazione trattante.

Lo stesso accordo è stato oggetto di un'assemblea dei Sindaci dell'acquese da me convocata per verificarne lo stato di attuazione. A quella riunione erano presenti la quasi totalità dei Sindaci del territorio e tutta la dirigenza dell'ASL che, oltre a fare il punto sulla situazione, ha fatto un'importante apertura sulla future collocazione dei letti CAVS (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria).

Ora, sebbene si sia nell'epoca delle case acquistate a insaputa dell'utente e delle mail non capite, faccio fatica a comprendere la posizione del

Sindaco di Acqui che ha nell'ordine:

A) Dichiarato alla stampa di aver salvato la Cardiologia

B) Dichiarato di voler ritirare il ricorso perché ha ottenuto il miglior accordo possibile

C) Dichiarato di non voler ritirare il ricorso perché non attuato

D) Dichiarato di non ritirare il ricorso perché "hanno scritto le cose in modo poco chiaro e per fregarci" (testo che ribadisce gli è stato letto e spiegato parola per parola dal Dr. Gentili e da altri dirigenti ASL nella Sala della Giunta del Comune di Acqui.)

Comprendo la posizione dei molti colleghi Sindaci che non ritireranno il ricorso ma confido sul fatto che anche loro sapranno comprendere la mia posizione. Come Presidente dell'Assemblea dei Sindaci sulla Sanità e come membro della "delegazione trattante", oltre all'impegno (mai sufficiente per un tema così importante) ho speso anche la mia credibilità (poca o tanta che essa sia) di rappresentante delle Istituzioni.

Per questi motivi, dopo aver stretto la mano all'Assessore Regionale, al Dr. Moirano e al Dr. Gentili dichiarando soddisfazione per aver raggiunto l'accordo, dopo aver promosso e partecipato a incontri in cui nessuno, nemmeno il Sindaco Bertero ha avuto argomenti concreti per dire che quell'accordo non sia stato attuato, non vedo altra strada al ritiro del ricorso.

Ancor più oggi, che la Regione è uscita dal Piano di rientro, sarebbe opportuno come territorio acquese avere la credibilità e l'autorevolezza per potersi confrontare in modo propositivo per cercare di costruire il futuro del nostro Ospedale che, sebbene non potrà tornare a essere l'ospedale degli anni ottanta, potrà comunque avere un ruolo fondamentale per la salute dei nostri concittadini.

Su un altro punto poi dovremmo far valere le nostre ragioni ed è l'esigenza del collegamento non più procrastinabile dell'Ospedale di Acqui con l'Ospedale di Alessandria, nostro unico e vero ospedale di riferimento.

Forse gli insegnanti che ho ricevuto in gioventù erano sbagliati, o forse sono semplicemente passati di moda, ma la cosa fondamentale in un confronto, sia esso tra persone o tra istituzioni, non è mai il tono utilizzato ma la forza delle idee e la credibilità di chi le propone.

Auspico infine che il Sindaco Bertero, che aveva dichiarato su facebook di voler andare comunque avanti con il ricorso circa mezz'ora prima di incontrare l'Avvocato Professore Barosio, convocato ad Acqui per fornire i chiarimenti necessari ai Sindaci per poter prendere con contezza una decisione sul da farsi, si adoperi almeno affinché vengano messi in atto tutti gli strumenti esistenti per richiedere al TAR un giudizio immediato sul ricorso riguardante il nostro Ospedale».

A proposito di ospedale acquese

Il sindaco di Visone spiega il ritiro del ricorso al Tar

DALLA PRIMA

Tacchella, fallimento inevitabile?

La settimana si era trasformata in dieci giorni, e quindi un nuovo rinvio aveva rimandato le parti alla giornata di mercoledì 23 novembre.

L'incontro decisivo, svoltosi a Bologna, però, ha visto la situazione precipitare. Gli emissari della FFG, l'azienda taiwanese che detiene la maggioranza della NewCo Grinding Group, infatti, avrebbero fatto sapere che per i vertici coreani dell'azienda non esiste una possibilità di accordo se non quella stabilita nel piano originale, che prevede l'assorbimento di soli 90 dipendenti (una sessantina dei quali nello stabilimento di Cassine) con condizioni però considerate vessatorie dai sindacati, quali la rinuncia dei dipendenti rimasti a percepire gli aumenti salariali acquisiti negli anni e l'impegno di chi ri-

marrà senza lavoro a non intraprendere azioni legali.

Secondo le rappresentanze sindacali si tratta di condizioni irricevibili, tuttavia, non volendo decidere del futuro di oltre 200 lavoratori senza averli interpellati, i sindacati hanno deciso di lasciare l'ultima parola alle assemblee di fabbrica che si svolgeranno nella giornata di giovedì 24 novembre a Cassine, Casalecchio di Reno e Riva di Chieri. Le decisioni prese dalle assemblee saranno poi rese note nel pomeriggio di giovedì in una conferenza stampa già annunciata ad Alessandria, in via Fiume 10, nella sede della UIL. Potrebbe essere l'ultimo atto per la Tacchella.

DALLA PRIMA

Avim: sostituita fidejussione

Il punto seguente sulle variazioni al bilancio di previsione vede l'approvazione con il voto contrario di De Lorenzi e Volpiano e l'astensione di Cannito (alle operazioni di voto non partecipano Bosio e Pesce, fuori dall'aula).

Si approva quindi la proposta della Banca Popolare di Milano soc. coop. arl per sostituzione fidejussione bancaria concessa ad Avim srl, mediante accollo finanziamento. La maggioranza vota a favore (ma Gandini si astiene insieme a De Lorenzi, Volpiano e Cannito, mentre Bosio è ancora fuori aula).

Il consiglio si chiude con l'approvazione all'unanimità della mozione presentata dai consiglieri De Lorenzi e Volpiano sull'adesione del Comune acquese al progetto "Pietre di inciampo" per commemorare gli acquisi deportati e vittime nei campi di concentramento durante la seconda Guerra mondiale.

CENTRO PIAZZOLLA
REPARTO ILLUMINAZIONE

*Venite a trovarci
parecchie sorprese per i vostri regali
vi aspettano...*



IL FAI DA TE

TERZO - Reg. Domini 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614 - www.piazzollasrl.com - AMPIO PARCHEGGIO -



Piazzolla srl



Una lettera in redazione

La voglia di spezzare la paura che è in noi

Acqui Terme. Ci scrive Claudio Amerio di CrescereInsieme: «Scrivo a voi cittadini di Acqui Terme, che alla vista di un trasloco prima, e di 4 ragazzi con la pelle nera poi, avete gridato allo scandalo, minacciato di chiamare in causa avvocati, temuto furti e stupri, sottolineando a difesa che non si tratta di razzismo.

Con il vostro agire avrete l'illusione di aver salvato Acqui dai negri, la soddisfazione aver vinto una battaglia e la tranquillità di chi potrà vivere il resto dei suoi giorni senza minacce, senza pericoli per se e i propri figli.

Forse penserete tutto questo ma devo aprirvi gli occhi, curare la vostra miopia e dirvelo che tutto questo è una mera illusione. Avete ceduto alla paura nascondendovi in un mondo che non esiste più, proteggendo i vostri figli da un un mostro che non esiste e che voi stessi state creando ed alimentando per il loro futuro. «Non siamo razzisti, non abbiamo nulla contro questi ragazzi», ma dietro la pelle nera o il velo o qualsivoglia differenza «la probabilità che si nasconda un pericolo o un criminale è statisticamente maggiore». D'altronde nell'ultimo secolo è successo molte volte, forse più in tutti quelli precedenti, prima gli ebrei con l'Italia che firma le leggi razziali, poi i meridionali, poi gli albanesi, i marocchini i macedoni ed ora i negri ammalati e pericolosi.

L'alternativa ad un quartiere che accetta e sa farsi carico di un pugno di ragazzi spaurito, giovani sperduti nei loro sogni infranti di riscatto, sono i lagher. Sono lagher moderni ma vecchi come Adamo ed Eva, come Caino e Abele, sono lagher dove oppressi ed oppressori bruceranno insieme fiamme amare. Mi chiedo quali altre strade sono percorribili non potendo credere che sia rimasta solo la paura ad ergersi guida e giudice tra i rimasugli di umanità. Tornare ad imbracciare le armi come fecero i nostri nonni a difesa della libertà?

Arendersi e cedere all'indifferenza consegnando i nostri figli alla paura celata di normalità?

Oppure continuare ad andare in chiesa con leggerezza, a pronunciare "il Corpo di Cristo" prima di fare comunione con Dio e gli uomini pregando che ci salvi e faccia cessare questa invasione per la nostra quiete.

Eppure io posso non sapere, posso aver dimenticato quanto ho studiato sui libri di storia, di come noi italiani eravamo considerati e trattati quando fuggivano in America, poveri!

Io sì ma i nostri anziani che abitano i quartieri di questa città non possono: loro sanno, lo hanno vissuto ed io mi aspetto che si ergano a baluardo, che tirino le orecchie a figli e nipoti, ricordando loro chi sono, da dove vengono e cosa saranno.

Questa Italia ha perso il faro della sua Costituzione, scritta

sulla pelle col sangue e sofferenza e lo ha sostituito con quello della paura.

Tutto si sceglie per paura, la scuola, il lavoro, le decisioni politiche, gli amministratori, l'amore... Cercando sicurezza viviamo nella paura dell'unica vera certezza, che è la nostra morte, dimenticando che la pelle quando sarà polvere non avrà che un unico colore.

Ho bisogno di sapere che ad Acqui esiste ancora un gruppo di persone, un quartiere che sia in grado di farsi carico dei "rifiuti" che noi stessi abbiamo incuranti generato, perchè noi stessi saremo rifiuti di incuranza altrui. Abbiamo bisogno di uomini e donne con la spina dorsale, che non abbiano paura e non vivano nell'illusione di un'isola che non c'è e non ci sarà mai, perchè sperano ancora che il sole li riscaldi ed illumini e non una luce artificiale dentro un bunker.

Una casa, un quartiere dove uomini donne, bambini e nonni si facciano carico e si prendano cura di un gruppetto più sfortunato, deridendo la paura, fidandosi di chi con professione può contribuire a creare legami, costruire ponti, disegnare sfumature fra due colori.

In questa mia lettera agli acquiresti scrivo fuori dal carcere per voi che siete reclusi all'interno, voi avete la chiave! Aprite la porta! Scrivo dietro queste sbarre, sbarre di impotenza per non potervi liberare con le mie parole il mio lavoro e la mia vita. Scrivo triste ma aspetto ma aspetto fiducioso la risposta di qualcuno di voi, di un intero quartiere che abbia voglia di stare nel tempo e spezzare la paura".

Acqui romana su pregiata pergamena

La Biennale dell'incisione e l'idea per il regalo natalizio

Acqui Terme. Sabato 26 novembre, nella sala giunta di palazzo Levi si procederà con la prima "scrematura" delle opere incisorie pervenute alla segreteria della Biennale per l'Incisione. Un Premio giunto alla XIII edizione e che con l'appuntamento di sabato mattina entra nel vivo. Questa volta, compito della giuria selezionatrice, composta da esperti, non sarà solo ed esclusivamente quello di scegliere le opere migliori da ammettere al concorso ma anche quello di scegliere le opere appartenenti alla nuova sezione appena istituita. Non Toxic (sottotitolo SOSTenibilità Arte Ecologia), è riservata ai giovani under 35 che, nell'elaborazione della propria opera, sono stati invitati ad utilizzare solo tecniche tradizionali di incisione. Vale a dire sostenibili. Ad esempio la puntasecca, la xilografia, il bulino o maniera nera. Insomma anche la Biennale per l'Incisione, patrocinata dal Rotary Club cittadino, oltre ad occuparsi di cultura, ed in particolare della promozione di un tipo di arte, l'incisione, particolarmente apprezzata a livello mondiale, si occuperà di ambiente. Un ambiente che merita la massima attenzione di ognuno anche quando si tratta di dare sfogo alla propria fantasia in campo artistico.

Vale la pena di ricordare che tra le iniziative lanciate dalla Biennale ce n'è una dedicata al Natale. Se è vero infatti che la Biennale per l'incisione rappresenta ormai un punto di riferi-

Acqui Terme. Promosso dal Gruppo dei Lettori del Premio "Acqui Storia", sabato 26 novembre, presso l'Hotel "La Meridiana" di Piazza Duomo 4, si terrà una giornata di studi in onore della Storia, passata e recente, della nostra Marina Militare.

Una giornata che non trascurerà di riportare in primissimo piano figure del nostro territorio che al mare e alle temerarie esplorazioni consegnarono tutte le loro energie.

Due i momenti previsti. Con, al mattino, dalle ore 10, un incontro dedicato alle figure di Giacomo Bove (senza dimenticare gli acquiresti Cesare Ottolenghi e Reverdito) e Luigi Durand De La Penne, eroe della "Notte di Alessandria 1941".

Introdurrà le relazioni il dott. Carlo Sburlati, consigliere delegato all'organizzazione del la manifestazione, che ogni anno richiama i migliori volumi che - con approccio scientifico, divulgativo e narrativo - indagano il passato. Quindi interverranno con i loro contributi Maria Teresa Scarrone e Salvatore Puro ("Associazione Culturale Giacomo Bove e Maranzana"), e il prof. Giulio Sardi (riguardo al tema di una possibile declinazione didattica di questa multiforme figura; attingendo alle diverse sollecitazioni riscontrabili nei settimanali acquiresti compresi nell'intono cronologico 1879- 1887).

Particolarmente attese le relazioni del prof. Carlo Barbieri (cittadino onorario di Maranzana, docente dell'Università Ambrosiana di Milano, conferenziere di fama internazionale) e di Luciano Garibaldi (autore con Gaspare Di Sclafani, per i tipi Lindau, del saggio/memoria Così affondammo la Valiant).

Da entrambi approfondimenti a proposito di una vera e propria impresa di cui furono protagonisti gli incursori italiani nella seconda guerra mondiale. In questa sessione del mattino le funzioni di moderatore saranno assunte da Claudio Bonante.

Alle ore 16 è fissata la ripresa dei lavori con l'intervento del giornalista Toni Capuozzo (cui si deve il volume Mursia Il segreto dei Marò), con cui è stato invitato a dialogare il Capitano di Vascello Diego Abbo (con Ruggero Bradicich che si incaricherà di guidare il dibattito).

Giacomo Bove, tra Risorgimento e "Terza Italia"

Una Nazione, specie se giovane, ha necessità di miti. E Giacomo Bove (1852-1887) seppe interpretare questo bisogno. In continuità con i sogni del Risorgimento, nella prospettiva ambiziosa di una "grande Italia", e i richiami alla realtà di un Regno si finalmente unito, ma che deve fare i conti con tutta una serie di "imprevisti". Che si chiamano brigantaggio, lacerazione tra laici e cattolici dopo il 1870, tante promesse non mantenute specie nel Sud, le brucianti sconfitte di Custoza e Lissa 1866, e il compromesso 1882 (con l'avvicinamento di Roma all'Austria-Ungheria; ma da non dimenticare che questo è anche l'anno della morte di Garibaldi).

Anche Giacomo Bove si trova in mezzo a questo "gioco al ribasso": e tanti suoi progetti saranno significativamente ridimensionati. Con impegni di spesa che lo Stato giudica sproporzionati ed eccessivi. E forse da questa fatica nel farsi ascoltare, dal sentirsi incompreso, nel vedere tanti suoi en-

Sabato 26 novembre alla Meridiana

Bove, il 1941, i Marò tre storie sul mare

L'intricata vicenda dei fucilieri di marina

Il mare è lo stesso che ha solcato Giacomo Bove al tempo della sua prima missione verso l'Oriente, con la "Governolo", nel 1873. E di cui ci ha lasciato interessantissime pagine di diario. Solo che da quella data son passati 140 anni. Eccoci al 15 febbraio 2012, nell'Oceano Indiano: due pescatori vengono uccisi da una raffica di colpi sparata da una nave mercantile. Nello stesso giorno la "Enrica Lexie", petroliera italiana con a bordo un Nucleo Militare di Protezione, ha respinto un tentativo di abbordaggio. Nel giro di poche ore la nostra nave inverte la rotta e viene fatta ormeggiare nel porto di Kochi. E qualche giorno dopo i due fucilieri di Marina, Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, vengono arrestati.

Comincia così il «caso marò», una vicenda che è diventata un labirinto giudiziario fatto di inchieste approssimative, estenuanti dibattiti sulla giurisdizione e sull'immunità funzionale, rinvii. Toni Capuozzo ricostruisce gli eventi, a cominciare dalla legge

che consentì l'impiego di personale militare a bordo di navi mercantili. Spiega il groviglio giuridico che ha intrappolato due Paesi amici, l'Italia e l'India, e il peso degli interessi economici e politici che hanno condizionato la vicenda, gli errori dei soggetti istituzionali che fan capo a governi, a primi ministri e agli alti rappresentanti del dicastero degli Esteri.

Ma soprattutto il libro ricostruisce l'incidente del 15 febbraio, facendo emergere tutte le contraddizioni e le lacune dell'inchiesta indiana, avanzando un'ipotesi di innocenza dei due militari, mai fatta propria dalla diplomazia italiana. Latorre e Girone hanno sempre detto: «Siamo innocenti». Ma nessuno finora gli ha creduto.

Il caso dei due fucilieri di Marina è più che mai aperto. L'incontro pomeridiano del 26 novembre, a "La Meridiana", coinvolgendo anche il capitano di vascello Diego Abbo in qualità di "tecnico", cercherà di favorire un confronto concreto che prenderà in esame diverse ipotesi.

tusiasmi frustrati, nasce lo scorporamento che contraddistingue i suoi ultimi mesi di vita. E che una malattia tropicale aggraverà.

Successe 75 anni fa

19 dicembre 1941. Il sommergibile Scirè, agli ordini di Junio Valerio Borghese, dopo una navigazione in zona presunta minata, si porta avanti al porto di Alessandria d'Egitto, a 1,3 miglia nautiche dal fanale del molo di ponente. Il fondale è basso 15 metri. Di qui parte la flottiglia di "maiali", gli incursori che attaccano le navi inglesi che si sentono al sicuro. E' una azione che provoca ingenti danni alla petroliera Sagona e al cacciatorpediniere Jervis, e alle corazzate Valiant e Queen Elizabeth (che non affondate completamente, dopo lunghi lavori di riparazione, furono recuperate e rimesse in servizio dagli inglesi). Il tenente di vascello Durand De La Penne, dopo aver superato con notevoli difficoltà le ostruzioni del porto, colloca da solo la carica esplosiva sotto le tori di prora della Valiant, ma una volta risalito in superficie, viene scoperto e catturato.

Portato a bordo insieme a Emilio Bianchi, secondo operatore del suo mezzo, è rinchiuso in un locale adiacente al deposito munizioni. Lì viene lasciato anche dopo aver in-

formato, al fine di far porre in salvo l'equipaggio, il comandante dell'unità inglese, capitano di vascello Charles Morgan, dell'imminenza dello scoppio della carica. Salvatosi dall'esplosione che affonda la nave, viene tradotto prigioniero in Gran Bretagna Successivamente all'armistizio dell'otto settembre 1943 rimpatria e partecipa alla guerra di liberazione.

In seguito, nel 1944, per lui una medaglia d'oro. E fu lo stesso Morgan ad appuntare sul petto di Durand De La Penne la decorazione, con un "bel gesto" cui il duro genovese rispose richiedendo indietro l'orologio sequestratogli sulla Valiant.

Ma un altro ricordo lega Durand De La Penne, poi promosso capitano di fregata e capitano di vascello, negli anni Cinquanta, a Giacomo Bove.

Fu l'eroe della "notte di Alessandria- 1941", infatti, a rendere onore all'esploratore di Maranzana in occasione della traslazione delle sue spoglie da Acqui al paese natale, il 29 ottobre 1951.

La giornata, in sinergia con il polo licei del Parodi, è stata riconosciuta valida quale corso di aggiornamento per docenti.

R.A.

Referendum e par condicio

Acqui Terme. A proposito della lezione di costituzione organizzata al Liceo Parodi da Cittadinanza Attiva, Mauro Garbarino ci ha scritto una lunga lettera di protesta che riassumiamo in questa sua affermazione: «Se Cittadinanza attiva voleva fare un bene alla scuola non doveva invitare un solo relatore e per giunta favorevole al "NO". Per "par condicio", doveva invitare anche un oratore favorevole all'attuale riforma».

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456  SEGUICI SU FACEBOOK

MERCATINI DI NATALE

26 e 27 novembre
Scopri le magiche atmosfere natalizie di INNSBRUCK e GARMISH

VIAGGI DI UN GIORNO

Lunedì 30 gennaio
AOSTA
fiera di Sant'Orso

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

EPIFANIA

Dal 6 all'8 gennaio **NAPOLI: mercatino e presepi + Luci d'artista a SALERNO - Visita al Cristo velato**

MERCATINI DI NATALE UN GIORNO

Domenica 27 novembre
ROVERETO e TRENTO
Domenica 27 novembre
BOLZANO
Domenica 4 dicembre
ALBA con la mostra G. BALLA alla Fondazione Ferrero + mercatini a GOVONE
Domenica 4 dicembre
MILANO: Artigianato in fiera: "Oggettistica fatta a mano da tutto il mondo"
Giovedì 8 dicembre
MILANO: mercatini + la fiera degli Ho bei, ho bei!

Giovedì 8 dicembre
VERONA con i Presepi dell'Arena
Venerdì 9 dicembre
BOLZANO
Domenica 11 dicembre
MERANO
Domenica 11 dicembre
MONTREAUX
Domenica 11 dicembre
Natale a SANTA MARIA MAGGIORE con trenino di Natale nella VAL VIGEZZO
Domenica 18 dicembre
VIPITENO e BRESSANONE
Domenica 18 dicembre
TORINO: luci d'artista, VENARIA REALE MERCATINI

CAPODANNO

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
LLORET DE MAR e BARCELLONA
Dal 30 dicembre al 2 gennaio 2017
in bus + Minicrociera in SARDEGNA cenone e veglione a bordo, visite ed escursioni in Costa Smeralda, ALGHERO, PALAU, LA MADDALENA con un pizzico di Toscana: LUCCA e VOLTERRA
Sabato 31 dicembre
Crociera di capodanno sui laghi di MANTOVA
Cenone a bordo e spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio sul lago

ANNUNCIO



Paola GUGLIERI
ved. Zaccone

Ci ha lasciate. *"Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai".*

Carla e Vera

ANNUNCIO



Adalberto BRUGNONE
† 17 ottobre 2016

"Il suo sorriso ha illuminato la nostra strada. Lui era luce. La sua parola più pronunciata "grazie". La gratitudine per i doni eterni che lui ci ha donato lo terrà per sempre vivo nei nostri cuori". Grazie anche a tutti coloro che ci sono stati vicini (parenti, amici, Condominio Marina Acqui Terme) e che hanno sostenuto la Fondazione C.I.G.N.O. *I suoi cari*

ANNUNCIO



Giuseppina RAINERI
(Giuse) in Lazzeri

Mercoledì 16 novembre 2016 il destino ha portato via la nostra Giuse, una moglie e mamma unica e indimenticabile. Sarà davvero dura riuscire a superare questo profondo dolore, ci conforta il cordoglio e la grande ed affettuosa partecipazione che avete dimostrato insieme al calore umano con cui ci avete avvolti. Un infinito grazie. *Carlo e Roberto*

ANNUNCIO



Emma Santina IVALDI
ved. Noviero
classe 1917

Venerdì 18 novembre serenamente si è spenta. La figlia Silvana ed i nipoti, Marco, Marina e Serena esprimono il loro sincero ringraziamento a suor Jody ed a tutto il personale della casa di riposo "Seghini e Strambi" di Strevi, al dott. Giancarlo Violanti per la sua generosa disponibilità, al parroco di Piancastagna don Franco Ottonello per la funzione e soprattutto per le delicate ed affettuose parole di commiato, ai parenti ed agli amici che hanno partecipato al loro dolore e hanno accompagnato la cara Emma al piccolo cimitero di Toletto dove starà per sempre accanto a tutti i suoi cari che l'hanno preceduta.

TRIGESIMA



Francesco TAVONI
(Franco) di anni 73

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Adriana, il figlio Roberto, la nuora Barbara, i nipoti Matteo e Manuel lo ricordano con tanto affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luciana GIBELLI
in Cazzola

Nel 4° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 26 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di vivo cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Carmine BELLETTI

"Che sia un sorriso o il pianto felice del ritorno, fai bei sogni, nei nostri ci sei tu". Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti si uniranno in preghiera nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luciana RAPETTI
in Barisone

"A tre anni dalla tua scomparsa vivi sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Il marito, il figlio Riccardo unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 9,30 nel santuario della "Madonnina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carletto PITTAMIGLIO

Nel 13° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, la nuora ed i nipoti nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 18 in cattedrale. Nella santa messa verranno ricordati anche i genitori.

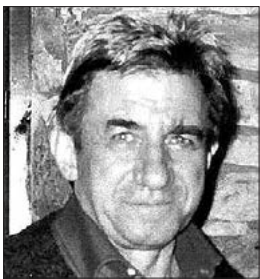
ANNIVERSARIO



Angela GALLIANO
in Berruti

"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono nel nostro cuore". Nell'11° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, unitamente ai parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

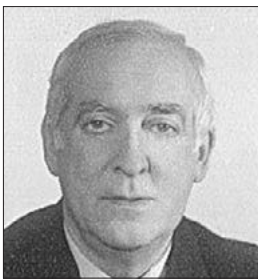
ANNIVERSARIO



Sandrino GIACCHERO
1944 - † 16/11/2005

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nell'11° anniversario dalla scomparsa con profondo affetto la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mario GHIONE
27 novembre 1992

"Continui a vivere nei nostri pensieri e nei discorsi con cui ricordiamo il tuo amore, i tuoi insegnamenti ed il tuo esempio morale". Santa messa di anniversario verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco". *La tua famiglia*

ANNIVERSARIO



Giancarlo MONTRUCCHIO
"Coloro che amiamo e abbiamo perduto non sono più d'averano ma ovunque noi siamo". (Sant'Agostino). Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la mamma ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Sommelier professionista

Cordoglio per la morte di Giuse Raineri

Acqui Terme. Ha suscitato vivo cordoglio e commozione non solo in città ma in tutta la provincia, la morte improvvisa di Giuseppina Raineri, sommelier professionista, delegata AIS per la provincia di Alessandria.

Acquese di nascita, 64 anni, sposata con Carlo Lazzeri, da oltre 15 anni collaborava con l'Enoteca Terme&Vino dove, con passione organizzava eventi che avevano come obiettivo la promozione dei vini locali così come del territorio. Una passione quella per i pregiati nettari che per Giuseppina, anzi Giuse, come veniva chiamata dagli amici, ma anche da chi semplicemente apprezzava il suo lavoro, aveva radici lontane. Una passione nata nel 1990 al Vinitaly di Verona dove, per puro caso conobbe una sommelier che parlava con competenza e che nel corso degli ultimi quindici anni l'ha portata a viaggiare per tutta Italia e per l'Europa al fine di far conoscere le qualità dei vini made in Italy. La sua morte, avvenuta nel primo pomeriggio di mercoledì 16 novembre, ha suscitato vivo cordoglio. Non solo fra i colleghi sommelier ma soprattutto fra gli acquesi. Gli stessi che, insieme ai colleghi sommelier, rappresentanti del Comune e di varie istituzioni locali e provinciali, hanno partecipato ai suoi funerali avvenuti nella parrocchia della Madonna Pellegriana. Sul suo profilo facebook sono moltissime le testimonianze di affetto. Ci sono quelle degli amici, dei colleghi e di chi ha avuto il piacere di conoscere durante uno dei tanti corsi di assaggio organizzati in questi anni.



«Sapere che Giuseppina Raineri non è più tra noi ci ha colpito profondamente – ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero - Avevamo imparato ad apprezzare i suoi modi signorili, la sua competenza, la sua gentilezza, in tante occasioni di promozione che avevano coinvolto la Regione Piemonte. Per noi era una presenza rassicurante nei nostri stand, sapevamo che con lei sarebbe stato più facile far conoscere il nostro vino nell'atmosfera giusta per poterne apprezzare le qualità. Non ha mai fatto mancare la sua attenzione all'accoglienza e la discrezione con cui sovrintendeva le degustazioni, con quel suo atteggiamento sobrio e sorridente. Al marito va tutta la nostra vicinanza, nella consapevolezza di quanto sia difficile colmare il vuoto che ha lasciato».

Gi. Gal.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com



ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

Movimento per la vita

Il Movimento per la vita nel suo operare non si ferma al solo adempiere alle attività normali quotidiane, che da anni porta avanti, ma non si sottrae ad ampliare il proprio sguardo ai problemi della vita che incontrano popolazioni lontane da noi, afflitte da gravi problemi di sussistenza. Non avevamo disatteso di partecipare, con un grosso contributo, ad aiutare economicamente quelle famiglie con bambini piccoli, che sono state colpite dai terremoti nell'Italia centrale ed ora abbiamo voluto sostenere moralmente ed economicamente Lorenza Gorino, una nostra volontaria, che è partita in questi giorni per il Benin, per aiutare quelle popolazioni particolarmente povere dell'Africa centrale. Lorenza è partita da Cartosio assieme all'associazione di Fubine "L'abbraccio". Quando le chiediamo di questa associazione ne parla con entusiasmo perché: "i gruppi sono ben strutturati con professionisti che sanno lavorare anche in situazioni di emergenza senza mancare di umanità e grande amore". Non manca di sottolineare la precisione e la cura che vengono impiegate a Fubine prima di ogni partenza, dalla costante ricerca dei fondi per gli interventi socio-assistenziali fino ai gruppi di incontro, i focus sulle attività che si svolgeranno in loco ed i preparativi per il materiale da portare. In Benin saranno a Sokpontà con un unico fine, contribuire all'abbattimento della povertà e promuovere l'uguaglianza sociale. Dal 2005 l'associazione alessandrina ha creato un ospedale pediatrico, una scuola materna ed elementare, un collegio per bambine, fornendo assistenza socio-sanitaria, istruzione, for-

mazione e lavoro con la creazione di una azienda agricola. Tutto questo è avvenuto ed avviene grazie al pedissequo lavoro di tanti volontari, guidati dal fondatore dell'associazione dott. Pino di Menza, "un uomo di grande energia e carisma, un uomo con la capacità di pacificare gli animi" sostiene Lorenza. Lei non è la prima volta che partecipa come ostetrica volontaria nei Paesi africani, da più di dieci anni non ha perso occasione per andare prima in Mali ed ora in Benin appunto a Sokpontà. Quando parla dell'Africa, "dei suoi bambini" come ama definirli, gli occhi le si illuminano ed un grande sorriso le si dipinge sul viso e racconta di luoghi e situazioni che la rapiscono. Spiega poi, seria, che "la situazione sanitaria è paurosa rispetto ai nostri standard, ed è impensabile come la malnutrizione e le infezioni mietano facili vittime. Le donne ed i bambini non arrivano in tempo per la cura negli ospedali". Lorenza è una donna pratica ed indipendente, una donna di coraggio che pensando ai villaggi africani in cui andare a fare le visite ed i vaccini "da campo", all'ospedale con il personale locale, ai colori, agli odori, alle strade impolverate e piene di buche, alle case di terra, alle musiche ed al buio, non può che ammettere che il "mal d'Africa" l'ha colpita! E tutto questo ha colpito anche noi e siamo contenti di aver contribuito, soprattutto grazie a quanti, quasi giornalmente, ci aiutano con contributi o acquistando i nostri libri ed i nostri oggetti che amici ci hanno donato e che mettiamo in vendita per finanziarci.

Movimento per la vita di Acqui

In ricordo di Salvatore Romeo

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Salvatore Romeo:

«Martedì 22 novembre nella chiesa di San Pietro a Novi Ligure hanno avuto luogo le esequie di Salvatore Romeo.

Novese d'adozione, da alcuni anni viveva a Castellazzo Bormida con la moglie Valentina. Figura dal carattere schietto e sincero, molto nota nell'acquese per aver gestito i locali più alla moda e frequentati da giovani e meno giovani che, anche dalle regioni vicine, venivano ad Acqui Terme per trascorrere serate di divertimento. La famiglia Tacchino aveva individuato in lui la persona decisa e capace in grado di far decollare il turismo del divertimento e gli aveva affidato la direzione del Palladium, di Villa Olga, del Clipper e del Kursal che, sotto la sua direzione, hanno vissuto periodi d'oro: periodi di cui ora resta solo un lontano ricordo.

Persona di fiducia di Patron Giorgio Tacchino, ricopriva attualmente l'incarico di factotum



della parte tecnica nella galassia Telety-7 Gold e di direttore del Parco Acquatico Lavagello.

Si è spento dopo una lunga e dolorosa malattia, contro la quale ha combattuto con la grinta che gli era solita, lasciando nello sgomento i familiari ma anche tantissime persone che lo stimavano e non l'hanno mai dimenticato. Ciao Salva!».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA**
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - € 26 i.c.

Marmi 3

S.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMi • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Unitre acquese

Lezione sull'inglese, mercoledì 16 novembre all'Unitre, tenuta dalla prof.ssa Patrizia Cervetti

Come tutti sappiamo, l'inglese è una lingua internazionale e continua a crescere il numero di parole inglesi che diventano di uso comune in italiano. Come dice la prof.ssa Patrizia Cervetti questi "ingressi" sono spesso utili e talvolta insostituibili (es. computer) quando il corrispondente italiano non è altrettanto semplice o efficace e privarci di queste parole per un desiderio di purezza della lingua non avrebbe senso. Ha invece senso che ci sforziamo di non sprecare il patrimonio di cultura e storia, di bellezze di idee che nella nostra lingua c'è già.

Partendo da questa considerazione la pubblicitaria Anna Maria Testa ha dato avvio ad una petizione rivolta ai dirigenti dell'Accademia della Crusca perché invitino il Governo, le pubbliche Amministrazioni, gli esponenti dei media e le associazioni imprenditoriali ad impegnarsi per promuovere l'uso dell'italiano in ogni occasione in cui farlo sia sensato, semplice e naturale.

Questo non significa che dobbiamo ignorare l'inglese, al contrario dobbiamo conoscerlo perché, che così voglia o meno, è diventato la lingua più utilizzata nel mondo del lavoro e nella comunicazione internazionale. Dopo questa introduzione, la prof.ssa Patrizia Cervetti è passata ad esaminare diversi termini il cui uso sta rapidamente diffondendosi nella nostra lingua, creando talvolta qualche difficoltà di comprensione.

La comunicazione su qualcosa di scritto ha origini antichissime sin dall'uomo primitivo su pietra, argilla e legno. Successivamente arriva l'uso del papiro in Egitto e in Europa della pergamena dal III secolo d.C., che era pelle di pecora e capra macerata nella calce, levigata, stesa ed asciugata.

Quest'uso della pergamena è durata fino al XIV secolo. Dopo questa introduzione la dott.ssa Patrizia Vulpes, sempre mercoledì 16, è entrata in argomento sulla testimonianza di un'arte antica relativa alla cartiera di Aquasanta, nel comune di Mele, sulle montagne dietro Genova-Voltri. Causa prima del fiorire e dell'espandersi della manifattura fu sicuramente l'abbondanza e la costanza delle acque fluviali, che fornivano energia a mulini e

ferriere, finché attorno al 1400 non vi fu introdotta l'industria della carta, sviluppata a tal punto che nel 1588 furono censite quaranta cartiere. La carta prodotta tra il Cinquecento e il Seicento era così pregiata da essere la sola usata nelle corti e nelle cancellerie di Spagna e Inghilterra, perché considerata la più solida e l'unica a resistere ai tarli, essendo prodotta con stracci di lino e di canapa.

Questa attività ha raggiunto il suo massimo sviluppo verso la fine del Settecento, periodo in cui si contavano nel bacino del torrente Leira circa sessanta cartiere.

Il Centro di Raccolta, Testimonianza ed Esposizione dell'Arte Cartaria viene inaugurato nel 1997 nell'ex Cartiera Sbaraggia di Acquasanta, risalente al 1756. È qui, in questo "museo della carta", che si vuol tenere vivo il ricordo del passato, del duro lavoro che si svolgeva tra le mura degli "edifici per lo papero", perché ciò che è stato non vada definitivamente perduto. Il Museo è unico nel suo genere perché situato all'interno di un edificio storico con ancora i vecchi macchinari ed attrezzi utilizzati fino al 1985.

Lunedì 21 novembre è stata presentata l'edizione completa in video, con sottotitoli in italiano, dell'opera "Norma" di Vincenzo Bellini. Il curatore dott. Pietro Ricci, ha presentato una edizione di grande interesse, specie per quello che riguarda la protagonista, Daniela Dessì, l'unico soprano, dopo Maria Callas e Montserrat Caballé, degna di ricoprire questo difficile ruolo. Artista, purtroppo, scomparsa recentemente in età ancora valida e che ha lasciato un grande vuoto nel panorama lirico mondiale. Gli altri interpreti, tutti in piena forma, hanno coronato questa edizione, come i partecipanti all'incontro hanno saputo apprezzare, ascoltandola con grande attenzione le belle pagine musicali dell'immortale opera del genio musicale di V. Bellini.

La prossima lezione sarà lunedì 28 novembre con il prof. Arturo Vercellino sul tema "Capolavori in mostra".

Le due lezioni di mercoledì 30 novembre 2016 saranno tenute dalla prof.ssa Patrizia Cervetti con "Il nostro inglese quotidiano" e il prof. Francesco Sommovigo con "Lezione di Storia. Il Fascismo: rivoluzione o rivelazione".

Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. Tra meno di un mese sarà Natale e Aiutiamoci a Vivere desidera rinnovare il consueto appuntamento del pranzo degli Auguri che si svolgerà domenica 11 dicembre; i volontari sono pronti ad accogliere tutti coloro che vorranno partecipare per trascorrere una giornata in compagnia e amicizia.

Le volontarie invitano tutti anche presso la sede di via Nizza n. 151 per visionare gli oggetti confezionati il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 15,30 alle 18. Acquistando un oggetto fatto a mano si può contribuire a finanziare le attività svolte dall'Associazione: prima tra tutte quella dell'accompagnamento dei pazienti ai centri di radioterapia (Alessandria e Asti). A tal proposito da pochi giorni è nuovamente iniziato il Servizio Civile con il volontario Nicola Garbarino.

Per informazioni sul pranzo e per qualsiasi altra necessità, i numeri di telefono sono: 338 3864466 oppure 334 8781438.

Chiesa dei Cavalieri tra quotidianità e storia



Sabato 10 novembre, si è svolta la celebrazione della Festa di S. Martino e del Ringraziamento nella chiesa campestre dei Cavalieri. Una celebrazione semplice ma sempre sentita dagli abitanti della zona. La chiesetta era al completo e qualcuno in piedi. E grazie a Dio non pioveva per il gustoso rinfresco che le donne della borgata sempre offrono. Un tripudio di colori e di colline e vallate di viti a questa stagione variopinte. Ed Abbiamo anche assaggiato il "passito di valle Bagnario" una delizia del palato.

Quest'anno mi hanno colpito due fatti. Silvana tornava alla Chiesetta dopo 45 anni. Con gioia e meraviglia ricordava gli anni da ragazzina passati qui. Quasi non conosceva e non era conosciuta dagli altri abitanti della zona. Ero presente

ai saluti e alle domande che si facevano. Bello però il ricordo che lei e le persone presenti facevano dei tempi della loro giovinezza.

E poi è arrivata Martina, un dono di Dio per la famiglia e per tutti! Con la mamma Alessandra, la nonna e la nonna bis: 4 generazioni riunite nella fede e nella preghiera. E questo è un altro valore delle feste campestri. Dove, chi qui ha vissuto, tiene vivo il ricordo e le tradizioni. Qualcuno dirà: "poca cosa di fronte ai grandi cambiamenti attuali!". Eppure la fede si nutre e si deve nutrire soprattutto della comunicazione e della trasmissione in famiglia. Sono papà e mamma, sono i nonni a trasmettere il tesoro prezioso della fede e a coltivarlo per il futuro e trasmetterlo come un "tesoro di famiglia". Vogliamo provarci tutti. **dP**

A cena con World Friends

Acqui Terme. Nell'ambito dei festeggiamenti per i 15 anni di World Friends, l'associazione fondata dal nostro concittadino dott. Gianfranco Morino, sabato 3 dicembre alle ore 20 si svolgerà presso l'Albergo d'Acqui l'iniziativa di solidarietà "A cena con World Friends". Il ricavato sarà interamente devoluto all'associazione, in particolare, oltre al sostegno per il reparto di Pediatria che le offerte dei nostri cittadini hanno contribuito a realizzare, sarà impiegato per il progetto "maternità sicura", lavoro nelle scuole con le adolescenti per farle arrivare consapevoli e pronte ad affrontare la vita adulta e per il programma che promuove un diverso approccio alla disabilità negli slum che, oltre a curare i bambini aiuta le madri a superare lo stigma cui sono soggette, permette loro di confrontarsi con altre donne nella stessa situazione e in alcuni casi auto organizzarsi per turni a seguire i bambini, cosa che permette loro di lavorare e quindi di essere indipendenti.

Il Costo del pasto completo, con un menù di qualità, acqua e vino inclusi è di 25 euro. Vi chiediamo cortesemente di prenotarvi contattando direttamente l'Albergo d'Acqui al numero 0144 322693 entro mercoledì 30 novembre.

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Servizio TAXI

24 ORE SU 24

Trasporto locale e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE

Tel. 0144 980668 - 339 3583617

Acqui Terme, via Garibaldi 45

COSTRUZIONI MANUTENZIONI RISTRUTTURAZIONI PREVENTIVI GRATUITI

Progetti personalizzati

Formalità amministrative

Realizzazione completa

Cittadini consapevoli e responsabili

L'Azione Cattolica e il referendum costituzionale

Diverse persone ci hanno chiesto perché l'Azione Cattolica si interessa del referendum costituzionale. La risposta è abbastanza semplice ma altrettanto importante. La Costituzione è la legge fondamentale del nostro paese, che impronta l'insieme della vita del paese e tocca il punto chiave della nostra democrazia: il rapporto tra i cittadini e lo Stato. Infatti la Costituzione è il "patto" che sta alla base della nostra convivenza civile, elaborato dopo gli anni oscuri della dittatura e della guerra da molti uomini e donne "di buona volontà" (tra cui molti cattolici). Essi seppero trovare un punto d'intesa e di equilibrio molto alto, decisivo per il futuro dell'Italia, pur partendo da concezioni politiche, culturali e religiose assai diversi e talora contrastanti.

Per questo motivo l'Azione Cattolica Italiana ha sempre seguito con grande attenzione il processo di riforma della nostra Costituzione, al fine che non si stravolgersero i principi fondamentali e nel contempo si mettesse mano alla necessaria "manutenzione" delle nostre istituzioni, che si trovano a gestire una società profondamente cambiata, in un quadro di rapporti economici, culturali e politici, interni e internazionali in costante trasformazione. Per questo, fin dagli anni '80, l'ACI ha espresso pubblicamente una riflessione e un impegno su questo versante

della vita civile e politica del nostro paese, nelle varie occasioni in cui si è discusso di processi di revisione della nostra Carta.

Anche in questo passaggio verso il referendum sulla riforma approvata dal Parlamento nello scorso aprile, l'AC ritiene doveroso come associazione di laici cristiani offrire il proprio contributo. Fedele all'identità di associazione di carattere religioso e formativo e considerando la situazione attuale (nella quale per fortuna non si pone l'alternativa tra democrazia e dittatura), l'AC non intende dare una indicazione di voto per il SI' o per il NO, bensì offrire strumenti e occasioni affinché i cittadini possano conoscere meglio i contenuti specifici di questa riforma e possano formarsi un proprio giudizio libero, consapevole e motivato, comprendendo l'importanza di questo passaggio per la vita democratica italiana e partecipando responsabilmente al voto. Siamo infatti convinti della importanza della formazione civile che aiuti le persone a diventare cittadini. Un questione per nulla scontata.

Infatti, ci pare che vi siano due rischi principali. Il primo è l'astensionismo, un sintomo preoccupante del distacco tra i cittadini, la politica, le istituzioni: un'astensione molto elevata aggraverebbe la crisi del nostro sistema democratico, qualunque sia l'esito del referendum.

È vero che si tratta di questioni complesse, ma con un po' di buona volontà non impossibili da intendere.

Il secondo rischio è dare il proprio SI' o NO in base a motivi di tipo propagandistico, emotivo o di miope calcolo partitico (quasi si trattasse di un referendum pro o contro il governo), che poco o nulla hanno a che fare con i contenuti propri della riforma e quindi con il futuro delle nostre istituzioni.

Per questo motivo, anche nella nostra diocesi come in tante altre parti d'Italia, l'AC ha dato la propria disponibilità a fornire materiali ed a collaborare con altri ad organizzare incontri sul tema. Incontri volti

a offrire una informazione e un'occasione di dialogo per capire il contenuto del referendum e potersi formare un'opinione consapevole. Ed anche per affermare con tutta umiltà che forse c'è bisogno di un dialogo più civile e rispettoso per comprendere le diverse e legittime ragioni. Ce lo chiedono i nostri giovani, che vorrebbero capire ed ai quali non interessano né gli insulti, né le manipolazioni (da cui però ricavano pessimi esempi). Crediamo che questo sia possibile e doveroso, e che sia un modo semplice e concreto per servire e attuare la nostra Costituzione.

Flavio Gotta, presidente diocesano ACI

Un incontro per capire prima del Sì o del No

Acqui Terme. Domenica 27 novembre alle ore 15, nel salone del Nuovo Ricre di via Cassino, si terrà un incontro sul tema "Prima del SI' o del NO. Referendum costituzionale. Un incontro per capire".

L'introduzione è affidata al giornalista Oldrado Poggio, responsabile dell'ufficio diocesano della Pastorale Sociale e del Lavoro. La presentazione della riforma costituzionale sarà a cura del prof. Vittorio Rapetti, responsabile regionale dell'Azione Cattolica.

Si affronteranno, tra l'altro, questi temi: "Perché è stato indetto il referendum?", "Quali sono i punti principali della riforma costituzionale?", "Come cambiano Parlamento, modo di fare le leggi, rapporti Stato-Regioni,...?".

L'incontro è organizzato dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro, in collaborazione con l'Azione Cattolica, ed altre associazioni e movimenti ecclesiali.

In ricordo di Marco Zanirato

"Cibo per la mente"

In occasione della festa della cappella del seminario, con il settimo elenco di volumi donati alla biblioteca diocesana, il Centro diocesano vocazioni e la biblioteca diocesana vogliono ricordare la figura del seminarista Marco Zanirato.

I volumi sono a disposizione per il prestito al pubblico, come tutti i volumi moderni posseduti dalla biblioteca. Chi vuole contribuire con ulteriori donazioni può rivolgersi al referente dei seminaristi don Domenico Pisano o al bibliotecario Walter Baglietto.

Agiografia
- P. Soldi, *Pier Giorgio Frassati: l'amico degli ultimi*, Elledici 2016

Arte
- M.B. Ferri, *Sacro contemporaneo. Dialoghi sull'arte*, Ancora 2016

Patristica
- Giovenco, *I libri dei vangeli*, Città Nuova 2012

Spiritualità
- J. Carron, *La bellezza disarmata*, Rizzoli 2015

- P. Curtaz, *Gesù impara*, San Paolo 2014

- F. O'Connor, *Diario di preghiera*, Bompiani 2016

- E. Fischer, *Eremiti*, Castelvichi 2012

Storia della Chiesa
- P. Brown, *Il riscatto dell'anima. Aldilà e ricchezza nel primo cristianesimo occidentale*, Einaudi 2016

- C. Dawson, *Il cristianesimo e la formazione della civiltà occidentale*, BUR 2015

- L. Fanelli, *Dall'eremo alla stalla. Storia di Sant'Antonio*



Abate e del suo culto, Laterza 2011

Teologia dogmatica
- S. Gaburro, *A tal voce tremò il mio labbro. Per una teologia ermeneutica in decostruzione*, San Paolo 2014

- A. McGrath, *La grande domanda*, Bollati Boringhieri 2016

- G. Ravasi, *Il mistero di Dio*, EDB 2016

- L. Scaraffia, *Dall'ultimo banco. La Chiesa, le donne, il sinodo*, Marsilio 2016

Teologia Morale
- M. Chiodi - M. Reichlin, *Laicità e bioetica. Prospettive filosofiche e teologiche sulla vita*, Morcelliana 2016

- J.P. Delaume-Myard, *Non nel mio nome. Un omosessuale contro il matrimonio per tutti*, Rubbettino 2015

Varia/Saggi
- C. Rossi Marcelli, *E il cuore salta un battito*, Mondadori 2015.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10.30, 12, 18.
San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).
Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.
Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.
Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.
Santo Spirito - via Don Bosco -

Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.
Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 9.30.
Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.
Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.30.
Cappella Ospedale - Orario: pref. fest. 17.30.
Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: domenica e fest. rosario: 16; messa: 16.30.
Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 10.45.
Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Incontro Matrimoniale e sessualità nella coppia



Domenica scorsa le coppie di Incontro Matrimoniale si sono ritrovate per riflettere sull'importanza di vivere la sessualità nella vita matrimoniale nel modo corretto.

Il dialogo, la sessualità e la preghiera sono le tre dimensioni fondamentali del nostro camminare, giorno dopo giorno, in quella relazione che abbiamo promesso di vivere quando ci siamo sposati. Fondamentale è che queste tre componenti abbiano uguale peso e dignità fra di loro.

L'elemento comune di queste tre dimensioni è il dono di sé e l'accoglienza incondizionata dell'altro. Quando non è così, l'atto sessuale, che è un dono di Dio, può facilmente diventare un premio o una punizione, o un'oasi con un po' d'acqua in un deserto di non-comunicazione. Quando poi viviamo il fare l'amore o le altre vie come un obbligo, allora la miseria è grande.

La sessualità segna ogni cellula del nostro corpo. C'è differenza fra il maschio e la femmina nel modo di percepire la realtà, di vedere, ascoltare, amare. Uomo e donna sono diversi anche e soprattutto nel vivere l'amore nella sua fisicità e intimità, ma è da queste diversità che ci si può aiutare nel vivere in maniera più intensa la sessualità all'interno della coppia.

Se non ci si confronta su queste differenze, non ci si parla, soprattutto su questo argomento che spesso e volentieri ci mette in imbarazzo e ci crea dei tabù, non potremo mai farci conoscere appieno dal nostro coniuge. Solo se siamo in sintonia, solo se ognuno di noi due comprende l'importanza straordinaria di questo momento così profondo e speciale, saprà donarsi, ma sarà anche e soprattutto capace di accogliere.

Riflettendo sul cammino fatto Bruno ci ha condiviso che "con l'arrivo dei figli i momenti di intimità sono a poco a poco diminuiti, il nostro rapporto si stava affievolendo e noi ci stavamo pian piano allontanando l'uno dall'altra. Grazie al dialogo sincero sono riuscito a capire ciò che non andava tra noi e a ritrovare la sintonia dei primi tempi del matrimonio" e Antonella ha aggiunto "Ho dovuto affrontare me stessa, i miei desideri, le mie paure e le mie delusioni".

Così facendo quel malessere che sentivo e che mi impediva di donarmi, pian piano è scivolato via". Giuliano ci ha condiviso che per lui costruire l'amore significa "accogliere il mio coniuge con gesti di tenerezza come il bacio la mattina appena svegli, una carezza al momento opportuno o una passeggiata mano nella mano: gesti ripetitivi, apparentemente scontati o monotoni, ma che servono a costruire l'amore" e Franca confermando l'importanza di questi gesti ha sottolineato che "grazie al week end di Incontro Matrimoniale la sessualità, un argomento sino a quel momento tabù, è diventato motivo di apertura, di condivisione e di appartenenza".

A conclusione dell'incontro le coppie hanno preso spunto da quanto scritto da Papa Francesco nell'esortazione apostolica "Amoris Laetitia" (capitolo Quarto - L'amore nel matrimonio) per riflettere sull'importanza per gli sposi di continuare il cammino di costruzione di un futuro ricco di tenerezza e di intimità sessuale.

Per informazioni sulle date dei prossimi week end di Incontro Matrimoniale potete consultare il sito incontromatrimoniale.org

Enzo e Irene Gianotto

Il vangelo della domenica

Domenica 27 novembre la liturgia ci invita ad iniziare un nuovo cammino nella preghiera e nella riflessione: inizia l'Avvento, l'attesa di Gesù il Cristo, vero Dio e vero uomo. Fra cinque domeniche celebriamo la Natività, il primo dei tre grandi misteri della fede cristiana: Natale, Pasqua, Pentecoste. Nelle letture bibliche di queste quattro domeniche si sovrappongono due attese: i Profeti attendono il tempo del Messia di Javéh; i discepoli di Gesù attendono il ritorno glorioso del loro Signore: "Verrò a giudicare... vado a prepararvi un posto".

L'Avvento è un itinerario, che di settimana in settimana, conduce il cristiano a comprendere meglio il mistero del Natale, a prepararsi personalmente ad accogliere la venuta del Dio fra noi. Come per i profeti dell'Antico Testamento, solo chi nutre nel suo cuore la speranza è in grado di capire fino in fondo l'importanza della Incarnazione del Figlio di Dio, fatto uomo per noi, per salvare ogni uomo. Scrive l'apostolo Paolo ai cristiani di Roma: "La notte è avanzata, il giorno è vicino". Nei primi anni dell'era cristiana, subito dopo la morte e risurrezione di Cristo, era insistente e diffusa tra i cristiani la convinzione che la fine del mondo e l'incontro con Cristo fosse imminente per la storia

umana: anche Paolo condivideva questa credenza. Quando però, dopo alcuni decenni, scrive la lettera ai Romani ha già preso coscienza che la storia della salvezza è appena agli inizi, Cristo l'ha incominciata, nei millenni che seguiranno ogni cristiano dovrà ripeterla nella coerenza della propria vita le stesse parole di Paolo: "Completo in me ciò che manca alla passione di Cristo". La salvezza dell'umanità è solo ed unicamente la realizzazione storica del progetto della Santissima Trinità, che inizia con la venuta al mondo terreno ed umano del Salvatore, Figlio del Padre, Figlio di Maria nella carne, Vergine Madre che concepisce per opera di Spirito Santo. Il progetto della Santissima Trinità si realizza non nelle opere esterne, ma parte dalla mutazione del cuore umano, di ogni uomo, che è chiamato a scoprire il giusto rapporto personale con Dio e con i fratelli. Il messaggio, che con fatica papa Francesco, certamente illuminato da Dio, vuole trasmettere non solo ai cattolici, né solo ai cristiani, protestanti o ortodossi che siano, è che non è la struttura "chiesa", o il suo messaggio, che vanno riformati, ma la vera conversione per tutti comincia dal cuore di ognuno, al di sopra della fede in Cristo praticata. dg

950 anni della Cattedrale

Un altro Giubileo ecco il sito ed il logo

La parola Giubileo è un po' inflazionata, in questi tempi.

Infatti, terminato quello della Misericordia, indetto da Papa Francesco, inizia quello dei 950 anni della Cattedrale, indetto dal nostro Vescovo Pier Giorgio Michiardi.

Proprio durante la Celebrazione solenne della Chiusura della Porta Santa in Cattedrale, avvenuta domenica 13 novembre, il Vescovo ha fatto dare lettura del decreto di indizione del Giubileo della Cattedrale. Il Vescovo non propone grandi e sensazionali eventi. Ma ha il desiderio dichiarato che l'occasione del 950 anni della dedizione della Nostra Cattedrale ad opera di S. Guido nell'anno 1067, sia opportuna per una ripresa della fede in tutti i fedeli, nel 2017 e negli anni a seguire.

La parrocchia della Cattedrale già da tempo si interroga e si impegna per realizzare al meglio, quanto di sua competenza e possibilità. Nell'incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale di lunedì scorso 21 novembre, con la partecipazione anche dei membri del Consiglio degli Affari economici, è stato presentato il sito dedicato all'evento ed il relativo Logo.



Il sito - creato dal nostro caro ingegnere ed ottimizzato per l'accesso via PC, Tablet e Smartphone - è disponibile al seguente indirizzo:

www.giubileiocattedraleacqui2017.info/

Sarà questo sito il riferimento per le varie attività che saranno programmate al riguardo.

Il logo, invece, uscito dalla fantasia di Suor Rita, racchiude come in un abbraccio di colori, la Cattedrale inserita nella vela di una barca in navigazione tra i flutti della storia, indicata ai lati con le date. Quante vicende ha attraversato in 950 anni la Chiesa di Acqui con la sua Cattedrale!

Buon compleanno Cattedrale!

dP

L'Avvento in Duomo

Appuntamenti per l'Avvento 2016 nella canonica del Duomo, guidati dal prof. Marco Forin, sul tema "I Vangeli dell'infanzia".

Mercoledì 30 novembre ore 20.45 "Avvicinarsi ai Vangeli dell'infanzia".

Mercoledì 7 dicembre ore 20.45 "Le annunciazioni di Gesù e di Giovanni Battista".

Mercoledì 14 dicembre ore 20.45 "I racconti della nascita di Gesù".

Calendario diocesano

Sabato 26 - Alle ore 16 a San Girolamo di Roccaverano il Vescovo celebra la S. Messa.

Domenica 27 - Alle ore 10 a Olmo Gentile in occasione della visita pastorale il Vescovo celebra la S. Messa;

- Alle ore 11 a Serole in occasione della visita pastorale il Vescovo celebra la S. Messa.

Visita guidata con la dott.ssa Venturino e il dott. Bacchetta

Il Rotary al “Museo nel Museo” tra i reperti dell’Acqui romana



Acqui Terme. Di grande interesse la serata rotariana organizzata per la serata di martedì 22 novembre. Appuntamento al “Museo nel Museo”, gli spazi che l’amministrazione civica ha ricavato nei locali sotterranei del castello dei Paleologi, proprio sotto il museo civico, per accogliere i numerosissimi reperti che hanno fatto ritorno ad Acqui Terme dopo essere stati per tanti anni nei magazzini della Sovrintendenza di Torino. A spiegare l’importanza della struttura la dott.ssa Marica Venturino, della Sovrintendenza ai Beni archeologici del Piemonte, che ha voluto sottolineare l’illuminata partecipazione al progetto dell’amministrazione comunale guidata dal sindaco Bertero. Un progetto pilota che fa di Acqui Terme una vera capitale dell’archeologia, grazie anche all’apporto dell’Egea che si è fatta carico non solo della prima conservazione dei reperti trovati durante gli scavi per il teleriscaldamento, ma di vere e proprie iniziative per la divulgazione dei ritrovamenti. Grazie all’amministrazione comunale ed all’Egea, quindi, si è arrivati a perfezionare il progetto, che riguarda non soltanto una raccolta di reperti, ma un vero laboratorio dove i visitatori si potranno rendere conto dei vari momenti che portano alla conservazione e alla valorizzazione di quanto è stato ritrovato nel sottosuolo acquese.

«Acqui Terme è un sito di primaria importanza sia per qualità che per quantità di reperti» ha sottolineato la dott.ssa Venturino, illustrando quindi, insieme al dottor Alberto Bacchetta, conservatore del museo, quanto è stato trasferito nei 130 metri lineari di scaffalature metalliche, soffermandosi sui “pezzi” che sono stati posizionati in bella vista, dalle anfore ai mosaici. Pezzi forti della collezione, posti all’ingresso del laboratorio museale, sono una stele funeraria risalente al primo secolo dopo Cristo e il frammento di una statua, ritrovata nel 2013 in corso Roma durante gli scavi del teleriscaldamento. Nel primo caso si tratta di una lastra di marmo alta 2,5 metri e pesante 12 quintali. La stele è dedicata al magistrato Crescente che, in quanto liberto (cioè schiavo che aveva comprato la sua cittadinanza), aveva ottenuto una carica onorifica. Ritrovata nel 1700 ad Acqui, la stele, per due secoli è stata ammirata nei musei reali di Torino. Il frammento di statua invece, un busto femminile alto circa 60 cm, è stato trovato in maniera del tutto fortuita durante un’acquazzone nel 2013, durante uno scavo per il teleriscaldamento in corso Cavour: la forte pioggia aveva provocato una piccola frana e casualmente era venuta alla luce quella che è già stata battezzata la “Venere di Acqui”.



La dott.ssa Venturino ha anticipato che tra pochi giorni si terrà una conferenza stampa in cui si svelerà l’importante ritrovamento, sul quale non è possibile avere alcuna anticipazione, fatto negli scavi a fianco del passaggio a livello di corso Divisione. Ma sarà una piacevole scoperta, come quella che è stata fatta sempre in corso Divisione, nei lavori di costruzione della “casa del gelso”, con il ritrovamento di tre sacchetti contenenti numerose monete romane. Probabilmente un piccolo tesoretto che uno schiavo metteva da parte per poter acquistare la libertà. Il “tesoretto” è custodito in un armadio blindato, dono del Rotary acquese e posizionato a ridosso di una parete dei sotterranei. Numerose le domande e grande l’interesse. La dott.ssa Venturino ha concluso chiedendo al Rotary di farsi veicolo di divulgazione per poter sostenere il progetto di valorizzazione dei reperti di Acqui Terme e del territorio, che permetteranno di ricostruire la vita e gli usi di chi ha abitato prima di noi in questi luoghi. Nella conviviale che è seguita al Nuovo Parisio, il presidente del club acquese Francesco Piana, ha omaggiato un’opera della Biennale dell’incisione alla dott.ssa Venturino, al dott. Bacchetta ed all’ing. Pierpaolo Carini, presidente del consiglio di gestione del gruppo Egea.

M.P.

Riceviamo e pubblichiamo

Un povero ospedale con risorse preziose

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Caro Direttore, Le scrivo a proposito del nostro ospedale. Non voglio inoltrarmi sulle motivazioni e responsabilità - remote e odierne - che hanno condotto ad una sua così progressiva e pesante depauperazione; una discussione quanto mai accesa e per me particolarmente dolorosa. Pur con le sue umane imperfezioni e strutturali difficoltà, esso ha rappresentato una realtà vitale per i pazienti e per i lavoratori del nostro territorio: ne ho piena consapevolezza avendone condiviso le vicende per circa 40 anni. Penso anche, però, che occorra guardare alle reali possibilità, senza limitarsi alla rabbia e alla delusione. La risorsa su cui intendo focalizzare l’attenzione è l’ambulatorio per stomizzati e incontinenti, attivato presso l’ospedale acquese. La sua esistenza non è abbastanza conosciuta, né dai cittadini né dai medici di base e dai ginecologi. In esso vengono presi in carico pazienti operati portatori di stomia (sia urologica che intestinale) o con difficoltà di vario genere della funzionalità sfinterica, comprese le giovani neo-mamme che dopo il parto sovente faticano a recuperare il pieno dominio di tale facoltà. Penso che su questi problemi ben mi capiscano chi li ha provati anche temporaneamente o in misura più importante; ma forse – con un piccolo sforzo di fantasia – anche altri possono immaginare la propria quotidianità senza poter contare su un pieno controllo di queste funzioni. L’ambulatorio presso il nostro ospedale (aperto dal 1995 per gli stomizzati) è affidato alle cure di una professionista

che ha una specifica preparazione e il garbo nell’accogliere, qualità indispensabili per trattare aspetti così delicati e intimi della persona. L’ambulatorio è operativo a cadenza settimanale il giovedì pomeriggio dalle 14 alle 17.30. I tempi di prenotazione tendono a dilatarsi visto l’ampliamento dei pazienti che richiedono questo servizio, perché ne vengono a conoscenza direttamente o tramite il medico di base o i ginecologi della nostra ASL. Per questo ci domandiamo perché non aumentare la fruibilità del servizio destinandovi altre ore e giorni di apertura, visto che la popolazione anziana soffre facilmente di questi problemi. Da qui un’ultima considerazione: finché respiriamo siamo vivi e finché ci funzionano “la testa e il cuore” possiamo sperare e impegnarci per quanto è importante per noi e per la comunità: può sembrare banale, ma forse potrebbe non esserlo per i “diversamente giovani” che rappresentano la grande maggioranza degli abitanti del nostro territorio».

Livia Chioldi

“Quale democrazia”

Acqui Terme. Mercoledì 30 novembre alle ore 21 presso la sala dell’hotel La Meridiana in piazza duomo, 4, si terrà un incontro di informazione referendaria con Federico Fornaro, senatore della Repubblica sul tema “Quale Democrazia. Riforma della costituzione e leggi elettorali.”. L’incontro organizzato dall’Anpi Pietro Minetti “Mancini” di Acqui, sarà introdotto e coordinato da Aureliano Galeazzo.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatry e medicina estetica

Per informazioni e prenotazioni
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com

ORARI APERTURA
Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 20
Il sabato dalle 9 alle 17

ODONTOIATRIA

Responsabile Dott.ssa Paola Monti

ORTODONZIA

Collaboriamo con esperto ortodontista per offrire un servizio completo su apparecchi mobili, fissi e trasparenti.

La consulenza ortodontica senza impegno e costi comprende:

- visita specialistica odontoiatrica;
- rx panoramica (ove necessario);
- illustrazione piano di cura;
- preventivo;
- omaggio per i più piccoli.

È compresa una consulenza logopedica per i pazienti ortodontici.

Ci occupiamo anche di parodontologia, consulenze gnatologiche e posturali; test parodontali, test salivari e test genetici

PROTESI MOBILE

Protesi mobile
con consegna in pochi giorni
al costo di € 650 per arcata

Ribasature e riadattamenti entro 2 ore

Riparazioni entro 1 ora

Servizio anche a domicilio e presso residenze per anziani su pazienti con difficoltà motorie

Tutti i lavori di protesica sono eseguiti dal laboratorio odontotecnico interno

IMPLANTOLOGIA

a € 450 (costo del solo impianto)

SERVIZI OFFERTI

Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale attrezzata per il monitoraggio delle funzioni vitali e la gestione delle emergenze

Strumentazione all’avanguardia che consente di individuare la tipologia di osso e il tipo di impianto più adatto al lavoro protesico programmato

Assistenza infermieristica

Consegna al paziente di manuale d’uso e certificazione impianti

ALCUNI DEI NOSTRI PLUS

Possibilità di interventi in sedazione cosciente con medico anestesista

Utilizzo del gel piastrinico per accelerare la ricostruzione del tessuto osseo favorendo i processi di guarigione



MODUS
P R O F U M E R I E

VENDITA
PROMOZIONALE
MODUS

DAL 20%
AL 70%
SCONTI*

Modus Profumerie

Corso Italia, 34 • ACQUI TERME (AL)

Pronta la figura del “custode sociale”

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



Acqui & sapori

26 - 27 NOVEMBRE

**12^a MOSTRA MERCATO
delle Tipicità Enogastronomiche
del territorio**

**DOMENICA
27 NOVEMBRE**

**12^a MOSTRA
REGIONALE DEL
TARTUFO**

**ACQUI TERME
PIAZZA ITALIA E ISOLA PEDONALE**

ORARIO: **Sabato 26 dalle 10.00 alle 22.00**
Domenica 27 dalle 9.00 alle 20.00

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770298
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com



@TurismoAcqui

Assessorato Turismo Acqui Terme



12^a Acqui & Saperi e Mostra regionale del tartufo



La mostra mercato in piazza Allende.



La mostra mercato alla ex Kaimano.



La mostra mercato al centro congressi di zona Bagni.

Sarà un fine settimana dedicato all'enogastronomia. Ai profumi del miele, delle noccioline, della cioccolata ma anche dell'olio, del vino, dei salumi, dei formaggi e naturalmente dei tartufi.

Un richiamo troppo forte per chi, nel proprio Dna, possiede quell'inconfondibile propensione ai piaceri della gola.

Quest'anno Acqui&Saperi non si svolgerà al chiuso.

Gli oltre ottanta espositori si daranno appuntamenti per le vie del centro, in particolare il centro storico compreso fra corso Italia, e corso Bagni, dove verranno allestiti gli appositi spazi.

«Abbiamo voluto continuare la tradizione di Acqui&Saperi trasferendola nel cuore di Acqui Terme - hanno detto Enrico Bertero e Mirko Pizzorini, rispettivamente sindaco e assessore al turismo di palazzo Levi - Le adesioni entusiastiche che abbiamo ricevuto, e soprattutto la qualità delle aziende espositrici, ci fanno pensare ad una scelta efficace per valorizzare e diffondere la nostra cultura enogastronomica insieme alle imprese e ai prodotti che costituiscono un valore fondamentale del nostro territorio. A tal proposito desideriamo ringraziare la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'indispensabile contributo fornito».

La proposta sarà decisamente ampia.

Oltre agli stand dei produttori, presso il Grand Hotel Nuove Terme l'Enoteca Regionale "Terme e Vino" allestirà un'area esclusiva dove poter degustare i migliori vini piemontesi.

Domenica 27 novembre si svolgerà inoltre la 12^a "Mostra Regionale del Tartufo" che da anni rappresenta un appuntamento irrinunciabile per gli ap-



passionati, con gara di ricerca tartufi e il Concorso "Trifula d'Aich".

Numerosi poi saranno gli eventi organizzati: street food e show cooking in piazza della Bollente nelle mattinate di sabato e domenica, mentre nel padiglione coperto allestito in piazza Italia si alterneranno laboratori, giochi per bambini, un concerto del "Millelire Gospel Choir", una ricca lotteria organizzata dall'Associazione Comuni del Brachetto oltre ad una presentazione storica della bagna cauda con degustazione gratuita (ore 18 domenica, a cura di Claudio Barisone della pro loco di Ovrano).

Domenica ci sarà anche il tempo per una sfilata ed un concerto della Brigata Congedati Brigata Alpina Cadore e alle ore 17.30 ci sarà l'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria Brindisi dell'Amicizia.

Si ricorda inoltre che sabato 26, nel padiglione coperto di piazza Italia, a tutti gli ultrasessantacinquenni che si presenteranno, l'amministrazione comunale donerà un gustoso omaggio.

controllate denominate "tartu-faie", terreni in cui ad opera dell'uomo sono stati piantati vari tipi di alberi micorrizzati.

La storia del tartufo affonda le sue radici in epoche talmente remote da rendere difficile distinguere ciò che è riconducibile alla realtà da ciò che è frutto di leggenda o della fantasia. I Greci lo chiamavano Hydnon. Si sa per certo che essi lo usavano nella loro cucina.

Il filosofo Platuroco di Chero-ne tramandò l'idea che il prezioso tubero nasceva dall'azione combinata di acqua, calore e fulmini. Da questa idea trassero ispirazione vari poeti, tra cui Giovenale, il quale sosteneva che il tartufo, conosciuto come "tuber terrae" si produceva da un fulmine scagliato da Giove in prossimità di una quercia, albero ritenuto sacro al padre degli dei.

Storia a parte, la Dodicesima Mostra Regionale del Tartufo, si aprirà domenica 27 novembre.

L'appuntamento è presso il padiglione coperto di piazza Italia dove, alle ore 10, verranno inaugurati gli stand.

Intorno alle ore 11 si darà il via al concorso Trifula d'Aich mentre intorno a mezzogiorno si procederà con la premiazione.

Al tartufo solitario più bello andrà un premio di 500 euro.

L'appuntamento con la gara di ricerca dei tartufi è programmata per domenica pomeriggio alle ore 14.30 presso i giardini del liceo classico.

Ad occuparsene sarà la Cascina Bovio di Pareto.

Giovanna Galliano

Acqui Terme. Parte integrante della manifestazione Acqui e Saperi saranno i tartufi. Profumatissimi e di ogni dimensione saranno presenti in fiera non solo per essere ammirati ma anche gustati. Magari sotto forma di una semplice grattatina sulle uova fritte (visti i costi non sempre accessibili) ma sempre e comunque protagonisti.

Il tartufo è un delizioso frutto della terra, un vero e proprio tesoro sotterraneo estremamente pregiato e ricercato.

Si tratta di un fungo con la forma di un tubero più o meno tondeggiante che nasce e si sviluppa sottoterra in speciali condizioni ambientali.

I tartufi, come i funghi, nascono spontaneamente nel suolo ad una profondità che varia dai dieci ai sessanta centimetri in zone libere, come boschi o terreni non coltivati, lungo gli argini dei fiumi o in aree

Orario "Acqui & Saperi"

Sabato 26 novembre dalle ore 10 alle 22
Domenica 27 novembre dalle ore 9 alle 20

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2016

12^a Mostra Regionale Del Tartufo

CONCORSO "TRIFULA D'AICH"

Miglior Tartufo Solitario
€ 500,00

Cesto Tartufi Commerciali - Ristoratori
1° classificato € 350,00
2° classificato € 250,00
3° classificato € 150,00

Cesto Tartufi Trifulàu
1° classificato € 350,00
2° classificato € 250,00
3° classificato € 150,00

Grand Hotel Nuove Terme - Piazza Italia
Degustazione vini a cura delle Aziende associate all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"

Sabato 26 dalle ore 14 alle ore 20 Il Comune di Acqui Terme offrirà un gustoso omaggio a tutti gli acquesi ultra sessantacinquenni che si presenteranno presso lo stand istituzionale di Piazza Italia (Padiglione coperto)

PROGRAMMA

Sabato 26

Ore 11.00 Piazza Bollente "L'isola dello Street Food" Show Cooking by La Banda della Bollente

Ore 16.00 Piazza Italia (Padiglione coperto) Regal Academy - Laboratori a tema con personaggi in costume

Ore 21.30 Centro Congressi (Zona Bagni) - Concerto degli auguri natalizi della Fanfara Congedati Brigata Alpina Cadore

Domenica 27

Ore 10.00 - Apertura 12^a MOSTRA REGIONALE DEL TARTUFO
- Sfilata della Fanfara Congedati Brigata Alpina Cadore

Ore 11.00 - Piazza Bollente "L'isola dello Street Food" Show Cooking by La Banda della Bollente
- Piazza Italia (Padiglione coperto) Apertura Concorso "TRIFULA D'AICH"

Ore 12.30 Piazza Italia (Padiglione coperto) Premiazione Concorso "TRIFULA D'AICH"

Ore 14.30 Gara a premi di ricerca Tartufi presso i Giardini pubblici di Corso Bagni - A cura di Cascina Bavino di Pareto

Ore 16.30 Piazza Italia (Padiglione coperto) Concerto del coro "Millelire Gospel Choir" a cura della Pro Loco di Ovrano

Ore 17.30 Piazza Italia (Padiglione coperto) estrazione numeri vincenti della Lotteria "Brindisi dell'Amicizia" dell'Associazione Comuni del Brachetto

Ore 18.00 Piazza Italia (Padiglione coperto) Presentazione storica della Bagna Cauda a cura di Claudio Barisone (Pro Loco di Ovrano) Seguirà degustazione gratuita

Gli espositori	
Comune di Acqui Terme, istituzionale	
Shir di Federico Uglietti, olio extra vergine aromatizzato	
Marchisone Angelo az. agr., salumi artigianali prod. propria	
La Poiana az. agr., Castelmagno dop formaggi piemontesi	
Araba Fenice, libri	
Pierangelo Iglina, vini grappe confetture torte per celiaci	
La carovana dei sapori, spezie	
Molare's az. agr., birra e miele	
Morabito Alessandro, cioccolato artigianale senza glutine	
L'antica farinata di Boccaccio Ivan, farina di ceci	
Schiavini Davide, Castelmagno dop e formaggi d'alpeggio	
Nims spa, macchine caffè Lavazza - cialde	
Oasi del gusto made in Abruzzo, tipici Abruzzi - Arrostitini	
Lavagè az. agr., formaggio a latte vaccino	
Salumificio miglietta sas, salumi tipici piemontesi - muletta	
Quelli della bollente, street food	
Bag in box store, vino, olio e succhi di frutta bag in box	
Perrinella Claudio, birra artigianale, tomino alla griglia	
Pasticceria Angelo, prodotti dolciari da forno	
Fratelli Tribolo soc. agr., formaggi	
Antichi sapori genovesi, focaccia genovese, farinata	
Fortino Cataldo, confetture e formaggi	
Guglielmetti Pietro, tartufi	
Barbero Giancarlo, frutta e verdura	
Le delizie di Albi, salumi e formaggi tipici piemontesi e cunesi	
Distillerie Pietro Mazzetti 1846 sas, grappe distillati e liquori	
Azienda agricola Valle Orco, salumi e formaggi	
Associazione il Dardo, pannocchie e arrostitini alla brace	
Chicece snc, farinata	
Adam Ferrero, formaggi e salumi	
Lo spuntino D.G.E., bomboloni, frittelle, cannoli, arancini	
Prodotti tipici Bogliolo Maristella, tipici di Langa	
Selezione snc di Damiani, formaggi d'alpeggio cunesi	
Gusti e sapori liguri, gastronomia e fritti liguri	
Apicoltura Pitarresi Giuseppe, miele biologico e derivati del miele	
Caccia Maria Grazia, Bimby robot da cucina	
La dolcetteria di Consonni Carlo, prodotti da forno dolci e salati	
Az. agr. La Tizianella, formaggi di capra, pecora e vacca	
Zia Cri sas, baci, amaretti, torta, nocciola, spumini	
Az. agr. Marconi, formaggi di capra	
Fornaro Monica, porchetta artigianale, salamelle	
Costa dei campi, olio extra vergine, olive, pesto	
Focaccia in piazza, prodotti da forno genovesi	
L'antico frantoio oleario, olio Evo taggiasco, olive conserve pandolce	
Ma Mi srl, zuppe	
Pastorino Raffaella, vini	
Tegoleria artigianale Valdostana snc prodotti tipici valdostani	
Az. agr. pian d'le Rose, mostarde, confetture, sott'oli, sughi	
Oleificio sociale di Ranzo, olio, sott'olio, vini	
Salumificio Moretti Marco, salumi produzione propria	
Az. agr. La Sreja, vini doc e docg	
Aperifish, hamburger, polenta+gorgonzola, patate	
Cascina Vellerò, formaggi pura capra prod. propria	
Az. agr. Monviso Bernie, orto floro frutta, cereali, spezie	
Soc. agricola Mulino Bona, confetture, centrifugati, frutta, sughi, zaferano	
Tenuta Elena/Sciamaro', sabato vini e domenica miele	
Az. agr. "Ca' di Baldo", confetture, sott'oli, marmellate	
Benvenuti Rizzuti Albino, frutta e verdura	
Protezione Civile, prodotti di Norcia - Aziende terremotate	
Az. agr. Stefano Leale, prodotti agricoli, olio extravergine	
La Spira, lumache da gastronomia	
Cuvage, vini	
Tre Acini, vini	
Marenco Strevi, vini	
Bragagnolo passiti, vini	
Banfi srl, vini	
Sant'Ubaldo, vini	
Ass. Comuni Brachetto, vini	
Il miele di nonno Beppe, miele	
L.P.M., baci di dama amaretti	
MA-EL tradizione con sapore, confetture	
Sacco az. agr., nocciole piemonte ogg	
C.S. di Castagnole Monferrato, vini	
Carlin Massimo, fontina, tome, genepy, mele	
Isola Sarda srls, prodotti tipici sardi	
Cascina Bertolotto, vini	
Il Cartino az. agr., vini	

Grande APERTURA

il **03.12.2016**

BEAUTY★STAR

Acqui Terme (AL) - Piazza Italia, 12 - tel. 0144 322887

Un nuovo punto d'interesse per la vostra bellezza!

Le **profumerie BeautyStar** offrono
un'ampia gamma di **profumi, make up** e prodotti per la cura personale.

Vieni a trovarci nel nuovo punto vendita!

Convegno conclusivo del 25ennale di CrescereInsieme

“Crescere nella nostra storia per il futuro insieme”

Acqui Terme. Venerdì 18 novembre, a 25 anni esatti dal giorno in cui i 12 soci fondatori della cooperativa sociale CrescereInsieme scs onlus uscivano dal notaio, si è svolto il convegno conclusivo delle celebrazioni per il quarto di secolo, presso il Salone “Mons. Principe” del ricreatorio “San Giuseppe Marello” ad Acqui.

La festa in piazza del 10 giugno scorso si era conclusa dandosi appuntamento per un momento riflessivo e formativo, e così è stato, in una sala gremita dai soci e dalle socie, dai lavoratori e dalle lavoratrici dipendenti, dai volontari e dalle volontarie di servizio civile; e poi ancora, di amici delle molte cooperative con cui collaboriamo, di parecchi addetti e operatori dei servizi sociali e sanitari, dei rappresentanti delle associazioni di volontariato, di molti incaricati e delegati delle istituzioni locali - sia laiche sia religiose, senza dimenticare la presenza di alcuni dei nostri beneficiari e fruitori e delle loro famiglie. Tra i tanti presenti, sono intervenuti per un saluto il Vescovo, Monsignor Micchiardi; Sacco, presidente di Confcooperative ATAL; Ottria, consigliere regionale.

La giornata si è articolata su due momenti. Il primo - intitolato “crescere nella nostra storia” - mirava a narrare il percorso fatto in questi anni, volendo sottolineare come CrescereInsieme sia nata da una certa esperienza e che questa storia non la si è percorsa da soli, ma in compagnia di amici preziosi. Moderati da Giorgio Penna, Direttore della cooperativa e socio fondatore, hanno preso la parola Don Paolo Cirio - anch'egli socio fondatore -, Paolo Invernizzi - a nome dell'associazione WorldFriends -, Flavio Gotta - presidente dell'Azione Cattolica diocesana - e Alessandra Alfrani - presidente di CrescereInsieme.

Don Paolo, visibilmente commosso, è intervenuto per raccontare gli inizi di questa storia, iniziata su una scommessa importante e coraggiosa, e per ribadire quali sono state le radici valoriali ed esperienziali, da mettere in prospettiva, tra passato e futuro, con lucidità e consapevolezza sul presente, mantenendo lo stesso spirito di servizio di sempre.

Paolo Invernizzi ci ha raccontato, a nome di WorldFriends, come l'associazione che opera in Kenia ormai da 15 anni abbia contribuito agli “obiettivi di sviluppo del millennio” e quali “obiettivi di svilup-



po sostenibile” abbia messo tra i propri target di lavoro (ovvero, contribuire a: “Fame Zero”, “Salute e Benessere”, “Istruzione di qualità” e “Acqua pulita e igiene”). Dopo il suo intervento, abbiamo ricevuto il saluto del dottor Gianfranco Morino tramite un bel video girato a Nairobi.

L'Azione Cattolica diocesana ha portato il suo contributo al convegno con un video che narrava “La missione dell'AC nella Chiesa locale”, soffermandosi in particolare sui 40 anni di campi scuola diocesani a Garbaoli; dopodiché il presidente diocesano è intervenuto per offrire una riflessione sul ruolo del laico.

Quindi è toccato a CrescereInsieme mostrare il suo video, girato con lo scopo di sintetizzare 25 anni di storia e i risultati più eclatanti tratti dall'ultimo bilancio sociale - intitolato anch'esso “crescere nella nostra storia, per il futuro insieme”. Il pomeriggio si è concluso con l'intervento appassionato della presidente Alfrani, che ci ha raccontato dello “spirito” da cui si è partiti, di come si è cercato di realizzare il bene di persone e territori con il lavoro della cooperativa, del desiderio di restare sempre attenti a fiutare i bisogni per portare il contributo necessario; con l'augurio di una “buona cooperazione a tutti!”.

La pausa per il buffet è stata occasione di convivialità ma anche di scelte etiche, avendo

mangiato il cibo buono e biologico delle cooperative amiche Maramao, LeAli ed Equazione, preparato dalla cooperativa “No Problem” di Asti che si occupa di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale.

Dopo cena è stato il momento di Johnny Dotti, pedagogista, scrittore, imprenditore sociale e grande esperto del mondo cooperativo. In una appassionante e coinvolgente chiacchierata col pubblico ci ha provocato su cosa vuol dire essere attori di welfare oggi, sui punti di forza del lavoro nel terzo settore e sulle nuove prospettive da cercare. Tra gli snodi del suo intervento che hanno particolarmente sferrato la platea vale la pena menzionare: custodire i principi di fondo cercando però nuove forme; passare da un welfare di “sostantivi” ad uno di “verbi”, per predisporre ad abitare, curare, educare, ospitare, stare e fare con; rimettere la “persona al centro”, avendo ben chiaro che la persona è un nodo di relazione (non un individuo); abbandonare la logica della paura che permea la nostra società (identificata da Dotti come la vera nemica dell'amore).

E allora, avanti a tutta forza, CrescereInsieme, e senza paure, usando “verbi” e non parole a vanvera, costruendo ponti e relazioni a lungo termine, identificandoci nel “tu” delle persone che incontreremo ed cureremo!

Dire Fare Pensare

Studio Multiprofessionale

Lo studio “Dire fare pensare” nasce dall’idea e dalla passione di tre giovani professionisti del settore sanitario:
la logopedista e insegnante di massaggio infantile **Bonelli Verena**
la psicologa e psicoterapeuta in formazione **Valnegri Valentini Alessia**
la neuropsicomotricista e tecnico A.b.a. in formazione **Verdesse Martina**

Lo studio si trova ad **Acqui Terme**, in **corso Viganò 11** in prossimità di piazza Italia e di fronte alle famose fontane

Questo studio nasce dalla **volontà di fornire nello stesso luogo tutto l’aiuto necessario per raggiungere il benessere psicofisico della persona e del bambino**. L’interazione delle varie figure professionali in equipe garantisce un percorso di crescita completo dell’individuo ma al contempo si attuano anche percorsi specifici individuali, per quelle persone che non necessitano di una presa in carico globale: ognuno mette a disposizione la propria forma mentis e consulenza in modo generoso e nel rispetto delle reciproche aree di intervento e dei bisogni del paziente.

Già dalla scelta del nome “Dire Fare Pensare” si voleva esprimere al meglio l’incontro delle varie professioni che fanno parte di questo progetto: l’obiettivo di tutti i professionisti coinvolti è quello di aiutare le persone a raggiungere o recuperare il benessere psicofisico.

La filosofia che ci lega è l’accoglienza priva di giudizio per ogni problematica ponendo al primo posto la ricerca del benessere del paziente, garantendo rispetto, professionalità, serietà, riservatezza ed onestà intellettuale.

L’equipe si compone in primis delle tre ideatrici del progetto



La **Dott.ssa Verena Bonelli** è laureata in Logopedia e svolge la propria attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. In particolare l’intervento è volto all’educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Inoltre è formata per l’utilizzo della Tecnica PROMPT, sistema tattile - cinestesico - propriocettivo specifico per il trattamento dei disordini motori dello speech. Da ottobre 2016 infine si è diplomata come Insegnante di Massaggio Infantile AIMI allargando la sua visione e contribuendo la diffusione del benessere nel bambino piccolo (0 - 12 mesi).



La **Dott.ssa Alessia Valnegri Valentini** è laureata in Psicologia ed attualmente è specializzanda in Psicoterapia ad indirizzo Psicoanalitico. Effettua consulenze rivolte a minori, adolescenti, adulti e supporto alla genitorialità. Le domande che conducono alla richiesta di una consulenza psicologica sono eterogenee; ci si può rivolgere per sintomatologia ansiosa, depressione, fobie, difficoltà nel controllo degli impulsi, pensieri intrusivi, dubbi rispetto alle tappe evolutive del proprio bambino, comportamenti atipici, inibizione emotiva.... Talvolta particolari eventi della vita, sia positivi sia negativi, possono far emergere il bisogno di uno spazio di ascolto e riflessione per affrontarli al meglio: lutti, diagnosi mediche, separazioni, cambiamenti, nascita di un figlio. Si cerca di offrire quindi uno spazio in cui portare liberamente i propri pensieri e le proprie emozioni.



La **Dott.ssa Martina Verdesse** è laureata in Terapia della neuro e psicomotricità dell’età evolutiva e si occupa di prevenzione (attraverso sportelli consulenziali gratuiti, interventi scolastici di gruppo e giornate informative) e di riabilitazione. Possiede la Certificazione PECS pyramid, per l'utilizzo della metodologia PECS per la CAA (comunicazione alternativa aumentativa) ed è in possesso del corso base per tecnico A.B.A. (Erickson, Trento). La terapia Neuro-psicomotoria è indicata nei Disturbi: sensoriali e neuromotori; della coordinazione motoria (impaccio, mal destrezza, disprassia), dello schema corporeo e dell’organizzazione spazio-tempo; dello spettro autistico; della regolazione emotivo-comportamentale; dello sviluppo (ritardi psicomotori e cognitivi, disturbo d’attenzione, iperattività, aggressività, inibizione); dell’apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia).

Attualmente vi sono alcuni collaboratori entrati a far parte dell’equipe stabilmente

I FISIOTERAPISTI



Dott. Gabriele Belzer. La sua formazione comprende: laurea in fisioterapia presso l’Università degli Studi di Genova; diploma di osteopatia presso E.F.S.O.; corso di specializzazione in terapia manuale neonatale e pediatrica. Pertanto si occupa a tempo pieno di riabilitazione in età pediatrica e adulta.



Dott. Matteo Cavelli. La sua formazione comprende: laurea in Fisioterapia e in Psicologia presso l’Università degli Studi di Genova; specialità di Terapia manuale, ovvero Manipolazione fasciale e Maitland 1° e 2° livello. Possiede esperienza nel campo della riabilitazione, terapia manuale e rieducazione neuromotoria.

LA BIOLOGA NUTRIZIONISTA



Dott.ssa Marta Priano. La sua formazione comprende: laurea in Fisioterapia e laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione presso l’Università degli Studi di Genova; master in Riabilitazione dei disordini muscolo-scheletrici con specializzazione in Terapia Manuale. Esperienza in ambito sportivo, seguendo giovani atleti delle diverse squadre locali.



Dott.ssa Elisa Pastorino. Laureata in Scienze Biologiche presso l’Università degli studi di Genova, ha conseguito successivamente la laurea magistrale in Biologia applicata alla Nutrizione presso l’Università degli studi di Milano. Attualmente iscritta al corso biennale di Alta formazione in Nutrizione di Torino. Nello specifico si occupa di: anamnesi alimentare; analisi impedenziometrica (valutazione massa grassa e magra, stato di idratazione); elaborazione di diete terapeutiche personalizzate in condizioni fisiologiche, patologiche e piani alimentari particolari (sportivi, vegetariani, vegani).

Infine vi sono alcune collaborazioni esterne:
• Pet therapist (**Ilaria Landucci: 331 4779659**)
• Foniatra e neuropsichiatra infantile (Per info: **Dott.ssa Verena Bonelli**)

Per qualsiasi informazioni potete scrivere una e-mail a: **infodirefarepensare@libero.it**
Oppure chiamare direttamente il professionista del quale avete bisogno.
Dott.ssa Bonelli 339 5654019 - Dott.ssa Verdesse 340 3536210 - Dott.ssa Valnegri 339 6127236
Dottor Belzer 333 7755628 - Dottor Cavelli 328 5991991
Dott.ssa Priano 347 9282518 - Dott.ssa Pastorino 333 8029755

VILLA SCATI

LE CANTINE DEL MARCHESE

Aperte a cena da Mercoledì a Domenica
- Ristorante alla Carta -
- Bistrot Aperitivi e “Tapas Piemontesi” -
LA SALA COSTANZA
a pranzo Sabato e Domenica su prenotazione

BAGNA CAUDA DAY

Venerdì 25 , Sabato 26 e Domenica 27 Novembre
Anche noi ospiteremo a cena il Bagna Cauda Day
Costo della Bagna Cauda
25 euro per persona Dessert incluso
Sarà comunque possibile ordinare piatti dalla carta del ristorante
Barbera D'Asti “Uardiora” e Dolcetto “Piosa”
della cantina Orsi Roberto di Strevi - 8 euro per bottiglia -
In regalo il Tovagliolone per Bagnacaudisti e il Vademecum

Melazzo - Località Quartino ,1
PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

www.villascati.it

Riceviamo e pubblichiamo

Aiutare i giovani della città lo chiedono i genitori

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Grande consenso dal pubblico ed apprezzamento in città è stato ottenuto dal cortometraggio "Effetto farfalla", un progetto ideato dal regista acquese Valerio Marcozzi ed elaborato e sostenuto oltre che da diverse associazioni legate al mondo sociale anche da uno staff di collaboratori locali (sceneggiatore, fonico, operatore di prese, anche con drone, segreteria di produzione) e da giovani attori selezionati tra ragazzi e ragazze acquisi di 16-19 anni.

La linea guida della trama del nuovo Corto, ambientato completamente in città e curato con particolare maestria del regista e dello scenografo, è la condanna all'eccessivo abuso dell'alcol tra i giovani che mette a rischio la salute e l'incolumità degli stessi e della comunità con riferimento a quella che è la problematica della sicurezza stradale.

Il progetto prevede una programmazione capillare in tutti gli ambienti scolastici della città, della provincia con ambizioni anche regionali e oltre, dove lo scopo è quello di sensibilizzare un problema sempre in aumento ed esasperato da una carenza di offerte di passatempo per i ragazzi, specie durante le giornate e serate di svago dove il non sapere cosa fare trova rimedio e ripiego nell'alcool che in eccesso fa sballare e che fa dimenticare, per qualche momento, la noia.

Ad Acqui manca, oltre ai locali pubblici prettamente ludici come sala da ballo, sala giochi, bowling, una struttura per i giovani dedicata alla loro accoglienza nei momenti di svago o anche di voglia a ritrovarsi al di fuori del bar, quest'ultimi sicuramente utili ma non sufficienti per soddisfare le esigenze emerse da una recente indagine svolta tra i ragazzi acquisi, completata da una preoccupazione molto presente tra i genitori.

Quasi un anno fa avevo evidenziato il problema di una mancanza in città di un locale di aggregazione giovanile particolarmente richiesto nel periodo invernale, quando i ragazzi non sanno dove riunirsi o comunque trovare un posto riparato nelle serate di freddo ed intemperie.

Oggi a differenza di prima ci sono fortunatamente di nuovo i Cinema ma questi non sono sicuramente sufficienti per coprire le esigenze di uno svago spensierato e sano. Avevo proposto la creazione di ambienti sulla falsa riga di quelli



esistenti in città per gli anziani, gestiti da persone che li mantengano aperti, che curino i locali e creino iniziative ma non si è visto alcuna reazione e proposta in merito.

In effetti alla richiesta di risposte dell'amministrazione, da parte del delegato comunale alle politiche giovanili ci era stato assicurato una prossima apertura di una sala presso la Soms, ma dopo quasi un anno non si è saputo più nulla.

In compenso la nostra attenzione si era invece soffermata sulla struttura esistente in regione San Defendente costruita a suo tempo come Casa del Giovane ma che è risultata il più delle volte chiusa o gestita per altri scopi.

Ricordo che all'interno di quell'edificio sono presenti diversi vani, un ampio salone, servizi ed anche una piccola sala prove di musica che le band musicali acquisi, formate la maggior parte da giovani, potevano utilizzare: da mesi questa struttura è stata dedicata per altre funzioni ritenendo forse che porre l'attenzione ai nostri giovani non sia una priorità, e questo è veramente un gran peccato e spero che si possa riprendere in considerazione il suo utilizzo per questo scopo.

Già all'epoca questa denuncia era stata condivisa da molti acquisi ed in particolare dalle famiglie che hanno nel proprio nucleo figli che non nascondono il disagio verso una città che offre poco-nulla verso di loro una città che non risponde alle loro esigenze.

Fortunatamente molte iniziative private stanno coprendo in città questo buco sociale grazie alla creazione di Scuole di ballo, di musica che si affiancano alle numerose realtà sportive ma la risposta deve arrivare anche dal pubblico, dalla politica.

Ben venga quindi questa lodevole iniziativa di "Effetto farfalla" che amplifica e mette "sotto i riflettori" un problema spesso dimenticato dalle istituzioni che si lega anche alla carenza di offerta di svago nelle città per i giovani che spesso e volentieri ripiegano nel mondo virtuale e pericoloso dei telefonini.

Si spera che prenda forma finalmente un interessamento con impegni concreti da parte di chi amministra e di chi eventualmente amministrerà questa città: è ora di passare ai fatti e portare più rispetto ai nostri ragazzi con infiniti ringraziamenti di noi genitori».

Marco Protopapa

Sabato 26 e domenica 27 novembre

Gli alpini festeggiano gli 88 anni del Gruppo "Luigi Martino"

Acqui Terme. Tutto è pronto per festeggiare gli 88 anni della Costituzione del Gruppo alpini "Luigi Martino". La grande festa sarà organizzata sabato e domenica prossimi. Saranno due giorni all'insegna dell'amicizia, della solidarietà e dell'impegno sociale, concetti cardine per gli Alpini nel cuore di tutti gli acquisi oltre che degli italiani. Un amore e un entusiasmo dimostrato in più occasioni e che durante il prossimo fine settimana si rinnoverà per ricordare un evento molto importante: la costituzione del Gruppo acquese.

Nel gennaio 1928, la sede Centrale dell'Associazione Alpini, incaricava il Signor Enrico Villa di Milano, socio fondatore dell'A.N.A., allora direttore della MIVA, di formare una sezione d'Alpini. Con l'entusiasmo tipico degli Alpini, in breve tempo s'iniziarono a formare i primi Gruppi nei paesi del circondario. Il 19 agosto 1928 fu inaugurato per primo il gruppo di Ponzone con una cerimonia, e il 21 ottobre dello stesso anno con l'inaugurazione della Sezione fu inaugurato anche il Gruppo di Acqui.

Dopo la seconda guerra mondiale, le notizie sono frammentarie, il gruppo transita per un certo periodo nella Sezione d'Asti per poi passare definitivamente nell'ottobre del 1967 nella Sezione d'Alessandria. Da allora la vita Sociale del gruppo prosegue partecipando a tutte le Adunate nazionali, a pellegrinaggi e organizzando tre grandi raduni interregionali nel 1969, nel 1981 e nel



1983. Nel 2005 viene ricostituita la Sezione di Acqui Terme. Il gruppo entra a farne parte diventando il punto di riferimento per tutti i 19 gruppi sezionali.

Attualmente il capogruppo è Roberto Vela. Il programma della manifestazione prevede, sabato 26 novembre, alle 17, con partenza dal centro congressi in zona bagni, una sfilata della fanfara Congedati della brigata Alpina Cadore per le vie cittadine e carosello.

La fanfara della Brigata Alpina Cadore è nata nel luglio del 1953 subito dopo la costituzione della Brigata stessa. Era composta da una cinquantina di elementi che suonavano essenzialmente strumenti a fiato e tutti i componenti erano militari in servizio di leva ad eccezione dei Sottoufficiali che erano in servizio permanente. Non tutti lo sanno ma nel gennaio del 1997 la Brigata Alpina Cadore viene sciolta dal Ministero della Difesa nell'ambito di una riorganizzazione delle Forze Armate e con lei anche la fanfara segue la stessa fine. A partire però dal 2002 un gruppo di ex componenti in congedo ha lavorato per ricostituire le fila e nel maggio

2003, in collaborazione con la Sezione alpini di Vicenza, la fanfara dopo 6 anni di forzato silenzio ha sfilato per le vie di Aosta durante l'adunata nazionale degli alpini. Oggi la Fanfara è composta da 100 elementi ed è diretta dal maestro Domenico Vello.

Tornando ai festeggiamenti del fine settimana, sempre sabato, alle 21, presso il centro congressi, gli alpini faranno gli auguri natalizi alla città proponendo un concerto della Fanfara. Alla serata sarà presente il presidente nazionale dell'A.N.A. Sebastiano Favero. Domenica 27 novembre invece, poco prima delle 10 verrà organizzata una sfilata per le vie del centro con un omaggio al monumento agli Alpini ed ai Caduti e, a seguire, la partecipazione alla messa in Cattedrale dove, ad animare i canti sarà il corso ANA "Acqua Ciarra Monferrina".

Intorno alle 12.30 si potrà partecipare al pranzo sociale presso il centro congressi e per eventuali prenotazioni sarà necessario rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 0144 56.030 - 348 74.270.84 - 339 24.643.00.

Gi. Gal.

In una traversa di via Nizza

Camion dell'Econet rovina su un palazzo

Acqui Terme. Poteva avere conseguenze ben più gravi l'incidente stradale verificatosi lunedì 21 novembre, in una traversa di via Nizza. Protagonista un camion per la raccolta della spazzatura di Econet che, poco dopo le 9, è andato a sbattere contro il muro del palazzo che fa angolo fra via Nizza e via Galileo Ferraris. L'impatto è stato piuttosto forte. Tanto da aver causato la distruzione di alcuni marmi della facciata così come della vetrina dell'agenzia immobiliare Progetto Acqui. L'impatto ha causato anche lievi ferite al conducente del mezzo che è stato medicato direttamente sul posto dai soccorritori del 118. Le cause dell'incidente sono ancora in via di accertamento da parte dei vigili urbani ma potrebbe essersi trattato di un guasto del camion. Secondo una prima ipotesi, sfracata anche da una lunga scia di olio lasciata sull'asfalto, potrebbe essersi staccato o rotto il tubo dell'olio dei freni. Un guasto che non avrebbe



permesso al conducente del mezzo di frenare per evitare l'impatto. Fortunatamente, tutto si è concentrato in pochi metri, senza invadere via Nizza. A quell'ora infatti la strada risulta essere particolarmente trafficata non solo da auto ma anche da pedoni.

Gi. Gal.

CENTRO ESTETICO



di Nicole Pastorino

ACQUI TERME
Via Goito, 62/64
Tel. 338 6762391

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

SUPER PROMOZIONE PRE NATALIZIA

3 trattamenti a scelta viso/corpo con phytocosmetici naturali
Prezzo speciale di € 99
(invece di € 150)

... e se porti un'amica una ceretta in omaggio per te!

Per prenotazioni tel. 338 6762391

Offerta valida fino al 31/12/2016

NUOVA GESTIONE

PIZZERIA con forno a legna FARINATA

GAMONDI
BAR
TRATTORIA

NUOVO SERVIZIO
Panetteria
Focacceria
Pasticceria

Tutti i prodotti sono di produzione propria e senza strutto, usiamo solo olio extra vergine di oliva

Focaccia genovese
Pane fresco tutti i giorni



ORARIO: Lunedì, martedì e mercoledì: 6-20
Giovedì, venerdì, sabato: 6-24 - Domenica: 7-12,30

ACQUI TERME - S.S. Alessandria, 101 - Tel. 0144 356951

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

CENTRO



CALZATURIERO

Acqui Terme

Via Cassarogna 74 presso Centro Comm. LA TORRE

25-26-27 novembre

3x2

COMPRA 3 ARTICOLI
QUELLO CHE COSTA MENO NON LO PAGHI

calvin klein

H
SILVIAN HEACH

AVIREX

FRED MELLO
New York
Since 1982

adidas

GAUDI

Saucony
ORIGINALSHILFIGER
DENIM

new balance

Timberland

SLAM

PIKOLINOS

BRUNO PREMI

GUESS

NeroGiardini
MADE IN ITALYigi&co
made in Italy

Desigual

bugatti
THE EUROPEAN BRAND

NAPAPIJRI

MCS
WE THE PEOPLE

Promo riservata ai possessori di CARTAVALORE
Richiedila gratuitamente alla cassa.

La promozione non è valida su articoli già in sconto

WWW.CENTROCALZATURIERO.IT

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

DAL 25 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 2016

Natale di sconti



~~29,90~~ - SCONTO 33%

19,97

PEZZI DISPONIBILI 624

Aspiracenere
fusto in acciaio da 18 litri,
filtro HEPA lavabile
pot. 800 watt

800 watt

FUSTO DA 18 LT

Troncatrice
con funzione banco sega
piano inferiore girevole,
piano superiore 225 x 340 mm,
testa inclinabile per tagli 0-45°

1200 WATT

LAMA Ø 210 MM

~~159,90~~ - SCONTO 20%

139,90



VALEX

CON FUNZIONE
BANCO SEGA

Trapano avvitatore
con batteria al litio da 7,2V
mandrino autoserrante Ø10 mm.
luce led.

~~39,90~~ - SCONTO 25%

29,93

VALEX

7,2 VOLT

CON LUCE LED

PEZZI DISPONIBILI 200



LAMPADINA A LED
set 4 pezzi, consuma l'85% in meno
delle lampadine tradizionali,
6watt = 35watt tradizionali

- 85% DI CONSUMO*

8,90

PEZZI DISPONIBILI 900

*rispetto alle lampadine tradizionali

Prodotto in esclusiva

SYSTEM+



~~19,90~~ - SCONTO 25%

14,93

Faretto led con sensore
di movimento
oltre 80% di rendimento
rispetto ai faretti tradizionali,
led da 10 watt ad alto
rendimento, lunga durata
60.000h

Prodotto in esclusiva

SYSTEM+



ACCENSIONE
AUTOMATICA
AL PASSAGGIO

PEZZI DISPONIBILI 300

LED

CON SENSORE
DI MOVIMENTO



800 WATT

Stufa al quarzo
2 selezioni riscaldanti,
potenza 400/800W.

~~9,90~~ - SCONTO 50%

4,95

ARMOUR & DANFORTH

dal 1 OTTOBRE al 31 DICEMBRE 2016

LO SCONTRINO TI PREMIA

**In palio tantissimi
Buoni Carburante**

€25



€25

€25

CONCORSO RISERVATO
AI POSSESSORI FIDELITY CARD



1

Fai un acquisto
e presenta la tua
fidelity

2

Vai su
www.bricolife.it

3

Inserisci i dati
che trovi sullo
scontrino

4

Partecipa
all'estrazione
finale

BricoLife www.bricolife.it

Concorso a premi. Montepremi finale 33.900,00 euro.
Estrazione finale n. 28 Playstation 4 entro il 31/10/2016;
estrazione finale n. 414 buoni benzina del valore di €25
cad. entro il 31/01/2017; estrazione finale n. 1 Fiat 500
Pop entro il 30/04/2017. Regolamento completo su
www.bricolife.it

Domenica 20 novembre, alle ore 10,30, in cattedrale

Carabinieri e banda insieme per Virgo Fidelis e Santa Cecilia



Acqui Terme. Domenica 20 novembre, alle ore 10,30, nel Duomo di Acqui Terme, sono state onorate insieme due ricorrenze religiose: la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri, e Santa Cecilia, patrona della musica, e quindi della banda musicale di Acqui Terme.

In realtà, la ricorrenza ufficiale della Patrona dell'Arma è il 21 novembre, in concomitanza della presentazione di Maria Vergine al Tempio e della ricorrenza della battaglia di Culquaber, mentre Santa Cecilia ricade il 22 novembre.

Alla Santa Messa, officiata da mons. Paolino Siri, erano presenti il Sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero, il sindaco di Carpeneto Massimiliano Olivieri, il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, il cap. Angeletti Ferdinando, Comandante della locale Compagnia, militari dell'Arma in servizio, autorità civili e militari, la banda comunale, il coro, rappresentanti delle Associazioni d'Arma, Alpini, Marinai e Aviatori, le sezioni dell'Associazione Carabinieri di Acqui Terme e di Carpeneto.

Mons. Paolino ha altresì ricordato che questa celebrazione coincideva con quella di Cristo Re, festa liturgica che indica un ricordo particolare di Gesù Cristo, visto come Re di tutto l'Universo: Re che si prende così cura della salvezza del suo popolo da sacrificare sé stesso come supremo at-



to di amore.

Al termine della santa messa sono state rivolte preghiere alla Virgo Fidelis e a Santa Cecilia.

La banda comunale ha voluto commemorare la giornata con l'esecuzione dell'inno dell'Arma e altre sonate, magistralmente eseguite. g.b.r.

Domenica 20 novembre

Santa Cecilia la festa della banda

Acqui Terme. Domenica 20 novembre è stata una grande giornata per il Corpo Bandistico Acquese. Si celebrava infatti Santa Cecilia, patrona della musica, tradizione molto cara per i musicisti di Acqui. Lasciamo la cronaca della giornata alla portavoce del Corpo Bandistico Acquese, Alessandra Ivaldi.

«Come ogni anno, la giornata ha avuto inizio con la solenne messa, celebrata nel Duomo di Acqui da Monsignor Paolino Siri, il quale fra l'altro è anche il Cappellano del nostro Corpo Bandistico. Quest'anno la funzione dedicata a Santa Cecilia coincideva con un'altra importante ricorrenza, ossia la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri, per cui il Duomo ha assistito a una duplice celebrazione, molto sentita da tutti i presenti e accompagnata da canti e naturalmente dalle note della banda di Acqui.

Al termine della messa, tutti davanti al duomo per un'ultima breve esibizione... e poi partenza! I musicisti si sono infatti radunati a Montechiaro d'Acqui, presso il ristorante Margherita, per il tradizionale pranzo che ogni anno ci riunisce tutti insieme per una giornata di grande festa. Una giornata dedicata innanzitutto alla musica, ma anche al piacere di stare in compagnia e ai ricordi delle tante belle esperienze vissute insieme.

E a rendere ancora più speciale la giornata è stata la consegna, da parte del Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Lelli, di una pergamena che i musicisti di Acqui conserveranno di sicuro con molto cura.

Si tratta infatti dei ringraziamenti da parte del Comune di Acqui Terme per gli importanti servizi resi alla città in tutti questi anni di attività. Ricono-



scimento di cui noi musicisti siamo estremamente fieri e per cui certo vale la pena festeggiare, animati dall'entusiasmo ma anche dal desiderio di impegnarci sempre di più nella nostra attività futura.

A tal proposito, non dimentichiamo che dicembre è alle porte e noi della banda stiamo organizzando un grande concerto di Natale. Un evento da non perdere assolutamente!

In attesa di Natale, se siete amanti della musica e dell'al-

legria, non perdetevi di vista le attività che noi musicisti continueremo a proporvi. Visitate anche la nostra pagina Facebook "Corpo bandistico Acquese", dove potrete trovare i nostri video di Santa Cecilia... Sì, perché domenica 20 abbiamo voluto festeggiare con la nostra attività preferita, per cui, terminato il pranzo, eccoci di nuovo con gli strumenti in mano.

Forza, suoniamo ancora tutti insieme! È la nostra festa!».

Prorogate a tutto il 2016 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 014714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

CENTRO CALZATURIERO

Acqui Terme

Via Cassarogna 74 presso Centro Comm. LA TORRE

25-26-27 novembre

3x2

COMPRA 3 ARTICOLI

QUELLO CHE COSTA MENO NON LO PAGHI

CK

H BILMAR REACH

AVIREX

Fred Mello

adidas

GAUDI

Saucony

HILFINGER DENIM

new balance

Timberland

SLAM

PIKOLINOS

BRUNO MAGLI

GUESS

NeroGiardini

IGI&CO

bugatti

THE EUROPEAN BRAND

MAISON MARTIN MARGIELA

MCS

Promo riservata ai possessori di CARTAVALORE

Richiedila gratuitamente alla cassa.

La promozione non è valida su articoli già in sconto

WWW.CENTROCALZATURIERO.IT

Venerdì 2 dicembre in biblioteca

Un libro - processo al sistema bancario

Acqui Terme. Venerdì 2 dicembre, alle ore 17.30 presso la Biblioteca Civica del Comune di Acqui Terme in via Maggiorino Ferraris 15, l'ex manager bancario Vincenzo Imperatore presenta il libro "lo vi accuso - Così le banche soffocano le famiglie e salvano il sistema".

L'evento è organizzato dalla Biblioteca acquese e dalla Libreria Terme di Piero Spotti.

Un libro unico nel suo genere, un racconto della vita di una piccola impresa familiare e del suo rapporto con le banche, ma anche un vademecum per iniziare a pensare che gestire un'azienda senza ricorrere agli istituti di credito si può.

Un vero processo al sistema bancario, a partire da documenti interni, estratti di conto corrente, confessioni circostanziate di "gole profonde" tuttora in attività. Ci sono preti di provincia che guadagnano 900 euro al mese ma effettuano movimenti per centinaia di migliaia di euro; giornalisti e altre categorie protette che ricevono un trattamento "speciale" direttamente dalla direzione centrale;

commercianti cinesi che versano soldi in contanti e potenzialmente illegali senza alcuna segnalazione; nuovi manager addestrati a piazzare non più mutui o prestiti ma televisori, tablet, frigoriferi, palestre, vacanze in centri termali, perfino un giro all'autodromo di Monza, con fatturati da capogiro... È incredibile scoprire come si sta riorganizzando il sistema bancario, mentre arrivano miliardi da Bruxelles. Ben poco viene impiegato per sostenere commercianti in difficoltà, piccoli imprenditori, giovani famiglie, pensionati da 500 euro al mese. Si tratta di categorie tuttora vessate. Eppure i soldi ci sono. Certo, come dice Gianluigi Paragone nella prefazione, "le banche non fanno beneficenza". Ma è inaccettabile "che in mezzo a una burrasca sempre più potente i loro bilanci siano messi in salvo dalla politica o da doping contabili a scapito di clienti in buona fede". "Come si può fare a meno delle banche?" è la domanda di fondo a cui Vincenzo Imperatore darà una risposta.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

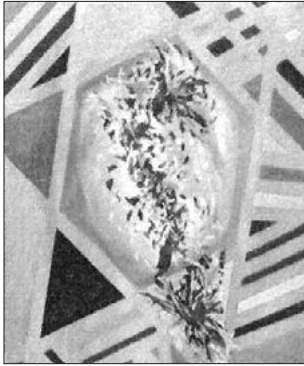
Da sabato 26 novembre

Mostra di Lobello per l'Oami acquese

Acqui Terme. Ritorna una mostra personale di Mario Lobello, il consigliere comunale di maggioranza che è famoso per il suo estro poetico che estrinseca sia in composizioni scritte che in dipinti.

La mostra si terrà da sabato 26 novembre, con inaugurazione alle ore 18, a domenica 11 dicembre nelle sale espositive di palazzo Robellini. Il titolo è "Geometrie imperfette" ed in questi quadri Lobello si lascia trascinare ad interpretazioni che trascendono il figurativo per rappresentare stati d'animo affidandosi ai colori ed alle intersezioni di linee geometriche che sono "imperfette" ovvero lasciano spazio ad interpretazioni personali, grazie alle angolature diverse che si possono ravvisare nelle tele.

Ma ancora una volta Mario Lobello stupisce per il suo animo generoso. Questa volta ad usufruire della sua generosità sarà l'Oami onlus della nostra città: tutto il ricavato di eventuali vendite sarà devoluto in beneficenza all'Opera Assistenza Malati Impediti Centro San Giuseppe Casa Fiorenza di Acqui Terme. La nascita dell'Oami si deve alla caparbia determinazione di un sacerdote toscano, Mons. Enrico Nardi, che nel 1961 propone di inserire i ragazzi con disabilità nel vivo del tessuto sociale,



creando il concetto di casa-famiglia.

Determinante, nel capitolo acquese della storia dell'istituto, l'incontro tra Mons. Nardi e Mons. Galliano, all'ombra della grotta di Lourdes: da lì la decisione di importare in città il modello delle case-famiglia e dei centri diurni.

L'Oami acquese ospita un consistente numero di ragazzi, nella struttura di via Morelli un tempo utilizzata dalle suore "cappellone": è dotata di alcuni mezzi attrezzati per il trasporto dei disabili e vive grazie alla generosa abnegazione che vari volontari mettono a disposizione, trascorrendo intere giornate con persone bisognose di assistenza continua.

Quindi meritoria l'iniziativa di Mario Lobello.

Incontro con il prof. Marcheselli

La vita nonostante il fisco (cosa fare con le tasse)



Acqui Terme. Un pubblico attento ha seguito l'incontro tenutosi giovedì 17 novembre a Palazzo Robellini, con il prof. avv. Alberto Marcheselli, autore del libro "Fisco - inferno: dieci motivi per (non) pagare le tasse", organizzato dall'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato, in collaborazione con la Libreria Terme di Piero Spotti.

Il significativo titolo assegnato all'evento "La vita nonostante il fisco. Come sopravvivere alle imposte, alle tasse, alla pressione fiscale e sperare di essere felici (o quasi)" richiamava la volontà degli organizzatori di prendere spunto dall'originale testo del prof. Marcheselli - già Magistrato di Sorveglianza presso il Tribunale di Alessandria ed attualmente docente di Diritto Finanziario presso l'Università di Genova - per trattare in modo disteso e colloquiale l'ostico argomento del fisco e dell'attività finanziaria dello Stato, anche al fine di offrire un'occasione di informazione al pubblico non esperto della materia.

Proprio in tale ottica l'avv. Paolo Ponzio, Presidente della Assoavvocati, ha aperto l'evento, sottolineando l'importanza del lavoro del prof. Marcheselli, che rappresenta un tentativo pienamente riuscito, da parte di un prestigioso rappresentante del mondo accademico, di divulgare - attraverso un'opera di agevole lettura, e, nel contempo, ricca di interessanti intuizioni e profonde riflessioni - la conoscenza delle problematiche connesse ad un aspetto dell'attività dello Stato, che, più di ogni altro, condiziona la quotidianità della vita dei cittadini.

L'incontro si è svolto in modo libero e informale, attraverso lo sviluppo dei temi via via introdotti dall'avv. Ponzio, che il prof. Marcheselli ha affrontato con vivace perspicacia ed originale inquadramento, arricchendoli con argute metafore.

L'autore ha costantemente evidenziato la necessità di ricondurre l'analisi dei tributi e della loro incidenza sulle famiglie e sulle imprese nell'alveo del più ampio fenomeno dell'attività finanziaria statale, quale espressione di scelte che riguardano le finalità che lo Stato stesso vuole raggiungere, i relativi mezzi e la definizione del fabbisogno complessivo.

La stessa analisi dei tributi, quale massima manifestazione

del potere impositivo statale e, nel contempo, della partecipazione solidale di tutti i cittadini ai bisogni collettivi, ha fatto emergere le complessità e le varie conseguenze che derivano dalle scelte relative all'utilizzo dei vari strumenti impositivi (imposte, tasse, imposte dirette ed indirette, progressive e proporzionali), sfatando facili luoghi comuni elaborati su alcuni aspetti dell'attività finanziaria (quali quelli relativi alla pressione fiscale) e facendo emergere le conseguenze paradossali che possono derivare da alcune scelte apparentemente dirette ad alleggerire il carico tributario (ed al "fuoco amico" che possono generare).

Il discorso si è poi esteso ai problemi dell'evasione - comportamento ricorrente nella generalità dei cittadini e che una facile propaganda confina erroneamente in una vera e propria categoria sociale, in realtà inesistente -, alle varie modalità in cui si esplica, agli strumenti per contrastarla efficacemente, e nel contempo, in modo equo e razionale.

Un occhio particolare è stato poi dedicato agli aspetti in cui si esplica il "fisco ingiusto" e cioè a strumenti, come l'elaborazione e l'attuazione irrazionale degli studi di settore, degli "spesometri" e dei "redditometri", l'applicazione del concetto dell' "abuso del diritto", che provocano molto spesso ingiuste vessazioni ai cittadini, senza risultati apprezzabili per lo Stato.

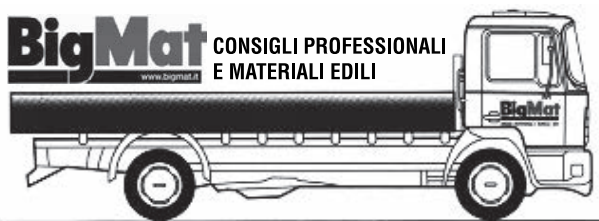
L'incontro ha quindi realizzato appieno l'obiettivo degli organizzatori di favorire, attraverso la conoscenza e l'analisi critica di aspetti fondamentali del fenomeno finanziario, un rapporto più sereno o quantomeno consapevole con il Fisco, ed una maggiore capacità di difendersi rispetto ad informazioni errate provenienti anche dal mondo politico.

Lega Nord sul referendum

Acqui Terme. Lunedì 28 novembre, alle ore 21 all'hotel "La Meridiana" di Salita Duomo 4, la Lega Nord organizza un incontro sul referendum. Interverranno Riccardo Molinari, segretario nazionale Lega Nord Piemonte, Andrea Zorzetto, responsabile provinciale Comitato "Donne e Uomini liberi votano NO".

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali
per l'edilizia



CONCORSO
IO SONO
IL FUOCO

EDILKAMIN
STUPE, CALDAIE, CAMINETTI

Edilkamin
ti premia ogni mese
In palio buoni viaggio
e forniture di pellet o legna
a tua scelta!

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%



Informazioni presso
PESTARINO
Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

RISTORANTE • PIZZERIA



Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì **GIRO PIZZA**

Venerdì 25 novembre
Fabio Marchisio
Karaoke e... tanta musica

Venerdì 2 dicembre **Zeno**

NUOVO APERTI giovedì, venerdì e sabato a cena;
ORARIO domenica a pranzo e cena

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717

Primaria di San Defendente a palazzo Robellini

Big Bang di Renzo Cordara
“emozionante” experience



Acqui Terme. Bellissima e inaspettata accoglienza riservata ai ragazzi delle classi IVA, B, C, D, della Scuola Primaria di via San Defendente, che mercoledì 16 e giovedì 17 novembre, si sono recati a Palazzo Robellini, in visita alla mostra “Big Bang Experience” del maestro, pittore e scultore Renzo Cordara.

Ad accoglierli il sig. Cordara, l'assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa Fiorenza Salamano, Mario Puzangara e Patrizia Poggio, che tanto si sono prodigati, hanno sostenuto e credono nelle enormi capacità e potenzialità di questo artista, figlio d'arte, al quale il padre Aldo Cordara è riuscito a trasmettere la passione, la dedizione e l'amore per il disegno, la pittura e la scultura. La dott.ssa Fiorenza Salamano ha ribadito ai ragazzi quanto per loro sia importante scoprire l'amore e l'interesse per l'arte, soprattutto in un momento in cui la loro generazione ha forse un po' accantonato la fantasia e l'interpretazione, per dedicarsi ad un uso sem-

pre più smodato di apparecchiature tecnologiche.

L'arte e la cultura, ha spiegato, non solo fanno parte della nostra esistenza, ma la arricchiscono e la rendono degna di essere vissuta. Grazie a questa mostra, unica nel suo genere, i ragazzi hanno visto rappresentata con favolosi giochi di luci e splendidi colori, la comparsa del Sistema Solare, iniziata dopo l'esplosione chiamata Big Bang, iniziata circa 14 miliardi di anni fa. Una piccola, ma esplicativa immagine, che il pittore ha saputo magistralmente rappresentare di questo immenso firmamento. Tale percorso, di avvicinamento dei ragazzi all'arte, proseguirà con un'attività laboratoriale in classe che prevede anche l'intervento dell'artista stesso.

«È stata per tutti noi - è il commento dalla scuola - un'esperienza, non solo emozionante, ma altamente arricchente e appassionante. Grazie di cuore a tutti voi!».

Riceviamo e pubblichiamo

La pittura “generatrice”
di Renzo Cordara

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sabato scorso, 19 novembre, a Palazzo Robellini di Acqui Terme, ha avuto termine la Mostra personale di pittura di Renzo Cordara.

L'inaugurazione del prestigioso evento ebbe luogo il 5 novembre scorso, alla presenza del sindaco della città, Enrico Bertero, del vicesindaco, l'assessore Franca Roso e altri rappresentanti municipali, tra un pubblico numeroso, colto ed attento. Il Sindaco, nella sua prolusione di apertura ebbe parole appropriatissime, cogliendo il senso profondo dell'opera di Renzo Cordara, che possiamo riassumere nell'“ispirazione cosmica generatrice dell'Universo”.

Già il titolo della personale, “Big Bang Experience”, lasciava intuire che la creazione pittorica dell'Artista ci avrebbe sorpresi con una rappresentazione originalissima, rivelante il turbinio emozionale e spirituale che lo ispira di continuo e tiene permanentemente acceso il grande sigaro tra le sue labbra, labbra sempre tese ad un sorriso simpatico ed incantatore.

In questa Mostra, Renzo

Cordara rivela la presenza “turbidosa” del suo spirito con una immediatezza cromatica e incisività di segno, che stanno proprio alla base dei canoni del più puro Espressionismo: l'esperienza del “Big Bang” è la ridondanza creativa e fantasiosa del suo animo!

In Renzo Cordara, il “disagio sociale” di oggi trova drammatico riscontro in un'espressione artistica, che avvalora e conferma l'eterna definizione dell'Arte autentica e profetica: “un pensiero astratto che si materializza in una sublime forma”.

Ovviamente, il pensiero a materializzarlo è la capacità artistica (in questo caso di Renzo Cordara) dell'autore, che magicamente crea nell'osservatore suggestioni di piacere estetico, in cui il valore della bellezza riempie il vuoto prodotto da un impellente bisogno di felicità spirituale.

Renzo Cordara, acquese, esprime una pittura che fa grande onore alla nostra amata terra, allo stesso modo che Giulio Monteverde fece per la sua cara Bistagno. Lo Spirito creativo di entrambi rivela un'inquietudine (pensate all'Angelo della notte!) che co-



Renzo Cordara

nosce la realtà circostante, si mescola alla realtà della vita del proprio tempo e, servendosi della tecnica e del sentimento, obbedisce egregiamente alle leggi supreme della Natura.

A Renzo Cordara, dunque, come amici, come concittadini e come abitanti di questo mondo dobbiamo gratitudine per il suo magico lavoro ed ammirazione incondizionata per la sua preziosissima ed impeccabile opera».

Sergio Rapetti

Il calendario 2017 della Croce Rossa

Acqui Terme. Il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, ha ricevuto nei giorni scorsi i rappresentanti di un'importante realtà cittadina legata all'assistenza e al volontariato.

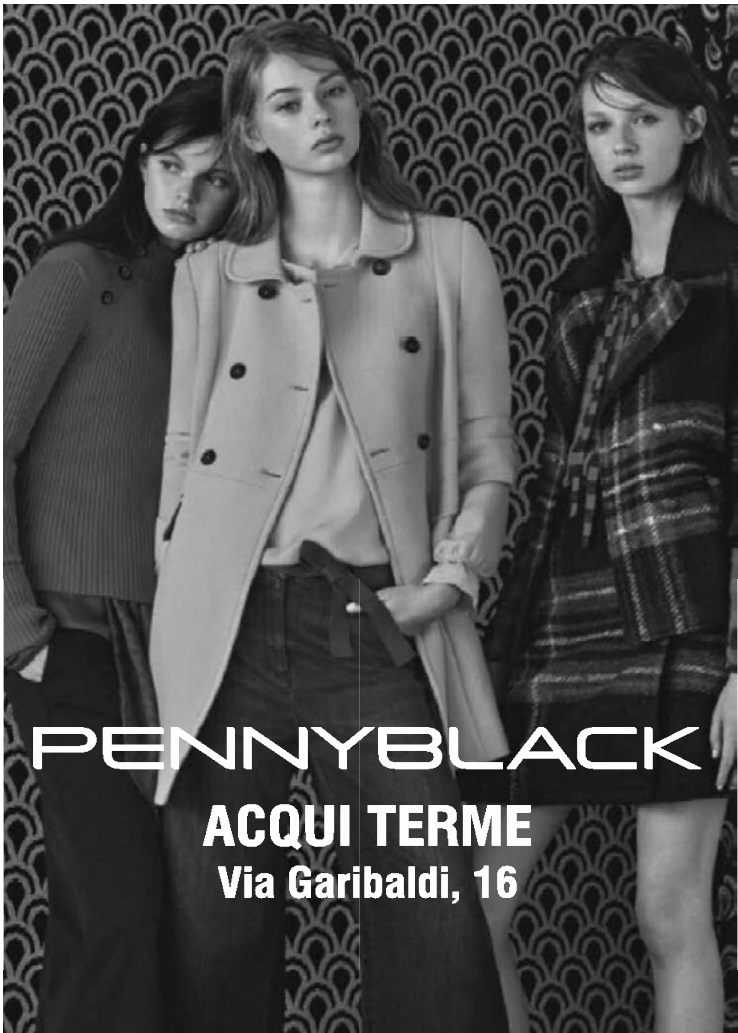
In tale occasione, la Croce Rossa, rappresentata dai signori Bossolasco e Pivotti, ha consegnato al Primo Cittadino una copia del calendario 2017.

Il calendario è una strenna natalizia tradizionale che, soprattutto in questa occasione, riveste un significato speciale, visto che è legata alla raccolta fondi finalizzata al supportare le attività della Croce Rossa.

Ognuno, così, potrà contribuire, anche con piccole somme, a sostenere il lavoro dei volontari, ricevendo in cambio un piccolo, ma tangibile, segno di gratitudine, che ricorderà ogni giorno l'impegno che questa storica realtà assistenziale profonde per la nostra Città.



dal 26 NOVEMBRE



PENNYBLACK
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 16

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
PENNYBLACK ACQUI TERME
APERTURE DOMENICALI

CENTRO CALZATURIERO

Acqui Terme
Via Cassarogna 74 presso Centro Comm. LA TORRE

25-26-27 novembre

3x2

COMPRA 3 ARTICOLI
QUELLO CHE COSTA MENO NON LO PAGHI

Logos: CK, H, AVIREX, Fred Mello, adidas, GAUDI, Saucony, HILFINGER, new balance, Timberland, SLAM, PIKOLINOS, BRUNO MAGLI, GUESS, NeroGiardini, IGI&CO, bugatti, THE EUROPEAN, mcs

Promo riservata ai possessori di CARTAVALORE
Richiedila gratuitamente alla cassa.
La promozione non è valida su articoli già in sconto
WWW.CENTROCALZATURIERO.IT

Al teatro di Alessandria

Amleto in inglese per alunni della Monteverde

Acqui Terme. Gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Monteverde" hanno assistito, presso il Teatro Alessandrino di Alessandria, alla rappresentazione di "Amleto" in lingua inglese, organizzata da Palketto Stage. Da anni gli attori madrelingua di questa compagnia teatrale offrono ai nostri studenti spettacoli di alto livello, coinvolgendoli e appassionandoli alle opere messe in scena anche attraverso la musica, dimostrandosi sempre abilissimi ballerini e cantanti.

A marzo saranno invece gli allievi delle classi prime e seconde della scuola media, in continuità con le classi quinte delle scuole primarie dell'IC2, ad assistere al musical in inglese "Alice nel paese delle meraviglie".



È stato inaugurato il 15 novembre

Nuovo servizio "Trasporto Amico Anteas"

Acqui Terme. L'Anteas, Associazione di volontariato voluta e sostenuta dalla Fnp-Cisl svolge molteplici attività nel campo del volontariato alessandrino e della sua Provincia, rivolte principalmente all'offerta di servizi alle persone in difficoltà, sia dal punto di vista familiare, quanto da quello economico. Questo ha consentito di venire a contatto di numerose esigenze, che spesso passano inosservate. Il problema maggiore riguarda le persone - giovani e anziane - disabili non autosufficienti, con le loro necessità quotidiane, tra le quali si evidenziano l'accesso agli Ospedali, a strutture sanitarie e riabilitative, a Case di Cura per visite, esami, il ritiro di esiti, terapie radiologiche, chemio, ecc. Per queste motivazioni, l'Anteas di Alessandria ha promosso un Progetto denominato "Trasporto Amico", finalizzato all'accompagnamento di anziani e persone non autosufficienti che si trovano nell'impossibilità di usare mezzi propri o altro tipo di trasporto pubblico per raggiungere i necessari luoghi di terapia.

Queste le prestazioni fornite gratuitamente:



- Accompagnamento (a bordo di automezzo Anteas) a visite mediche specialistiche, esami, terapie e anche per il riconoscimento dell'invalidità civile, dell'indennità di accompagnamento e/o della Legge n° 104/92.

A partire dal 15 novembre scorso il Servizio "Trasporto Amico Anteas" è operativo anche ad Acqui Terme - via Berlingeri 106 - presso la sede Cisl/Fnp dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18.

Il recapito telefonico per prenotazioni è 331/2609181

La sede Fnp Cisl di Acqui, in via Berlingeri 106 sarà il punto di partenza.



BAR • RISTORANTE • PIZZERIA

enicafè

Viale Einaudi, 5 - Strada per Visone
Tel. 349 7156002 - 0144 329717

**TUTTI I GIOVEDÌ
SERATE A TEMA**

Giovedì 24 novembre

BACCALÀ

€ 25 vino della casa

Giovedì 1 dicembre
ACCIUGA

TUTTI I GIORNI

Menu a prezzo fisso o alla carta

Pizzeria dalle ore 19

Giropizza

a € 12 a persona (Bevanda media inclusa)

VENERDÌ Proposta di pesce

SABATO Musica dal vivo

Il coperto è sempre incluso

**Cercasi
cuoco/a**

di provata esperienza

Solo curriculum a:
ristoranteilmoncalvo
@gmail.com

**Per la tua
pubblicità
su L'ANCORA**

0144 323767

DONNE E UOMINI

LIBERI VOTANO NO!



**LUNEDÌ 28 NOVEMBRE
ORE 21:00 @ ACQUI TERME**

Hotel "La Meridiana"
Salita Duomo 4, 15011 Acqui Terme

INTERVERRANNO:

RICCARDO MOLINARI
Segretario Nazionale Lega Nord Piemont

ANDREA ZORZETTO

Responsabile provinciale Comitato
"Donne e Uomini liberi votano NO"

Sezione LEGA NORD ACQUI TERME (AL)

Stampato in proprio

Per un'area giochi

Sfilata a favore della primaria Saracco



Acqui Terme. Domenica 20 novembre, alle ore 17, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, si è svolto "Fashion for School", un evento a sfondo benefico caratterizzato da una coinvolgente sfilata di moda e, a seguire, un goloso aperitivo.

L'iniziativa era volta a raccogliere fondi da devolvere all'Istituto Comprensivo 1 per la Scuola Primaria Saracco, per attrezzare ad area giochi il cortile interno dell'edificio, al fine di donare ai bambini un ambiente confortevole in cui trascorrere momenti spensierati.

Per tale motivo, l'Associazione Culturale "I 5 Sensi" desidera ringraziare tutte le persone che hanno collaborato attivamente alla realizzazione dell'iniziativa, in particolare l'ideatore Alessandro Lelli, presidente del consiglio comunale; il Comune di Acqui Terme per aver patrocinato l'evento;

la prof.ssa Silvia Miraglia, Dirigente Scolastico dell'IC1; Uappala Hotel nella persona del direttore del Grand Hotel Nuove Terme, Valerio Modola; i negozi che hanno proposto gli abiti per le sfilate (Foglio Bianco Wedding, Sciogħa, Punto a Capo); la Sig.ra Michela Zunino dell'Ufficio Commercio; il Sig. Lorenzo Perfumo e i numerosi sponsor (Cuvage, Enoteca Regionale Terme e Vino, Acqui Garden, SPAT e Claudio Mungo, Centro Sportivo Sirius, Simeone & Partners, Civitas, Piesse Service, Non Solo Stampa, Acqui Radio Web); il presentatore, il maestro Alessandro Bellati e ovviamente le innumerevoli persone presenti alla serata che hanno contribuito con la loro generosità al successo di Fashion for School!

La somma raccolta corrisponde ad oltre 1300 euro e sarà interamente devoluta.



**In Acqui Terme affittasi
solo a referenziati**

mansarda in villa

composta da: 1 camera, bagno, ripostigli, soggiorno con angolo cottura nuovo, balcone.

Informazioni tel. 340 2996034

Acqui Terme

centro, via Piave

angolo via Monteverde

**AFFITTASI
posti auto**

in autorimessa, indipendenti,
con impianti automatizzati.

Tel. 338 2794060

**Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
referenziata**

Lezioni ad ogni livello:
scuole medie, superiori,
università. Preparazione
Delf - Dalf. Conversazione.
Esperienza pluriennale

Tel. 0144 56739
331 2305185

Abbazia Santa Maria

ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164

Parcheggio
via Barone 1



**La buona pizza
tra arte e storia**

**Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì**

Per l'Entrée danza

Una pioggia di premi
... sulle punte



Acqui Terme. L'anno accademico è iniziato alla grande per la scuola di danza Asd Entrée, con una pioggia di premi vinti dalle ballerine dei corsi di danza classica e moderna sia al concorso internazionale "Varrasse in Danza" che al concorso "Ballando sotto la pioggia" svoltosi il 6 novembre nel famoso Teatro Alfieri di Asti.

Tutte le ballerine, dalle più piccole alle più grandi hanno fatto un'ottima figura, soprattutto nella sezione danza classica: la piccola Anita De Iturbe (9 anni) ha esordito nel migliore dei modi ottenendo un 3° posto come solista classica. Le ballerine Federica Casiddu e Greta Benazzo hanno ottenuto un 2° posto nella categoria passi a due baby.

Le ballerine del corso principianti (8-10 anni) hanno ottenuto un 1° posto nella categoria gruppi classica baby, le allieve del corso avanzato hanno ottenuto un 3° posto nella categoria gruppi classica senior.

Le allieve di Tatiana hanno saputo distinguersi anche nella danza moderna: la piccola Federica ha ottenuto un 1° posto nella categoria solisti baby, il gruppo principianti ha ottenuto un 1° posto nella categoria gruppi baby, Angelica Goldini e Giulia De Fazio hanno ottenuto un 2° posto nella categoria passi a due baby, anche per loro un magnifico esor-

dio. Le ballerine Federica Ciriotti e Elena Porta hanno ricevuto il 2° premio nella categoria passo a due junior.

Le allieve del corso avanzato hanno ottenuto un 3° posto nella categoria composizione coreografica.

Senza dubbio la danza classica è il punto forte della scuola Entrée, grazie soprattutto ai prestigiosi studi della direttrice e insegnante Tatiana Stepanenko (laureata presso Institute of Art and Culture Perm) che sa dare a tutte le sue allieve un insegnamento completo di questa disciplina.

Tutte le coreografie sono pensate e preparate da Tatiana Stepanenko.

A completare lo splendido quadro, l'Asd Entrée è orgogliosa e lieta di presentare il progetto, nato dall'idea di Tatiana Stepanenko, dalla penna di Cinzia D'Alessio e catturato dai meravigliosi scatti di Ivano Antonazzo, che racconta la vita di Greta, scandita al ritmo della danza: come cambierà la sua storia personale attraverso la danza? Chi incontrerà nel suo cammino? Quali saranno le difficoltà da affrontare? Queste e tante altre domande troveranno risposta venerdì 25 novembre presso il Movicentro di Acqui Terme, via Alessandria 1, alle ore 21; la serata sarà allietata dalle esibizioni delle allieve e allievi della scuola, l'ingresso è libero.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 12 settembre 2016 il seguente orario:

lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

Lotta alla zanzara tigre, la strategia del 2016

Spiegata dalla dott.ssa Luciana Rigardo

Acqui Terme. Abbiamo chiesto alla dott.ssa Luciana Rigardo di fare il punto della situazione per quanto riguarda la programmazione della lotta alla zanzara tigre attuata nel 2016 sul territorio comunale.

«L'approccio tradizionale della lotta alle zanzare unicamente tramite metodi chimici, non ha solo prodotto danni indesiderati all'ambiente, ma ha anche portato a un aumento della resistenza nelle specie bersaglio.

La sfida nel controllo delle zanzare è in problema continuo, questo problema esiste non solo in regioni in sviluppo o zone rurali, ma anche dove converge lo sviluppo urbano come le aree agricole irrigate e acquitrinose che costituiscono habitat primari per lo sviluppo delle larve di zanzara.

Il programma integrato che viene applicato sul territorio del Comune di Acqui Terme è articolato in tre tipologie:

- posizionamento ovitrappole;
- lotta larvicida;
- lotta adulticida.

La campagna 2016, ha visto l'introduzione dei trattamenti adulticidi, non efficaci come la lotta larvicida, ma comunque rimedi possibili per tenere a bassi livelli la densità di zanzare adulte. Il prodotto utilizzato ha una azione abbattente e residuale, in assenza di pioggia persiste per alcuni giorni, quindi il contatto con questo prodotto da parte degli insetti, induce la morte immediata.

La stagione ha subito un ritardo nello sviluppo delle prime zanzare, in quanto le temperature basse e le precipitazioni primaverili non erano idonee allo sviluppo larvale poi è proseguita con una minore densità degli adulti, nei mesi più caldi, fenomeno do-

vuto probabilmente all'effetto dei trattamenti larvicidi combinati con i trattamenti adulticidi.

Durante questa campagna di lotta larvicida, non è stato usato il prodotto in formulato pastiglia, Flubex, in quanto la CE lo ritiene fortemente inquinante per le falde acquifere e quindi ne sconsiglia l'utilizzo, così è stato utilizzato il nuovo formato liquido dal nome Acquatain, che possiede più resistenza alle precipitazioni e meno impatto ambientale. Inoltre questo prodotto innovativo è costituito da un biofilm polimerico che impedisce l'ossigenazione delle acque di tombini e caditoie, in questo modo non si sviluppano zanzare, né chironomidi né papatacci vettori della Leishmania.

I trattamenti adulticidi sono stati fatti in Zona San Defendente Pizzeria Martini, Borgo Roncaggio in occasione di Cinema all'Aperto, Zona Pellegrina in occasione di Fiera e Cinema all'Aperto, Zona Chiostro San Francesco in occasione di spettacoli musicali e Corisette, Piazza Conciliazione, Zona Penny Market, Zona Via Verrini, Zona Liceo Classico, Zona Scuola San Defendente.

I trattamenti larvicidi sono stati fatti in 6 cicli effettuati sui tombini del centro città, a partire da fine maggio fino a fine settembre.

Il posizionamento delle ovitrappole è stato effettuato a partire dal 21 maggio, in quanto dal 9 al 14 maggio ci sono state delle precipitazioni piovose e intense con una temperatura al di sotto della media, che ha nettamente posticipato lo sviluppo delle prime zanzare.

Sono stati fatti 21 monitoraggi, i quali hanno evidenziato un picco di ovideposizione



Luciana Rigardo

a partire dalla fine di luglio fino alla fine di agosto, il mese che resta più critico è proprio agosto in quanto si verificano deboli precipitazioni che innescano i cicli di ovideposizione. Le zone urbane trattate con prodotti larvicidi tengono bene e non presentano problemi, le zone con più vegetazione sono più complesse da trattare e meno controllabili.

La campagna di lotta 2016, ha visto un'impennata per quanto riguarda il coinvolgimento della popolazione che ha collaborato attivamente, le persone hanno richiesto l'intervento del tecnico biologo Rigardo Luciana, per infestazioni di zanzare, la rimozione di nidi di calabroni, la rimozione di nidi di vespe, i trattamenti mirati contro gli scarafaggi, consulenze sulla presenza di pipistrelli, cimici etc. Questo tipo di approccio sembra funzionare e riscuotere molto successo nella popolazione acquisita, in quanto i tecnici in collaborazione con Ufficio Ecologia che raccoglie le segnalazioni, riescono a intervenire tempestivamente per affrontare la risoluzione del problema.

L'introduzione dei trattamenti adulticidi mirati nelle zone con maggior affluenza di persone, è stato un evento apprezzato, in quanto si va a integrare la lotta larvicida la cui efficacia non viene mai messa in discussione, per ottenere un risultato migliore che allevia il fastidio causato dagli insetti.

Sarebbe opportuno intervenire maggiormente dai privati, in quanto la lotta larvicida e adulticida viene messa in atto su territorio comunale, ma su territorio privato viene tralasciato.

L'assenza di predatori naturali incide chiaramente sullo sviluppo di zanzare, papatacci e scarafaggi, che colonizzano ormai tutti gli ambienti urbani.

Bisogna procedere anche in futuro con i monitoraggi e i trattamenti per evitare aumenti notevoli di densità, e bisogna sempre coinvolgere i cittadini negli interventi che vengono condotti.

I cittadini nel controllo della fauna urbana devono fungere da "sentinelle" e comunicare coi i tecnici eventuali criticità del territorio».

Genitorialità ed educazione incontro alla ex Kaimano

Acqui Terme. Martedì 29 novembre, nella sala conferenze della ex Kaimano, alle ore 21, si terrà il secondo di una serie di incontri formativi organizzati dal Comune di Acqui Terme e dall'Asca (Ente gestore dei Servizi Socio Assistenziali), in collaborazione con la "Scuola dei genitori", sul tema della genitorialità e dell'educazione.

L'argomento della serata sarà "Amore, troppo amore - Quali forme di riconoscimento positivo aiutano i figli a crescere con una buona autostima" e verrà trattato dalla dott.ssa Licia Coppo, pedagoga, formatrice e counselor che da anni si occupa proprio di formazione e di attività a supporto di famiglie ed educatori.

I primi destinatari di questa bella iniziativa sono dunque proprio i genitori, gli insegnanti e gli operatori del settore ma l'incontro è aperto a tutti e non è necessaria alcuna iscrizione.

L'appuntamento di martedì si colloca nell'ultima fase attuativa del progetto dal titolo "Oggi brucco, domani farfalla" finanziato dalla Regione Piemonte che l'Asca, dal 2015, sta realizzando sul territorio per conto del Comune di Acqui.

Le iniziative progettuali messe in atto finora sono proprio state finalizzate a supportare nuclei familiari con bambini da zero a sei anni e si sono concretizzate in laboratori ed incontri formativi con esperti psicopedagogisti, puericultori, educatori, ed attività di sostegno psicologico - il tutto, sia destinato ai bambini (e questo grazie alla fattiva ed indispensabile collaborazione con gli Istituti Scolastici acquisi) che ai genitori.

CENTRO

CALZATURIERO

Acqui Terme

Via Cassarogna 74 presso Centro Comm. LA TORRE

25-26-27 novembre

3x2

COMPRA 3 ARTICOLI

QUELLO CHE COSTA MENO NON LO PAGHI

Promo riservata ai possessori di CARTAVALORE

Richiedila gratuitamente alla cassa.

La promozione non è valida su articoli già in sconto

WWW.CENTROCALZATURIERO.IT

Da Giacomo Bove a Rosa Vassallo Bergoglio

Genova - Buenos Aires. Viaggi e migrazioni

Acqui Terme. “Generalmente sono di pelle scura. Non amano l'acqua, molti di loro puzzano perchè tengono lo stesso vestito per molte settimane.

Tra loro parlano lingue incomprensibili... Molti bambini vengono usati per chiedere l'elemosina... Fanno molti figli... Dicono siano dediti al furto, e se ostacolati, violenti. I nostri governanti hanno aperto gli ingressi alle frontiere, ma soprattutto non hanno saputo selezionare tra coloro che entrano nel nostro paese per lavorare, e quelli che pensano di vivere di espedienti o attività criminali”.

Sembra un testo contemporaneo, di inizio XXI secolo. Che riguarda i migranti extracomunitari. L'attualità.

E invece no. Di emigranti si riferisce: ma questi sono italiani. Descritti da un preoccupato politico americano nel 1912. E fanno parte di quel contingente di 26 (ventisei! Proprio così...) milioni di italiani che dalla penisola partirono per la Merica tra fine XIX e inizio XX secolo.

Furono una “risorsa” per le terre che li accolsero. Così come Papa Bergoglio auspica una “risorsa” siano i migranti di oggi. “Che allargano - ancora parole sue - il senso della fra-



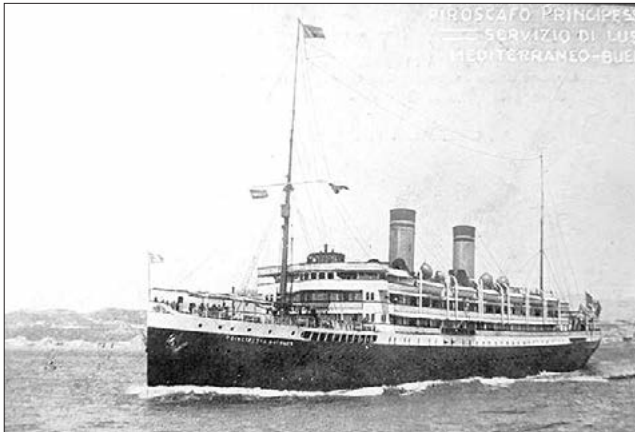
ternità umana”. Con l'auspicio che “essere migrante non sia delitto, ma un invito a un maggior impegno con la dignità di tutto l'essere umano”.

I viaggi di Giacomo e Rosa

Genova Buenos Aires sola andata. Il viaggio della famiglia Bergoglio in Argentina e altre storie di emigrazione è il libro/catalogo - che si deve a Massimo Minella, edito quest'anno da De Ferrari - della mostra itinerante attualmente al Museo della Lanterna di Genova. Che chissà, tra non molto, potrebbe far tappa anche ad Acqui.

E per due motivi.

Perché diocesana, in quanto nativa di Piana Crixia, risulta



essere **Rosa Vassallo**, la nonna di Jorge Bergoglio, che - già dopo essersi distinta, tra l'altro, nelle fila dell'Azione Cattolica astigiana, lei residente a Portacomaro, bricco Marmorito - si imbarca, da Genova, sul piroscafo *Giulio Cesare* il primo febbraio 1929, con il marito Giovanni e il figlio Mario.

E perchè il terzo capitolo dell'opera - “Le prime navi verso le Americhe” - che ricostruisce la storia delle traversate atlantiche dalla prima del brigantino *Oreto* nel 1818, alla fusione, nel 1881, delle flotte Rubattino e Florio, coinvolge il tratto finale (assai poco investigato) della biografia di **Giacomo Bove** da Maranzana.

Che malato, di ritorno dal Congo, chiede un periodo di aspettativa alla Marina Militare. Da un lato febbri ed emicranie; dall'altro il rischio & il timore di diventare “cattivo ufficiale” dopo anni di non comunanza tra i colleghi, lui sempre in giro per il mondo.

Ecco Bove assumere la direzione tecnica della Società di Navigazione Italiana “La Veloce” di Genova. Cui verrà indirizzata - nella persona dell'Amministratore Marchese Marcello Durazzo Andorno, piazza Annunciata 17 - una delle lettere che Bove, ormai votato al suicidio, ormai resasi insopportabile la nevrosi (così definisce il suo stato) prepara e fa ritrovare il 9 agosto 1887.

Una principessa sfortunata

A Verona (con Emilio Salgarì cronista de “L'arena” a raccontarlo), il “naufrazio” dell'uomo che aveva sfidato mari e ghiacci.

Ma, ovviamente, altre tragedie, e collettive, sa dispensare il mare. Ecco, allora, riemergere storie rimosse e dimenticate (anche perchè così voleva il regime). Come quella del “Principessa Mafalda”. A suo modo anche lei una “carretta del mare” nel 1927. Quando letteralmente non ce la fa più (e dire che è stata anche la nave degli artisti, che ha portato da una sponda all'altra dell'Atlantico Arturo Toscanini,

Luigi Pirandello e Carlos Gardel).

Il disastro è annunciato da tutta una serie di incidenti, da guasti, e improvvisi fermate che nascono da deficienze ormai strutturali. E se il comandante Gul bene interpreta i luttuosi indizi, è la Compagnia ad ordinare perentoriamente di raggiungere comunque la meta. Ove la nave non arriverà mai.

Il 25 ottobre 1927, a 80 miglia dalla costa, il giorno del naufragio, largamente annunciato. I morti sono 350 circa. E solo il caso impedisce che il disastro coinvolga Giovanni e Rosa Bergoglio, con il figlio Mario. Che pur avendo il biglietto per la traversata d'ottobre della “Principessa Mafalda” non partiranno. Ci sono ritardi nella vendita dei terreni di famiglia. E così rimandano. Sarà così il *Giulio Cesare*, che salpa 1 febbraio 1929 a condurli in Argentina. Con un biglietto di terza classe. E proprio a questo viaggio “sola andata”, di due settimane, è dedicato l'ultimo capitolo. Non prima che altre pagine si sian diffuse su un'altra “sola andata”: quella del 1944, a Buchenwald, di Mafalda figlia di Vittorio Emanuele III. Che in quel campo troverà la morte.

Per saperne di più rimandiamo ai contributi relativi a Giacomo Bove di Silvino Gonzato (sulla rivista ITER n.29), e al saggio *Migrazioni e lavoro* di Danilo Grattarola, Cristina Manfrinetti e Vittorio Rapetti (sempre su ITER, ma sul n. 32).

Su Giacomo Bove e Jorge Mario Bergoglio si sofferma anche Giancarlo Libert in *Astigiani nella Pampa, L'emigrazione dal Piemonte dal Monferrato e dalla provincia di Asti in Argentina*, Aquattro Servizi Grafici, 2013.

Del 2014 invece il volume di Lucia Capuzzi, *Rosa dei due mondi. La storia della nonna di Papa Francesco* (Paoline), che a suo tempo anche nella nostra città venne presentato.

G.Sa

Tra via Santa Caterina e corso Divisione

Una proposta per la viabilità



Acqui Terme. Una proposta per la viabilità in corso Divisione all'altezza dell'arrivo da via Santa Caterina e via Capitan Verrini viene dal gruppo su Facebook “Sei di Acqui Terme se...”. Scrive Romano Icardi: «Ho provato ad immaginare qualcosa di semplice e di poco oneroso. Basterebbe realizzarla come quella di piazza San Francesco e come quella di via De Gasperi, addirittura dipingendola a terra e mettendoci i panettoni di cemento andando ad impegnare la sola corsia in entrata della città; contrassegnando le precedenze e magari mettendo uno stop per chi esce dalla città (come quella di via S. Defendente) perchè avendo la corsia dritta gli automobilisti potrebbero andare veloci... I vantaggi? Rallentamento del traffico in entrata ed uscita e agevolando l'immissione da via Santa Caterina. Il costo più oneroso potrebbe essere l'illuminazione, magari lo si potrebbe contenere potenziando quella esistente...». Lanciamo la proposta anche attraverso le nostre pagine.

In via Alessandria

Brutto monumento alla... dimenticanza



Acqui Terme. Una colonnina basamento della Sirti (anni novanta) probabilmente piegata da qualche automezzo in manovra, fa la sua brutta figura da troppi anni nel viale di fronte al vecchio ospedale, davanti al movicentro. La segnalazione viene da un nostro abbonato. Chissà che qualcuno provveda a togliere il “monumento alla dimenticanza...”

Attività dei marinai



Acqui Terme. Come da tradizione sono due gli importanti appuntamenti che attendono il Gruppo del Presidente Benazzo. Il primo riguarda l'Assemblea Generale dei Soci prevista per sabato 26 novembre ed il secondo è quello della celebrazione della ricorrenza di S.ta Barbara Patrona dei Marinai che quest'anno anziché il tradizionale 4 verrà festeggiata la domenica successiva, l'11 dicembre per rispettare le votazioni per il Referendum Costituzionale. Ecco quindi in sintesi i due programmi.

Assemblea Generale di sabato 26 novembre in sede: ore 7 in prima convocazione e ore 10 in seconda convocazione per Approvazione Bilancio Preventivo 2017.

S.ta Barbara 11 dicembre. Programma: 9.30 ritrovo in sede. 9.50 arrivo autorità. Ore 10 alza bandiera. Ore 10,15 Consegna riconoscimenti ad alcuni soci. Ore 10.50 trasferimento Chiesa S. Francesco per S. Messa, Ore 11.00 S. Messa e Preghiera del Marinaio. Ore 12 rientro in sede. Ore 13 pranzo presso Agriturismo S. Desiderio di Monastero Bormida.

Durante il pranzo tradizionale lotteria.

Prenotazioni entro il 5 dicembre (Benazzo 339 8185289 - Gallo 328 6682272 - Sede 342 6624179)

AGRITURISMO BONGIOVANNI



Calosso (AT) - Via Sant'Anna, 8
Tel. 0141 853836
338 1594228 (Daniela)

**Domenica
25 dicembre**

Natale

ANTIPASTI
Carne cruda - Crespelle con crema di zucca
Voul au vent ripieni di fonduta

PRIMO
Plin al sugo di arrosto

SECONDO
Stinco con patate e spinaci

DOLCE
Crostatina alla crema di castagne
Acqua - Vini della cantina - Caffè e digestivo

€ 30
a persona

Cucina tipica piemontese

È gradita la prenotazione



OTOMASSAGGIO®

**Stimolazione olistica
del padiglione auricolare**

L'**OTOMASSAGGIO** nasce dall'intuizione di stimolare il padiglione auricolare al fine di raggiungere il benessere della persona, sfruttando i benefici di alcuni punti di auricoloterapia e il massaggio manuale.

“... è una specifica tecnica codificata che attraverso manovre delicate del padiglione auricolare induce uno stato di benessere profondo.”

Tutti gli operatori sono personalmente formati dal **dottor Francesco Negro**, ideatore della tecnica, al fine di avere un personale formato, consapevole e competente.

Per informazioni 338 6271757
Acqui Terme - Corso Italia 91
otomassaggio@gmail.com - www.otomassaggio.com

**M.B.
Calor**

328 6791908

ufficio.mbcator@gmail.com

Corso Divisione Acqui 11

Acqui Terme

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI



MARGHERITA *iscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 26 NOVEMBRE
dalle ore 21
Nino Morena

AGENZIA
RIELLO

Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

In piazza Caduti del grande Torino

I giostrai sono stati un incubo per gli acquesi



Acqui Terme. Ci scrive l'amministratore del condominio di via Moriondo 103:

«Gentile Direttore del settimanale "L'Ancora", vorrei approfittare delle pagine del suo giornale per esprimere qualche personale riflessione sull'occupazione da parte dei giostrai del piazzale Caduti del grande Torino.

Io abito in via Moriondo 103 e le finestre del mio alloggio al primo piano affacciano direttamente sui camper dei giostrai e in questi giorni ho potuto notare ed annotare con attenzione tutto quello che è successo.

Da quando il parcheggio si è riempito di camion e camper, la vita di noi abitanti dei palazzi circostanti la piazza si è trasformata in un vero incubo e non solo perché non sappiamo più dove posteggiare ma soprattutto perché è venuta meno la normale vita civile quotidiana. I giostrai hanno subito preso "possessione" dello spazio della piazza con una prosopopea tipica delle persone poco inclini al vivere comune, rivelando una spiccata mancanza di sensibilità e buona educazione.

Ogni giorno buttano nei giardini schifezze e liquami di ogni genere, fanno girare i loro cani senza guinzaglio e questi ovviamente vengono a "sporcicare" sia sul marciapiede sia all'interno del cortile proprio sotto le nostre finestre, tengono accesi i motori dei loro mezzi per delle ore e noi siamo costretti a chiudere tutte le finestre per non rimanere soffocati dai fumi di scarico, vengono altresì a fare i loro "bisogni corporali" contro la recinzione che separa il cortile dalla piazza e

qualche volta anche contro il muro del palazzo, e se qualcuno, come la sottoscritta, li invita a spegnere i motori o a comportarsi con più civiltà, ti mandano letteralmente a quel paese.

Le mie considerazioni, da rivolgere direttamente al sig. Sindaco, a questo punto sono molto semplici: non penso che Acqui Terme possa risorgere dal suo degrado turistico dando ospitalità a queste "persone" per festeggiare una piccola fiera o allietare la nostra comunità con qualche festiciola domenicale, occorre ben altro per farla risorgere ai fasti di molti anni fa e per poterla far competere con i grandi centri termali nazionali.

Io ho avuto la fortuna di frequentare altri centri termali e sicuramente lo sviluppo dato dalle eccellenze private come il QC Terme di Pré Saint Didier, Bormio, San Pellegrino Terme hanno reso, a livello ricettivo, un impulso che va al di là dei vari premi, premiati, festiciolle acquesi.

E poi caro signor Sindaco le consiglieri di frequentare i parchi termali dei numerosi hotel di Abano Terme (19.000 abitanti), dove turisti da tutto il mondo vanno a rilassarsi in centri benessere a cinque stelle.

Da mamma inoltre le consiglieri di avere un occhio di riguardo per la pulizia della città, per l'ordine e la sicurezza dei suoi cittadini (via Moriondo è infestata da topi e individui poco raccomandabili), altrimenti penso proprio che continuando di questo passo, non andiamo da nessuna parte».

Rita Benazzo

Scuola di musica G.Bottino

Direzione d'orchestra esami Abrsm

Acqui Terme. La scuola di musica Gianfranco Bottino Corale città di Acqui Terme già dai primi albori conta fiori all'occhiello come il seminario di didattica musicale condotto da Wolfgang Hartmann, il seminario di musica jazz inserito nel summer program della Duke University North Carolina e numerose altre iniziative artistiche e didattiche. Negli ultimi anni possiamo sottolineare:

- il patto di intesa con il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria che permette un monitoraggio, da parte degli insegnanti del conservatorio, del percorso di studi e la possibilità di conseguire anche una certificazione del grado di preparazione.

- La possibilità di conseguire una certificazione ABRSM sia per quanto riguarda la parte teorica sia strumentale.

- Il corso di direzione d'orchestra condotto da Fabrizio Dorsi.

Ed è proprio durante una chiacchierata tra il direttore artistico della scuola (Anna Maria Gheltrito) e il maestro Dorsi che nasce l'idea di proporre un'iniziativa fino ad ora mai

tentata in Italia, quella di preparare gli allievi ad affrontare un esame ABRSM in direzione d'orchestra. Ed eccoci qui! a pochi giorni dall'evento (sabato 26 novembre) con i primi tre allievi che sostengono l'esame. In questi giorni si vive un'atmosfera di eccitazione mista alla normale preoccupazione del "prima esame" e al desiderio di vivere questa esperienza.

Che cosa vuol dire ABRSM? ABRSM (L'Associated Board of the Royal Schools of Music) è l'ente più importante del mondo per quanto riguarda il campo degli esami musicali, sia pratici sia teorici.

I criteri d'esame della ABRSM sono considerati parametri internazionali di riferimento per la misurazione dei vari risultati musicali.

L'autorità dell'ABRSM è riconosciuta da quattro dei maggiori Conservatori di Musica del Regno Unito: Royal Academy of Music, London; Royal College of Music, London; Royal Northern College of Music, Manchester; Royal Scottish Academy of Music & Drama, Glasgow.

Con una proposta natalizia

Per Santa Caterina il banco World Friends



Acqui Terme. Anche una tavola di libri e di altri prodotti del territorio per sostenere le iniziative del Dott. Gianfranco Morino, a Nairobi, e i diversi progetti World Friends - "da 15 anni insieme negli slums", domenica 20 novembre, in Corso Bagni, tra i banchi della Fiera di Santa Caterina. E subito cogliamo, con l'immagine dei volontari, l'occasione per divulgare l'iniziativa WF per le prossime festività *Quest'anno per Natale regala più sorrisi*. Un invito a tutti i lettori a collegarsi, via web, per saperne di più, sul sito dell'associazione.

Il PD invita a parlare di Terme

Acqui Terme. Sabato 26 novembre, alle ore 9.45 presso la sala ex Kaimano, si terrà un convegno organizzato dal Pd circolo di Acqui Terme sulle problematiche termali. Il convegno ha per tema "Terme: dopo la svolta. Il ruolo degli enti pubblici e degli operatori privati locali per lo sviluppo del sistema termale". Ne parleranno Walter Ottria consigliere regionale, Cristina Bargerò, Commissione Attività Produttive Commercio e Turismo, Camera dei Deputati; Giuseppina De Santis, Assessore alle attività Produttive Regione Piemonte, Aldo Ferruzzi Vice Presidente Federterme, Presidente Fondazione Scientifica Termale.

Introdurrà e fungerà da moderatore Federico Fornaro, Commissione Finanze del Senato.

«Ci pare – dicono gli organizzatori - giunto il momento di affrontare pubblicamente il discorso sullo sviluppo del settore, in primi chiedendoci come siano mutati i ruoli degli enti pubblici e della cittadinanza dopo la avvenuta cessione

delle quote a soggetto privato.

Affinché la visione sia piena è quindi necessaria la partecipazione di tutti.

Il nostro è quindi un caldo invito alla partecipazione assolutamente necessaria onde rendere completo il dibattito, ed è rivolto a tutti i cittadini ovviamente ma in particolar modo agli operatori turistici, dipendenti e rappresentanti dell'indotto, operatori commerciali, imprenditori, associazioni di categoria etc.».

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librerie (Speciale Acqui Storia 2016 - Sezione Storico Scientifica, prima parte) reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Barbieri, P. P., *L'impero ombra di Hitler*, Mondadori;
Bartolini, S., *L'epica della Grande Guerra*, Lumi;
Bedeschi, G., *Storia del pensiero liberale*, Rubbettino;
Benoist, A. : de, *Democrazia, il problema*, Pagine;
Bonazzo, T., *Abraham Lincoln. Un dramma americano*, Il Mulino;
Borgomaneri, L., *Li chiamavano terroristi: storia dei GAP milanesi: (1943-1945)*, Unicopli;
Brizzi, G., *'70 D.C.: la conquista di Gerusalemme*, Laterza;

Camurani, E., *Rivista Israelitica*, Mattioli 1885;
Camurani, E., *La tradizione liberale degli ebrei nel Risorgimento*, Mattioli 1885;

Canfora, L., *Tucidide: la menzogna, la colpa, l'esilio*, Laterza;

Corner, P., *Italia fascista: politica e opinione popolare sotto la dittatura*, Carocci;
Ferrario, R., *Margherita Sarfatti*, Mondadori;

Fisichella, D., *Totalitarismo: un regime del nostro tempo*, Pagine;

Forlenza, F., *Vita di Tommaso Campanella*, Armando Editore;

Forte, M., *Porzus e la resistenza patriottica*, Lumi;

Gaspari, P., *Rommel a Caporetto*, Gaspari Editore;

Gentile, E., *Il capo e la follia*, Laterza;

Helm, S., *Il cielo sopra l'inferno: la drammatica storia vera di Ravensbruck, il campo di concentramento nazista*



per sole donne, Newton Compton;
Jeschkeit, V., *Trento 1915-1918 la città militarizzata*, Curcu & Genovese;
Kenneally, C., *Storia invisibile della razza umana*, Mondadori;

Locci, E., *Volte della politica: protagonisti nel Mediterraneo tra Ottocento e Novecento*, BastogiLibri;

Marongiu, G., *La politica fiscale nell'età giolittiana*, Olshski;

Marzano, A., *Onde fasciste: la propaganda araba di Radio Bari (1934-43)*, Carocci;

Mascilli Migliorini, L., *500 giorni: Napoleone dall'Elba a Sant'Elena*, Laterza;

Negri Mussolini, E., Moriconi, E., *Donna Rachele: mia nonna la moglie di Benito Mussolini*, Minerva;

Nubola, C., *Fasciste di Salò: una storia giudiziaria*, Laterza;

Pedrin, P. P., *Manifesti nella Grande Guerra*, Carocci;

Salimbeni, L., *Sul ciglio della foiba: storie e vicende dell'italianità*, Pagine;

Salvadori, M. L., *Democrazia: storia di un'idea tra mito e realtà*, Donzelli;

Schminck-Gustavus, C. U., *Inverno in Grecia: guerra, occupazione, shoah: 1940-1944*, Golem;

Valditara, G., *Giudici e legge*, Pagine.



MOISO

Via F.lli Moiso, 28
Acqui Terme

Domenica 27 novembre 2016



SCUOLA APERTA

dalle ore 15 alle ore 17,30

Sarà l'occasione per visitare la scuola, per conoscere la nostra proposta educativa e didattica, ricevere informazioni e fare domande alle educatrici



La coltivazione del ciliegio

Da alberi sparsi a coltura specifica

Acqui Terme. Anche la metcalfa ha contribuito a determinare la decadenza della produzione di ciliegie nella nostra zona, una coltura caratterizzata da piante sparse nelle colline, costituita da alberi di una certa altezza, fino a 20 metri (con conseguente difficoltà di raccolta) ed assecondata dal cessato interesse della industria trasformatrice per la produzione locale.

CILIEGIO – Caratteri botanici “*Prunus avium* L.” o “*Cerasus avium* Moench” e *Cerasus vulgaris* Mich.

Famiglia Rosaceae, sottofamiglia Prunoideae. Foglie alterne, ovali, doppiamente dentate, fiori bianchi, odorosi, lungamente pedunculati, riuniti in ombrelle sessili. Il frutto è una drupa globosa di grossezza e sapore vario. Il nome specifico deriva dal latino “avis” e significa degli uccelli, perché il frutto è molto appetito da questi.

Le specie di ciliegi selvatici sono numerose e molte crescono spontaneamente in Italia.

Le varietà coltivate non hanno una origine comune e sempre ben definita; si fanno discendere dalle specie sopra riportate e da incroci anche con altre specie selvatiche, un complesso formidabile di varietà dalle famosissime ciliegie di Vignola alla cirasa di Capizzi, piccola ma gustosa nelle zone montane della provincia di Messina.

Su internet è consultabile una pubblicazione (2008) dell'Assessorato Agricoltura della Regione sulla coltivazione del ciliegio in Piemonte: monografia “Antiche cultivar-varietà autoctone di ciliegio in Piemonte” condotta dal Dipartimento di colture arboree dell'Università degli Studi di Torino in collaborazione con la “Frutticoltori associati del-



la Colline Torinesi”. Sono riportate le schede descrittive di 34 varietà di ciliegio e 10 di amarena. Ricontriamo per la provincia di Alessandria le cultivar: ascensione, bella di Garbagna, bella di Pistoia, bianca di Garbagna, cerasa di Montecastello, c. da spirito, c. di Gambalunga, grigione di garbagna, mora di Revigliasco c. di Rivarone; per la provincia di Asti: graffione da spirito di Revigliasco, mora di Revigliasco. Sono riportate le schede delle amarene del Piemonte: bianca, Cup, di Montouilles, di Saluzzo, di Trofarello, nera, griotta davi, di foresto, precoce e marisa. Abbiamo anche trovata una pubblicazione del dott. Emilio Zioni, tecnico dell'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Alessandria ed Assistente dell'Istituto Coltivazioni Arboree dell'Università Cattolica di Piacenza dal titolo “La Fratin cultivar di ciliegio dolce originaria dell'Acquese” sul “Coltivatore e Giornale Vitivinicolo italiano” n. 7 e n.8 del 1965, nella quale oltre alla notevole realtà della zona di Garbagna, viene descritta l'importanza della varietà “Fratina” nell'alto Monferrato e l'interesse dell'industria conserviera ancora notevole negli anni settanta.

La cerasicoltura alessandria, come per la gran parte

Il ciliegio da legno

Nei progetti di imboschimento di terreni seminativi ammessi a contributo pubblico (Piani di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte) assieme ad altre specie come quercia, noce da frutto, è previsto il “*prunus avium*” il ciliegio selvatico. E' albero di seconda grandezza, alto fino a 20-25 metri, caducifoglio, di crescita rapida e modesta longevità (inferiore al secolo), fusto rettilineo e portamento slanciato, rami robusti ascendenti che formano una corona ampia e piramidale. Largamente piantato come specie di pregio in arboricoltura da legno, può essere utilizzato come consociato negli interventi di costituzione di boschi seminaturali e per la formazione di filari campestri.

“Il legno, bruno chiaro, rosato, semiduro, lucido ed elastico, a grana fine, di media pesantezza (densità di 620 Kg / metro cubo), anche se talvolta con fibratura non rettilinea, è di semplice lavorazione, con ottimi risultati estetici, apprezzato per la produzione di mobili, liste per pavimenti ed anche come combustibile” (Guida n.7 Alberi e Arbusti-Regione Piemonte).

Propagazione: per seme se selvatici, per innesto se coltivati. Ambiente di coltura: preferisce climi temperati e luoghi luminosi, richiede lunghe estati calde, suoli freschi ma ben drenati con pH da leggermente acido a basico.

S.F.

delle altre aree piemontesi, ha caratteristiche di coltivazione scarsamente specializzate; limitatissimi sono gli impianti intensivi di una certa importanza, mentre predominano le piante isolate o in singoli filari, consociate con le colture arboree.

La presenza del ciliegio è praticamente ubiquitaria, ma assume maggiore densità nei primi rilievi appenninici della destra orografica del Po e di suoi affluenti, come il Tanaro e la Bormida e su quelli collinari del Monferrato Alessandrino.

Ma per completare questo approccio ai rossi “mazzetti di maggio” delle nostre colline ci ripromettiamo di rivolgerci all'amico comm. Giacomo Sizia, tecnico ed imprenditore agricolo di una “antica” e storica azienda di Bubbio che ultimamente in diverse occasioni ci ha parlato del suo ciliegeto di nuova e moderna coltivazione per chiederli:

- come il cerealicoltore, il viticoltore il corilicoltore, diventa

anche imprenditore di una moderna gestione del ciliegeto?;

- difficoltà riscontrate;
- risultati in termini di produzione ed in termini economici;
- prospettive a breve periodo e lungo periodo.

La prossima primavera potremmo fare una piacevole gustosa visita tecnica-gustativa; conosco la strada, l'azienda l'agricoltore e tecnico... dal 1972.

Salvatore Ferreri

Contro la violenza sulle donne

Acqui Terme. In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'ASCA e il Comune di Acqui Terme organizzano una manifestazione venerdì 25 novembre, in piazza Bollente a partire dalle ore 16,30 e alla Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme dalle 18.10.

Il programma prevede, in piazza Bollente, una coreografia di danza contemporanea a cura della asd In punta di piedi di Fabrizia Robbiano e una dimostrazione di tecnica di difesa personale, con possibilità di prova per i presenti interessati, a cura dell'asd Budo Club.

Nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme «Dal libro “Ferite a morte” di Serena Dandini» con la partecipazione degli studenti del Liceo Parodi e dell'istituto Tecnico Rita Levi Montalcini. A seguire la tavola rotonda sul tema “Dai linguaggi professionali alla notizia giornalistica: condividere la comunicazione”.

La Fand provinciale si rinnova

A seguito delle dimissioni del Presidente Sergio Montagna, il Comitato Provinciale della Federazione delle Associazioni Nazionali Disabili si è riunito per il rinnovo dell'Ufficio di Presidenza.

I rappresentanti delle associazioni federate: Cotroneo Luisa, Presidente ANMIC e Vice-Presidente FAND, Balistrieri Elio, Presidente ANMIL, Margaria Francesco, Consigliere ANMIL, Veloce Marinella, Presidente ENS, Bolzani Paolo Adriano, vice Presidente UICI, Bruzzese Giuseppe, Consigliere UICI, Miglietta Roberto, Presidente UNMS e Barosini Giovanni, Consigliere UNMS e Vice-Presidente FAND, dopo aver ringraziato il dimissionario Presidente Sergio Montagna per il lavoro svolto in seno alla Federazione hanno provveduto al rinnovo delle cariche. Sono stati all'unanimità eletti:

Presidente della FAND provinciale dott. Giovanni Barosini. Vice-Presidenti: Luisa Cotroneo e Paolo Adriano Bolzani.

Il neo Presidente dott. Giovanni Barosini, nel ringraziare i

Langa. Alle Nuove strategie per la comunicazione del patrimonio culturale, ovviamente da connettere ai recenti riconoscimenti Unesco è legato l'incontro che si terrà al Castello di Moasca sabato 26 novembre.

L'iniziativa fa parte di un ciclo di seminari formativi promossi in collaborazione con il Comune di Moasca, l'Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” e la Regione Piemonte per la valorizzazione, la riscoperta e la promozione dello spazio politico e culturale locale.

La mattinata promossa per il 26 novembre si rivolge in modo particolare agli amministratori locali, ai docenti delle scuole secondarie (di primo e secondo grado), ai dirigenti scolastici, alle associazioni e agli enti pubblici che promuovono la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico culturale piemontese, in particolare di quello astigiano.

Il programma

Prevede alle ore 10 i saluti delle Autorità. A seguire questi i temi che verranno affrontati: *Un'avventura intellettuale: Lo schedario storico-territoriale dei Comuni piemonte-*

si, 1995-2016, relazione del prof. Angelo Torre (Università degli Studi del Piemonte Orientale).

A seguire *Le comunità tra aggregazione e pulsione all'autonomia*, contributo del Dott. Alessio Fiore (Centro Interuniversitario di Storia Territoriale “G. Casalis”). Quindi sarà il prof. Luigi Provero (Università degli Studi di Torino) a presentare una sua ricognizione sui *Frammenti di territorio: cappelle, borgate, frazioni*.

Da ultimo la riflessione - davvero centrale - riguardante le *Esperienze di ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale tra Asti e Alessandria, tra bilanci e prospettive, a cura della prof.ssa Gelsomina Spione* (Università degli Studi di Torino)Intorno alle 12 una pausa e poi il successivo spazio “aperto” di confronto tra ricercatori e amministratori, anche per valutare e promuovere le sinergie tra esperienze.

Da un lato quelle della ricerca universitaria, e dall'altro quello di Enti ed Associazioni locali. Verso le 12.40 le conclusioni, che non mancheranno di presentare fondi e progetti per il territorio. **G.Sa**

Int: Legge di Bilancio

Regime di cassa e la semplificazione

Acqui Terme. Ci scrive Riccardo Alemanno, con il supporto di Edoardo G. Boccalini e Giuseppe Ivan Zamboni:

«Come tutti, tanti perlomeno, mi sono preoccupato (eufemismo) quando ho realizzato, sia come Presidente INT sia come semplice tributarista, che il nuovo regime per cassa, previsto dalla Legge di Bilancio per i soggetti in contabilità semplificata, diventerà il regime naturale e non un regime per opzione.

Ho pensato subito alle difficoltà nel reperire i dati sugli incassi e sui pagamenti da parte di chi spesso, e non vale per tutti ovviamente, già fatica a consegnare nei termini fatture emesse e ricevute, chi nonostante siano anni che deve seguire determinati adempimenti si meraviglia quando, ad esempio, gli si chiede l'inven-

tario o gli segnaliamo l'acconto IVA, i più incalliti si stupiscono anche che si debba presentare il modello Unico, nonostante eseguano da anni tale adempimento con assoluta regolarità. Sì, ero preoccupato, poi, cosa che raccomando sempre, prima di lamentarmi ho letto appena possibile il testo presentato alla Camera. Qui, con sorpresa (mista a scetticismo e contentezza), ho letto il comma 6 dell'art. 5 Regime di cassa per i contribuenti che si avvalgono della contabilità semplificata, che va a riscrivere l'articolo 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 che detto così pare persino brutto, ma che tradotto mi ha dato una botta di inaspettata positività: infatti il novellato art.18 al comma 5 recita: Previa opzione, vincolante per almeno un triennio, i contribuenti possono tenere i registri ai fini dell'imposta sul valore aggiunto senza operare annotazioni relative a incassi e pagamenti, fermo restando l'obbligo della separata annotazione delle operazioni non soggette a registrazione ai fini della suddetta imposta. In tal caso, per finalità di semplificazione si presume che la data di registrazione dei documenti coincida con quella in cui è intervenuto il relativo incasso o pagamento.

Ho letto e riletto, poi preso da comprensibile dubbio ho chiesto aiuto alla sapienza del Consigliere Giuseppe Ivan Zamboni, indispensabile il suo parere, e conferma al Segretario Edoardo G. Boccalini, che stimo anche come collega preparato, anch'essi concordano, e si...con l'opzione si evita il regime di cassa puro, che non scherziamo dal punto di vista dell'equità è il regime migliore, e si applicherà una contabilità semplificata realmente semplificata, senza più ratei e risonci, fatture da ricevere o da emettere, inventari, ecc. ecc. un regime che, con una sorta di neologismo fiscale, si potrebbe definire di “registrazione per cassa presunta”.

Bella storia di semplificazione vera, speriamo resista ai passaggi parlamentari, ad eventuali maxi emendamenti, a modifiche in zona cesariani...»



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla/anca/ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Nevralgie del trigemino
Sindrome del tunnel carpale
Nevralgia del facciale

È morto il gran maestro della Confraternita della Nocciola

Cortemilia piange il cav. Luigi Paleari



Cortemilia. «Era il novembre del 1999 quando Gigi – spiega Bruno Bruna, dirigente scolastico e fondatore della Confraternita della Nocciola “Tonda e Gentile di Langa” - mi propose di andare a Borgo San Dalmazzo alla dieta della Confraternita Helicensis Fabula per scoprire il mondo delle confraternite enogastronomiche e provare a lanciare l’idea anche da noi in Alta Langa. Così, a maggio 2000, nacque la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa a cui Gigi ha dedicato, con una passione che solo le grandi persone possono avere, gli ultimi sedici anni della sua vita. Gigi, che era cortemiliese solo di adozione, avendone sposato una delle sue abitanti, l’adorata Franca, ha dato a Cortemilia ogni momento del suo tempo libero, contribuendo a confermarne la fama di regina delle Langhe e capitale della nocciola, i cui aromi della tostatura continuerà a sentire nel paradiso dei giusti».

«Ci voleva uno di Vercelli a convincerci ancora di più sulla necessità di promuovere e valorizzare il territorio dell’Alta Langa». Puntualizza Ginetto Pellerino, portavoce della Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa” di Cortemilia ricordando così Gigi Paleari, il Gran Maestro del sodalizio cortemiliese dedicato alla tonda fondato nel 2000 e molto attivo nelle attività di promozione e valorizzazione del prodotto di punta dell’economia dell’Alta Langa.

«Gigi era innamorato della Langa, di Cortemilia, il comune della moglie Franca, e della nocciola. Partendo da questa profonda passione per il territorio e i suoi prodotti, nel 2000, ha avuto l’idea, con un gruppo di amici, di fondare la Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa” di cui è sempre stato il «Gran Maestro». Le sue intuizioni e iniziative di promozione hanno contribuito a valorizzare nel mondo le qualità uniche della nocciola, prodotto di eccellenza della gastronomia locale».

Luigi Paleari è morto a 73 anni dopo una lunga malattia, nella serata di sabato 19 novembre nella sua casa a Cortemilia a poche decine di metri da piazza Savona. Originario di Vercelli, pasticciere prima di professione e per hobby, con un passato di dipendente alla Sip/Telecom, ha ricoperto cariche di prestigio: sommelier, addetto stampa della sezione Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino) di Cuneo, componente dell’Onaf (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi), vice presidente e tesoriere Fice (Federazione Italiana Circoli Enogastronomici che conta



150 confraternite) e Cavaliere all’Ordine al merito della Repubblica.

Paleari ha ideato i riconoscimenti «Fautor Langae - nocciola d’oro» e «Cortemiliese Doc» per chi si è distinto, nella promozione e nella valorizzazione della Langa e chi si è impegnato a favore di Cortemilia. Ogni settembre, per 16 anni, ha organizzato la «Dieta», evento che radunava a Cortemilia centinaia di rappresentanti di confraternite e circoli gastronomici di tutta Europa. Con i colleghi «paludati» (nome che rievoca il mantello indossato durante le cerimonie e sfilate) ha fatto conoscere in Italia e all’estero i segreti della Tonda gentile, le varie ricette e le proprietà essenziali.

Una persona molto conosciuta e apprezzata che ha combattuto con grande energia fino alla fine contro la malattia. Tutta la sua famiglia, la moglie Franca, la figlia Francesca, anche loro impegnate nella Confraternita della Nocciola, e il genero Alessandro ringraziano le tante persone che si sono strette intorno a loro in occasione dei funerali tenutisi lunedì 21 novembre nella chiesa parrocchiale di San Pantaleo a Cortemilia.

Una marea umana, che domenica al santo rosario e lunedì alle esequie, nella parrocchiale di San Pantaleo e l’antistante piazza non hanno potuto contenere, ha voluto essere vicina a Franca, a Francesca e Sandro e ai suoi parenti, per dire semplicemente grazie di averci onorato della sua amicizia e della sua fiducia, in questi anni. Ed in chiesa accanto alla sua bara oltre al gonfalone della sua Confraternita c’era il gagliardetto del Gruppo alpini di Cortemilia, di cui era orgogliosamente socio. Al termine della funzione religiosa Ginetto Pellerino a nome della Confraternita ha salutato così il gran maestro: «Ciao Gigi, difficile trovare le parole per descrivere il nostro sgomento, il nostro dolore, la nostra vicinanza alla tua famiglia per la tua scomparsa. Hai combattuto come

un leone per un periodo che è sembrato infinito. Hai dato un esempio straordinario ad altri ammalati invitandoli a reagire, a farsi forza, a sopportare con pazienza e fermezza le cure e le sofferenze, a vivere la vita come va vissuta fino alla fine. Hai dato un esempio a tutti noi di come si fa a convivere con la malattia, a provare a sconfiggerla, a guardare avanti mantenendo fede agli impegni, a portare avanti le passioni, a vivere con allegria, a credere nei valori importanti come la semplicità, l’umiltà, l’onestà, la fratellanza, l’amicizia. Hai trasmesso le tue passioni a Franca e a Francesca, coinvolgendole nella bella avventura della nostra Confraternita, la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa! Dovevi arrivare tu da Vercelli per insegnarci a rispettare il nostro territorio, a promuoverlo, a valorizzarlo. Grazie a te, alla tua esperienza, alla tua passione siamo arrivati lontano e abbiamo dato il nostro piccolo ma importante contributo a fare grande un prodotto che oggi è fondamentale per l’economia dell’Alta Langa. Grazie a te abbiamo conosciuto il mondo delle Confraternite e dei Circoli enogastronomici di cui ti occupavi, come vice-presidente nazionale della Fice, con passione e competenza. Ci hai insegnato tante cose, come sommelier di grande professionalità, pasticciere, cuoco, intenditore di cibo e amante del gourmet. Ma soprattutto sei stato un grande amico, un Gran Maestro di vita, un vero amico Gianni Viglietti, capogruppo degli alpini di Cortemilia e socio della Confraternita a letto la preghiera dell’Alpino. Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai il bisogno di uomini, di maestri e di padri come te. Arrivederci carissimo Gigi.

G.S.

Lunedì 28 novembre riunione alle ore 21 alla Soms

Bistagno, distretto del Bio Suol d’Aleramo

Bistagno. È convocata la riunione della cabina di pilotaggio del distretto del Bio Suol d’Aleramo, il giorno lunedì 28 novembre 2016 alle ore 21 presso il salone della Soms di Bistagno.

Tutte le attività agricole, commerciali, turistico - ricettive, piccole attività artigianali, studi tecnici che insistono nei comuni del Bio Distretto Aleramico sono invitati a partecipare per importanti informazioni sui futuri bandi a cui partecipare a partire dal 2017.

Sarà presente il presidente nazionale on. Antonio Ferrentino ed il rup del progetto bio - distretto on. Luigi Massa.



Presente il Comandante Generale dei Carabinieri Tullio Del Sette

A Incisa celebrata la Virgo Fidelis



Incisa Scapaccino. Lunedì 21 novembre, alle ore 12, per la prima volta da Vercelli per Incisa Scapaccino, nel santuario che, dal 29 ottobre del 2015, primo in Italia, è dedicato alla celeste Patrona dell’Arma dei Carabinieri, sono stati celebrati la “Giornata dell’Orfano”, la “Virgo Fidelis”, e il 75° Anniversario della Battaglia di Culqualber. Nel santuario alla presenza del comandante generale dell’Arma gen. di c.a. Tullio Del Sette, il vice comandante gen. c.a. Antonio Ricciardi e il suo predecessore gen c.a. Vincenzo Giuliani, generali, ufficiali, carabinieri in servizio e in congedo arrivati da tutta Italia hanno accolto il ministro Enrico Costa con parlamentari e autorità tra cui il procuratore della Repubblica di Asti, Alberto Perduca e l’ex procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli.

La celebrazione eucaristica era presieduta dall’ordinario militare d’Italia mons. Santo Marcianno, assistito dal parroco don Claudio Montanaro, dall’ex carabiniere don Lorenzo Mozzone, dai cappellani militari dell’Arma e dal diacono Giambattista Giaccherio, ex generale dei Carabinieri.

Sull’evento e sull’inaugurazione del monumento ci ritorneremo.

G.S.



A Visone interessante dibattito con il sen. Borioli e il dott. Servetti

“Per capire le ragioni del SÌ e del NO”



Visone. Il Circolo PD di Visone – Grogna – Prasco, ha organizzato, per la serata di giovedì 17 novembre, un importante momento di approfondimento sulle tematiche del referendum costituzionale che si svolgerà il prossimo 4 dicembre.

Dopo l'introduzione della coordinatrice del circolo PD, Alessandra Cazzuli, il moderato Giovanni Smorgon giornalista de “L'Ancora” ha presentato i due relatori: Daniele Borioli, senatore del Partito Democratico e Davide Servetti, Dottore di Ricerca in Diritto Costituzionale all'Università del Piemonte Orientale. Si è



ragionato per capire le ragioni del SÌ e del NO. Quindi le domande del giornalista e del pubblico presente. È stata l'occasione per fare chiarezza sui quesiti sui quali gli italiani

saranno chiamati ad esprimersi il prossimo 4 dicembre, e per comprendere meglio quali sarebbero le modifiche che andrebbero a interessare il nostro sistema istituzionale.

In municipio interessante incontro con il comitato del Sì

Cortemilia verso il referendum



Cortemilia. Sabato 19 novembre, alle ore 18, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, il Comitato Basta un Sì Alba - Langhe Roero e la sezione locale del PD hanno organizzato un incontro per illustrare le ragioni del sì al referendum costituzionale di domenica 4 dicembre.

Dopo il saluto del coordinatore del Circolo di Cortemilia e Valle Bormida, prof. Bruno Bruna, è intervenuto l'avv. Emanuele Di Caro, segretario provinciale del PD cuneese quindi gli interventi della senatrice Patrizia Manassero, dell'avv. Marta Giovannini, albese membro della Direzione Na-



zionale del PD e del senatore Claudio Broglia, sindaco di Crevalcore (BO). All'incontro hanno preso

parte amministratori locali ed cittadini che desideravano informarsi prima dell'importante scadenza elettorale.

Festeggiati i 70 e i 71 anni

A Melazzo gran festa delle leve 1945 e 1946

Melazzo. Gran festa delle leve del 1945 e del 1946 di Melazzo, domenica 26 settembre. I 32 coscritti si sono ritrovati per festeggiare il compimento dei loro 70 e 71 anni, partecipando alla santa messa delle ore 11, nella parrocchiale di “S. Bartolomeo apostolo e S. Guido vescovo” celebrata dal parroco can. Tommaso Ferrari, in memoria dei coscritti deceduti. Al termine una visita al cimitero per deporre un fiore sulle tombe di Giacomo Altermin, Dario Baglietto, Lilianno Canocchia e Marisa Mariscotti. Poi il gran pranzo al ristorante “da Bruno”. A tutti l'augurio di potersi incontrare per altre feste tutti insieme, sempre in gamba come ora.



I soci si sono ritrovati a Perletto al “Della Torre”

La “cena sociale” dell'Avac Cortemilia associazione volontari ambulanza



Dall'alto: il gruppo di parte dei soci ed alcuni dei fondatori dell'associazione.

Perletto. L'Avac (Associazione Volontari Autoambulanza Cortemilia) Onlus ha organizzato anche quest'anno la tradizionale “cena sociale”, venerdì 18 novembre alle ore 20, presso il ristorante “Della Torre” di Perletto.

È da sempre un importante appuntamento al quale tutti i volontari sono invitati a partecipare, unitamente a parenti ed amici.

È questo il secondo appuntamento rilevante a distanza di un mese da quel 15 ottobre, dove presso la pista dell'elisoccorso in via Montà Castino, vi fu la cerimonia di inaugurazione e benedizione, della nuova autoambulanza, acquistata con il generoso contributo della popolazione, delle associazioni e delle ditte di Cortemilia e dei paesi vicini e dell'autovettura Peugeot 208, acquistata utilizzando il contributo dell'Associazione M.A.R.C.O. e il 5 per

mille e della pista dell'elisoccorso attrezzata per il volo notturno.

Ad accogliere volontari e amici, il presidentissimo Elio Gatti ed il vice presidente Daniele Fiolis, la segretaria Marina Sirio, oltre ai componenti il consiglio di gestione: Gianangelo Patetta, Renzo Ceretti, Maurizio Balbiano, Stefano Prete, Davide Giordano e Barbara Gallo.

L'Avac svolge il suo servizio da 35 anni, è infatti stata fondata nel 1981 e gestisce il servizio del 118 emergenza, più trasporti ordinari, servizio disabili, servizio dialisi ed altri servizi inerenti il servizio socio assistenziale per i Comuni del Distretto di Cortemilia.

Servizi svolti con 3 ambulanze per il 118 di cui una 4x4 3 vetture con oltre 90 soci di cui 60 per il 118, ma ci ritorneremo. **G.S.**

Incontro informativo referendario con Malan, Armosino e Berruti

A Sessame le ragioni del NO



Sessame. Il sindaco di Sessame, Paolo Milano ha ospitato nel salone polivalente del Municipio, un interessante serata sul referendum che si svolgerà domenica 4 dicembre, promossa dal comitato del No. Vi hanno preso parte il sen. Lucio Malan, il consigliere regionale di Forza Italia Massimo Berruti, Gianluca Coletti,

vice sindaco di Castelletto Monferrato e delegato nazionale ANCI.

E poi la “sessamese” d'adozione l'avv. Maria Teresa Armosino, parlamentare per più legislature, sottosegretario all'Economia e alle Finanze (vice di Tremonti, con delega alla cartolarizzazione) e presidente della Provincia di Asti,

che si dimise in disaccordo con il Governo per le soppressioni delle Provincie. Relatori presentati dal moderato Giovanni Smorgon giornalista de L'Ancora, dopo il saluto del sindaco Milano, ex coordinatore provinciale di Asti di Forza Italia. Tanto interesse numerose domande dei presenti, tra cui sindaci ed amministratori.

“Gli eroi del ghiaccio”, 2° memorial Claudio Vinotto

Cortemilia, una giornata per la distrofia muscolare



Cortemilia. Sabato 3 dicembre Claudio e Alessandro Ropolo in collaborazione con l'AVAC (P.A. Associazione Volontari Autoambulanza di Cortemilia), Nuoto Cortemilia, Answer Point hanno il piacere di presentare “*Gli eroi del ghiaccio*”, 2° memorial Claudio Vinotto, giornata a favore del “Duchenne Parent Project onlus”. L'evento avrà inizio alle ore 15 presso i locali della piscina comunale. Solo i più coraggiosi potranno affrontare questa sfida! Versandosi un

secchio di acqua ghiacciata addosso sentiranno per un istante il disagio che un malato di “distrofia muscolare” prova in ogni secondo della sua vita. Con questo gesto e con l'aggiunta di una piccola offerta, aiuterai la ricerca. Presentatore dell'evento Fabio Gallina. Ospite della giornata l'opinionista Mediaset Premium ex arbitro internazionale Andrea De Marco. Inoltre ci sarà la partecipazione straordinaria delle ragazze del “Pepenero”.

Comune di Bistagno

Refezione scolastica e micro nido comunale

Bistagno. Notizie dal comune di Bistagno. «Sul sito del nostro Comune – spiega il sindaco di Bistagno rag. Celeste Malerba - e all'albo pretorio della C.U.C (Centrale Unica di Committenza) del Comune di Acqui Terme (a cui fare sempre riferimento) il bando di gara ed il relativo disciplinare per l'affidamento dei servizi di refezione scolastica e del Micro - Nido Comunale. Il bando tiene conto dei suggerimenti forniti dai genitori tramite un questionario a suo tempo distribuito dall'Amministrazione comunale e considera la qualità delle materie prime il punto principale a cui ottemperare. Come Sindaco, sono molto orgoglioso di un complesso scolastico di elevato prestigio, credo che il servizio mensa faccia parte del sistema educativo scolastico che ben si integra con l'insegnamento di metodi comportamentali e di buone abitudini alimentari che dovrebbero essere insegnati a partire già dalla prima infanzia. Sottolineo che il bando, pro-

prio perché si tratta di servizi rivolti alle famiglie, non prevede aumenti rispetto ai prezzi attualmente in corso, tuttavia come si potrà leggere, certi costi in aumento saranno sostenuti dal Comune. Il servizio scolastico dell'anno 2016-2017 delle scuole di Bistagno, attualmente in corso di svolgimento, ha visto aumentare il numero degli studenti a partire dal micro -nido fino alla scuola secondaria di primo grado. Si tratta quindi di una bella realtà educativa che crea anche molti posti di lavoro e convince sempre più le giovani famiglie a spostare la loro residenza nel nostro centro abitato. Ecco quindi l'importanza di creare sinergie tra famiglie, Direzione didattica e Amministrazione comunale affinché il tutto sia sviluppato e condotto sempre con finalità strettamente educative e nel solo ed unico interesse degli studenti che sono comunque dei giovani minorenni a cui dobbiamo dare la massima protezione e fornire esempi comportamentali già a partire da noi stessi».

A Mombaruzzo domenica 27 novembre

Messa e concerto per Santa Cecilia



Mombaruzzo. Nel pomeriggio di domenica 27 novembre alle ore 17, nella chiesa di Sant'Antonio Abate in Mombaruzzo, si incontreranno la Banda musicale “Maria Gianussi” di Agliano Terme ed il Coro “Mariano Corso” di Maranzana per festeggiare insieme la patrona della musica “S. Cecilia”. Celebrerà il parroco don Pietro Giovanni Bellati e la direzione musicale sarà del maestro Cristian Margaria.



Per le vittime del terremoto

Castagnata di beneficenza successo a Montabone

Montabone. Alle ore 15 di domenica 20 novembre, la presidente della Pro Loco di Montabone, Francesca Ciocca, temeva che non sarebbe venuto nessuno alla “*Castagnata di Beneficenza*” per le vittime del terremoto; invece nonostante il tempo uggioso, la nebbia e la pioggia, nell'arco di poche ore il paese di Montabone (330 abitanti) si è popolato di volontari della Protezione Civile (Terzo, Castel Rocchero, Castel Boglione, Fontanile...) invitati dal coordinatore Roberto Greco, di compagnie di amici amanti delle castagne, che hanno trovato il piccolo Montabone con il navigatore, di famiglie con bambini, di anziani e coppie. C'è stata la musica dal vivo di un tenace e generoso Fabio Baldovino, ottimo vino e cibo in un clima solare nonostante la pioggia. Un lavoro enorme ed invisibile di chi ha messo a disposizione capacità e tempo libero per esserci, per aderire ad un progetto che non è solo solidarietà ma è senso di appartenenza ad una realtà di paese che accoglie e sostiene anche chi è più fragile e pensa a chi è

senza una casa. Numerose offerte alla protezione civile, così come il ricavato della festa sarà completamente devoluto per il sostegno alle vittime del terremoto. Una parte dei ricavi proviene inoltre dalle offerte ricevute per i bellissimi e curati lavoretti di bricolage fatti durante il catechismo dai bambini del paese. «Vorrei ringraziare, ci dice la presidente Francesca Ciocca, in modo speciale il Mulino Zanonn srl di Lisio (Cn) e l'Araldica vini di Castel Boglione che hanno regalato le farine (ceci e castagne) e i vini. Un sentito grazie anche alla macelleria “da Carla” di Bistagno per gli ottimi salumi e per la disponibilità dimostrata. Alla sera, quando tutti gli ospiti sono tornati nelle loro case è stato bello gioire con i compagni e amici per il successo della manifestazione, sentendo di aver reso speciale una qualunque domenica di novembre”. Gli organizzatori ringraziano ancora tutti i partecipanti e volontari e sperano di crescere in iniziative e progetti.

Dall'8 all'11 di dicembre

Cessole: col “Rizzolio” torna la mostra fotografica

Cessole. Torna protagonista la fotografia a Cessole, grazie alle meritorie attività dell'Associazione “Dott. Pietro Rizzolio”. Una attesa mostra sarà inaugurata **giovedì 8 dicembre** alle ore 16.30, nel salone settecentesco del Comune di Cessole, sito nella Vecchia Cessole (il paese alto), e resterà aperta sino a **domenica 11 dicembre**, con orario 10.30-12.30 e 16-18. Durante l'inaugurazione, saranno premiati gli Autori di proposte fotografiche ritenute particolarmente interessanti - sotto vari punti di vista, e non solo quello tecnico - da una Commissione giudicatrice costituita da Nanni Lolli, Gabriella Piccatto, Anna Ostanello e Tarcisio Pace. Per questa *équipe* un lavoro non semplice, data l'originalità e la qualità, davvero di alto livello, delle foto pervenute. Il tradizionale rinfresco, offerto dai Soci della ‘Rizzolio’, chiuderà il pomeriggio. Quattordici fotografi, di varie età ed esperienza fotografica,

hanno risposto al bando diffuso qualche mese fa. Le 44 foto selezionate sono state raccolte in un Catalogo curato da Anna Ostanello, con il generoso aiuto di Tarcisio Pace per l'aspetto editoriale. Nel catalogo le singole foto sono ‘commentate’ da brani di poesie, che verranno letti il giorno dell'inaugurazione. Questo il modo di ricordare, quest'anno, il dottor Pietro Rizzolio, scomparso nel dicembre 2010. Le immagini esposte costruiscono un inedito e grandioso affresco di Cessole e dintorni, che potrà suscitare anche forti emozioni nei visitatori, come è successo a noi di fronte alla drammatica immagine della Bormida inquinata. “Hai mai visto Bormida?” - scriveva Beppe Fenoglio nel suo racconto *Un giorno di fuoco*. “Ha l'acqua color del sangue raggrumato, perché porta via i rifiuti delle fabbriche di Cengio, e sulle sue rive non cresce più un filo d'erba. Un'acqua più porca e avvelenata che ti mette freddo nel midollo, specie a vederla di notte sotto la luna”.

Venerdì 25 novembre alle ore 19,30

A Merana si riunisce il Consiglio comunale

Merana. Il sindaco Claudio Francesco Isola ha convocato il Consiglio comunale, in adunanza straordinaria per le ore 19,30 di venerdì 25 novembre 2016 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Adozione del Piano di sviluppo a valere sull'operazione 7.1.1. Stesura ed aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni, del P.S.R.: 014-2020 – Misura 7 – Sottomisura 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi attuati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela di gestione dei siti N. 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico.
2. Approvazione convenzione di segreteria comunale tra i comuni di Denice, Cavatore, Merana, Morbello, Pareto, Ponti e San Cristoforo.
3. Ratifica deliberazione Giunta Comunale n. 24 del 3 ottobre 2016 ad oggetto “Variazione al bilancio in via d'urgenza”.
4. Commissione elettorale comunale nomina membri effettivi/supplente espressione della minoranza.
5. Adesione all'Unione Montana Suol d'Aleramo e approvazione Statuto.

Se la seduta non potrà aver luogo per mancanza del numero legale, la seduta in seconda convocazione si terrà il giorno 26 novembre alle ore 13,30. Gli atti istruttori relativi all'Ordine del giorno sono depositati presso gli uffici comunali.

Tappa del Morgan Club Italia

A Bistagno triplicate le presenze turistiche



Bistagno. «Saper coordinare al meglio le varie attività e occasioni che man mano si presentano rappresenta l'arma vincente di un territorio: - spiega il sindaco di Bistagno rag. Celeste Malerba - lo riscontriamo ogni giorno ed ad ogni occasione anche a Bistagno, nel nostro piccolo, abbiamo visto triplicare le presenze turistiche già a partire proprio dal 2016. Ogni anno, da sempre (e sarà così anche nel 2017), la prima manifestazione molto partecipata è il Carnevalone Bistagnese e poi via via le varie camminate, gare di mountain bike, trekking, passeggiate a cavallo su percorsi naturalistici storici e mappati da tempo. Le occasioni derivano dalle varie manifestazioni impostate dalle Associazioni con la Pro Loco alla cabina di regia, e poi in cordata con le varie attività produttive, commerciali e ricettive, tra cui emerge il Monteverde Hotel, dove l'ospitalità e l'attenzione per il turista sono di casa. In questa cornice ben si inserisce la cultura, l'enogastronomia, il territorio che si sussegue per diversi Comuni dal Monferrato Acquese alla Langa Astigiana, mai monotono, mai uguale ma di rara bellezza e molto apprezzato dal turismo straniero. Uno degli ultimi appuntamenti si è verificato da venerdì 11 a domenica

13 novembre con l'arrivo a Bistagno di uno dei tour programmati dai soci del Morgan Club Italia, dove uno dei componenti del consiglio direttivo (dott. Marco Franzini) ha accompagnato il gruppo, facendo tappa all'hotel Monteverde, per passare da Madonna della Neve, Roccaverano, Forteto della Luja e terminare a Vaglio Serra per la festa delle scorte di S. Martino. Ecco quindi una bella occasione per aprire la nostra Gipsoteca con una accurata visita guidata con la direttrice dott. Chiara Lanzi e poi la presentazione e degustazione dell'Albarossa vino prestigioso con la sua storia a Bistagno. Gli ospiti hanno apprezzato molto l'accoglienza, le belle maniere, la professionalità e le opere culturali e storiche del nostro Paese. Ritengo che siamo sulla strada, se continueremo a fare squadra mettendo al centro tutto il meglio che abbiamo anche coinvolgendo altre realtà del territorio: chi arriva deve poter trovare più occasioni per fermarsi: buoni prodotti, una bella accoglienza, le opportunità della visita al nostro museo Monteverde e le varie proposte promozionali a partire da Acqui e via via per le colline e le strade circostanti, senza dimenticare il trekking e la tranquillità della sentieristica già in essere».

A Castel Boglione gran tombolata pro terremotati

Castel Boglione. Il gruppo parrocchiale organizza, presso il centro anziani, una tombolata pro terremotati per *sabato 26 novembre*, alle ore 20.30. Altre tombolate sono in programma, sempre dalle ore 20.30: *sabato 10 dicembre*, pro World Friends del dott. Gianfranco Morino; *lunedì 26* (S. Stefano) dicembre e *venerdì* (Epifania) 6 gennaio 2017, pro parrocchia.

La rassegna della biblioteca di Santo Stefano

“Voci dai libri”: tocca agli americani

Santo Stefano Belbo. Comincia l'Avvento, le feste del Natale sono ormai prossime; vicini il giorno di Santa Lucia e il solstizio d'inverno. L'autunno, e ce lo hanno detto anche le più recenti, intensissime precipitazioni, è agli sgoccioli. E così la stagione 2016 “Voci dai libri”. **Domenica 26 novembre**, alla ore 18, presso la cantina Gigi Rosso a **Castiglione Falletto**, Strada Alba-Barolo 34, l'ultimo incontro del ciclo “Voci dai libri” promosso dalla Biblioteca Civica “Cesare Pavese” e dal Comune di Santo Stefano Belbo. Il tutto sotto l'insegna *Americana. Pavese, Vittorini e gli americani*. Maurizio Rosso e Franco Vaccaneo leggeranno e commenteranno i testi di alcuni degli autori della letteratura oltre Atlantico del Novecento scoperti e tradotti da Elio Vittorini e Cesare Pavese. Non solo. Negli “intermezzi” una colonna sonora offerta da Marcello Picchioni al pianoforte e da Enrico Ciampini al contrabbasso. Con il duo che eseguirà in chiave jazz alcuni dei brani che hanno costituito il *sound* di quelle terre negli an-

ni Quaranta e Cinquanta. E le pagine saranno tratte dai *song book* di autori come Cole Porter, George Gershwin, Rodgers & Hart. **Cesare Pavese alla radio, maggio 1947** “Sono finiti i tempi in cui scoprivamo l'America. Nel giro di un decennio - tra il 1939 e il 1940 - l'Italia non solo ha fatto conoscenza di almeno mezza dozzina di scrittori nordamericani contemporanei i cui nomi resisteranno, ma ha riesumato qualcuno dei classici ottocenteschi di quella letteratura, e intravisto la radicale continuità che corre sotto tutte le manifestazioni passate e presenti di quel popolo. Fu anche il decennio in cui parve che la musica e il cinematografo dessero un originale scossone alla nostra viziata sensibilità europea. Alla scoperta non mancò un brivido di liberazione e di scandalo, che è inseparabile da ogni incontro con una nuova realtà e che il clima politico italiano ed europeo faceva del suo meglio per incutere. Ma ora è finita. Ora l'America, la grande cultura americana, sono state scoperte e riconosciute”.

G.Sa

I sopralluoghi slittano a dopo la Conferenza Servizi

Sezzadio, in 300 al presidio ma i tecnici non arrivano



Sezzadio. Come era stato promesso, se due settimane fa ad attendere i tecnici inviati dalla ditta Riccoboni (con l'autorizzazione della Provincia) a Sezzadio, per effettuare i primi rilevamenti nei terreni sui quali dovrebbe essere realizzata la nuova tangenziale destinata al passaggio dei mezzi adibiti allo smaltimento dei rifiuti destinati alla discarica di Cascina Borio, si erano radunati circa 200 sezzadiesi, mercoledì 23 ce n'erano molti di più. C'è chi dice 300, chi addirittura 400. Di sicuro, il presidio convocato da Comitati di Base, Comitato Agricoltori, e Sezzadio Ambiente, con la collaborazione di numerosi altri gruppi dissidenti del territorio è perfettamente riuscito. Con un particolare: dei tecnici (e della forza pubblica che avrebbe dovuto accompagnarli) non si è vista neanche l'ombra.

Che il sopralluogo non sarebbe avvenuto si era avuta notizia già il giorno prima, attraverso alcune raccomandate inviate ai proprietari dei terreni, ma i Comitati hanno ritenuto

comunque di non smobilitare, per dare una prova di forza e dimostrare pubblicamente, una volta di più, quanto l'opera non sia gradita al paese e al territorio in generale.

«Alla fine non sono venuti — afferma il portavoce dei Comitati di Base, Urbano Taquias — e questa per noi è una bella notizia. La marcia indietro, annunciata in fretta e furia il giorno prima, dimostra che qualcuno ha capito chiaramente l'umore della gente e soprattutto che è stato compreso il fatto che l'arrivo dei tecnici non sarebbe stato accettato. E forse anche da parte della forza pubblica c'è stata la percezione che non è difendendo una multinazionale che si fanno gli interessi della popolazione. Non ci illudiamo comunque: le lettere inviate agli agricoltori dicono chiaramente che i sopralluoghi saranno effettuati dopo la Conferenza Servizi del 29. Ma non si illudano nemmeno loro: quando verranno, qualunque giorno scelgano, qui troveranno i sezzadiesi...».

M.Pr

A Cassinasco si presenta il nuovo parroco, padre Enclonar

Cassinascio. Il sindaco di Cassinasco, Sergio Primosig, invita alla presentazione del nuovo parroco, padre Jadraque Helbert Enclonar, della parrocchia di Sant'Ilario di Poitiers, che si svolgerà **domenica 27 novembre**, alle ore 11,45 (al termine della santa messa) nella sala riunioni del comune di Cassinasco, in via Umberto I.

Padre Jadraque Helbert Enclonar succede al compianto, don Alberto Giuseppe Rivera, deceduto nella serata di lunedì 11 aprile 2016, all'ospedale di Alessandria, da tempo sofferente per una grave malattia. Il prof don Rivera era parroco



del paese dal 1981, dopo una breve esperienza come vice parroco a Incisa Scapaccino. Don Alberto era stato ordinato sacerdote nel 1978.

Incontro con gli alunni della classe 4ª e classi 5ª

Bistagno, volontari AIB alla primaria Monteverde



Bistagno. Giovedì 17 novembre i signori Luciano Amandola, Luca Pileri e Armando Visca, appartenenti all'AIB, Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, hanno incontrato i ragazzi della classe 4ª e delle classi 5ª della Scuola Primaria "Giulio Monteverde" di Bistagno.

Una grande occasione per capire, soprattutto in questo periodo di eventi drammatici, il valore di una istituzione così autorevole come è la Protezione Civile.

La complessità del sistema è stata spiegata in modo chiaro ed esauritivo e i ragazzi hanno partecipato all'esposi-

zione dell'argomento con i loro interventi spontanei o su richiesta.

Parole come pericolosità, prevenzione, procedura, evento naturale o antropico hanno trovato un senso carico di valore e di emozione.

La specificità dell'AIB rivolta agli incendi boschivi ha poi raccolto ampio coinvolgimento poiché si occupa di problematiche molto sentite nel territorio.

Le insegnanti e i ragazzi ringraziano i Volontari dell'AIB per la pazienza avuta nei loro confronti, ma soprattutto per la loro generosa opera nell'ambito della Protezione Civile.

Grazie a chi si è prodigato per la piccola frazione

Un pranzo di... cuore all'ostello di Ciglione

Ponzone. Una ottima compagnia. Un buon bicchiere di vino. Un pranzo di gran gusto. E il caldo tepore della stufa. Bastano poche, genuine cose per rendere una uggiosa domenica di metà novembre un "covo" di buoni amici.

Così il piccolo ostello di Ciglione ha accolto, domenica 20, alcuni soci intorno ad una lunga tavolata dove la signora Liliana (coadiuvata da una buona dose di amici) ha dato prova di una eccellente arte culinaria per ringraziare, nel miglior modo, coloro i quali, in questo anno giunto quasi alla conclusione, si sono prodigati per la piccola frazione ponzonese. E mentre la caligine di primo inverno ovattava suoni e sagome della piccola piazza, l'accogliente tiepidezza della stufa accompagnava antipasti, primi e secondi nella grande sala da pranzo, contornando il gustoso desco di sorrisi, battute e quel chiacchiericcio che distingue anime e volti di chi si



frequenta da una intera vita!

Un breve convivio per ricordare che questi piccoli scorci di Monferrato, aggrappati agli aspri lembi di antichi monti, vivono intorno alle persone che di quel borgo sono la memoria. E l'esistenza...

Un buon bicchiere di vino, un pranzo sfizioso e gustose amicizie... Brava signora Liliana. **a.r.**

A Monastero sul referendum con Fornaro e l'ANPI

Monastero Bormida. Sabato 26 novembre, alle ore 21, presso il castello di Monastero Bormida dibattito: "Quale democrazia, riforma della Costituzione e leggi elettorali", si tratta di una serata in vista del referendum del 4 dicembre, organizzata dall'ANPI. Introduce Marco Albarello, del Comitato Astigiano Salviamo la costituzione; interviene Federico Fornaro Senatore della Repubblica. Modera la serata Roberto Rossi, presidente provinciale ANPI Alessandria.

Camerana, alunni in gita a Sassello

Sassello. Martedì 15 novembre i bambini della scuola primaria di Camerana si sono recati in gita a Sassello. La giornata è cominciata con la visita al mulino a pietra (uno dei pochi rimasti): agli alunni sono stati illustrati i vari passaggi che trasformano il grano in farina.

Poi l'uscita didattica è proseguita al museo Perrando dove è stato possibile osservare fossili e reperti di epoca preistorica, una preziosa biblioteca con opere risalenti al 1700, 1800 e utensili di vario genere del 1800, inizio 1900.

A Malvicino bagna cauda monferrina

Malvicino. Sabato 26 novembre, alle ore 20,30, ci incontreremo, quest'anno per l'ultima volta, per gustare la tradizionale *Bagna Cauda monferrina*, con ricetta locale malvicinese.

Il piatto sarà servito, come sempre, con grande ricchezza di verdure; protagonista sarà il cardo gobbo di Incisa Scapaccino. Il menu comprende un saporito minestrone e come dessert una crema di marroni. Prezzo 20 euro a persona, prenotazioni contattare Pro Loco. Accoglieremo i nostri ospiti nella nostra confortevole struttura.

Fontanile, in biblioteca a "Incontri con l'autore"

Andrea Ghignone e libro su Moasca



Fontanile. Il dott. Andrea Ghignone, sindaco di Moasca, nel primo pomeriggio di domenica 20 novembre, presso la Biblioteca civica di Fontanile, per la rassegna "Incontri per l'autore", ha presentato il libro "Moasca, Appunti di storia". «Il libro — spiega la direttrice della Biblioteca, Sandra Balbo, sindaco di Fontanile — racconta di vicende e personaggi nei secoli diversi che hanno influenzato l'evolversi della storia della piccola comunità del paese astigiano. Con grande competenza e capacità l'autore Andrea Ghignone ha magistralmente presentato il paese di Moasca, dove è primo cittadino. Interessante la storia del castello simbolo del paese. Ultimo proprietario Giuseppe Musso che nel 1951 lo vendet-

te al Comune ad un prezzo simbolico in quanto ormai divenuto diroccato. Per fortuna la lungimiranza degli amministratori e la capacità dell'attuale Sindaco di reperire fondi, in tempi nei quali ancora ce n'erano, ha trasformato un quasi rudere in una grande attrattiva e sede di ristorante». È stato un incontro che ha calamitato l'attenzione e la curiosità dei presenti. Un libro da leggere per gli amanti della storia e cultura locale e non solo...

Al termine, merenda offerta dalla Biblioteca civica con i vini della Cantina Sociale di Fontanile.

Domenica 4 dicembre, alle ore 15,30, nella Biblioteca civica di Fontanile, per "Incontro con l'Autore", Andrea Vitali presenta il suo ultimo libro.

A Rivalta sul referendum incontro con il Comitato del NO

Rivalta Bormida. L'Anpi sezione di Rivalta Bormida e il Comitato per il NO organizzano, nel pomeriggio di *sabato 26 novembre*, a partire dalle ore 17,30 nella sala riunioni di via Paolo Bocca 2 a Rivalta, un incontro dal titolo "Verso il Referendum Costituzionale — riflessione sui contenuti della riforma costituzionale". Interverranno Nicola Mandirola, divulgatore di temi costituzionali, ed il senatore Federico Fornaro. Sarà presente il consigliere della Regione Piemonte, Walter Ottria.

Il dibattito sarà moderato da Alessandro Boccaccio, consigliere presso il Comune di Rivalta Bormida. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto

Cortemilia Scuola Rurale corso apicoltura e inglese

Cortemilia. Altra interessante iniziativa della Scuola Rurale della Valle Bormida promossa dall'Istituto Comprensivo Cortemilia — Saliceto iniziata il 10 novembre, nella scuola primaria di Prunetto che ospita il corso di apicoltura (articolato in 5 lezioni). Insegnante è l'apicoltore Valter Balocco che illustra tecniche e strategie utili sia per coloro che vogliono intraprendere un'attività in questo settore e sia per chi è già avviato ma magari è interessato ad apportare eventuali migliorie.

Calendario delle lezioni (dal 10 al 24 novembre), dalle ore 20,30 alle 22, ultimo appuntamento: *giovedì 24*: con i laboratori di smielatura e la lavorazione del miele.

Chi fosse interessato può

contattare l'indirizzo mail scuolarurale@icccortemilia-saliceto.gov.it o la segreteria telefonica 0173 1996451. Inoltre continua a Cortemilia, il corso di inglese tenuto dall'insegnante madrelingua Anne Chanarin. Incontri, che si tengono con cadenza di 2 volte alla settimana, sempre con orario 20-22.30 e continuano in novembre: giovedì 24, martedì 29 e poi giovedì 1 dicembre, lunedì 5, mercoledì 7, martedì 13, giovedì 15, martedì 20, giovedì 22.

Tutti gli incontri si terranno presso la sede dell'Istituto comprensivo di Cortemilia in via Salino 1. Per informazioni può contattare la segreteria al seguente indirizzo mail: scuolarurale@icccortemilia-saliceto.gov.it o allo 0173 199645.

Scrive Manuela Delorenzi

“Il Comune di Visone al Parlamento Europeo”



Visone. Ci scrive da Visone Manuela Delorenzi:
«Il Comune di Visone è stato invitato ad un'incontro, svoltosi nei giorni 15/16 novembre scorsi, organizzato presso il Parlamento Europeo di Bruxelles dall'europarlamentare Daniele Viotti dove, insieme ad altri piccoli e grandi comuni di tutto il Nord-Ovest (presenti tra gli altri amministratori di Milano, Torino, Pavia, Alessandria) ci siamo confrontati sul tema dell'accoglienza ed integrazione dei rifugiati.
Visone è stato invitato a raccontare la sua esperienza in quanto, da circa un'anno, il Comune ha accolto 22 ragazzi presso la cascina "Nelson Mandela", sede visonese della Comunità di S. Benedetto al Porto, con l'intenzione non soltanto di fornire loro un tetto, cibo ed abiti ma provando, grazie soprattutto al contributo di molti compaesani, a farli sentire parte della comunità.
I residenti hanno reagito alla presenza di questi ragazzi sul

nostro territorio senza roboanti rimozioni o chiosose polemiche: con la semplicità ed il buon senso che li contraddistingue hanno semplicemente teso una mano, scambiato un sorriso, fatto il possibile per farli sentire accolti e benvenuti.
Anche se ho partecipato da sola a questo importante incontro avrei desiderato che, quando il nome del mio paese, Visone, è stato citato come "Modello Virtuoso" in un'aula del Parlamento Europeo, a condividere con me questo momento così emozionante fossero stati tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato: grazie ancora, dunque, ai miei compaesani che si sono impegnati in tanti piccoli modi, dall'insegnare loro la nostra lingua, a scambiare con loro qualche chiacchiera, ad informarsi di eventuali necessità.
Sono orgogliosa di essere nata e cresciuta a Visone, sono orgogliosa di appartenere a questa comunità».

Sabato 26 novembre a Cassine Colletta alimentare ricordando Anna Guerrina

Cassine. Accanto alla operosa attività quotidiana di recupero di eccedenze alimentari da destinare ai più poveri del nostro Paese, Fondazione Banco Alimentare Onlus organizza ogni anno, l'ultimo sabato di novembre, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, con il fattivo contributo dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini).
Ormai giunta alla 20ª edizione, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è diventata un importantissimo momento di coinvolgimento e sensibilizzazione della società civile al problema della povertà alimentare attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi è povero, consegnando le derrate da acquistarsi presso una fittissima rete di supermercati aderenti su tutto il territorio nazionale.
Anche a Cassine, come ogni anno, una postazione di volontari, cui si affiancheranno alcuni Alpini del Gruppo di Cassine per la Colletta Alimentare sarà posizionata sul piazzale della Conad, dalle ore 8 alle ore 19 di sabato 26 novembre. A caratterizzare la raccolta cassinese però sarà il ricordo della figura di Anna Guerrina, per tanti anni attiva, in tante forme, nel mondo del



volontariato in paese (dove si era distinta anche per il suo assiduo contatto con gli anziani dell'Opera Pia Sticca), e da sempre attivissima interprete della Colletta Alimentare, purtroppo spentasi poco tempo fa dopo una lunga malattia. «Cercheremo di ricordarla raccogliendo più cibo possibile – spiegano i volontari guidati da Pinuccia Oldrini -; colgo l'occasione per ricordare che gli alimenti più utili da raccogliere sono quelli per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti e latte), i legumi, in scatola, il tonno, la carne in scatola il riso e l'olio. Meglio invece evitare la pasta, perchè normalmente sono le grandi aziende a donarne degli stock».

Due giornate di studi ad Alessandria e in paese

A Cassine il Rinascimento di Monferrato e Sabbioneta

Cassine. “Le Corti Rinascimentali nei siti dell'Unesco – Monferrato e Sabbioneta, vivere la storia valorizzare il paesaggio”: sarà questo tema il filo conduttore di due giornate di studio, organizzate dalla sezione di Alessandria di Italia Nostra, con il patrocinio dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli delle Langhe, Roero e Monferrato, ed in collaborazione con il Circolo Culturale “I Marchesi del Monferrato”, l'Istituto per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi di Cassine, la Città di Alessandria e il Comune di Cassine.
Le due giornate di studi, che si svolgeranno venerdì 25 e sabato 26 novembre, rispettivamente nel Salone d'Onore dell'Ala del Principe di Palazzo Guasco ad Alessandria e nella Sala del Consiglio del Palazzo Municipale di Cassine, saranno l'occasione per un interessante confronto sul tema della valorizzazione del territorio in riferimento al recente documento Unesco.
Allo scopo, particolarmente gradita sarà la presenza del dottor Alberto Sarzi Madidini, Coordinatore delle Pro Loco del Bacino Oglio-Po Mantovano, che parlerà dell'esperienza del sito Unesco di Sabbioneta, che dalla promozione e dalla valorizzazione turistica ha saputo trarre la spinta per un salto di qualità.
La prima giornata, come già accennato, si svolgerà nel pomeriggio di venerdì 25 novembre ad Alessandria, a partire dalle 17, e vedrà gli interventi di Francesca Petralia, Presidente Direttrice del Corso d'Arte di Italia Nostra Alessandria, di Roberto Maestri, del Circolo Culturale “I Marchesi del Monferrato”, di Alessandro Pontremoli, dell'Università di Torino e del DAMS, di Stefano Baldi, dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, di Manuela Meni, archivistica e consulente dei Beni Culturali, e di Massimiliano Caldera, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara e VCO.
Sabato invece la due-giorni approderà sul territorio, a Cassine, ovvero all'interno della zona Unesco dei paesaggi vitivinicoli delle Langhe, Roero e Monferrato.
Una scelta non casuale, perché si è deciso di collegare idealmente, in questa occasione, due territori individuati dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità, il Monferrato ed il

Mantovano, le cui Corti dell'epoca avevano stretti rapporti tra loro e sui quali vengono svolte interessanti ricerche e studi storici.
Con l'iniziativa si intende affrontare in particolare il tema delle potenzialità di sviluppo turistico legate al vivere la storia, intesa sia come conoscenza mediante la fruizione turistica di luoghi e monumenti che il riviverla attraverso l'esperienza della rievocazione storica, quindi quanto e come si possa utilizzare questo valore aggiunto per incrementare l'offerta di fruizione turistica e culturale del paesaggio e dei Beni Artistici ed architettonici del nostro territorio, argomento affrontato in insieme al Comitato Matrice con il quale Italia Nostra di Alessandria collabora nella costituzione di una rete di realtà culturali volta alla valorizzazione culturale e socio-economica dell'area della Val Bormida, ed all'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.
La giornata di studi del 26 novembre a Cassine sarà inaugurata alle ore 10 con una discussione sul tema “Vivere la storia per valorizzare il paesaggio: esperienze ed opportunità per i siti Unesco”.
Introdotti dal moderatore Roberto Maestri, del Circolo Culturale “I Marchesi del Monferrato”, si susseguiranno tre interventi.
Il primo sarà affidato ad Alberto Sarzi Madidini, studioso della corte di Sabbioneta e coordinatore delle Pro Loco del Bacino di Oglio e Po Mantovano, che relazionerà su “Il sito Unesco di Sabbioneta, un esempio di promozione e valorizzazione turistica”.
A seguire, Otto Bugnano, del Comitato Matrice, parlerà di “Valorizzazione dei siti UNESCO, governance fra centralità e periferia”.
Infine, Gianfranco Comasch, Presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, si esprimerà su come “Valorizzare un Patrimonio Unesco: la prima legge 77/2006 nei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato”.
Al termine della discussione, intorno alle 15, seguirà una visita guidata al centro storico di Cassine che porterà i partecipanti a scoprire le bellezze custodite nel Museo d'Arte Sacra “Paola Benzo Dapino”, e la splendida Chiesa di San Francesco.

Al “Punto Verde Ponti”

A Ponti conclusa mostra tappeti di Kilim curdi

Ponti. Si è conclusa con un *finissage*, domenica 13 novembre, l'interessante mostra di Kilim curdi, allestita presso il ristorante - agriturismo “Punto Verde Ponti”, in regione Cravarezza 74. Finissage iniziato alle 15, con il film “Made in Kurdistan” (di 20 minuti circa) con successiva discussione e musica curda e buffet con zuppa di lenticchie piccante e la consegna dei kilim acquistati. Mostra, inaugurata il 3 settembre, allestita da Waltraud Weber, socia del Circolo Svizzero del Sud Piemonte (sede in regione Castello a Vesime, presieduto da Kurt Haegi).
Si è trattato di giovani donne curde della provincia di Hakkari nell'Anatolia sud-orientale (TR) che tessono a mano questi tappeti. Tipica attività invernale delle tribù nomadi, la tessitura tram-

data di madre in figlia ha permesso la creazione di questi piccoli capolavori fino ai giorni nostri. Tessuti in pura lana tinta con colori esclusivamente vegetali i kilim di Runas incantano lo spettatore per i raffinati motivi geometrici e le stupende composizioni di colore.
Le famiglie delle tessitrici dovettero abbandonare i loro villaggi negli anni '90 e s'insediaron provvisoriamente intorno al capoluogo di provincia Colemèrg. A causa della persistente alta disoccupazione c'è una diffusa povertà e mancano sia i servizi sanitari sia il cibo a sufficienza.
La manifattura tessile Runas offre alle giovani donne un lavoro con un equo salario e permette loro di trovarsi in compagnia amichevole in una città oggi controllata dai miliziani.

Scrive il Comune di Sezzadio

Sull'amianto bell'incontro ma assai poco partecipato



Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata a L'Ancora dal Comune di Sezzadio:
«Martedì 15 novembre, nel salone comunale “Giuseppe Saragat” di Sezzadio, si è tenuta una interessante serata informativa, organizzata dal Comune, sul tema dell'amianto.
Il dott. Massimo D'Angelo, direttore del Centro Sanitario Amianto del Piemonte e Direttore del CUSA (Centro Universitario per gli Studi sull'Amianto), ha relazionato in merito al tema “Amianto: impatto sanitario e misure da attuare”. In modo dettagliato e coinvolgente, il dott. D'Angelo ha illustrato le problematiche relative al tema del suo intervento.
Il dottor Marcello Libener, tecnico della prevenzione ASL AL, Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, ha relazionato sul tema “Problemi operativi nell'ambito delle attività di bonifica amianto”.
Altrettanto dettagliatamente ed in modo chiaro ed esauriente, il dott. Libener ha spiegato le misure da adottare in caso di bonifica.
La popolazione intervenuta alla serata ha dimostrato interesse e soddisfazione per le informazioni ricevute e la chiarezza degli argomenti trattati.
È discutibile e purtroppo riprovevole che la maggior parte dei sezzadiesi non abbiano saputo cogliere una grande opportunità e non abbiano partecipato più numerosi alla serata.
Considerato che dalle rilevazioni effettuate in fase di censimento sulle coperture in amianto risulta che circa un centinaio di abitazioni nel nostro Comune sono interessate dal problema della rimozione e bonifica delle coperture in Eternit, l'Amministrazione pensava che in una serata in cui venivano trattati temi di così forte attualità e gravità, la partecipazione fosse altissima.
Si pensava inoltre di concordare con gli esperti la possibilità di interventi cumulativi, al fine di contenere al massimo i costi degli interventi per i singoli proprietari, ma purtroppo, vista la scarsa partecipazione dei cittadini, il problema è stato solo sfiorato ma non affrontato nei dettagli.
In un momento così delicato, per questo Comune, per quanto riguarda i problemi relativi alla salvaguardia della salute e dell'ambiente, ci si stupisce che non venga prestata attenzione ad un tema così delicato quale può essere l'impatto sanitario della presenza delle coperture in amianto degli immobili presenti sul territorio.
L'Amministrazione comunale, anche a nome dei sezzadiesi intervenuti, ringrazia pubblicamente il dott. Massimo D'Angelo e il dott. Marcello Libener per aver messo a disposizione dei nostri concittadini le loro conoscenze e alcune ore del loro prezioso tempo, nonostante i loro numerosi impegni».

Con la serata del 12 novembre

Orsara, raccolti 1270 euro per i terremotati del Centro

Orsara Bormida. Ad una settimana dalla ricorrenza del Santo Patrono del paese, ecco il resoconto dei fondi raccolti dal concerto di beneficenza in favore delle popolazioni terremotate del centro Italia, svoltosi ad Orsara il 12 novembre scorso.
Una serata di festa e gioia che ha visto anche la partecipazione di un nutrito, caloroso e rumoroso gruppo di alpini, a cui poi è stato girato l'assegno (alla Sezione Alpini di Acqui Terme) da devolvere alle popolazioni colpite dal terremoto. In tutto 1.270,00 euro raccolti durante la serata, segno della volontà comune di fare del bene verso il prossimo.
Serata nel complesso perfettamente riuscita; alle ore 21 il concerto in parrocchia ad opera – e voce – del coro Acqua Ciara Monferrina di Acqui Terme.
Chiesa gremita, presenti moltissime autorità dei paesi del circondario e numerose richieste di bissare questo o quel brano musicale.
In seguito, la serata si è spostata nei locali dell'adiacente canonica, dove un lauto rinfresco ha allietato i più affamati e incoraggiato gli alpini a dar sfogo alle proprie ugole, intrattenendo i presenti col loro modo unico e pittoresco di fare. Insomma, una serata di musica in compagnia che sicuramente vedrà nuovamente la luce nel prossimo futuro: per stare insieme e per iniziative di volontariato. Perché no, un domani, nel vecchio salone di proprietà comunale e in passato sede della Pro Loco, palcoscenico adatto anche per spettacoli teatrali o mostre contadine. L'ultima per importanza, per esempio, l'anno scorso a proposito di una riuscita e approfondita rievocazione sulla I Guerra Mondiale organizzata dal Museo Etnografico di Orsara.
Al momento i locali non sono utilizzati, si cercherà nel breve di metterli a norma: risistemare le coperture, rifare gli intonaci e rimettere a norma l'impianto elettrico. In esame c'è poi la realizzazione di un bagno pubblico con apertura sulla piazzetta di fronte e di libero accesso dall'esterno. Il Comune di Orsara Bormida, le Pro Loco (Orsara e San Quirico), la Parrocchia e infine il Coro Acqua Ciara Monferrina sentitamente ringraziano tutti i partecipanti che hanno presenziato - e contribuito attivamente alla beneficenza - al concerto.
D.B.

Tutti i premiati all'international music competition dedicato alla grande pianista

Cortemilia, 24° premio Vittoria Righetti Caffa



Cortemilia. Si è svolta sabato 21 novembre, alle ore 18.30 nella suggestiva cornice dell'ex convento Francescano a Cortemilia, la cerimonia di premiazione della 24ª edizione dell'International Music Competition – Premio Vittoria Righetti Caffa.

La manifestazione, dedicata a Vittoria Righetti Caffa pianista cortemilese che svolse una notevole attività concertistica e didattica in Italia ed Eritrea, ha preso il via giovedì 17 novembre e si è conclusa domenica 20, alle ore 11, con la replica del concerto dei premiati in collaborazione con Rotary Club Alba e Alba Music Festival, ad Alba nella Chiesa di San Giuseppe. L'International Music Competition, organizzata dall'Amministrazione comunale di Cortemilia in collaborazione con la Famiglia Caffa, e patrocinata dalla Regione Piemonte. L'edizione di quest'anno ha visto la partecipazione di oltre ottanta concorrenti provenienti da diverse Nazioni come Lituania, Germania, Francia, Giappone e Corea, oltre che da diverse regioni italiane. Questi i vincitori delle varie Sezioni (6) e categorie in concorso:

Sezione I – Pianoforte: Categoria A: Iuli Elijah (Alessandria), 96/100; Categoria B: Malaj Kloi (Diano Marina), 96/100; Categoria C: Vojvodic Zvezdan (Croazia), 98/100; Categoria D: Pecnik Mia (Croazia), 100/100; Categoria E: nessun primo premio; Categoria F: Faccini Betsabea (Vecchiano, Pisa), 95/100; Categoria G: Tremolada Federica (Biassono, MB), 97/100; Yi Yi (Cina), 97/100.

Sezione II – Archi Solisti:

Categoria A: Rizzi Matteo (Bovolenta, Padova), 98/100; Categoria B: nessun primo premio; Categoria C: Madregan Fran-

cesco (Asolo, Treviso), 98/100; Categoria D: nessun primo premio; Categoria E: Kim Jeong Hoon (Corea Del Sud), 97/100;

Sezione III – Formazioni Cameristiche: Categoria A: nessun primo premio; Categoria B: nessun primo premio; Categoria C: Coro di Clarinetti - Orchestra d'Harmonie du Val d'Aoste, 95/100.

Sezione IV – Composizione: Categoria A (pianoforte): Raimondi Ugo.

Sezione V – Studenti di Scuole Medie Statali: Categoria A: solisti, Isgrò Margherita, Koelliker Edoardo, Matera Francesca.

Sezione VI – Studenti di Scuole Musicali Civiche e Private: Categoria A: solisti, nessun primo premio; Categoria B: solisti, Nessun primo premio; Categoria C: solisti, nessun primo premio; Categoria C: formazioni, nessun primo premio.

Menzione Speciale miglior premiato della Provincia di Cuneo (premio Rotary Club Alba), Francesca Matera (Alba); Sezione V, studenti di scuole medie statali; Categoria A: solisti: Istituto Comprensivo Alba Quartiere Moretta, punteggio 96/100.

Il direttore artistico, maestro Luigi Giachino, commenta così l'edizione del concorso appena conclusa: «*Leggere davanti a International Music Competition il numero 24 mi fa un certo effetto. Il tempo trascorso da quando iniziai l'avventura mi sembrava molto più breve... L'edizione 2016 è stata bellissima, forse la più riuscita degli ultimi anni con un altissimo livello di partecipanti. Abbiamo visto il ritorno delle eccellenze italiane, ed era ora! Non che sia mancata la consueta partecipazione internazionale ma, tra i vincitori, finalmente c'erano anche concorrenti pie-*

montesi, lombardi, veneti, e questo da vecchio docente di conservatorio mi ha fatto un grandissimo piacere. Giovani musicisti italiani in grado di confrontarsi a livello internazionale sono, per la cultura italiana, un segnale forte e positivo.

Nel segno della tradizione ma se possibile ancora più sentita, la partecipazione dell'Amministrazione di Cortemilia. Insieme con la famiglia Caffa, il sindaco rag. Roberto Bodrito, Il consigliere delegato alla Cultura avv. Tiziana Morena e quello al Turismo Marco Zunino, hanno presenziato con puntualità e attenzione, non certo per dovere protocollare. Hanno capito quanto lavoro c'è dietro le straordinarie esibizioni dei giovani vincitori e hanno stabilito con loro un rapporto autentico. Questo fa di Cortemilia un piccolo grande centro culturale che dobbiamo prendere ad esempio».

La giuria era presieduta dal grande pianista senese Pier Narciso Masi, ed era composta da: Luigi Giachino pianista, compositore, docente al Conservatorio di Genova, direttore artistico del Concorso; Claudio Gilio violista, direttore dell'Accademia Ferrato - Cilea di Savona; Giuseppe Laruccia clarinettista, docente al Conservatorio di Genova; Cristina Leone pianista, docente alla SMIM "Nievo -Matteotti" di Torino, premio per la didattica 2015 all'IMC di Cortemilia; Francesco Monopoli pianista, docente al Conservatorio di Foggia, già direttore del Conservatorio di Bari; Giuseppe Nova flautista, docente all'ISSM di Aosta, direttore artistico di Alba Music Festival; Giancarlo Zedde compositore, docente alla SMIM "A. Modigliani" di Torino, titolare della *Giancarlo Zedde Editore*.

G.S.

Il 26 novembre a "Tucc a Teatro" "Plaza suite 719"

Monastero, la compagnia Terzo Millenio di Cengio

Monastero Bormida. Quest'anno la ormai classica rassegna di teatro in piemontese "Tucc a Teatro" prende una pausa di riflessione per vari motivi organizzativi, ma non rinuncia ad alcuni appuntamenti nel corso dell'inverno, sempre al teatro comunale di Monastero Bormida, in cui si alternano spettacoli in dialetto, in italiano, musical e altre espressioni artistiche.

Dopo il successo di "Gin e Gena", un classico di Oscar Barile e del Gruppo Il nostro teatro di Sinio, è ora la volta di una divertente e vivacissima commedia in italiano, "Plaza, suite 719", la commedia di Neil Simon che la compagnia *Terzo Millenio di Cengio* porterà in scena, sabato 26 novembre alle 21, al Teatro Comunale di Monastero Bormida.

Una suite di un albergo di lusso (e il Plaza va benissimo allo scopo) è una suite di un albergo di lusso... E allora? Direte voi... In una suite di un albergo di lusso (la nostra è la 719 e in che città si trovi il Plaza è tutto sommato irrilevante), insieme ad un arredo di classe, ai fiori freschi, al cesto di frutta e alla bottiglia di benvenuto, si può trovare anche un discreto campionario di miserie umane.

Esilaranti, ma pur sempre miserie. Neil Simon (benissimo tradotto da Maria Teresa

Petrucci) è un maestro nel dipingere ritratti di persone così umane che più umane non si può e ci fa ridere di gusto delle loro miserie, appunto; finché ci rendiamo conto che in quegli esseri umani apparentemente così distanti da noi possiamo specchiarci come nell'anta riflettente dell'armadio della nostra camera da letto.

In questa Suite, in particolare, vedremo agitarsi senza ritegno (e in ordine sparso) il padre di una sposa riluttante, la madre sull'orlo di una crisi di nervi, due coniugi di mezza età in piena crisi matrimoniale, un ricco produttore cinematografico che, per occupare un po' di tempo libero, ha deciso di sedurre un'ex compagna di gioventù (sposata e madre di tre figli) facendo ricorso al più trito campionario del seduttore in disarmo e infine la tragedia che diventa farsa di due preziosi biglietti vedere Pavarotti nella sua ultima Tosca al Metropolitan Opera House improvvisamente scomparsi... Prego, Signori! Se volete favorire... Al termine rinfresco e brindisi per tutti gli spettatori. Per informazioni e prenotazioni biglietti: 328 0410869 (Gigi).

L'appuntamento successivo sarà per *domenica 18 dicembre* con il grande "Concerto di Natale" della Banda 328.

Venerdì 25 novembre ore 18 in biblioteca civica

A Saper leggere e scrivere l'urbanista Anna Marson

Cortemilia. "Scrivere di paesaggio e delle sue regole" è il titolo del secondo incontro la 2ª rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360° di "Saper leggere e scrivere", che si terrà presso la Biblioteca Civica (diretta dall'arch. Donatella Murtas) venerdì 25 novembre, dalle ore 18 alle 19, in concomitanza con la storica Fiera di Santa Caterina.

A parlare di paesaggio è Anna Marson, urbanista, professoressa ordinaria di Pianificazione e progettazione del territorio all'Università IUAV di Venezia, dal 2015 membro della Segreteria tecnico Scientifica dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio istituito presso il MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo).

Il tema del paesaggio è oggi un tema di grande attualità, complesso e cruciale per il futuro dei nostri territori.

L'Italia vanta una delle più avanzate legislazioni in materia di tutela del patrimonio culturale, tra cui rientra il paesaggio, un bene comune difficile da definire, un patrimonio inestimabile. Malgrado ciò il cemento avanza indisturbato insieme al dissesto ambientale mettendo a rischio vitalità, qualità, potenzialità future.

I buoni esempi di gestione dei paesaggi della quotidianità, e non solo dell'eccezionalità, possono nascere solo da nuove sensibilità diffuse e da un dialogo costruttivo tra politica, esperti tecnici e abitanti. Per questo l'incontro è oltremodo importante e imperdibile per coloro che hanno a cuore il proprio territorio, per i responsabili degli uffici tecnici comunali, per gli insegnanti, gli operatori economici e quelli culturali.

Per la propria attività nel campo del governo del territorio e del paesaggio Anna Marson ha ricevuto il "Premio speciale del comitato organizzatore – Ambientalista dell'anno 2015" e la "Mimosa per l'ambiente 2016".

Ha curato e coordinato il

Piano paesaggistico della Toscana, uno dei primi Piani paesaggistici italiani.

La rassegna propone degli incontri di carattere divulgativo dedicati alla declinazione ampia dei verbi *leggere* e *scrivere*, due verbi classicamente di pertinenza della cultura e quindi delle biblioteche.

Gli incontri tematici di 'Saper leggere e scrivere' si svolgono mensilmente presso la sede della Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia (via Dante Alighieri 1, angolo piazza Oscar Molinari), dalle ore 18 alle ore 19 circa a partire da ottobre 2016 e fino ad aprile 2017. Sono curati da professionisti che hanno formazioni diverse.

Ognuno di loro è stato coinvolto non solo per l'autorevolezza delle conoscenze specifiche, ma anche per la passione con cui riesce a trasferire il suo sapere.

Questo il programma dettagliato della rassegna: *25 novembre*: scrivere di paesaggio e delle sue regole. *16 dicembre*: legger nel cuore delle parole. *20 gennaio 2017*: leggere il clima e i suoi cambiamenti. *17 febbraio*: scrivere i nostri diritti. *24 marzo*: leggere la "Signatura" delle piante. *28 aprile*: ma allora perché scrivere poesie?

La rassegna, giunta quest'anno alla sua seconda edizione, è ideata e promossa dalla Biblioteca Civica di Cortemilia con il Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia 'il gigante delle Langhe'; si avvale della collaborazione dell'Amministrazione cortemilese e la Biblioteca Civica G. Ferrero di Alba, centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia – Saliceto, della Banca d'Alba e della Pasticceria Canobbio.

Gli incontri pensati per gli adulti, ma che coinvolgono il mondo dei ragazzi.

L'ingresso è gratuito a la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala Ragazzi della Biblioteca sarà aperta fino al termine degli incontri.

Mons. Micchiardi ha concelebrato la santa messa

Montechiaro, il Vescovo tra i bambini delle scuole



Montechiaro d'Acqui. Mercoledì 9 novembre il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha celebrato la messa di inizio anno scolastico tra i bambini delle scuole dell'infanzia e primaria di Montechiaro d'Acqui. Precedentemente aveva incontrato gli alunni, le insegnanti, il personale della scuola ed il sindaco Angelo Cagno, nei locali della scuola e a seguire, insieme alle famiglie, tutti si sono recati nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna, dove i bambini hanno eseguito dei bellissimi canti, anche in latino, guidati dalla maestra di canto Stefania Marangon. Dopo la santa messa, i convenuti hanno potuto colloquiare con il vescovo nella sala, messa a disposizione dagli Alpini del Gruppo di Montechiaro. Mons. Micchiardi è stato alcuni giorni in visita pastorale nelle parrocchie di Montechiaro Alto e Piana, Denice e Ponti, affidate al lavoro dell'instancabile parroco don Giovanni Falchero ormai da diversi anni. Giovedì 10 ha presenziato ad un rosario nella parrocchiale di San Giorgio e domenica 13 nuovamente a Montechiaro Piana per un incontro con tutta la popolazione.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Si presenta in biblioteca il 2 dicembre

Monastero, "In Lei tutte le donne del mondo"

Monastero Bormida. Venerdì 2 dicembre alle ore 21, presso gli splendidi locali della soffitta del castello di Monastero Bormida si terrà la presentazione del libro "In Lei tutte le donne del mondo" Ed. Il Piviere.

Ideatore e curatore di questo progetto editoriale è Maurizio Molan, specialista in Chirurgia, che da anni partecipa a missioni umanitarie in Africa, Bangladesh e Perù. Autore e coautore di diversi libri, vive ad Acqui Terme.

"In Lei tutte le donne del mondo" è una raccolta di nove racconti dedicati ad altrettante donne che vivono in Africa, Asia e Sudamerica. Non si tratta di persone famose: molte diverse fra di loro per età, colore della pelle, religione, estrazione sociale, sono comunque riuscite a fronteggiare le avversità della vita con coraggio, determinazione e tenacia. Sono donne che, anche se oppresse, ferite e sfruttate sono state capaci di reagire alle difficoltà senza farsi travolgere da esse ed anzi generando nuovi e più favorevoli scenari.

Giancarlo Molinari convergerà con Maurizio Molan e Mariangela Balbo (autori di due racconti) con brevi letture anche degli altri brani scritti da Mirella Levo, Elena Garcia Quevedo, Paola Laiolo, Nafisat Cheikh, Santina Mobiglia, David Bellatalla e Maria Paola Palladino. Sarà una serata interessante e piacevole, anche grazie alle idee di Sara Blengio - curatrice della manifestazione - e al clima conviviale ed informale che sempre caratterizzano le presentazioni monasteresi. Si contribuirà anche a fare del bene, visto che i diritti d'autore del libro vengono devoluti alla Onlus "Need You" di Acqui Terme a favore della Casa Puericultura di Yaou in Costa d'Avorio che accoglie giovani mamme con i loro bambini offrendo loro serenità e sicurezza. Si ringrazia l'Amministrazione comunale di Monastero Bormida per la concessione dei locali e per il rinfresco che seguirà la presentazione. Un ringraziamento anche alla Biblioteca Comunale per la consueta disponibilità. Vi aspettiamo numerosi.

Da "Villa Tassara" a Merana incontri di preghiera

Merana. Dal mese di novembre gli incontri si svolgeranno alla 2ª e 4ª domenica del mese, nella cappella della canonica di Merana, con inizio alle ore 14,30 e non più presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

Deposti fiori ai monumenti Caduti e Alpini

Ponti, ricordati caduti di tutte le guerre



Ponti. Domenica 6 novembre Ponti ha ricordato i Caduti e le Vittime di tutte le Guerre. Durante la santa messa delle ore 11 si sono affidati al Signore tutti i Caduti, affinché, dopo aver dato la vita per il bene della Patria, possano essere accolti nella patria eterna del Paradiso. Subito dopo la celebrazione eucaristica un bel gruppo di persone, con il sindaco dott. Piero Luigi Roso, il maresciallo dei Carabinieri Giovanni Smario e gli Alpini, si è recato, prima presso il Mo-

numento ai Caduti di tutte le guerre, e poi, presso quello degli Alpini, per una breve preghiera di suffragio da parte del parroco don Giovanni Falchero e la deposizione di una corona di alloro, mentre veniva eseguita alla tromba la commovente melodia del "Silenzio". Un gesto semplice, ma doveroso, per non dimenticare il sacrificio di tanti giovani che hanno combattuto anche per noi donandoci un'Italia migliore.

Ferrovieri "ritroviamoci" a Mombaldone

Mombaldone. All'annuale pranzo che si terrà alla "Trattoria - Pizzeria New Gallery" di Mombaldone (AT), giovedì 24 novembre, alle ore 12.30, al prezzo di 28 euro, tutto compreso. Sono invitati tutti i ferrovieri di ogni qualifica e grado, in pensione e in servizio per passare una giornata in compagnia di tanti ricordi e allegria. Prenotazioni entro lunedì 21 novembre 2016, ai numeri di tel. 328 0331992, (Beppe), 335 7670686 (Enzo).

A conclusione della visita pastorale di mons. Pier Giorgio Micchiardi

A Ponti la giornata del Ringraziamento

Ponti. Domenica 13 novembre la parrocchia di Ponti ha celebrato la sua 12ª festa del Ringraziamento. Una celebrazione resa particolarmente solenne per la presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Il Vescovo concludeva la sua Visita Pastorale alla Comunità pontese e ha aderito con piacere a questa Giornata in cui agricoltori ed allevatori hanno voluto dire il loro grazie al Signore per tutti i doni e i frutti della terra, consapevoli che solo la Provvidenza celeste può condurre a buon fine i loro sforzi. Mons. Micchiardi durante la celebrazione eucaristica ha sottolineato la necessità di usare bene del mondo creato da Dio, puntando alla salvaguardia della salute con prodotti genuini. Si celebrava anche la Solennità della Chiesa Locale. Domenica in cui si ricorda la Dedicazione della chiesa parrocchiale adornando le croci presenti sulle colonne con fiori e luci. Prima della benedizione finale il Vescovo ha incensato le 12 croci, mentre la cantoria eseguiva il Magnificat. Al termine della celebrazione mons. Micchiardi si è recato fuori dalla chiesa per aspergere i trattori presenti sulla piazza.



La Giornata è proseguita con il pranzo di solidarietà presso i locali del borgo castello, messi gentilmente a disposizione dal Comune. «Il ricavato del pranzo - spiega il parroco don Gio-

Domenica 27 novembre a Monastero

Mappe per l'innovazione territoriale e il turismo



Monastero Bormida. Si concluderà l'ultimo fine settimana di novembre nel prestigioso contesto storico di Monastero Bormida, l'"OpenGeoData School - Mappe esperienziali per l'innovazione territoriale e il turismo", il primo percorso di "open innovation" e di formazione di competenze pensato nell'astigiano per sperimentare nuovi modi per valorizzare un patrimonio unico e potenziare le strategie di promozione culturale e turistica. Il corso, avviato dal 23 al 25 settembre, ha visto la partecipazione di dieci persone, con formazione e differenti obiettivi professionali, ma tutte interessate ad avvicinare modalità innovative per raccontare e promuovere i territori. Dopo il coinvolgimento iniziale nell'atmosfera informale, ma anche impegnativa del corso, i partecipanti hanno proseguito con entusiasmo ed impegno la formazione on line nei mesi di ottobre e novembre. Assistiti da remoto dai formatori, Carlo Infante di *Urban Experience*, Bertalan Ivan di *Mappiamo* e Lorenzo Perone di *TANTO*, i partecipanti hanno sviluppato prototipi di mappe esperienziali riguardanti diversi aspetti del territorio delle Langhe, Roero e Monferrato: i paesaggi, gli abitanti, i prodotti, il lavoro. I partecipanti si ritroveranno con docenti e tutor venerdì 25 e sabato 26 novembre a Monastero Bormida per concludere la formazione prevista dall'"OpenGeoData School". A conclusione del corso, domenica 27 novembre,

l'"OpenGeoData School" si presenterà agli enti patrocinatori dell'iniziativa formativa e ai soggetti che hanno collaborato per la sua realizzazione. L'incontro, aperto al pubblico, si articolerà secondo il seguente programma: 11.30 - 12.30, benvenuto, walkabout - conversazione nomade per esplicitare le funzioni "mobile" del geoblog. 12.30 - 13.30, colazione: degustazione prodotti tipici di Langhe, Roero e Monferrato. 13.30 - 14.30, presentazione delle attività della OpenGeoData School. I partecipanti al corso presentano risultati e problematiche riscontrate (per es. in relazione agli Open Data ed al tema della geolocalizzazione). 14.30 - 16, discussione collegiale con i sostenitori dell'iniziativa. Possibili percorsi di riuso ed evoluzione dell'OpenGeoData School per contribuire alla diffusione delle competenze digitali nel territorio di Langhe, Roero e Monferrato. La partecipazione all'incontro di domenica 27 novembre è aperta a tutti, gradita conferma inviando e-mail: eventi@statigeneralinnovazione.it. Gli Stati Generali dell'innovazione sono nati per iniziativa di alcune associazioni, movimenti, aziende e cittadini convinti che le migliori opportunità di crescita per il nostro Paese siano offerte dalla creatività dei giovani, dal riconoscimento del merito, dall'abbattimento del digital divide, dal rinnovamento dello Stato attraverso l'Open Government.

Uscite didattiche alla Gipsoteca di Bistagno

Primaria di Montechiaro a scuola di creatività



Montechiaro d'Acqui. Quest'anno, la Scuola Primaria di Montechiaro, all'interno del proprio percorso formativo ha inserito quattro uscite didattiche presso la Gipsoteca di Bistagno. Gli alunni accolti in un laboratorio artistico hanno potuto esprimere la loro creatività manipolando e modellando l'argilla, imparando varie tecniche di lavorazione guidati dall'esperta, la signora Luciana Visca; tutti hanno realizzato un personale addobbo natalizio. Questi appuntamenti sono molto importanti per i nostri ragazzi, in quanto ormai si vive in una società proiettata nel mondo tecnologico, lasciando poco spazio alla fantasia, all'arte del fare e del creare. Gli incontri con l'arte hanno riscosso molto successo fra gli alunni pertanto continueranno nel prossimo anno. Da parte degli alunni e delle insegnanti un doveroso ringraziamento alla signora Luciana per la sua professionalità, disponibilità e competenza.

All'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Presentato il corso formazione e tecnologia



Spigno Monferrato. Martedì 15 novembre, presso la scuola secondaria di 1° grado di Bistagno, si è tenuta la presentazione da parte del dirigente scolastico dott.ssa Simona Cocino, dell'anno di formazione che coinvolge i nuovi docenti assunti nel corrente anno scolastico e in servizio presso l'Istituto. L'Istituto Comprensivo di Spigno ha sempre privilegiato l'aggiornamento e la formazione del personale docente, già si è svolto, in questo anno scolastico, un'interessante e innovativo corso di aggiornamento per l'ambito matematico che ha coinvolto il personale docente. Sono previsti numerosi corsi di formazione come di grafologia per la scuola primaria e dell'infanzia e di formazione didattica e metodologica per l'ambito linguistico e per le lingue comunitarie. I vari percorsi di aggiornamento sono previsti dal comma 12 dell'art.1 della Legge 107, la normativa prevede per ogni scuola che: «il Piano dell'offerta formativa triennale dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare».

La formazione coinvolge anche il personale amministrativo che deve formarsi per la nuova segreteria digitale prevista dalla normativa vigente. La nostra scuola, inoltre, prevede anche per questo anno scolastico 2016/17, il potenziamento della strumentazione tecnologica grazie al finanziamento dei progetti strutturali Europei (P.O.N.), per la Scuola, che è un pro-



gramma finalizzato al potenziamento del sistema d'istruzione italiano finanziato dall'Unione Europea. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti neo-assunti devono predisporre per il loro percorso di formazione, il proprio profilo professionale, in formato digitale, che dovrà contenere: uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale; l'elaborazione di un bilancio di competenze e la documentazione di fasi significative della progettazione didattica delle attività didattiche svolte. L'Istituto, il Comprensivo di Spigno Monferrato, comprende realtà piccole ma vivaci, come Cartosio, Melazzo Montechiaro d'Acqui, Bistagno, Spigno Monferrato, che si estendono su un vasto territorio poco popolato ma incantevole. Le scuole del nostro istituto sono profondamente legate al territorio in cui agiscono proponendo nell'innovazione didattica la conservazione e la storia delle tradizioni del nostro territorio così ricco di storia secolare.

Domenica 27 novembre, tante iniziative

Grognardo, festa S. Andrea e del Ringraziamento



Grognardo. Domenica 27 novembre Grognardo festeggerà il patrono della Parrocchia, Sant'Andrea Apostolo e celebrerà la festa del ringraziamento per l'annata agricola. Il Comune di Grognardo, nell'organizzare la festa, ha potuto contare anche quest'anno sulla preziosa collaborazione del volontariato locale. La Pro Loco, l'Associazione "La Turtagna", l'Associazione "Il Paese dei Balocchi" insieme a tanti cittadini volenterosi daranno vita ad una giornata di divertimento e allegria.

La festa, ricca di appuntamenti, prevede: dalle ore 10, distribuzione di pane, focaccia e della famosa farinata della Pro Loco di Grognardo, con intrattenimento per bambini organizzato dal parroco don Eugenio Gioia. Alle 12, benedizione dei mezzi agricoli. Alle 12.30, nei locali del Palazzo Comunale grande pranzo di beneficenza a favore dei paesi terremotati (tel. 0144 762127, 320 4933298). Il menu prevede antipasti, pasta e fagioli, dolci, acqua e vino. Alle ore 14, caccia al tesoro per i bambini nelle vie del paese. Durante tutta la manifestazione l'Associazione "la Turtagna" animerà le



piazze del paese con caldarroste, frittelle, pesca di beneficenza e colorate bancarelle: dolci in confezioni natalizie (anche senza glutine), grande varietà di oggettistica e addobbi per le feste, alberelli di natale, stelle di Natale, abeti e ciclamini.

L'Associazione ha pensato anche di dedicare una bancarella speciale alle prelibatezze di Norcia, acquistate direttamente in loco da produttori e da aziende terremotate. Gran parte del ricavato della festa patronale verrà devoluto alla Parrocchia di Grognardo. Vi aspettiamo numerosi augurandoci di trascorrere insieme una bella domenica di festa.

Nel Municipio di Morbello

Conferenza in memoria del prof. Bruno Chiarlo



Morbello. Sabato 19 novembre alle ore 21, la sala consiliare del Municipio di Morbello ha ospitato le associazioni storico culturali *Ordine di San Michele* di Cassinelle e *Limes Vitae* di Morbello per una conferenza in memoria del prof. Bruno Chiarlo, docente di chimica presso l'Università degli Studi di Genova e grande cultore di storia e toponomastica ligure e alto - monferrina, recentemente scomparso. Il tema dell'incontro è stato il saggio redatto nel 1992 dal prof. Bruno Chiarlo: *Considerazioni ed ipotesi sul toponimo Monferrato* ("In Novitate", anno VII, novembre 1992, fascicolo II - 14).

Ha presentato la serata il sindaco Alessandro Vacca che, dopo aver ringraziato gli organizzatori e i numerosi presenti, ha sottolineato quanto sia importante per il nostro territorio l'impegno di enti e associazioni al fine di mantenere e

divulgare la cultura locale, rendendosi disponibile a promuovere progetti ed iniziative future.

La serata è stata condotta dal presidente dell'*Ordine di San Michele*, Mattia Sartore, caro amico del Professore che ha esposto lo spinoso saggio in maniera semplice e colloquiale ad un pubblico attento e appassionato.

A seguire il presidente della Limes Vitae, Corrado Clementi ha discusso la relazione sulla misteriosa "Torre del Marocco" di Morbello, curata dal prof. Bruno Chiarlo e dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri, sezione di Genova.

È stato un incontro all'insegna della cultura monferrina che ha fatto emergere grande stima e affetto per l'amato Professore, il cui contributo ha lasciato innumerevoli stimoli agli studiosi di oggi e di domani che vorranno approfondire la storia del nostro territorio.

Domenica 27 novembre alla Bocciofila

A Cartosio pranzo solidale per i terremotati



Cartosio. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cartosio in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e il Gruppo Alpini organizza presso la Bocciofila domenica 27 novembre, alle ore 12.30, un "Pranzo solidale per i terremotati". Il menù: antipasti, pasta all'Amatriciana, polenta con cinghiale, dolce: 15 euro, vino e birra esclusi. Prenotarsi entro venerdì 25 novembre: 347 1390608 (Massimo), 349 8407588 (Laura). Il ricavato, unitamente a quello della lotteria, sarà devoluto ad un Comune terremotato da stabilirsi. Nella foto componenti del Gruppo di Protezione Civile di Cartosio.

Addobbi natalizi con materiali di recupero

Mioglia, festività natalizie iniziative del Comune

Mioglia. Dopo il successo riscosso lo scorso anno dai "Segnalibri di Natale", un'idea lanciata dall'artista miogliese Mabi Col che ha coinvolto centinaia di persone da tutta Italia, per le Festività Natalizie del 2016 l'Amministrazione comunale ha deciso di coinvolgere tutti i cittadini in un concorso per premiare i migliori addobbi realizzati con materiali di recupero.

L'idea è quella di promuovere una pratica virtuosa come il riciclo ed invitare i cittadini ad abbellire e ravvivare il paese, realizzando addobbi a tema natalizio. Il concorso premierà, secondo il giudizio di un'apposita commissione artistica, le creazioni più belle ed innovative e ha lo scopo di stimolare gli abitanti, le associazioni e gli esercenti a realizzare decorazioni fantasiose ed innovative.

«Abbiamo riscontrato come i nostri concittadini partecipino con entusiasmo a concorsi a tema per abbellire il paese» dicono dall'Amministrazione co-

munale - *grande successo aveva riscosso quello per gli allestimenti dell'Ottocento Agricolo realizzato a Ferragosto e pertanto abbiamo deciso di adottare la stessa formula in questa occasione. I Segnalibri di Natale dello scorso anno hanno dimostrato il grande valore aggiunto che possono dare al paese decorazioni natalizie artistiche particolari e diverse dal solito, pertanto quest'anno abbiamo deciso di invitare tutta la popolazione a mettere in campo la propria fantasia nel campo del riciclo per dimostrare come il riutilizzo possa essere la chiave per abbellire e valorizzare il proprio paese in maniera creativa».*

La partecipazione è aperta a cittadini, esercenti ed associazioni, i quali dovranno allestire gli addobbi tra l'8 ed il 18 di dicembre. L'iscrizione è gratuita e si effettua tramite il sito del Comune di Mioglia: www.comunemioglia.it, oppure via sms o e-mail.

Domenica 27 novembre

La magia del Natale a Trisobbio è già in arrivo

Trisobbio. Manca esattamente un mese all'arrivo della festa più importante dell'anno, il Natale, e a Trisobbio già da domenica 27 novembre se ne avrà un invitante assaggio. E infatti in programma una giornata interamente dedicata alla magia natalizia, dal mattino alla sera, tra le vie colorate ed addobbate a festa del paese.

Ecco il programma, ricco di avvenimenti, giochi per bambini, spettacoli dal vivo e passeggiate in groppa ad asini e cavalli.

Fulcro della giornata saranno i consueti mercatini di Natale disseminati per il borgo, dalle 10 alle 18, con artigiani, hobbysti, produttori di specialità locali, prodotti di nicchia con l'aggiunta di vere idee regalo e tanto altro ancora. Dalle 14, invece, laboratorio didattico per bambini (dai 3 agli 11 anni) denominato "creiamo gli addobbi per l'albero di Natale in feltro". Presenti in tal senso anche stand di castagne e frittelle, per gli amanti del dolce e del salato. Alle 15.30 spazio alla fantasia e alla storia "dell'albero di Natale", favole narrate dalla scrittrice Patrizia Ferrando. Grande attesa, alle 16, per

lo spettacolo di Magia con il Mago Max, che intratterrà grandi e piccini con veri e propri poteri magici. Pomeriggio senza soste e con continue attività interattive. Alle 16.30, infatti, momento dedicato questa volta alle mamme (e non solo), con Patrizia Ferrando: non solo "tannenbaum" (ovvero un tradizionale canto di natale di origine tedesca, una delle canzoni più popolari in tema festivo) e susseguente scoperta di nuove idee natalizie.

Alle 17.30 atteso concerto di campane ad opere dei Campanari del Monferrato, un'associazione no profit con lo scopo di promuovere nel territorio monferrino l'antico metodo di suonare le campane manualmente: garantito un gran spettacolo di suoni. Per tutto il giorno, tra l'altro, si rammenta la possibilità di passeggiare per le vie del borgo con asini e cavalli in miniatura, e anche esercitazioni di tiro con l'arco a cura di "asintrekking": provare per credere. Per i più affamati, infine, golose notizie: previsti menù turistici e promozionali presso il Bar Osteria "da Nannu". Insomma, a Trisobbio c'è già magia di Natale... **D.B.**

Venerdì 2 dicembre con Croce Bianca e Pro Loco

“Metti una sera... Mioglia solidale a cena!”

Mioglia. La P.A. Croce Bianca Mioglia organizzano l'iniziativa «Metti una sera... Mioglia solidale a cena!» allo scopo di raccogliere fondi da utilizzare per l'acquisto di attrezzature didattiche per la scuola di Mioglia.

Venerdì 2 dicembre, presso i locali della Croce Bianca, avrà luogo una cena con menù a base di antipasti misti, pasta al forno, trippa, cima, dolci al prezzo di 22 euro, bevande incluse. La serata sarà realizzata grazie all'iniziativa del presidente della Pro Loco di Mioglia, Gianpiero Borreani e del presidente della P.A. Croce Bianca, Romano Galatini, con l'aiuto di tutti i volontari delle due associazioni. I posti disponibili sono 70 e sarà necessario prenotarsi entro lunedì 28 novembre. A margine della serata sarà possibile inol-

tre aderire alla raccolta fondi promossa dalla Croce Bianca e dalla Pro Loco a favore delle popolazioni terremotate del centro Italia.

«Si tratta di un'iniziativa lodevole a favore della nostra Scuola e dei nostri ragazzi. - spiegano i presidenti delle due associazioni - Mai come in questo momento è necessario realizzare iniziative per il nostro istituto e valorizzare la qualità didattica della nostra scuola con l'acquisto di attrezzature utili per permettere agli studenti di svolgere ulteriori attività culturali e sportive oltre alle tante già disponibili. Siamo convinti che tutto il paese risponderà con entusiasmo a questa iniziativa ed un grande numero di concittadini parteciperanno alla cena solidale, ribadendo così l'importanza che la scuola ha per il territorio di Mioglia».

Dell'Unione Montana "Alta Langa" accolti dalla signora Maria Franca Ferrero

Trentotto Sindaci visitano la Ferrero



Cortemilia. La Signora Maria Franca Ferrero, presidente della Fondazione Ferrero, ha accolto nel pomeriggio di martedì 15 novembre ad Alba, una delegazione di 38 Sindaci dei paesi che compongono l'Unione Montana "Alta Langa", accompagnati dal presidente Roberto Bodrito, sindaco di Cortemilia e dal presidente dell'Ente Fiera Nociola, ing. Flavio Borgna.

Si tratta dei primi cittadini che a febbraio di quest'anno hanno intitolato vie, piazze, luoghi panoramici, scuole, biblioteche a Michele Ferrero per ricordare e omaggiare una persona, un imprenditore che ha saputo cambiare la storia di una terra senza obbligare le persone a scelte radicali, senza allontanare nessuno dai propri affetti, dai propri legami, dalle proprie radici.

I Sindaci sono stati accolti nello stabilimento di Alba - dove hanno potuto visitare le linee Rocher e Kinder - e si sono poi trasferiti in Fondazione dove, dopo un saluto di Edo Milanese, segretario generale della Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero, hanno visitato la mostra *FuTur-Balla*, curata da Ester Coen e aperta fino al prossimo 27 febbraio.

Calcio Eccellenza

Acqui, altra figuraccia
Cavour dilaga nella ripresa

**Cavour 8
Acqui 0**
Cavour. Un'altra figuraccia. L'Acqui incassa otto reti dal Cavour squadra (classifica do-cet) fra le più deboli del girone. Difficile trovare le parole per descrivere l'ennesima debacle dei Bianchi, che ancora una volta, in trasferta, hanno scio-rinato un ampio repertorio di problematiche sul campo e so-prattutto fuori. Limitiamoci, in questa sede, a descrivere quanto è accaduto in campo, dove la sconfitta, dopo un primo tempo dignitoso, ha preso proporzioni pesanti nella ripre-sa, quando l'Acqui è rimasto in 10 contro 11.

Primo tempo tutto sommato equilibrato, con un Cavour molto contratto che va a segno al 15° su rigore concesso per fal-lo di Sokar (ammonito) su Atte-ritano, e trasformato da Buon-giorno. Il Cavour gestisce palla ma si arena al limite dell'area dei Bianchi, che da parte loro appaiono tonici e tengono il campo, pur senza mai impen-sierire Raica. Al 18° prima teg-ola per l'Acqui con l'uscita di Marco Del Vecchio, per infortu-nio, sostituito da Daghetti.

Nella ripresa l'Acqui riparte con lo stesso piglio con cui aveva concluso il primo tempo, e con qualche ripartenza tiene sul chi vive la difesa di casa. Ma la partita cambia drastica-mente nel giro di due minuti: al 54° palla persa dal Cavour a centrocampio e occasione per Daghetti che arriva a tu per tu con Raica, ma è fermato in ex-tremis da un gran recupero di Cuttini. L'episodio sveglia i to-rinesi che due minuti dopo rad-doppiano: azione personale di Roberto Di Leone a sinistra, e cross al centro dove Fiorillo in-sacca. Proteste dei difensori acquisi che lamentano un'ir-regolarità; il più vibrante nei to-ni verso l'arbitro Anna Scapolo di Padova è Sokar, che incas-sa il secondo giallo e lascia l'Acqui in dieci. A questo punto i termali si sciolgono: Di Leone sigla il 3-0 con una zampata al 60°, poi, con l'Acqui ormai di-sunito e allungato, Buongiorno

in pallonetto sigla il 4-0 al 67°, e un'azione combinata fra i due nuovi entrati Candela e Dedominici permette a questi di insaccare il quinto gol al 70°. La mattanza non si ferma: al 75° azione manovrata, palla a Di Leone e tiro preciso all'an-golo alla destra di Crivelli: 5-0. Nei minuti finali a piantare le ultime due banderillas nella carcassa dell'Acqui ci pensano ancora Di Leone, che chiude la tripletta all'84° e infine Pare-schi, che si invola su un lancio lungo e fredda Crivelli all'86°. Finisce 8-0, e commentare ci sembra inutile.

Hanno detto. Mister Del Vecchio non cerca alibi, ma mette i puntini sulle 'i'. «*Spia-ce perdere così, ma purtroppo questi siamo e con questi scendiamo in campo. Certo prendere 8 gol non è bello e non fa piacere. Ma quando sento parlare di 'vergogna', penso che la vergogna di Ac-qui siano altre persone, quelle che hanno avuto nelle mani*

centinaia di migliaia di euro e li hanno gettati via, facendo an-che dei debiti. Penso che la vergogna sia non avere un set-tore giovanile, non avere dove allenarsi... per quanto ci ri-guarda, i risultati sono sotto gli occhi di tutti, ma noi, a diffe-renza di altri, non faremo pun-ti ma di certo non abbiamo fat-to debiti. Se avessi a disposi-zione solo un decimo dei soldi che ha avuto chi mi ha prece-duto, vi garantisco che non ci sarebbero problemi ad allestire una squadra all'altezza...».

Formazioni
Cavour: Raica, Quattrocchi, Cristiano, Laganà, Friso, Cutti-ni, Fiorillo (58° Candela), Cre-tazzo (68° Dedominici), Buon-giorno (70° Pareschi), Atterita-no, R.Di Leone. All.. P.Di Leone
Acqui: Crivelli, Ratto, Co-sta, Sokar, Kamana, Beuren (61° Abraham), Zagatti, Fialho, Foerlandsaas (61° Pirillo), Ma.Del Vecchio (18° Daghetti), Tagliotti. All.: Mi.Del Vecchio.

M.Pr

Domenica 27 all'Ottolenghi

Derby col Castellazzo
di mister Alberto Merlo

Acqui Terme. Ormai il cal-cio giocato è l'ultima cosa, ma domenica, all'Ottolenghi, va in scena un derby che in altri mo-menti avrebbe attirato l'atten-zione dei media e un folto pub-blico. L'Acqui sfida il Castel-lazzo, in un confronto che storicamente ha sempre regalato agli sportivi emozioni, intensi-tà, momenti – in bene e in ma-le – da ricordare.

Alla guida del Castellazzo, l'acchese Alberto Merlo, già al-lenatore dei Bianchi, quasi non crede ai propri occhi. «*Piange il cuore vedere l'Acqui così. Uno spera sempre che le cose si aggiustino, anche se giorno dopo giorno mi sembra sem-pre più difficile. Sono dispiac-iutissimo. Detto questo, sono l'allenatore del Castellazzo, e chiaramente preparerò la par-*

tita al meglio, perché nel calcio non bisogna mai dare nulla per scontato e bisogna sempre fa-re il massimo possibile».

Diversi gli ex in campo nelle fila castellazzesi: il portiere Gaione, il difensore Silvestri, il centrocampista Genocchio, il trequartista Rosset (che in set-timana ha festeggiato i 100 gol in carriera).

A parte lo squalificato il '98 Bronchi, per il resto la rosa completa è a disposizione a di-sposizione del tecnico Nell'Ac-qui, la prima impresa di Del Vecchio (che non può contare su suo figlio Marco, infortuna-to) sarà mettere insieme una formazione con un capo e una coda.

Non ci sentiamo di proporvi i probabili undici. Sicuramente finiremmo per sbagliare.

SOS di Ratto; polemiche col Comune e le gestioni precedenti

“Senza soldi 15 giorni e chiudiamo”

Acqui Terme. «*Mi pare evi-dente che la situazione, così come è attualmente, è inso-sstenibile, lo vedete tutti. Quin-di se non interverranno fatti nuovi, e se non arriveranno soldi, credo che da qui a due settimane dovremo abban-donare il campionato*».

Si conclude così, con l'an-nuncio di Franco Ratto che po-trebbe segnare il punto di non ritorno per la società, la confe-renza stampa dell'Acqui Cal-cio, svoltasi nella serata di lun-edi 21 novembre al ristorante dell'area commerciale La Tor-re, ad Acqui Terme.

Ratto ha anche lanciato un appello ai tifosi e agli sportivi acquisi in generale, per il lan-cio di un azionariato popolare o quantomeno di una pubblica sottoscrizione che possa, sul modello di quanto avvenuto nell'estate 2012, tenere in vita i Bianchi, ma stavolta i presup-posti sembrano molto diversi.

La conferenza stampa, che ha visto protagonisti oltre a Ratto (dg dimissionario dal giugno scorso ma ancora fa-cente funzioni, senza essere tesserato), anche il Presidente Sante Groppi e il tecnico Mi-chelle Del Vecchio, ha toccato molti aspetti della recente crisi dei Bianchi. Non sono manca-te frecciate rivolte al Comune di Acqui, con cui esiste ormai una situazione di conflitto aperto. Primo a parlare, mister Del Vecchio, che ha parlato senza mezzi termini di «*Situa-zione vergognosa. È una ver-gogna che ci sia permesso di allenarci sui campi solo due ore a settimana. Sono state fatte promesse, non mantenu-te. Ci muovono accuse, ma questa gestione non sta accu-mulando debiti come invece hanno fatto quelle che ci han-no preceduto. Quando penso alle centinaia di migliaia di eu-ro gettati negli ultimi anni... a me ne basterebbero molti me-no per garantire la salvezza*».

«*Sul campo abbiamo perso tutte le partite – gli fa eco Rat-to - ma non abbiamo lasciato debiti; la situazione è despera-ta ma anche se non sono più un dirigente io non voglio mol-lare la barca. Stiamo conti-nuando a lavorare gratis, con*



alcune ditte che ci danno una piccola mano».

Poi il presidente Groppi: «*Chi parla di vergogna sta af-fossando l'Acqui. Ci è stato im-pedito di lavorare, perché i problemi economici, e il Co-mune lo sa, sono iniziati ben prima del nostro arrivo. Negli ultimi 8 anni tutti hanno fatto qualche debito. Io stesso ho contestato il bilancio del 2015, quello della gestione Porazza, che mi ha preceduto. Non era-no stati conteggiati dei debiti per circa 72 mila euro*».

Il Comune dice però che lei è moroso e non ha mai voluto concordare un piano di rient-ro... «*Ho fatto istanza di auto-tutela, dove chiedo la sospen-sione dell'ingiunzione dell'am-ministrazione: il Comune ci chiede di pagare 38 mila euro circa per il campo ma non sia-mo stati solo noi a utilizzarlo. La cifra da versare è inferiore, ritengo, di circa 11mila euro. E nel contratto di assegnazione dei campi non è stato consul-tato l'arbitrato. Alcune fatture, arrivate in ritardo a settembre 2015, riguardano il periodo fi-no al 30 aprile di quell'anno... lo però sono arrivato in estate. Inoltre, carte alla mano, il fa-moso 'settore giovanile unico' dovrebbe essere anche a no-stra disposizione*».

Si prosegue parlando esplicitamente di 'boicottaggi', che avrebbero minato le trattative per il passaggio di proprietà, e dell'atteggiamento ostile dimo-strato dal Comune, «*E pensa-re che proprio il sindaco, quan-do si è trattato di discutere la cessione dell'Acqui al gruppo guidato dall'avvocato Mazzan-ti, mi aveva chiesto "tenga du-ro, non ceda la nostra creatura senza avere le necessarie ga-ranzie"*».

Le possibilità di evitare che la serranda si abbassi sul glo-rioso Acqui 1911, sono legate solo al ricorso all'azionariato popolare. O al (per ora impro-babile) debutto fra i professio-nisti del giovane senegalese Moussa Ndiaye, classe 1999, ceduto anni fa (gestione Ma-iello) alla Juventus. Il suo pre-mio di valorizzazione portereb-be 40.000 euro nelle casse so-cietarie.

Bertero: “Acqui non ha biso-
gno di certa gente”

Il sindaco Bertero, però, rin-cara la dose, attaccando an-cora la dirigenza: «*Acqui non ha bisogno di questa gente, dei Groppi, dei Ratto, dei Del Vecchio. Con loro siamo di-ventati lo zimbello della regio-ne; anni fa c'erano 800 perso-ne allo stadio, ora poche deci-ne. Mi dispiace per i tifosi, ma questa gente è senza vergo-gna. Mi sono impegnato per-sonalmente per farli giocare all'Ottolenghi dopo che erano già stati sollevati dalla gestio-ne per incuria. Per mesi non si sono fatti vivi, poi 5 giorni fa ci hanno contestato la cifra da versare. Non va bene. Comin-cino a pagare i 27.000 euro che sicuramente ci devono, e poi parleremo degli altri 11.000*».

L'assessore allo Sport, Mir-ko Pizzorni, aggiunge: «*Mi ver-gogno che la nostra città sia vi-lipesa da questa dirigenza. Lo sport in città è rappresentato da società che quotidianamen-te impegnano e sacrificano ri-sorse umane e professionali*».

Che triste finale: siamo aggr-i sgoccioli. Se la squadra verrà ritirata, dopo 4 partite perse a tavolino, scatterà la radiazio-ne.

M.Pr

Basket 1ª divisione maschile

Esordio vincente per il Basket Bollente

**Basket Bollente 55
Basket Nizza 39**

Acqui Terme. Alla fine del primo incontro della prima di-visione girone B, l'arbitro conse-gna al Basket Bollente il refer-to rosa, quello destinato alla squadra vincente. Comincia così nel migliore dei modi l'in-izio di campionato dei termali in un esordio temutissimo fin dal-la vigilia e al termine della di-sputa il tabellone segna 55-39 per i padroni di casa. Alla prima azione Nizza azzecca tut-to e dopo uno schema perfetto segna il 2-0 da sotto canestro con uomo libero, ma è l'unico vantaggio degli ospiti che su-biscono l'immediata reazione degli acquisi, i quali manter-ranno un vantaggio di sicurez-za fino a fine match. Ottima la prova d'esordio di tutti i gio-ca-tori che nel primo quarto, sep-pur sempre ben disposti in at-tacco, si vedono spesso nega-re il canestro dal ferro, per for-tuna però una buonissima di-fesa e la successiva rettifica al tiro permette di evitare il recu-pero da parte dei nicesi; solo un piccolo sbandamento del Basket Bollente nei minuti fi-nali del secondo quarto per-mette ai ragazzi di coach Pa-vone di recuperare un po' di terreno, portando le squad-re alla pausa lunga con il punte-ggio di 39-29 per gli acquisi.

Il ritorno in campo è la foto-copia dei primi due quarti, Ac-qui sempre avanti con la con-ferma di un gioco discreta-mente organizzato e giocatori ben lucidi nel concretizzare le proprie qualità costringendo il

Nizza, nonostante la solita pro-va di grande carattere e orgo-glio dei propri giocatori, ad in-seguire.

Molto buona la prova di An-dov nel portar palla e gestire il Basket Bollente e il suo orga-nico rivoluzionato rispetto agli anni precedenti ma, ancor più soddisfazione per tutti è stata la conferma dei giovani Carda-no e Pastorino che hanno con-seguito una prova brillante stando sempre attenti a fare le scelte giuste.

Prossimo impegno per gli acquisi lunedì 28 novembre a Castelnuovo Scrivia, alle 21,15 contro una squadra anch'essa vincente nel primo turno contro Casale.

Per il Basket Nizza turno ca-salingo venerdì 25 novembre alle 20.30, contro l'Asd Golden River, al Palasport Morino.



Cardano

Basket Bollente Andov 10, Pastorino 3, Oggero 13, Car-dano 10, Izzo 3, Villa 3, Ale-manno, C. Tartaglia 9, Boccac-cio 2, Maranetto, A. Tartaglia 2.

Basket Nizza: Lamari N. 7, Boido, Provin, M.Lamari 3, Lo-visolo 1, Bellati 9, Tacchella 1, Corbellino 2, Conta 8, Traver-sa 3, Ferrari 5, Necco.

Red Basket giovanile

Ovada.Prosegue a ritmo serrato il campionato Under 13. Due partite nella scorsa settimana per il Red Basket: martedì 15 net-ta affermazione sui Draghi Genova per 43-16, in una partita in cui i biancorossi hanno sempre tenuto il controllo della situa-zione contro un avversario volenteroso ma poco più.

Di diverso tenore gli avversari dell'Auxilium che domenica 20 mattina hanno dominato la partita per 93-23. I ragazzini di Bri-gnoli hanno cercato di arginare il gap tecnico con l'energia. Per-dere non fa mai piacere, ma l'esperienza ed il confronto con compagni più competitive non farà che far bene.

Utilizzati: Riccardo Passero, Francesco Gallo, Martina Co-lombo, Matteo Grillotti, Nicolò Novello, Pietro Robbiano, Thomas Cagnolo, Pietro Maranzana, Alessio Ottria,Matteo Bulgarelli, Mattia Cazzulo, Gianluca Gachon, Alessandro Delfino.

Prossimo turno sabato 26 novembre al Geirino contro il My Basket Genova, mentre l'U18 ha rinviato la partita con Varazze e giocherà a Pegli domenica 27 contro la capolista Pegli B. As-sente Torrielli, appiedato due turni dal Giudice sportivo.

“Enrico, telefona a Rocchino!”

Acqui Terme. Ancora una volta, l'amico e collega Stellio Sciutto ci chiede spazio per di-re la sua sulla questione Acqui....

«*Magari non sarà stato quanto da noi scrit-to su questa testata un paio di settimane or so-no (un doveroso grazie va al Direttore come sempre ospitale), ma sullo scorso numero han-no finalmente fatto presente il loro punto di vi-sta, (sembra con intenti perentori) sindaco ed assessore allo sport del Comune di Acqui Ter-me. Se ne sentiva il bisogno perché sono loro gli amministratori della "cosa pubblica", e per-tanto spetta a loro fare gli interessi di tutti noi amministrati. Ci sorge però un dubbio: se l'Ac-qui calcio oggi godesse di una posizione me-tiamo di metà classifica, la caccia serrata al debito che la società presieduta da Groppi #tolgaildisturbo ha nei confronti del Comune di Acqui Terme sarebbe partita con eguale deter-minazione? Carissimi Enrico (#telefonoaroc-chino) e Mirko, concedeteci senza malizia elet-torale questo pensiero: da quando ha iniziato ad accumularsi il debito in questione? Qualche anno? E se sì (ed è così) perché si è conces-so tutto questo tempo? E dove erano le atten-te minoranze di Palazzo Levi (e magari perché no, senza offesa, i revisori dei conti)? Facile ora (le minoranze), sparare sull'amico Enrico, gioco facile (anche se giusto perché ha tarda-to a fare la voce grossa), ma piuttosto i vari De Lorenzi e Cannito (che personalmente non co-nosciamo) e l'amico Bosio, che ne sanno dell'Acqui calcio e di questa mesta fine? Non è patrimonio collettivo della città? Da voi ci si at-tendono soprattutto contributi di idee per su-perare l'attuale situazione in questo spaccato della vita cittadina.*

Un altro dubbio però ci sorge, rammentando le parole di Enrico e Mirko in merito al debito. Da una parte si chiedono le dovute spettanze, e dall'altra si nega l'utilizzo dell'Ottolenghi alla società Acqui calcio, con il macigno però della lettera di metà luglio, già citata l'altra settim-a dall'amico e collega Massimo Prosperi.

Per un eventuale percorso tendente al falli-mento, il buon Enrico dice di volere parlarne con la Ragioneria del Comune di Acqui Terme.

Carissimo Enrico, più che parlare con la no-stra omonima dirigente della ripartizione, ci permettiamo di darti un consiglio: prendi con-tatto con Muliere, sindaco del Comune di Novi Ligure (se vuoi, abbiamo il numero di cellula-re...) e magari con l'aiuto anche dell'avv. De Lorenzi (che potrà così rendersi utile proposi-tivamente e non solo darti addosso) vedete di mettere la parola fine come hanno fatto a No-vi Ligure ad una bruttissima pagina che sta in-fangando e non poco il nome di Acqui Terme.

Tutto il resto sono solo parole. Ah, stavamo per dimenticare, e non l'ennesima cocente e desolante sconfitta di domenica scorsa.

Mister Del Vecchio, ancora questa domeni-ca, si tratta solo di qualche giorno, resista, e poi le si apriranno giornate più luminose senza quell'incubo dell'Acqui calcio attuale, fatto di una improvvisazione incommensurabile.

L'ha già preparata la valigia? Bravo! Co-munque onore alla sua stoicità, ha già resisti-to fin troppo! Nei giorni passati abbiamo senti-to anche parlare di una ipotesi di ritiro dell'Ac-qui calcio al termine del girone di andata, tan-to da non sfalsare il tutto e dando così la pos-sibilità a tutte le altre squadre del girone di af-frontare almeno una volta i Bianchi.

Ciò, secondo quanto sentito, avrebbe poi di fatto a fine torneo collocato la società dell'inef-fabile presidente Groppi all'ultimo posto, ac-quisendo comunque il diritto per la stagione 2017/2018 di partire dalla Promozione come se nulla fosse accaduto (a parte la retroces-sione). Non è così, se ci si si ritira, (ed è più che un auspicio, ma parta subito il percorso del fallimento) si viene radiati, questo recitano le norme federali (articolo 53).

Ma sarebbe una fortuna per chi crede vera-mente che le cose debbano andare per un cer-to verso e non quello portato avanti da "tre-personetre" più un "consiglieri".

Si potrebbe pensare subito ad una Nuova Acqui calcio oppure Città di Acqui Terme (poi si vedrà).

Al momento però sul ring ci sono loro: il "lombardo" ed il sindaco Bertero, il match è tra loro due!».

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Albese – Valenza-na Mado 3-0, Benarzole – Pro Dronero 1-2, BonbonAsca – Colline Alfieri 2-1, Tortona – Fossano 1-2, Cavour – **Acqui** 8-0, Savigliano – Corneliano Roero 3-2, Olmo – Cherasche-se 1-4, Rivoli – Castellazzo Bda 0-1. Ha riposato Saluzzo. **Classifica:** Saluzzo 27; Cor-neliano Roero, Castellazzo Bda 25; Rivoli 22; Cherasche-se, Fossano 20; Pro Dronero, Savigliano, BonbonAsca 19; Colline Alfieri 18; Albese 17; Olmo 15; Benarzole, Tortona 12; Cavour 10; Valenzana Ma-do 7; **Acqui** 0.

Prossimo turno (27 no-vembre): **Acqui** – Castellazzo Bda, BonbonAsca – Rivoli, Cheraschese – Albese, Corne-liano Roero – Benarzole, Fos-sano – Cavour, Pro Dronero – Olmo, Saluzzo – Savigliano, Valenzana Mado – Tortona. Ri-posa Colline Alfieri.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese – Asti 0-0, Atletico Torino – San Giu-liano Nuovo 1-1, Barcanova – Cbs Scuola Calcio 2-3, **Canel-li** – Cenisia 0-0, Lucento – **Cassine** 2-1, Nuova Sco Asti – **Santostefanese** 0-1, Pozzo-lese – San D. Savio Rocchetta 1-3, Villanova – San Giacomo Chieri 4-2.

Classifica: Lucento 23; Ce-nisia 22; Cbs Scuola Calcio 21; Asti 19; San D. Savio Roc-chetta, Arquatese, **Canelli** 18; **Santostefanese** 17; Villanova, Atletico Torino, San Giuliano Nuovo 14; **Cassine** 12; San Giacomo Chieri 9; Barcanova 8; Nuova Sco Asti 7; Pozzole-se 5.

Prossimo turno (27 no-vembre): Atletico Torino – Ar-quatese, **Cassine** – Villanova, Cbs Scuola Calcio – Nuova Sco Asti, Cenisia – Lucento, San D. Savio Rocchetta – **Can-nelli**, San Giacomo Chieri – Asti, San Giuliano Nuovo – Barcanova, **Santostefanese** – Possolese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Cairese** – Legino 2-1, **Campese** – Borzoli 2-1, Camporosso – Pallare 0-1, Ceriale – Varazze Don Bosco 2-0, Certosa – Campomorone Sant'Olcese 0-1, Pietra Ligure – Praese 0-0, Taggia – Loane-si 1-0, Veloce – **Bragno** 1-4. **Classifica:** Pietra Ligure, Taggia 24; **Bragno**, Campo-morone Sant'Olcese 23; **Cai-rese** 22; Praese, Legino 19; Camporosso 15; Pallare 14; **Campese** 12; Ceriale 11; Loane-si, Varazze Don Bosco 10; Certosa 9; Veloce 7; Borzoli 3. **Prossimo turno (27 no-vembre):** Borzoli – Certosa, **Bragno** – **Cairese** (*anticipo sabato 26*), Campomorone Sant'Olcese – Taggia, Campo-rosso – Veloce, Legino – Prae-se, Loanesi – **Campese**, Pal-lare – Ceriale, Varazze Don Bosco – Pietra Ligure.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL – **Sexa-dium** 1-2, Canottieri Quattor-dio – Villaromagnano 1-0, Castelnovese – Pro Villafranca 1-1, Felizzano – Luese 1-2, **La Sorgente** – Libarna 0-2, Pro Asti Sandamianese – **Castel-nuovo Belbo** 1-2, **Pro Molare** – Savoia Fbc 0-3, **Silvanese** – Junior Pontestura 1-2.

Classifica: Savoia 26; Luese 25; Felizzano, **La Sor-gente** 21; **Silvanese** 18; **Se-xadium**, Libarna 17; Castel-novese 16; Aurora AL, Pro Villafranca, **Castelnuovo Belbo** 15; Junior Pontestura 10; Villaromagnano, Canot-tieri Quattordio 9; Pro Asti

Sandamianese 7; **Pro Mola-re** 3.

Prossimo turno (27 no-vembre): Castelnovese – Ca-nottieri Quattordio, **Castelnuo-vo Belbo** – Villaromagnano, Junior Pontestura – Aurora AL, Libarna – Felizzano, Luese – **Silvanese**, Pro Villafranca – **Pro Molare**, Savoia – **La Sor-gente**, **Sexadium** – Pro Asti Sandamianese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora – **Altare-se** 4-1, Baia Alassio – Don Bos-co Valle Intermelia 1-3, Bordi-ghera Sant'Ampelio – Dianese & Golfo 1-0, Borghetto – Alas-sio 0-6, Celle Ligure – Ospe-daletti 1-3, Pontelungo – San-ta Cecilia 1-0, San Stevese – Letimbro 1-1, Speranza – Qui-liano 2-0.

Classifica: Alassio 30; Spe-ranza 24; Dianese & Golfo 23; Ospedaletti 20; Celle Ligure 16; Pontelungo, Quiliano 14; San Stevese 13; Letimbro, Baia Alassio 12; Andora 11; San-ta Cecilia, **Altarese** 8; Bordi-ghera Sant'Ampelio, Don Bos-co Valle Intermelia 7; Bor-ghetto 5.

Prossimo turno (27 no-vembre): Alassio – Speranza, **Altarese** – Pontelungo, Ando-ra – Baia Alassio, Don Bosco Valle Intermelia – San Steve-se, Letimbro – Dianese & Golfo, Ospedaletti – Borghetto, Quiliano – Celle Ligure, Santa Cecilia – Bordighera Sant'Am-pelio.

2ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Buttiglierese – Pralormo 0-5, Canale 2000 – San Giuseppe Riva 2-1, **Cor-temilia** – Don Bosco Asti 2-1, Mezzaluna – Calliano 2-0, **Ni-cese** – Valfenera 1-2, Salsa-sio – Spartak San Damiano 0-9. Ha riposato San Bernar-do.

Classifica: Canale 2000 20; Calliano 19; Valfenera 17; San Bernardo, Pralormo 16; Mez-zaluna 14; Don Bosco Asti 12; Spartak San Damiano 10; **Cortemilia**, San Giuseppe Ri-va 9; Buttiglierese, Salsasio 7; **Nicese** 5. **Prossimo turno (27 no-vembre):** Don Bosco Asti – **Ni-cese**, Pralormo – Salsasio, San Bernardo – Buttiglierese, San Giuseppe Riva – Mezza-luna, Spartak San Damiano – **Cortemilia**, Valfenera – Cana-le 2000. Riposa Calliano.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monf. - Viguzzolese 1-1, Don Bosco AL – **Bergamasco** 0-3, Ful-vius – Casalcermelli 4-3, Mon-ferrato – Fortitudo 1-0, Ronzo-nese Casale – Spinettese 1-4, Solero – Blues Frassineto 2-0, Stay O Party – Quargnento 2-0.

Classifica: Stay O Party 23; Fulvius 21; **Bergamasco**, Monferrato 20; Solero 17; Spi-nettese, Fortitudo 15; Blues Frassineto, Viguzzolese 12; Casalcermelli 11; Castelletto Monf. 10; Don Bosco AL 8; Quargnento 4; Ronzonese Ca-sale 3.

Prossimo turno (27 no-vembre): **Bergamasco** – So-lero, Blues Frassineto – Ron-zonese Casale, Fortitudo – Don Bosco AL, Casalcermelli – Stay O Party, Quargnento – Castelletto Monf., Spinettese – Fulvius, Viguzzolese – Monfer-rato.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Audace Club Boschese – **Ovadese** 0-6, **Bista-gno Valle Bormida** – G3 Real Novi 2-3, Capriatese – Cassa-no 4-1, Garbagna – **Bistagno** 1-1, **Ovada** – Gaviесе 1-1,

Serravallese – **Mornese** 1-1, Tassarolo – **Ponti** 2-0.

Classifica: Gaviесе 28; G3 Real Novi 21; **Ovadese**, **Mor-nese** 20; Capriatese 19; Tas-sarolo 16; Garbagna, **Ponti**, **Ovada** 15; Serravallese 11; Audace Club Boschese 7; **Bi-stagno** 5; Cassano 2; **Bista-gno Valle Bormida** 0.

Prossimo turno (27 no-vembre): **Bistagno** – Serra-vallese, Cassano – Garbagna, G3 Real Novi – Audace Club Boschese, Gaviесе – Capria-tese, **Mornese** – **Bistagno Valle Bormida**, **Ovadese**, Tassarolo, **Ponti** – **Ovada** (*an-ticipo 26 novembre*).

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Fortitudo Savona – Cengio 1-1, Mallare – **Car-carese** 0-3, Millesimo – **Auro-ra** 1-1, **Olimpia Carcarese** – Murialdo 3-3, **Rocchettese** – Plodio 2-1. Ha riposato **Sas-sello**.

Classifica: Cengio 13; **Sas-sello**, **Aurora**, **Carcarese** 11; **Olimpia Carcarese** 10; Mille-simo 9; **Rocchettese** 8; Mu-rialdo 7; Plodio 6; Fortitudo Sa-vena 4; Mallare 0.

Prossimo turno (27 no-vembre): **Aurora** – Fortitudo Savona, **Carcarese** – **Sassel-lo**, Cengio – Mallare, Murialdo – Millesimo, Plodio – **Olimpia Carcarese**. Riposa **Rocchet-tese**.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Atletico Quarto – Anpi Sport Casassa 2-2, Bol-zanetese Virtus – Ca De Rissi 3-1, Burlando – Mele 1-0, Don Bosco – Begato 1-1, Guido Mariscotti – **Rossigionese** 1-2, **Masone** – Olimpia 2-2, Sa-rissolese – **Campo Ligure il Borgo** 0-1.

Classifica: Burlando 22; Bolzanetese Virtus 17; **Maso-ne** 16; Begato, **Rossigionese** 15; Guido Mariscotti 14; Ca De Rissi 13; Mele 11; Olimpia 10; Atletico Quarto 9; Anpi Sport Casassa, **Campo Ligure il Borgo** 8; Don Bosco 7; Saris-solese 5.

Prossimo turno (27 no-vembre): Anpi Sport Casassa – Sarissolese, Begato – Olim-pia, Bolzanetese Virtus – Atle-tico Quarto, Ca De Rissi – Don Bosco, **Campo Ligure il Bor-go** – Burlando, Mele – Guido Mariscotti, **Rossigione** – **Ma-sone**.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Cisterna d'Asti – Marengo 5-0, Fresonara – Motta Piccola Calif. 2-2, Mira-bello – Frugarolese 0-3, Mom-bercelli – Costigliole 1-7, Re-francorese – **Calamandrane-se** 3-0, Union Ruche – Castel-l'Alfero 8-0.

Classifica: Costigliole 23; Cisterna d'Asti 21; Refranco-rese, Frugarolese 19; Freso-nara 16; Marengo, Momber-celli 11; Motta Piccola Calif. 10; Union Ruche 9; **Calamandrane**, Mirabello 5; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno (27 no-vembre): Castell'Alfero – Mombercelli, Costigliole – Fre-sonara, Marengo – Refranco-rese, Mirabello – **Calaman-drane**, Motta Piccola Calif. - Cisterna d'Asti, Frugarolese – Union Ruche.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Audax Orione S. Bernardino – Sardigliano 5-2, **Lerma** – Casalnoceto 0-0, Mo-linese – Aurora 2-0, Pie-Monte – Vignolese 1-2, Sale – Ca-stellarese 1-0, Soms Valma-donna – Tiger Novi 0-0, Staz-zano – Platinum 1-0.

Classifica: Vignolese 21; Molinese 19; Sale 18; Casal-noceto 17; **Lerma** 16; Soms Valmadonna 14; Pie-Monte, Audax Orione S. Bernardino 13; Castellarese 12; Platinum 9; Stazzano 8; Tiger Novi 7; Sardigliano 6; Aurora 4.

Prossimo turno (27 no-vembre): Aurora – Pie-Monte, Casalnoceto – Sale, Castella-rese – Soms Valmadonna, Platinum – Molinese, Sardi-gliano – **Lerma**, Tiger Novi – Stazzano, Vignolese – Audax Orione S. Bernardino.

Calcio Promozione girone D

Cassine ko a Lucento ma esce a testa alta

Lucento Cassine

Esce sconfitto, ma a testa alta, il Cassine dal campo del Lucento nuova capolista. Senza Pergolini, infortunato e Briata, squalificato (capitano e vice), il Cassine trema, va sotto due volte ma reagisce, tenendo testa ad una squadra costruita per il salto di categoria. Alla fine zero punti, ma grande reazione e un po' di rammarico per un pari che ci poteva anche stare. 4-4-2 per gli ospiti e pronti via: la prima palla è proprio per il Cassine: cross di Marongiu dalla fascia e Torre, solo in area piccola, non riesce a piazzarla. Palla centrale tra le braccia del portiere. Poi esce il Lucento, con autorità e gran qualità, soprattutto dalla cintola in su. A cavallo tra la metà e la fine del primo tempo i locali prima segnano con La Pera, in tuffo, su cross dalla sinistra di Perrone.

Canelli Cenisia

Risultato sostanzialmente giusto, il pari a reti bianche tra Canelli e Cenisia. Partita che ha visto una prima parte di gara con poche emozioni per poi accendersi nel finale del primo tempo. Nella ripresa, squadre più lunghe ed un paio di occasioni per parte con il Canelli che nei venti minuti finali resta in dieci per l'espulsione di Genta per doppio giallo. Al 4° una palla recupera-ta da Agnino serve al limite Ben-mannai che tira a lato di poco. Al quarto d'ora una punizione di Barbera, uno dei migliori degli ospiti, alta sulla traversa.

Poi poco o nulla fino al 31° con il tiro di Delpiano sul fondo.

Al 35° occasioneissima per il Cenisia con Novarese, che lanciato in contropiede salta il difensore, tentativo di chiusura del-

Poi in rete va proprio Perrone, che finalizza sempre di testa un cross dal fondo dalla destra di Valeriano. 2-0 e tanti saluti agli avversari, che potrebbero capitolare definitivamente e invece hanno la forza per reagire. Già dal 43° con Torre favorito dall'errore in disimpegno di Luparia ma impreciso davanti al portiere. Ripresa che inizia con il Lucento pericoloso, ancora con Perrone a lato di poco, poi per almeno mezz'ora è il Cassine a fare la partita. Al 62° traversone da sinistra di Costantino e finalmente Torre, in spaccata, gonfia la rete. La gara è riaperta, gli ospiti ci credono. Ancora Torre protagonista poco dopo, su assist di Motta, ma c'è la parata dell'estremo difensore avversario. In seguito corner di Marongiu, testa di Rizzo a lato. Il Lucento rimane avversario pericoloso, specialmente con il bomber Perrone, ma è apprezzabi-

Fra Canelli e Cenisia finisce 'in bianco'

lo specchio della porta da parte di Furin e palla che sfiora il palo.

Al 41° punizione di El Harti dal limite laterale dell'area, tiro indirizzato nello specchio della porta, interviene in modo scomposto Forneris con corpo e braccio: palla sul fondo con vibranti proteste canellesi, ma l'arbitro lascia correre.

Poi in due minuti, due buone opportunità per il Canelli, la prima al 44° con progressione di Ishaak sulla fascia, cross invitante in area dove Pollina al volo tira debolmente tra le braccia di Gianoglio. Un minuto dopo ancora un cross di El Harti che scavalca la difesa: nell'area piccola Macri colpisce di testa, pronta respinta del portiere, riprende Mondo ma calcia alto.

Nella ripresa due occasioni nei primi dieci minuti per gli ospiti senza esito. Poi una decina di

le la personalità del Cassine. Nel finale un po' di sfortuna, perché Motta in area va a bot-ta sicura ma la sua conclusio-ne è ribattuta in mischia, a portiere battuto. Vince quindi il Lu-cento, nuova capolista, ma il Cassine fa la sua figura.

Hanno detto. Salvarezza (DS Cassine): «*Nel primo tempo abbiamo sofferto, il Lucento si è dimostrato squadra forte e ci ha messo in difficoltà come nessuno fino ad ora. Ma sotto di due reti abbiamo dimostrato di possedere carattere, con un secondo tempo di coraggio. Peccato perché forse il pari ci poteva stare*».

Formazione e pagelle Cas-sine: Decarolis 6, Randazzo 7, Amodio 5,5, Salvi 5,5, Rizzo 6, Costantino 6 (84° Benazzo sv), Motta 5,5, Palumbo 5,5, Torre 6, Marongiu 6, Carangelo 6 (69° Montorro 6,5). All.: Pa-storino.

D.B.

minuti senza grandi emozioni fino al 67° con una punizione di Barbera sul fondo, poi al 75° sempre protagonista Barbera che cross in area colpo di testa di Acquaviva e palla fuori di un niente.

Al 77° il doppio giallo a Genta che gli costa il cartellino rosso e la doccia anticipata.

Il Cenisia cerca i tre punti e pre-me ma la retroguardia canellese resiste e concede solo due occasioni: una su calcio piazzato con il solito Barbera che calcia sul fondo e al 92° ancora lui calcia a fil di palo da 28 metri. Finisce 0-0.

Formazione e pagelle Can-nelli: Furin 6, Gallizio 6, Ishaak 6,5, El Harti 6, Genta 5,5, Macri 6,5, Delpiano 6,5, Mondo 6,5, Pollina 5,5, Sullaj 6, Felicioli 5,5 (62° Vuerich sv; 78° Barotta sv). All.: Moretti

Ma.Fe.

Vailatti restituisce il sorriso alla Santostefanese

Nuova SCO Santostefanese

Moncalvo. Nel calcio il miglior risultato per un allenatore è sempre vincere senza subire reti: Fabio Amandola lo aveva chiesto ai suoi ragazzi durante la settimana nella preparazione del match di Moncalvo ed è stato accontentato, con la vittoria finale per 1-0 sulla Nuova Sco.

Amandola fa turnover, lasciando a sorpresa fuori sia Dispenza sia Fascio dall'undici titolare, e dando le chiavi dell'at-tacco a F.Marchisio e Vailatti; nella Nuova Sco, Giordano e Cori compongono il duo avanzato.

I primi venti minuti sono un unico dormiveglia in cui neanche il caffè più forte sembra riuscire a risvegliare dalla noia generale.

Azioni da segnare sul taccui-no: zero o quasi. Giusto un ten-

tativo di Stella al 21° ma il suo tiro non mette per nulla in ap-prensione Bodrito, la replica ospite è affidata a Giudice schierato oggi da esterno alto d'attacco con il suo tiro che non inquadra la porta di C.Baracco.

La rete che vale i tre punti per i ragazzi di Amandola arriva al 32° con un piazzato chirurgico del giocatore di maggior valenza tecnica, Vailatti. Nel finale di tempo per la Sco, ma Giordano non in-quadra la porta.

Chi si aspetta una ripresa di ben altro tenore con occasioni da rete e vivacità, viene ben presto messo a tacere; la temperatura, già fredda ad inizio match, si ab-bassa gradatamente e le azioni da rimarcare sonp ridotte al lu-micino, Cori per i locali manda a lato di poco; replica Becolli per gli ospiti, tiro alto e poi Vailatti im-pegna C.Baracco nella prima pa-

rata vera di giornata.

Nel finale Isoldi inserisce Vir-ciglio e Vrapì ma la musica non cambia e la difesa della Santo-stefanese regge l'urto. I tre pun-ti rilanciano i ragazzi di Amandola nelle posizioni di media alta clas-sifica.

Hanno detto. Amandola: «*Og-gi avevo chiesto la vittoria e questa è arrivata senza prendere gol, domenica scorsa avevamo disputato una buona partita cre-ando molto e uscendo battuti dal Barcanova, oggi invece siamo stati meno belli ma vincenti* ».

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 6, Scarlino 6, Garazzino 6, A.Marchisio 6, Rovetta 6, Conti 6,5, Becolli 6, Meda 6 (78° Rossi sv), Giudice 6, F.Marchisio 6 (62° Dispenza 6), Vailatti 6,5 (72° Fascio 6). All.: Amandola.

E.M.

Calcio giovanile Voluntas e Virtus

PULCINI 2007 Virtus Canelli

Voluntas Risultati a tempi: 2-1, 1-1, 0-1. Marcatori per la Voluntas: Gai 2, Grasso. Marcatori per la Virtus: Petkov, Anguiletti, Zangirolami.

Convocati Virtus: Anguillet-ti, Bottala, Bregu, Cali, Careddu, Degano, Moraglio, Pecora-ro, Petkov, Rizzolio, Soria, Zangirolami. All: Vuerich.

Convocati Voluntas: Merli-no, Dino, Gai, Grasso, Massa, Belal, Gallesio, Basile, Rave-ra, Brignoglio. All: Seminara.

PULCINI 2006 Virtus Canelli

Voluntas Risultato a tempi: 0-0, 1-0, 1-1. Marcatore per la Voluntas: Bona. Marcatori per la Virtus: Messina, Aliberti.

Convocati Virtus: Aliberti, Allosia, Ciriotti, Cuccia, El Mo-uaatamid, Krstovski, Laiolo,

Messina, Mozzone, Pantano, Panza, Testa. All: Cillis.

Convocati Voluntas: Ratti, Lovisolo, Bona, Berta, Ravera, Pernigotti, Repetti, Forin, Toso.

All: Berta.

ESORDIENTI 2005 Voluntas

Colline Alfieri B

Risultato a tempi: 4-0, 3-1, 1-0. Marcatori per la Voluntas: Rizzo 3, De Dominicis, Sanghez, R. Cavazza 2, Valsania.

Convocati: De Cesare, Bielli, Barbero, Lovisolo, Laiolo, Femminili, Rizzo, L. Cavazza, R. Cavazza, De Dominicis, Sanghez, Valsania, Larocca, Zen. All: Voghera, Milione.

ProAsti Sandamianese

Virtus Canelli

Risultato a tempi: 3-0, 1-0, 2-0.

Convocati: Bione, Bottero, Brunettini, Careggio, Ciriotti, El Mouaatamid, Franco, Jakimowski, Mojdi, Palmisani,

Peuto, Rizzolio, Truffa. All: De-simone.

ESORDIENTI 2004

Voluntas

Colline Alfieri

Risultato a tempi: 0-0, 0-1, 2-0. Marcatori per la Voluntas: Auteri, T. Martino.

Convocati: Campi, Galan-drino, Fiore, Ghignone, Maj-doub, F. Martino, Dalbon, Car-relli, Cazzola, Auteri, T. Marti-no, Nespolo, Piana, Costa, Sa-latino, Stojanovski, Bona. All: Orlando.

Spartak San Damiano

Virtus Canelli

Risultato a tempi: 0-0, 0-0, 1-2. Marcatori per la Virtus: Culasso, Mesiti.

Convocati: Balocco, Bodrito, Bosio, Cali, Carrieri, Contra-fatto, Culasso, Falletta, Giorgiev, Manzo, Marmo, Mesiti, Moncalvo, Neri, Panno, Pergola M., Pergola A., Poglio. All: Forno.

FIGC Piemonte-VDA:

Christian Mossino nuovo presidente

Torino. Cambio della guardia ai vertici del calcio dilettantistico regionale: Christian Mossino è il nuovo presidente del comitato regionale Piemonte-Valle D'Aosta. Finisce l'era di Ermelindo Bacchetta, che, terminato il suo secondo mandato, è ora at-teso dall'incarico di vicepresidente vicario della Lega Nazionale Dilettanti.

All'elezione del Lingotto hanno partecipato 495 votanti e Mos-sino ha ottenuto 347 voti, mentre il rivale Bacchetta ne ha otte-nuti 144 a fronte di tre schede nulle.

Domenica 27 novembre

Salvarezza: “Col Villanova un confronto già decisivo”

Cassine. Gara dalla posta in palio altissima quella che il Cassine si appresta ad affrontare, domenica 27, al “Peverati”.

Da Villanova Monferrato è attesa infatti l'omonima squadra, al secondo anno di Promozione dopo il salto di categoria nell'annata 2014/2015 quando vinse il campionato (proprio in quel girone, il Cassine arrivò terzo nella regular season per poi vedere svanire il sogno promozione nel secondo turno playoff contro il Savoia).

Si rincontrano dopo un paio d'anni, giocoforza stravolte nelle rose e negli allenatori. Piazzati meglio in classifica i monferrini, a quota 14, ma solamente 2 punti più in alto ri-

spetto al Cassine. Altalenanti nei risultati, fra tutti spicca il 2-2 del 30 ottobre scorso inferto al Lucento oggi capolista e che la settimana scorsa ha avuto la meglio proprio contro i ragazzi di Pastorino.

Segna molto il Villanova di Perotti, ma subisce tanto: nelle ultime 5 partite incassate 11 reti.

Da tenere d'occhio, su tutti, l'esterno Micillo, classe 1996, e cannoniere della squadra con già 7 gol (e due nell'ultima partita, vittoria 4-2 sul San Giacomo Chieri). Presenta così la partita il DS Danilo Salvarezza: «*Partita decisiva, uno scontro diretto. Non possiamo sbagliare*».

Al quale il Cassine si avvicina con il sicuro ritorno di Bria-

ta al centro della difesa, dopo aver scontato la squalifica per il rosso contro il Canelli di due settimane fa.

Più difficile, invece, il recupero di capitán Pergolini, ko anche lui contro il Canelli ma alle prese con un persistente fastidio di origine muscolare. De dirimere la questione modulo di gioco, se a 3 dietro o col 4-4-2 delle ultime uscite.

Probabili formazioni

Cassine: Decarolis, Randazzo, Briata (Amodio), Salvi, Rizzo, Costantino, Motta, Palumbo, Torre, Marongiu, Carangelo. All: Pastorino

Villanova: Parisi, Argellini, Girino, Rosati, Silvestri, Michelerio, Manco, La Porta, Micillo, Napolitano, De Lozzo. All: Perotti.

Un derby astigiano per il Canelli

Canelli. Sarà derby tra due delle squadre astigiane quello che andrà in scena domenica fra San Domenico Savio Rocchetta-Canelli, un derby sentito da ambo le società ma che solo negli ultimi anni ha preso piede dopo che i locali hanno avuto come presidente Scavino e hanno deciso d'investire per puntare al ritorno immediato nell'Eccellenza, persa in malo modo con la retrocessione la scorsa stagione.

La squadra, ancora affidata a mister Raimondi, ma rivolta come un calzino in estate, era partita a rilento, ma ora viene da tre vittorie consecutive, ha ritrovato il metronomo Manno in mezzo al campo;

difficile invece il rientro della punta Modini con attacco che dovrebbe vedere inizialmente il duo Ligotti-Di Santo con Bosco utilizzato in corso d'opera.

Sul fronte Canelli sono in vista importanti defezioni: certa per esempio quella di Genta, espulso contro il Cenisia, così come mancheranno quasi certamente, visto che erano in diffida e saranno squalificati Felicioli e Vuerich.

Difficili paiono i recuperi di Cherchi e Feraru, mentre con certezza non ci saranno Menconi e Contardo; sul fronte formazione, Moretti mai come domenica sembra avere la coperta corta e il match sembra indirizzato verso i locali che

stanno attraversando un ottimo momento di forma e sono ridotti da 12 reti nelle ultime 3 gare, con una squadra che ora recuperati tutti gli acciaccati d'inizio stagione sembra girare con le marce giuste, ma si sa i derby sfuggono sempre da ogni pronostico e riservano sempre sorpresa a volte insperate e in pronosticabili.

Probabili formazioni

San Domenico Savio Rocchetta: Blini, Vaqari, Tigani, Manno, Mannai, Rea, Busco (Rosa), Schiavone, Redi, Di Santo, Ligotti. All.: Raimondi

Canelli: Furin, Gallizio, Feraru, Ischaak, Macri, Delpiano, Mondo, El Harti, Sulaj, Barotta, Pollina. All.: Moretti.

E.M.

Al “Gigi Poggio” di scena la matricola Pozzolese

Santo Stefano Belbo. C'è voglia di ritrovare il successo tra le mura amiche del “Gigi Poggio”, per la Santostefanese, che con decisione e determinazione si prepara alla sfida interna che la opporrà alla neo promossa Pozzolese.

Una gara che, siamo certi, il mister preparerà con attenzione e cura dei particolari visto che la Pozzolese, come il Barcanova 15 giorni fa, occupa i bassifondi della classifica. In questo momento i biancoarancioni si trovano all'ultimo posto con solo 5 punti realizzati frutto di una vittoria e due pareggi, con 7 gol fatti e 20 subiti.

La matricola novese sta facendo molto fatica a capire il nuovo campionato; allenata da Aurelio, tecnico proveniente dal settore giovanile e alla prima esperienza di rilievo della sua carriera tra i grandi, la formazione novese è un manipolo di giovani di belle speranze, fra i quali citiamo la punta ex Derthona Kanina e l'ex Torto-

na Calcio Mazzaro; sulla sponda Santostefanese, Amandola ha un amplissimo ventaglio di scelta, prova ne sia la rinuncia, in contemporanea, a Fascio e Dispenza, fatta nell'ultima gara che se giocata con la solita mentalità e piglio non dovrebbe riservare alcun pericolo per la Santostefanese con tre punti che vorrebbe dire avvicinarsi ancor di più alle cosiddette big del girone.

Possibile che Amandola schieri dall'inizio dal primo minuto sia Dispenza che Fascio dando un turno di riposo a Meda e A.Marchisio

Probabili formazioni

Santostefanese: Bodrito, Scarlino, Garazzino, Giudice, Roveta, Dispenza, Conti, Fascio, Becolli, Vailatti, F. Marchisio. All.: Amandola

Pozzolese: Marchesotti, Mazzaro, Bruni, Cincinelli, Bisio, Jomea, Todarello, Mutti, Zucarelli, Fossati, Kanina (Galia). All.: Aurelio.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, altra sconfitta l’Andora vince largo

Andora 4
Altarese 1

Andora. L'Altarese continua nel suo momento no e cede nella trasferta contro l'Andora per 4-1, ma sul risultato pesano in maniera palese le ben 10 assenze della formazione di mister Ghione, con gli infortuni che in questo momento stanno condizionando la squadra, che da una posizione tranquilla nelle ultime giornate è ripiombata nella bassa classifica al quart'ultimo posto.

Vantaggio dell'Andora al 10°, quando Bondi scivola sul terreno fradicio d'acqua con

pioggia che cade continua per tutto il match e lascia strada libera a Serrami che viene toccato lievemente da Bruzzzone, con rigore generoso trasformato dallo stesso 1-0; la palla del pari capita al 40° con Gennarelli che tira fuori e al 45° con Brahi; tiro che lambisce la traversa.

La ripresa vede il quasi pari di Gennarelli, scivolata che sfiora il palo poi il 2-0 che chiude il match al 60° con Serrami che fa doppietta con uscita sbagliata del centrale dell'Altarese, in contropiede Carotta realizza il 3-0 al 78°,

l'Altarese accorcia con Capezio al 80° con una staffilata dai 25 metri e si vede negare il rigore per fallo netto su Rovere al 82°, la gara termina con il 4-1 di Scarone con Mola che viene scavalcato da un rinvio senza pretese dello stesso.

Formazione e pagelle Altarese:

Mola 6, Deninotti 6,5, Schettini 6, Pucci 6 (70° Doumbia 6), Bruzzzone 6, Bondi 5,5, Giorgetti 5,5 (65° Capezio 7), Bubba 6 (50° Vassalli 6), Gennarelli 6, Brahi 6,5, Rovere 6. All: Ghione.

E.M.

Domenica 27 novembre

Tante assenze per Ghione contro il Pontelungo

Altare. Alla domanda se per domenica ci sarà qualche recupero mister Ghione ci risponde in maniera secca «*Speriamo, siamo veramente in emergenza e in questo momento viene difficile mettere un undici in campo, i ragazzi danno sempre il massimo, ma le 10 assenze che ci sono state contro l'Andora pesano*».

Per domenica contro il Pontelungo ci saranno i rientri certi dalla squalifica di Sala e Pansera e si spera aggiunge il mister di recuperare anche Zela, ma l'infermeria aggiunge il mister comunque è sempre piena visto che ci mancheranno ancora il portiere Novello la punta Marcocci l'esterno d'attacco Fofanà e Armellino probabilmente quest'ultimo per gran parte del restante

campionato e anche ultimo Lavagna uscito malconcio dall'ultima gara.

Che Altarese sarà difficile quindi ipotizzarlo diciamo che il Pontelungo in questo momento è l'avversario peggiore da affrontare visto i suoi 14 punti e il rendimento ottimale in questo ultimo periodo con vittoria anche nell'ultimo turno interna 1-0 contro il S.Cecilia

Probabili formazioni

Altarese: Mola, Deninotti, Schettini, Bruzzzone, Giorgetti, Sala, Pansera, Gennarelli, Brahi, Rovere, Bubba. All.: Ghione

Pontelungo 1949: Castello, Ferrari, Enrico, Bonadonna, Prudente, Giampà, Caputo, Tucci, Tomao, Girardi, Badoino. All.: Giunta.

Calcio Promozione Liguria

Cairese batte il Legino tafferugli sugli spalti

Cairese 2
Legino 1

Cairo Montenotte. La Cairese centra la quinta vittoria interna in un “Rizzo” caldo di tifo nonostante il terreno di gioco sia bagnato dalla prima pioggia novembrina, gara che vede molto agonismo tra i 22 in campo e battaglia sportiva che si fa molto accesa soprattutto nella seconda parte di match, sulla spalti invece la tensione si taglia con il coltello e l'arbitro sarà costretto a sospendere il match nel recupero causa maxi rissa in tribuna. Sul fronte ospite ci sono tre ex, ossia Girgenti, Salis e Morielli.

Podestà conferma l'undici vincente delle ultime settimane, portando solo in panchina l'ultimo innesto Guido Balbo (già visto in Val Bormida dal 2008 al 2010), che entrerà in corso d'opera negli ultimi scampoli di gara. A proposito di mercato, pare che la Cairese sia vicina anche all'acquisto di Antonio Tomeo, centrocamp-

pista con un curriculum di tutto rispetto. I primi minuti vedono le due squadre prendere le misure dei rispettivi avversari; la prima occasione arriva solo al 26° quando Daddi ha sui piedi la palla del vantaggio ma a tu per tu con l'estremo ospite Capello gli calcia addosso e il pericolo sfuma. Al 29°, Canaparo calcia alto di poco dai 20 metri su assist di Prato.

La rete del meritata vantaggio arriva al 37°: Ferraro lancia Prato che innesca Daddi, che di piatto anticipa il difensore e batte Capello per l'1-0; ma passano solo due minuti e al 39° arriva il pari del Legino alla prima sortita offensiva, con un gol rocambolesco di Prinzi: 1-1.

Il Legino nella ripresa attua un pressing forsennato con falli a volte anche oltre il consentito; la Cairese prova senza fortuna a cercare il 2-1 con Daddi e Canaparo, senza trovare il varco giusto; al 75° Canaparo calcia alto da pochi

passi. Quando il segno x sembra scritto, però, in piena zona Cesarini ecco la rete partita: all'88° Spozio mette al centro una punizione a spiovere; la traiettoria della sfera inganna Capello e, complice anche il terreno bagnato, finisce in rete senza che nessuno la tocchi. Spozio torna a segnare dopo due anni e mezzo d'astinenza ed è un gol pesantissimo. Nel recupero, si accende una rissa sugli spalti: volano parole grosse, poi spinte e, pare, anche qualche schiaffo.

Il direttore di gara sospende la gara per cinque minuti, poi la calma torna a regnare in tribuna, e la partita può terminare.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6, Prato 6,5, Nonnis 6, Olivieri 6, Cocito 6,5, Ferraro 6,5 (77° Panucci sv), Canaparo 6, Spozio 7, Daddi 7, Recagno 6,5 (70° Pizzolato 6), Torra 6 (70° Balbo 6). All.: Podestà.

E.M.

Cerato trascina, il Bragno cala il poker

Veloce SV 1
Bragno 4

Savona. Dopo il tennistico 6-0 alla Campese; il Bragno torna dalla trasferta contro la Veloce con un eloquente e vistoso 4-1 finale che dice tanto sullo stato di salute della formazione di mister Cattardico, che nonostante un primo tempo contratto con forse alcune occasioni di troppo concesse alle punte locali, nella ripresa sciiorina una prestazione di altissimo livello, che la proietta al secondo posto a quota 23 punti, in coabitazione al Campomorone e con un punto di vantaggio sulla Cairese, prossima avversaria, a -1 dal duo di testa formato da Pietra Ligure e Taggia.

La partita comincia in malo modo e con un atteggiamento non consono al Bragno; è appena scoccato il 1° minuto di gioco quando Pagano si pre-

senta davanti a Binello che gli devia il tiro in angolo.

Al 3° la Veloce si porta in vantaggio: Cervetto perde palla in malo modo nella zona centrale, Guerra imbecca Lavagna che dalla destra cros- sa per De Luca, che supera Binello in uscita per l'1-0.

Ci si aspetta una reazione del Bragno ma non avviene subito; ancora il numero uno ospite salva in uscita bassa su Lavagna; la rete del pari arriva al 36° con il bomber Cerato, su azione che parte da Monaco: Cervetto spizzica di testa e porge a Cerato, che fa partire una sassata di destro che si infila nel sette di Cerone.

1-1. Prima del finale di primo tempo ancora il Bragno con Cervetto che salta due avversari, ma difetta di mira e freddezza, calciando addosso a

Cerone.

La ripresa è di tutt'altro tenore da parte dei ragazzi di Cattardico, che innestano le marce alte e passano allo scoccare dell'ora di gioco con Parodi che da sinistra batte Cerone su lancio in verticale di Domeniconi; in precedenza Zizzini aveva calciato a rete trovando lo strepitoso riflesso di Cerone.

La gara si chiude all'85° con il 3-1 di Cerato che sfrutta l'assist di Rotunno e batte il portiere, il poker definitivo arriva al 90° con Zizzini che dai 25 metri di destro fulmina l'estremo di casa.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 7, Tosques 6 (56° Cosentino 6), Domeniconi 6, Mao 6,5, Pellicciotta 6, Monaco 6,5, Zizzini 6,5, Pesci 6,5 (71° Leka 6), Cerato 7, Cervetto 6 (65° Rotunno 6), Parodi 6,5. All. Cattardico.

Campese torna a vincere superato il Borzoli

Campese 2
Borzoli 1

Campo Ligure. La Campese torna a vincere con una esaltante rimonta contro il Borzoli. I “draghi” invertono la rotta dopo la recente serie di sconfitte e guardano con più fiducia al futuro, in attesa anche del mercato di riparazione.

Vittoria meritata, quella contro i genovesi, anche se la partita era iniziata malissimo: al 9° Seminara, dalla fascia, crossa verso il centro ma la palla prende uno strano effetto e si insacca sul secondo palo, belfando Burlando, che nel tentativo di indietreggiare, batte an-

che la testa contro il palo e dopo pochi minuti deve lasciare il posto a Ruffa.

La Campese reagisce e già nel primo tempo potrebbe pareggiare, ma Rivera, portiere del Borzoli, è in gran giornata, e dove non arriva lui lo aiutano prima la traversa, su conclusione di Solidoro, poi il palo che ferma un tiro di Crisculo. Nella ripresa però i valori emergono: al 51° pareggia la Campese con Mirko Pastorino, appena entrato, che prende palla, converge verso il centro e lascia partire un missile imparabile. Passa una manciata di minuti e al 56° Merlo va via

in fascia e crossa teso, trovando il ventre di Solidoro per una fortunosa, ma vincente deviazione.

Tre punti d'oro per la Campese, che poi legittima il risultato continuando ad attaccare fino alla fine del match. Con questa vittoria la classifica si fa un po' più tranquilla.

Formazione e pagelle

Campese: Burlando sv (15° Ruffa 6), Pirlo 6,5, Merlo 6,5, Renna 6, Caviglia 7, R.Marchelli, 7 Codreanu 6,5, Bertrand 6, Solidoro 6,5, Crisculo 6,5 (74° D.Marchelli 6), Macciò 6 (46° M.Pastorino 7). All.: Espósito.

M.Pr

Tra i premiati nel 2012 e 2014

Locatelli e Kean, dal torneo di Cairo alla serie A

Cairo Montenotte. Il loro nome è ormai sulla bocca di tutti fra i giovani calciatori italiani emergenti accreditati del miglior avvenire. Ma delle qualità di Manuel Locatelli e Moise Kean, rispettivamente centrocampista del Milan e attaccante della Juventus, in Valle Bormida c'è chi si era accorto già molto tempo prima.

Gli appassionati valbormidesi, ricorderanno certamente il talento rossonero per averlo visto all'opera dal vivo, 4 anni fa, (2012), quando fu fra i principali protagonisti del Torneo Internazionale Città di Cairo, organizzato da Carlo Pizzorno. In quell'occasione, Locatelli ottenne anche il premio di miglior centrocampista del torneo.

Più recente (la premiazione risale al giugno 2014, al torneo di Carcare), la passerella valbormidese di Kean, che



Manuel Locatelli



Moise Kean

aveva stupito tutti con le sue qualità di attaccante.

Prima di loro, anche Romagnoli, El Shaarawy e De Sciglio, avevano calcato i campi della nostra provincia, sotto

l'occhio lungo dell'attuale presidente dell'Olimpia Carcarese... I tornei valbormidesi evidentemente sono piazza ideale per mettere in mostra le qualità dei giovani talenti.

Sabato 26 novembre

Gran derby d'alta quota fra Bragno e Cairese

Bragno. Di comune accordo, Bragno e Cairese hanno deciso di anticipare il derby della Valle Bormida a sabato. Si giocherà alle ore 15 e ci si attendono tribune gremite e un folto pubblico, caloroso e acceso, pronto ad agire da dodicesimo uomo per spingere le due squadre a cercare la vittoria. Tanti gli spunti offerti dalla gara: da una parte un allenatore esperto e scafato quale Podestà, che ha militato in categoria superiore, ed è giunto al capezzale della Cairese per riportarla in Eccellenza; sull'altro fronte, Cattardico, già bandiera del Bragno in campo e ora da quasi due stagioni profeta in patria con una squadra che gioca, diverte e vince. Sfida inedita anche tra i due bomber dalla carta d'identità opposta: da una parte per la Cairese l'esperienza di Daddi, che ha già segnato 8 reti nonostante

abbia saltato 3 gare; dall'altra, la gioventù e voglia d'emergere del giovane '95 Cerato del Bragno, in rete già 9 volte; sono loro i due bomber che, insieme a Zunino del Pietra Ligure, si giocheranno lo scettro di capocannoniere del girone. La gara vede le due squadre separate da un solo punto in classifica a favore dei locali.

Secondo il team manager della Cairese, Formica, «*Sarà una gara dura e difficile; il Bragno in casa non ha mai perso; sono veramente in forma ed esprimono un ottimo calcio, si prevede terreno pesante, visto che prevedono pioggia per gran parte della settimana; sarà sicuramente una bella partita davanti ad un gran pubblico. Da parte nostra siamo in forma e veniamo da un buon momento*». Sul fronte squadra, certa l'assenza per squalifica di Olivieri che potrebbe venir

rilevato da Prato come centrale, con l'inserimento di Pizzolato negli undici.

Per quanto concerne il Bragno, Cattardico afferma: «*Sarà una gara importante ma che varrà pur sempre tre punti come le altre; dovremo giocare al cento per cento se vogliamo fare risultato. Come la preparerò in settimana? Come sempre: con lavoro e sacrificio, ma anche con divertimento*».

Nelle fila biancoverdi, mancheranno Cervetto per squalifica e Mombelloni che rientrerà dopo Natale

Probabili formazioni. Bragno: Binello, Tosques, Domeniconi, Mao, Facello, Monaco, Zizzini, Leka, Cerato, Parodi, Rotunno. All.: Cattardico. **Cairese:** Giribaldi, Prato, Nonnis, Cocito, Ferraro, Canaparo, Pizzolato (Balbo), Spozio, Recagno, Daddi, Torra. All.: Podestà. **E.M.**

Domenica 27 novembre

La Campese a Loano pensando già al mercato

Campo Ligure. Bisogna cominciare a fare punti in trasferta. È un mantra, che in casa della Campese si ripete spesso, ma finora non ha portato a risultati apprezzabili. Fra le mura amiche, l'undici di mister Esposito se la gioca con tutti, e spesso ottiene risultati di prestigio. Lontano dallo stadio "Oliveri", invece, la squadra verdeblu finora non ha mai convinto e soprattutto non ha ancora raccolto punti. Una tradizione negativa che si spera di interrompere sul campo della Loanesi di Monte, formazione che non ha iniziato il campionato nel modo migliore, ma ha nella rosa giocatori esperti e scafati, che hanno militato in serie professionistiche, come la punta ex Samp e Genoa, Carparelli, i due fratelli Foglia e l'esperto portiere Giaretti.

Nella Campese, in dubbio il portiere Burlando, che ha riportato un trauma cranico domenica scorsa, e uomini contati in difesa, per la lunga squalifica di Amaro.

Si attende il mercato per intervenire, e secondo i bene informati due rinforzi potrebbero arrivare dalla Valtrese; uno in particolare sarebbe già stato individuato nel centrocampista Della Valle, elemento di sicura affidabilità.

Probabili formazioni. Loanesi: Giaretti, ave, Mollo, Patitucci (Foglia), Mansoupa, Illiano, Ferrara, Puddu, De Marinis, Carparelli (Auteri), Mandraccio. All.: Monte. **Campese:** Ruffa (Burlando), Pirlo, Merlo, Caviglia, R.Marchelli, Codreanu, D.Marchelli, Rena, Bertrand; Solidoro, Criscuolo. All.: Esposito. **M.Pr**

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

La 9ª giornata vede il Gas Tecnica imporsi per 8 a 1 sulla formazione dell'FC Gianni Foto. In gol Gianni Manto, Ivam Zunino, doppietta per Thomas Masieri e poker per Patrizio Devecchis. Daniele Morielli sigla il gol della bandiera per FC Gianni Foto.

Latinos FC vince per 6 a 3 lo scontro con l'Autodorella. Per i Latinos in gol Joel Andres Uriola, Leonardo Chavez, Paolo Brancatello e tripletta per Jorge Delgado. Per l'Autorodella a segno Kofi Asiamah Dickson e Ivan Florian con una doppietta.

La Cantera Del Pacci vince con il risultato di 3 a 1 contro il The Hair. Per la Cantera in gol Nicolas Tavella, Lorenzo Brasile e Gabriele Reggio, è di Danilo Fernando il gol del The Hair.

Paco Team che perde 7 a 3 contro il Magdeburgo. Paco Team in gol con Enrico Marellò e la doppietta di Stefano Zanatta. Per il Magdeburgo in gol Ivan Ercole Ivaldi, Roberto Bergamo, Enrico Roseo e il poker di Nicola Spertino.

Leocorno Siena perde la partita di recupero contro il Gas Tecnica con il risultato di 4 a 3. Gianni Manto e tripletta di Fabio Fameli per il Gas Tecnica, e tripletta di Pier Paolo Cipolla per Leocorno Siena. Leocorno Siena che si rifà contro il Castelletto Molina vincendo 4 a 3. Doppietta di Stefano Pandolfo e gol di Gianluca Ravera per il Castelletto Molina, mentre per il Leocorno Marcello Cerasuolo e Riccardo Nanfara accompagnano la doppietta di Pier Paolo Cipolla.

ASD Futsal Fucsia si impone con il risultato di 5 a 1 sul US Ponente. Per il Futsal in gol Francesco Boffa, Daniele Torello e tripletta di Luca Mazzone, Luca Gandolfo sigla il gol della bandiera per il Ponente.

On The Road Café vince 6 a 4 il match con il Viotti Macchine Agricole. Viotti in gol con Gianluca Gola, Massimiliano Martino e il doppio Matteo Ododone. On The Road Café a se-



La squadra del Magdeburgo.

gno con Simone Borgatta, Eros Zambini e le due doppiette di Stefano Moretti e Alessio Monasteri. *******

Calcio a 7 Acqui Terme – Ovada

Campionato di calcio a sette che si apre con la vittoria netta per 4 a 0 del Real Jazado sul Vignareal. Decidono le doppiette di Stefano de Lorenzi e Jary Gianfranchi.

Sassello che perde per 5 a 2 contro la Pro Loco Morbello. In gol Davide Melidori, Luca Casazza, Alberto Palazzo e Simone Sobrero con una doppietta, altrettanta doppietta di Alberto piombo per il Sassello. A.S. Trisobbio viene fermato dal pareggio per 1 a 1 dal CRB San Giacomo, Diego Marchelli e Maurizio Marchelli firmano le due reti della partita. Vittoria a tavolino dell'Alice Bel Colle, 4 a 0 contro il Circolo Salone Rivalta. Bar I Gemelli batte 3 a 2 il Centro Sport Team: il gol di Matteo Debernardi e la doppietta di Raffaele Teti sono sufficienti per battere la doppietta di Edoardo Corti del Centro Sport Team.

Araldica Vini vince col netto risultato di 4 a 0 contro il Circolo La Ciminiera, gol di Alessandro Chenna e tripletta di Ordievski.

Circolo Salone Rivalta 6 CRB San Giacomo 2, per il Circolo Salone Rivalta a segno Danilo Circosta, Giovanni Carosio con una doppietta e An-

drea Paschetta con una tripletta, Diego Facchino e Fulvio Chiodo firmano i 2 gol del San Giacomo. *******

Torneo d'apertura Calcio a 5 Ovada

AC Picchia vince 7 a 5 contro il Real Gianni Tir. Per l'AC Picchia in gol Matteo Oddone con una tripletta e Alessio Facchino con un poker. Per il Real Gianni i gol portano la firma di Mihai Constantin Moraru, Federico Lavarone e le tre firme di Luca Librandi.

Spettacolare 8 a 5 tra A-Tem Generali Italia e Officina Del Gusto. Gol di Michele Lottero, Paolo Ottonelli e tre strepitose doppiette firmate da Andrea Zunino, Matteo Sobrero e Giovanni Carosio per l'A-Tem. Fantastica cinquina di Pietro Ravera per l'Officina Del Gusto.

B&B Cascina Bricco stravince per 13 a 3 contro il Body Tech. B&B in gol con le doppiette di Vesel Farruku e Marius Lazar, il poker di Marco D'Agostino e la cinquina di Eugenio Delfino. Body Tech a segno con Enrico Canepa e Riccardo Pastorino che fa doppietta.

Play Body che perde 4 a 2 contro il Matebù Bar, Play Body a segno con Edoardo Rosignoli e Stefano de Lorenzi. I 4 gol del Matebù portano le firme di Paolo Lucchesi, Carmelo Lorefice, Francesco Puppo e Zangaba Chabano.

Calcio 1ª categoria girone H

Pannone castiga La Sorgente decimata

La Sorgente Libarna

Acqui Terme. Passaggio a vuoto de La Sorgente, che col Libarna incassa il secondo gol consecutivo, ma soprattutto, rispetto a sette giorni prima contro la Luese, compie un passo indietro sul piano della prestazione.

Niente drammi: sono cose che possono accadere nell'arco di un campionato e per la squadra di Arturo Merlo le attenuanti non mancano, a cominciare dalle assenze di uomini importanti, come i centrali Della Bianchina e Sciacca (squalificati), il centrocampista Roveta, senza dimenticare Rapetti, in panchina in condizioni non ottimali, e Gazia, out dopo tre minuti per una distorsione al ginocchio.

Nel primo tempo, le squadre si rendono pericolose soprattutto

tutto sui calci da fermo. Potrebbe segnare all'11º La Sorgente, ma su cross da destra di Reggio, prima Acampora poi Balla arrivano con un istante di ritardo. Sul cambio di fronte, il Libarna segna: cross da sinistra e incornata vincente di Perri. L'arbitro però vede un fuorigioco e annulla.

Ma i serravallesi segnano di nuovo al 15º e stavolta il gol è buono: altro cross da sinistra, Gallo di pugno allontana, ma al limite raccoglie Pannone che calcia a rete e insacca lo 0-1.

La Sorgente reagisce, e sfiora il pari al 40º, quando una calibrata punizione di Mirone da tre quarti trova la testa dello stopper del Libarna Semino che spiazza Lucarno.

La palla però centra il palo: non è giornata per gli acquisti. Nella ripresa, il Libarna rad-

doppia al 56º: un fallo in area di Mirone su Perri è punito col rigore; batte Scali, Gallo respinge, la palla si impenna, e il più lesto ad agganciarla è Pannone, che fa 0-2, coi difensori acquisi fermi come statue. Una mancanza di reattività che fa arrabbiare Merlo che schizza in campo a parlare alla squadra, mentre tutta la panchina del Libarna fa lo stesso per festeggiare.

L'arbitro però espelle solo il tecnico acquese. Nel finale, all'87º clamorosa occasione per il 2-1 fallita da Lovisolo.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6,5; Goglion 5,5, Mirone 6, Cambiaso 5,5, Perelli 5,5; De Bernardi 5,5 (70º Viazzi sv), Lovisolo 5,5, Reggio 5,5; Balla 5,5 (50º Roscini 6), Acampora 6, Gazia sv (4º Caruso 5,5). All.: Art. Merlo. **M.Pr**

Castelnuovo, tre punti con dedica a Conta

Pro Asti Sandamianese Castelnuovo Belbo

San Damiano d'Asti. I ragazzi di mister Musso si impongono nella trasferta di San Damiano contro la Pro Asti Sandamianese per 2-1, in una settimana non certo facile ed emotivamente vissuta in maniera intensa in cui la squadra e la dirigenza hanno voluto essere il più possibile vicine a Gabriele Conta che è sceso in campo come tutti i suoi compagni con il lutto al braccio per la perdita della mamma avvenuta in settimana. La prima occasione è al 7º con duetto Corapi e Dickson che a due passi da Mansouri non riesce a mettere dentro, al 20º Lot-

ta costringe alla parata volante Mansouri, poco prima della mezzora Dickson serve Corapi ma il suo colpo di testa è troppo flebile, la formazione locale del neo mister ex Nicese ed Alessandria giovanile Talpo passa al 32º con tiro di Novara che indovina l'angolo basso alla destra di Gorani 1-0. La rete del pari arriva ad inizio ripresa al 50º quando dopo una mischia nell'area locale Dickson timbra la traversa ma sulla seconda palla lo stesso impatta il match 1-1, altra ghiotta occasione al 55º ancora con Dickson che non sfrutta errata presa del portiere e di testa manda la sfera a lato, nel finale al 73º Amaro per i locali la

mette alta da angolo mentre il Castelnuovo incassa i tre punti al 75º sempre da angolo battuto da Lotta con Borriero che insacca comodamente sul secondo palo.

Hanno detto. Moglia: «*Tre punti straguardagnati, ma che sofferenza sino alla fine, creiamo tanto ma finalizziamo poco e in questo dovremo migliorare per salire in classifica*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 6, Vitali 6,5, Boero 6 (70º Mecca sv), Conta 6,5, Borriero 6,5, Maschio 6, Dickson 7, Biamino 6, Lotta 6 (81º Giordano sv), Sirb 6 (70º Poncino sv), Corapi 6. All.: Musso. **E.M.**

Il Sexadium sbanca il “Pisci” ed è sesto

Auroracalcio AL Sexadium

Alessandria. Garibaldino e autoritario, il Sexadium sbanca il “Pisci” di Alessandria e inanella la seconda vittoria di fila (sesto risultato utile consecutivo). La squadra di Moiso domina l'Aurora e sembra aver trovato la continuità che mancava ad inizio stagione. Ora Bovo e compagni giocano con più sicurezza, nonostante assenze importanti (Verone out per un problema al ginocchio) e soprattutto resistono in condizioni avverse (rosso a Belkassiouia dopo soli 35 minuti). La vittoria proietta il Sexadium

in sesta posizione, a -4 dai play-off. Gara che si sblocca all'11º, grazie ad un rigore procurato e realizzato da Belkassiouia, poco prima del fallo di reazione che gli costerà il rosso diretto. Ma anche in 10 il Sexadium fa la partita e schiaccia l'Aurora, costringendo Bidone a ergersi a migliore in campo, nel primo tempo soprattutto su Avella e Castorina. A inizio ripresa il raddoppio: corner e testa in rete di Avella al 53º: 0-2, gara in ghiaccio. Il tris lo sfiorano poi Castorina in azione personale e Ferretti con una botta da fuori, Gallisai para un rigore, mentre nel fi-

nale qualche brivido di troppo: all'85º tiro di Calderisi e deviazione di Foglino nella propria porta. Autogol e 1-2. Per fortuna del Sexadium, però, non succede più nulla.

Hanno detto. Moiso: «*Vittoria importante e grande prestazione. Se facciamo le cose per bene, ci divertiremo sul serio*».

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 8, Barbasso 6,5, Marcon 7, Guida 7, Bonaldo 7, Bovo 6,5, Ferretti 6,5 (85º Ricca 6), S.Ottria 6,5 (75º Foglino 6), Belkassiouia 5, Castorina 7 (70º Cipolla 6,5), Avella 7. All: Moiso. **D.B.**

Savoia, tutto facile contro la Pro Molare

Pro Molare Savoia

Molare. Tutto facile per il Savoia contro il Molare, nel testacoda dell'undicesima giornata. La capolista ha la meglio senza difficoltà contro una squadra ridotta all'osso tra infortuni e squalifiche, moralmente sul lastrico e sotto di un gol dopo appena tre minuti. Domenica che non poteva iniziare peggio ma che lo finirà, purtroppo per i giallorossi. Pesanti proteste dei locali per l'arbitraggio: già sullo 0-1 di Giordano, nato, sembra, da una posizione di fuorigioco di partenza addirittura su rinvio

del portiere Frisone. Anche il raddoppio del solito Ale Perfumo alla mezz'ora sarebbe viziato da posizione di offside di partenza: nuove proteste locali, vane, e umori che si incendieranno nella ripresa. Evanescenti comunque gli attacchi dei giallorossi, con C.Valente e Andreacchio troppo leggeri per impensierire la seconda miglior difesa del campionato. Pesano i forfait annunciati di Barone e Marek, a cui si sono aggiunti quelli di Guineri e S.Valente per squalifica.

Troppo per una squadra già con poche varianti o rincalzi. Lo 0-3 firmato da Orsi su assist

di Perfumo al 48º è la logica conseguenza di un netto divario in campo. Sotto di tre gol, un arbitraggio tutt'altro che casalingo (eufemismo) e i nervi si incendiano.

A farne le spese C.Valente, espulso per aver allargato il braccio in uno stacco, e Albertelli, appena entrato, per fallo a metà campo.

Formazione e pagelle Pro Molare: Masini 5,5, Lanza 5,5, Bello 5,5, Channouf 5 (80º Puppo sv), Sorbara 5, S.Su-brero 5,5 (73º Albertelli 5), Ou-henna 5 (63º Morini sv), Siri 5, C.Valente 5,5, Andreacchio 5, Civino 5. All. Carosio.

Ruzzolone della Silvanese, gioisce il Pontestura

Silvanese Junior Pontestura

Silvano d'Orba. Non è certo un bel periodo per la Silvanese, che incappa nella prima sconfitta casalinga, la seconda consecutiva. Si allontanano le prime posizioni e si fanno incalzanti le inseguitrici. Alla vigilia della trasferta di Lu, contro la Luese sempre vincente in casa, non certo un bel momento. Contro lo Junior Calcio Pontestura partita iniziata male e finita peggio: al 7º già sotto con il contropiede vincente di Roccia sugli sviluppi di un corner per i padroni di casa. Al 15º infortunio a Cairello: taglio sulla caviglia e quat-

tro punti di sutura, e al 25º il raddoppio ospite con giallo: Tiribocco direttamente da corner infila Lassandro, ma la palla anche per ammissione degli ospiti sembra non aver varcato interamente la linea prima del salvataggio della difesa Silvanese. Sempre nel primo tempo, rigore più che legittimo non fischiato a Ranzato. Nella ripresa la sfuriata di Tafuri dà la sveglia ai suoi che giocano tutt'altra partita e mettono in pratica un forcing costante. Lo Junior si difende a oltranza, e al 50º rimane in dieci per doppio giallo a Carachino. Al 70º miracolo di Gatti su botta a colpo sicuro di Ranzato.

All'80º finalmente il gol che riapre la sfida, con Giannichedda che dal limite raccoglie una corta respinta di Gatti e lo fa secco. La Silvanese si riversa nella metà campo avversaria. Gli animi si scaldano, Ranzato si fa cacciare per qualche parola di troppo e la gara si chiude così. Per la Silvanese una domenica da dimenticare.

Formazione e pagelle Silvanese: Lassandro 5,5, Bosio 5,5 (60º Barbieri 6), Cairello sv (20º Montalbano 5,5), Trevisan 5,5, Macchione 5,5, Massone 5,5, Vlad 5,5, Giannichedda 6,5, Bilt 5,5, Ranzato 5, Scarsi 5,5. All: Tafuri. **D.B.**

Domenica 27 novembre

La Sorgente sfida il Savoia. Mercato, Boscaro in arrivo?

Acqui Terme. «Non siamo morti. Siamo solo feriti, e chi è ferito può fare molto male». Con questa similitudine, Arturo Merlo descrive il momento de La Sorgente e allo stesso tempo carica i suoi in vista della partita di domenica, a Litta Parodi, sul campo del Savoia.

Per gli acquesi è forse il primo bivio cruciale del campionato, perché si tratta di uno scontro diretto che arriva in un momento non facile, il primo in questa stagione, per la squadra di Arturo Merlo, reduce (pur con tante attenuanti) da due sconfitte consecutive.

Purtroppo le assenze, che hanno condizionato i sorgentini nelle ultime uscite, si riproporranno anche nel big

match: ancora squalificato Sciacca, i gialloblù recuperano in compenso il leader Della Bianchina, che ha scontato il suo stop, ma rispetto alla gara col Libarna perdono Lovisolo (diffidato, è stato ammonito, sarà squalificato) e probabilmente Gazia (uscito in avvio di gara per una distorsione al ginocchio).

Non un buon viatico, contro un avversario che invece, dopo aver passeggiato sulla Pro Molare, è pronta a gettare sul piatto un potenziale offensivo da categoria superiore, come quello garantito dal trio Ale Perfumo-Giordano-Orsi.

Sarebbe importante vincere, sarà fondamentale non perdere per non vedere au-

mentare il distacco dalle prime posizioni, anche se, col mercato alle porte, e con l'intero girone di ritorno ancora da venire, non si può certo parlare di match decisivo.

Intanto, la società guarda al mercato: ad Alessandria circola con insistenza la voce secondo cui i sorgentini sarebbero vicini all'ingaggio della punta Boscaro.

Probabili formazioni
Savoia: Frisone; Capuana, F.Perfumo, Borromeo, Cairo; Di Balsamo, Cirio, Islamaj; A.Perfumo, Orsi, Giordano.

La Sorgente: Gallo; Perrelli, Della Bianchina, Cambiaso, Mirone; Goglione, De Bernardi, Reggio, Rossini; Acampora, Balla. All.: Art.Merlo.

Con gli uomini contati Castelnuevo sfida Villetta

Castelnuevo Belbo. «Stiamo facendo i miracoli visto come in questo momento la rosa è ridottissima numericamente parlando; contro il Villaromagnano mancherà con certezza Conta che nella serata di domenica dopo un contrasto di gioco ha riportato la rottura di due ossicini sopra l'occhio e quindi come minimo dovrà star fermo dai 15 giorni ad un mese».

Mister Musso fa il punto al riguardo della prossima gara interna col Villaromagnano e esprime un'auspicio: «Speriamo di trovare qualcuno sul

mercato che si aprirà a breve e speriamo anche nei rientro a tempo pieno di Mecca già in campo contro la Pro Asti Sandamianese», mentre sembrano ancora lontani quelli di Gulino e Cori e nell'ultima gara si è fermato anche Poncino che difficilmente sarà della partita domenica.

Per quanto concerne i rientri, pare certo quello di Pennacino con possibile soluzione di Boero esterno alto, sul fronte Villaromagnano squadra che è la sua certezza nella punta centrale Felisari con gli uomini di Masneri reduci dalla sconfit-

ta brutta esterna per 1-0 contro il Quattordio avversario diretto nella lotta salvezza, giocatori anche da tenere d'occhio il centrocampista Gianelli e non male tra i pali il portiere Ballotta.

Probabili formazioni
Castelnuevo Belbo: Gorani, Pennacino, Maschio, Borriero, Vitari, Sirb, Biamino, Boero, Corapi, Lotta, Dickson. All.: Musso.

Villaromagnano: Ballotta, Conte, Cremona, Scotti, Albanese, Priano, Gianelli, Denicolai, Felisari, Imbre, Vizdoaga. All.: Masneri.

Il Sexadium sostiene l'esame di maturità

Sezzadio. «Contro la Pro Asti sarà il nostro esame di maturità».

Non gira troppo intorno alle parole Roberto Moiso nel presentare la sfida di domenica prossima, casalinga, contro la Pro Asti Sandamianese.

Una gara che può dare ulteriore morale ad una squadra in costante ascesa, di rendimento e fiducia collettiva. Il tour de force contro le prime della classe, sempre per citare il mister, è finito e d'ora in avanti fino alla sosta il calendario proporrà quattro sfide contro avversari più che alla portata, tre dei quali in piena bagarre salvezza.

Sarà interessante valutare il

rendimento del Sexadium contro squadre chiuse, rognose e alla ricerca di punti vitali.

A partire proprio dalla Pro Asti, che ha cambiato il proprio mister Pontarolo da meno di 10 giorni (al suo posto l'ex Nicese Enrico Talpo), ma perso ugualmente domenica scorsa 1-2 contro il Castelnuevo Belbo.

«Gara da non sottovalutare. Giocheranno una partita compatta e senza lasciare spazi. Dovremo essere bravi a sfruttare le nostre chance», sempre secondo Moiso.

Sicuro indisponibile Belkasiousia, che sconta la prima (e si spera unica) giornata di squalifica dopo il rosso diretto

contro l'Aurora.

In dubbio invece Verone, sempre alle prese con problemi al ginocchio.

Per quanto riguarda il mercato, due possibili uscite: sicura quella di Griffi in direzione Bistagno, probabile anche quella di Berretta: su di lui Ponti e Casalcernelli, con quest'ultimi in vantaggio.

Probabili formazioni
Sexadium: Gallisai, Barbasso, Marcon, Guida, Bovo, Ferretti (Verone), S.Ottiria, Cipolla, Castorina, Avella. All: Moiso
Pro Asti Sandamianese: Mansouri, Aloi, Amaro, Vargas, Ferrero, Fahmi, Novara, Fabaro, Tica, Kumrija, Viel. All: Talpo.

Carosio addio, maretta a Molare

Molare. Settimana di passione a Molare: mercoledì mattina, 23 novembre, è giunta in redazione la notizia dell'addio (pare si tratti di dimissioni) dell'allenatore Luca Carosio dalla panchina giallorossa.

Da tempo i rapporti fra tecnico e dirigenza giallorossa si erano deteriorati e le dimissioni del mister, accompagnate da quelle dell'intero staff tecnico, rischiano di avere conseguenze pesanti, perché, al momento di andare in stampa, non è chiaro con quale squadra la Pro Molare possa presentarsi domenica sul campo della Pro Villafranca. Nonostante le oggettive

difficoltà di classifica, infatti, lo spogliatoio sembrerebbe solidale col mister dimissionario, e pare che molti giocatori abbiano annunciato di non voler mettere a disposizione del nuovo tecnico (che potrebbe essere Mario Albertelli, già alla Pro Molare anni fa).

Difficile, al momento in cui scriviamo, essere più precisi e prodighi di particolari: la situazione è frammentaria e probabilmente solo un approfondito confronto fra dirigenza, nuovo tecnico e giocatori potrà portare ad un chiarimento e permettere di risolvere la situazione.

Già la trasferta di Villafran-

ca d'Asti non era nata sotto i migliori auspici: tanti gli indisponibili, col rientro di Salvatore Valente, ma la sicura squalifica di Cristian Valente, espulso col Savoia, stesso discorso per Albertelli, e poi Marek ancora infortunato, e Barone acciaccato.

A tutto ciò si aggiunge lo tsunami provocato dall'addio di Carosio che, a quanto pare, con le proprie dimissioni ha di fatto anticipato un esonero che aleggiava nell'aria. I prossimi giorni diranno quali saranno i nuovi assetti della Pro Molare.

Impossibile però parlare di formazione.

M.Pr

Silvanese, prova d'appello a Lu Monferrato

Silvano d'Orba. Sul campo di una Luese sempre vincente tra le propria mura amiche, la Silvanese prova a dimenticare il ko di domenica scorsa e il momento negativo in generale, per coltivare ancora il proprio sogno playoff.

Purtroppo le notizie riguardo agli indisponibili non rasserenano di certo l'umore di mister Tafuri, che per motivi di lavoro dovrà rinunciare a Krezic, Canapa infortunato, Cairello in dubbio e Ranzato squalificato. Ritorna, però, Fatigati dal primo minuto e buone notizie arrivano finalmente dal possibile tesseramento del senegalese

Diamé, a detta del mister un'ultima pilastro della propria squadra.

Dal calciomercato altresì un'altra notizia, ovvero l'imminente trasferimento di Matteo Barbasso dal Molare. Sarà agli ordini del mister e convocabile dal 1 dicembre.

Tornando al prossimo match, la Luese di Rizzin rappresenta forse il peggior avversario da incontrare in questo momento.

Viene da due vittorie di fila – l'ultima sul difficile campo della rivelazione Felizzano – in casa ha sempre vinto e soprattutto è l'unica squadra del

girone ancora imbattuta. «Dovremo andare a fare in casa loro i punti che abbiamo lasciato per strada contro lo Junior Pontestura», il grido di battaglia di Tafuri che chiede una prova d'orgoglio ai propri ragazzi.

Probabili formazioni
Luese: Pinato, Busseti, Zago, Mazzoglio, Da Re, Bergamini, Pizzighello, Peluso, Beltrame, Rossi, Neirotti. All: Rizzin

Silvanese: Lassandro, Bosio, Diamé (Cairello), Trevisan, Macchione, Massone, Vlad, Giannichedda, Bilt, Fatigati, Scarsi. All: Tafuri.

Calcio Juniores regionale

Nuova Sco Cassine

2

Con una ripresa vibrante e con grande piglio, il Cassine di mister Pagliano riesce a riprendere una gara che sembrava persa e porta a casa un importante pareggio. Primo tempo: la Nuova Sco passa al 30° con una conclusione precisa di El Araby e con lo stesso raddoppiava al 40°. Nella ripresa lo spartito del match cambiava: al 75° il neo entrato Lo Monaco devia in rete il cross di Sardella e riapre così la partita; la rete del pari arriva all'80° ancora con Lo Monaco con un tiro da fuori area. Nel finale due pali colpiti dai locali con Vrapì e la traversa del Cassine con Barresi.

Formazione Cassine: Campanella, Battaglia, Garbarino, Sardella, Toselli, Tognocchi, Provenzano (Re), Barresi, Cavallero, Stefanov (Lo Monaco), Cossa. All: Pagliano.

La Sorgente Tortona

1

“Facciamo fatica a fare gol in questa stagione e se a questo aggiungiamo che oggi abbiamo regalato due gol ai nostri avversari, la frittata è fatta”, così, schietto, mister Bobbio analizza la partita.

Nel primo tempo La Sorgente parte bene e si rende pericolosa con Es Sidouni che però calcia alto. Il Tortona risponde e costringe Cazzola ad una bella parata.

La Sorgente, poi, non sfrutta una clamorosa occasione: Cavallotti da fuori carica il sinistro dritto verso l'incrocio ma trova sulla sua strada la manona del bravo portiere ospite che la mette a lato.

Nella ripresa gli ospiti si portano in vantaggio al 49° per merito di Adami. La Sorgente si butta in attacco a cercare il pareggio e recrimina un rigore

per un fallo su Pastorino Ales-

sandro.

Al 70° gli ospiti raddoppiano dopo una bella azione in velocità.

I gialloblù hanno una reazione d'orgoglio e al 78° trovano il gol grazie a Colombini.

Nel finale i ragazzi di Bobbio cercano il pareggio ma non creano occasioni tali da preoccupare il portiere.

Per La Sorgente il campionato sta diventando quasi un incubo con una sola vittoria in 9 giornate. La prossima settimana serve la scossa a Cassine per chiudere l'anno con un sorriso prima della sosta invernale.

Formazione La Sorgente: Cazzola, Licciardo (Colombini), E. Pastorino, Hysa (Lika), Piccione, Sperati, Cavallotti, Accosi, Vela, Es Siduouni (A. Pastorino), Conte (Fracchetti). All: Bobbio.

Calcio giovanile FC Acqui Terme

PRIMI CALCI 2009

Ultima fase dei concentranti per i piccoli aquilotti. Continui miglioramenti si sono notati nei confronti con Asca, Orti e Aurora che hanno portato a primeggiare in tutte le partite disputate, fattori da consolidare durante gli allenamenti.

Convocati: Rosselli, Rinaldi, Cavanna, Zendale, Gamba, Arapi, Accosi, Monteleone, Singh, Poggio, Jacopo.

PRIMI CALCI 2008
FC Acqui T. – Derthona 3-2
FC Acqui T. – Novese 8-5

Triangolare che si è concluso con vittorie in entrambe le partite. Le reti sono state trasformate da un attacco impeccabile di Merlo, Mazzetti, Daniele, Maiello; estremo difensore Gilardenghi sicuro e reattivo, coadiuvato da una difesa solida; impegno grintoso ed esemplare della “piccola-grande” Timossi. Ora un giusto riposo in attesa dei Tornei invernali.

Formazione: Gilardenghi, Maiello, Mazzetti, Merlo, Raimondo, Addabbo, Daniele, Timossi, Lamberti, Virga, Cresta. All. Perigolo.

PULCINI 2007
FC Acqui Terme

3

Valliborbera

0

(5-0, 4-0, 7-0)

Porta fortuna ai Pulcini 2007 il ritorno al campo sintetico “Fucile”, di Acqui. La squadra risulta impeccabile sotto ogni punto di vista. La partita si conclude con i festeggiamenti dei ragazzi sotto gli spalti a ringraziare i genitori, intervenuti numerosi, ma prima, all'insegna del fair-play, con il saluto e la stretta di mano agli avversari. **Marcatore:** Ugo 2, Cola 3, Botto 4, Marcelli, Forgia 6.

PULCINI 2006

girone B

Audax Orione

1

FC Acqui Terme

1

(0-0, 1-1, 0-0)

Partita gestita dai bianchi per tutti e tre i tempi, supremazia evidente, ma per colpa del terreno scivolosissimo e le 4 parate strepitose del portiere avversario, il risultato è rimasto inchiodato sulla parità. Motivo di soddisfazione il fatto di essere imbattuti e la volontà su ogni campo di imporre il proprio gioco. **Marcatore:**

Barisone Mattia.

Convocati: Perigolo, Shera, Gillardo, Giachero, Moscato, Rodiani, Luparelli, Barisone Luca, Ghiglione, Barisone Mattia, Sciabetta, Zunino. All: Verdesse Ivano.

girone C
Asca

1

FC Acqui Terme

3

Continua la marcia dei ragazzi di mister Alberti che regolano anche il BonBonAsca.

I bianchi mettono in cassaforte il primo tempo grazie alla doppietta di Siriano e la rete di G. Lanza mentre cedono qualcosa nella ripresa quando si fanno raggiungere dopo il doppio vantaggio firmato A. e G. Lanza. Nell'ultima frazione gli acquesi rimettono la partita sui binari giusti andando in gol con Torielli (2), Siriano (2), Gallo e A. Lanza.

Formazione: Cazzola, S. Gallo, Ferrante, Matarrese, Adabbo, G. Lanza, A. Lanza, Torielli, Siriano, Grosso, F. Gallo. All: Alberti.

PULCINI misti
FC Acqui Terme

2

Orti

2

Grande capitano Violino che da portiere dà sicurezza alla squadra. Bene tutti i giocatori, in particolare Comparelli, Oddone, Vercellino. Marcatore: Tirri e Violino con un eurogol da oltre cento campo.

ESORDIENTI misti
FC Acqui Terme

3

Felizzano

0

(1-0, 3-0, 3-1)

Settima partita e settima vittoria per gli Esordienti misti che sul centrale di via Po battono con netto 7 a 1 il Felizzano. Nel primo tempo è Kola che su una respinta del portiere arriva primo sulla palla sbloccando il risultato.

Nella ripresa un rigore di Outemhand e la doppietta di Floria chiudono la gara. Nel terzo tempo continua il dominio dei bianchi che, prima di subire il gol degli ospiti, vanno ancora a segno con Floria, Abdlahna S. e Abdlahna Z.

Convocati: Briano Sciutto Kola Benazzo Scrivano Patti Floria Arhoum Abdlahna S. Abdlahna Z. Outemhand Martorana.

ESORDIENTI 2005

girone A

FC Acqui Terme

1

Alessandria

1

Le due squadre non si risparmiarono e il tempo finisce a reti inviolate. Secondo tempo: i grigi vanno subito in vantaggio su errore difensivo. I termali accusano il colpo, ma sono bravi a superare il momento e riprendono a giocare fino al meritato pareggio di Salman. Terzo tempo: gli acquesi ritornano più aggressivi.

Nel finale creano due clamorose palle gol in contropiede che non vengono concretizzate.

Convocati: Abdhahna Salman, Avella, Bosio, Garello, Guerreschi, Laiolo, Leardi, Marchisio, Martorana, Robbiano, Soave e Travo. Mister: Vela, Ottone.

girone B
Solero

1

FC Acqui Terme

3

Primo tempo: gli acquesi partono bene ma sono imprecisi sottoporta. Il tempo si chiude a reti inviolate. Secondo tempo: i termali vanno in gol con Novello e Fava e si aggiudicano l'incontro. Terzo tempo: continuano le folate offensive e i bianchi vanno a rete con Arata. La concentrazione cala e gli avversari allo scadere pareggiano il tempo.

Convocati: Arata, Barisone, Eremita, Facci, Falcis, Fava, Gabutto, Garbarino Andrea e Marco, Lazzarino, Novello, Parodi, Pastorino, Scorzelli e Zabori. Mister Vela, Ottone.

ESORDIENTI 2004

FC Acqui Terme

0

Fulvius

4

Seconda sconfitta per gli Esordienti contro la forte Fulvius di Valenza. Nel primo tempo gli ospiti passano in vantaggio grazie al loro giocatore più forte che da metà campo palla al piede si infila nella retroguardia locale segnando l'1 a 0. Nella ripresa un blackout dei bianchi nei primi 10 minuti costano altre 3 reti. Nel terzo tempo i ragazzi di mister Oliva riescono a tenere testa agli ospiti chiudendo la frazione sul 0 a 0.

Convocati: Perono Querio, Maio, Mariscotti, Negrini, De Alexandris, Cordara, Falchetti, Bernardi, Massucco, Mazzocchi, Nobile, Ruci, Lecco, Garello.

Calcio giovanile Nicese

Juniores provinciale
Gaviese

3

Nicese

3

Gaviese e Nicese si spartiscono la posta in palio con un pirotecnico 3-3, ma sulla gara pesa la doppia inferiorità numerica della Nicese e le scelte incomprensibili dell'arbitro.

Al 20° Tartaglino, estremo giallorosso, prende la sfera con il piede, l'arbitro dà rosso diretto, Spertino va tra i pali, i locali vanno in vantaggio al 21° su punizione, nel finale di primo tempo al 40° ecco il 2-0 con due giocatori della Gaviese in evidente fuorigioco.

La ripresa vede il cuore della Nicese: al 25° Trevisiol fa 1-2 su assist di Galuppo, poi il

pari arriva qualche minuto dopo ancora con Trevisiol che mette dentro l'assist di un ottimo Virelli, ancora avanti i locali con tocco nettissimo di mani anch'esso non ravvisato.

Si prosegue in 9 contro 11 vista anche l'espulsione di Galuppo.

La Nicese comunque pareggia con il migliore in campo, Virelli. Buona anche la prova dei tre allievi classe 2000: Ratti, Granara, Cocito.

Formazione Nicese: Tartaglino, Granara (Spertino), Rolando, Grimaldi, Gambino, Cocito (Plado), Virelli, Diotti (Eldeib), Trevisiol, Hurbisch, Ratti. All: Calcagno.

ALLIEVI 2000
Orione Vallette

2

Nicese

0

Niente da fare per i regionali: i ragazzi di Merlino cedono anche nella gara di ritorno per 2-0. Sulla gara pesano le assenze di Camporino e Lazzarino. La Nicese tiene in mano la partita nel primo tempo e sfiora il vantaggio con Tartaglino di testa, ma poi nella ripresa lascia campo ai locali che realizzano la qualificazione con N. Guassan.

Formazione Nicese: Di Bella (Dal Mas), Granara, Berta, Marcenaro, Bernardinello (Gorreta), Gaeta, Travasino, Stefanoti, Tartaglino (Chiarle), Ratti, Cocito. All: Merlino.

Calcio 2ª categoria

Tris del Bergamasco, il Masone spreca troppo

GIRONE N	
Boschese	0
Ovadese	6

Di goleada in goleada, l'Ovadese procede a spron battuto e rifila anche all'Audace Boschese il pesante ko di sei reti subite. Nelle ultime tre gare, i ragazzi di Monteleone hanno messo a segno ben 17 (!) reti, la metà del proprio totale.

Indiscutibilmente miglior attacco del girone. Alla fiera del gol i soliti noti: Chillé, doppio Ferraro, Coccia, Olivieri e il solito Giacobbe su rigore. Troppa grazia. Continua così la rincorsa dell'Ovadese alle calcagna della lepre Gaviese.

Formazione e pagelle Ova-
dese: Fiori sv, Carosio 7 (65° Rossi 6,5), Sola 7 (70° Pater-
niani 6,5), Olivieri 7, Oddone 7,
Grillo 7, Ferraro 7,5 (60° Olive-
ri 6,5), Giacobbe 7, Coccia 7,
Chillé 7, Panariello 7. All: Mon-

teleone-Coscia

Bistagno Valle B.da	2
G3 Real Novi	3

Un'altra beffa, un'altra delusione. Al Bistagno di Caligaris proprio non gira mai bene: sfortuna, infortuni ed errori arbitrali. Contro la seconda in classifica grande gara di coraggio e rimonta dopo lo 0-2 ospite. Primo gol però, di Carbone al 20°, che sarebbe da annullare: il tiro dell'attaccante colpisce la traversa e poi la riga, ma senza oltrepassarla. Raddoppio con Re al 35°. Nella ripresa è grande Bistagno: al 65° bomba di Cossu sotto la traversa, mentre al 73° Ciarmoli fa 2-2. Solo nel recupero, da corner, il 2-3 ospite con Priano. Da segnalare, infine, il brutto ko alla colonna Gillardo: non c'è proprio limite alla iella.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Nobile 6, Cotella 5, Bo 6,5, Palazzi 6,5, Gillardo 6,5 (53° Halibeu 5,5), Astengo 6, Chavez 5,5, Cossu 6, Ciarmoli 6,5, Hamani 5,5, Bocchino 6,5. All: Caligaris

Garbagna	1
Bistagno	1

Strappa un punto fondamentale il Bistagno, in trasferta sul campo del Garbagna, spezzando la serie di tre sconfitte consecutive. Punto che fa morale e allunga seppur di poco la classifica su di un campo difficile: tre vittorie su quattro partite, infatti, per i padroni di casa sul proprio campo. Che tra l'altro partono meglio e nel primo tempo passano su punizione con Lazzarin, al 36° e si scontrano con un reattivo D.Moretti. Ripresa però con un ottimo Bistagno. Al 55° traversa di Miceli di testa, poi all'83° fallo di mano in area per i locali e Faraci dagli undici metri non sbaglia. 1-1 finale.

Formazione e pagelle Bistagno: D.Moretti 6,5, Alberti 6,5, Mazzarello 6,5, Cazzuli 6,5, Valentini 6 (55° Oliveri 6,5), Borgatti 6 (50° Miceli 7), Astesiano 6,5, A.Moretti 6,5, Piana 6,5, Faraci 7, Sardella 6 (65° Erbabona 6,5). All: Moscardini-Pesce

Ovada Calcio	1
Gaviese	1

Come me mai nessuno fino ad ora. L'Ovada di Repetto riesce nell'impresa di fermare la corsa della Gaviese e impone il pari dopo una partita encomiabile. È il primo piccolo stop per la capolista di Lolaico dopo 9 vittorie su 9 incontri; per Magri e compagni un pari quindi storico. Ovada senza Mercorillo e Badino e che trema per la traversa di Lepori dopo pochi minuti. La risposta è con Gonzales: palo in mischia. Nella ripresa i gol. Prima l'Ovada con l'inserimento vincente di M.Scattilazzo al 75°, ma la gioia dura poco. All'80° Taverna fa 1-1, un punto che però ne vale tre di morale.

Formazione e pagelle Ovada Calcio: Piana 7, Gioia 7, Panzu 7, Donghi 7, Porotto 7, Di Cristo 7, Marasco 7, M.Scattilazzo 7, Magri 7 (75° Potomeanu sv), Gonzales 7, Coco 7 (50° C.Subrero 7). All: Repetto

Serravallese	1
Mornese	1

Continua il bel momento del Mornese, che a Serravalle innella il quarto risultato utile consecutivo anche se a differenza dei precedenti tre vale solo un punto. "Non si può sempre vincere", dicono in casa Mornese ed effettivamente la sfida contro i ragazzi di mister Armento è stata ostica e difficile. Un tempo per parte. Ottimo Mornese nel primo, con gol di Scontrino e altre occasioni fallite. Nella ripresa escono i locali a la pareggiano al 60° col gran gol al volo di Moratto. Pari e patta, giusto così. Il Mornese rimane nelle zone alte della classe.

Formazione e pagelle Mornese Calcio: Russo 6,5, Della Latta 7, F.Mazzarello 6,5, Paveto 6, Malvasi 7, Campi 6, Pestarino 6,5 (92° Tosti sv), Arecco 6,5, Scontrino 7, G.Mazzarello 5,5 (75° Albertelli 6), Cavo 6,5. All: D'Este

Tassarolo	2
Ponti	0

Brutta sconfitta e brutta prestazione per un Ponti mai in partita. Dopo il ko di sabato scorso nel recupero contro la Gaviese, anche il Tassarolo beffa Faraci e compagni, colpevoli però di non essere quasi scesi in campo. Atteggimento sbagliato, un brutto segno considerato fin qui l'andamento deludente. Primo tempo tutto sommato dignitoso, ripresa decisamente meno. Pronti via, al 48°, a difesa schierata il Ponti si fa imbucare da Mar.Fossati. Si aspetta poi una reazione che non arriva, aggravata dal rosso diretto a Ronello. Nel finale poi il 2-0 di Arecco. La pietra tombale al match del Ponti.

Formazione e pagelle Ponti: Tobia 5, Basile 5,5, Pietrosanti 6, Faraci 5,5, Mighetti 5 (75° Leveratto 6), Battiloro 5,5, Ronello 5,5, Bosetti 5, Pronzato 5 (55° Giusio 5), Paroldo 5,5, La Rocca 5,5 (65° Sartore 6). All: Parodi

GIRONE M

Don Bosco AL	0
Bergamasco	3

Prezioso successo del Bergamasco che nell'inusuale orario delle 17.30 della domenica vince per 3-0 in casa della Don Bosco Al. Gara subito in discesa per i bergamaschesi che al 4° sono già in vantaggio: su una punizione tagliata dalla sinistra di Giagliardone, Ottonelli tocca la sfera di quel tanto per battere l'estremo classe 2000 Nisi; 1-0. Prima della mezzora Buonincontro e Como scaldano i guantoni di Lessio, mentre nel finale di tempo Ottonelli non sfrutta due occasioni. Nella ripresa il 2-0 con un piazzato di Nosenzo che trova l'angolino giusto, e quindi al 79° il 3-0: Morando traversa in mezzo la sfera e Ottonelli calcia a rete, Nisi ci mette una pezza, ma sulla palla vagante ancora Ottonelli mette dentro la sua doppietta personale, che vale il terzo posto in coabitazione col Monferato a -3 dalla capolista Stay O' Party

Formazione e pagelle Bergamasco: Lessio 6,5, Cela 7, Cazzolla 7, Buoncristiani 6, Ciccarello 6, Lovisolo 6, Nosenzo 7,5 (75° Morando 6,5), Lazzarin 6, Sorice 6,5, Giagliardone 6 (70° L.Quarati 6,5), Ottonelli 7,5 (83° Gordon Gomez sv). All: Gandini.

GIRONE H

Nicese	1
Valfenera	2

La Nicese esce sconfitta per 2-1 in maniera immeritata tra le mura amiche del "Bersano" contro il Valfenera e si ritrova mestamente in fondo alla graduatoria.

Partenza forte dei nicesi che costruiscono due nitide occasioni con Galuppo nei primi sei minuti, in entrambi i casi, miracoloso l'estremo difensore ospite Franconieri. Ma alla prima sortita il Valfenera fa centro: al 10° tiro dal limite di lasio ed è 1-0. Nei minuti seguenti

un tiro di Pirrone è respinto sulla linea di porta da Amerio, mentre gli ospiti con cinismo segnano il 2-0 con tiro al volo spettacolare di Pescio.

Nella ripresa la Nicese ci prova con Galuppo, tiro para-

to, poi i cambi forse troppo tardi-

vi di Calcagno danno una sveglia ai giallorossi che accor-

ciano dal dischetto con Martino e si vedono negare il 2-2 per giusto fuorigioco di Ar-

sov su tiro respinto di Galuppo, finendo poi il match in dieci per il giusto rosso a Stati.

Formazione e pagelle Nicese: Madeo 6, Stati 4,5, Arsov 4,5, P.Scaglione 4,5 (75° Hurbisch 6), Giaccherio 5,5, Corino 5, Velkov 5,5, Savastano 4,5 (63° Virelli 6), Martino 6, Galuppo 6,5, Pirrone 6. All: Calcagno

Cortemilia	2
Don Bosco AT	1

Torna al successo il Cortemilia dopo due pareggi consecutivi, battendo fra le mura amiche la quotata Don Bosco Asti per 2-1. La gara stenta a sbloccarsi fra due squadre molte chiuse, poi il match prende vigore e si decide in dodici minuti: la rete del vantaggio arriva al 35° quando Poggio porta avanti i locali risolvendo una veloce trama offensiva e battendo Milano 1-0. Prima del the di metà gara al 45° ecco il 2-0 con la cavalcata di Poggio su ripartenza messa dentro da uno scatto portentoso di Proglio 2-0. All'inizio della ripresa arriva il gol ospite, al 47° con guizzo in area di Camara susseguente a calcio piazzato; nel finale il Cortemilia soffre per l'espulsione di Castelli, ma Benazzo con due parate strappa applausi preserva i tre punti che pesano tanto in ottica salvezza.

Formazione e pagelle Cortemilia: Benazzo 7,5, Castelli 7, Proglio 7,5 (74° Bertone 6,5), Ravina 7, Rovello 7, G.Bertone 7, Vinotto 7, Chiola 7 (51° Ferrino 6,5), Poggio 7,5, Barberis 7, Jovanov 7 (77° Mollea 6,5). All: Ferrero

GIRONE D LIGURIA

Sarissiolese	0
Campo Il Borgo	1

Tre punti fondamentali per Il Borgo, al termine di una partita non bella, in cui la tensione l'ha fatta da padrona fra le ultime due squadre in classifica.

Primo tempo equilibrato, con due occasioni de Il Borgo, con Pisano e Bona, che per poco non riescono a segnare. Anche la Sarissiolese però si fa viva, cogliendo una traversa su punizione con Sassu al 37°. Nella ripresa Il Borgo gioca con maggiore scioltezza: Bototz e Ferrari sfiorano il gol, che per fortuna arriva grazie a Bonelli, al rientro dopo un mese e mezzo, che al 78° è abile a trovare la rete dopo una bella ripartenza corale.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo: A.Chericoni 7, N.Carlini 7, Parodi 6,5, Ariano 6,5 (70° Bonelli 7,5), L.Oliveri 8, F.Chericoni 7, Pisano 6,5 (50° M.Chericoni 7,5), Ferraro 7,5, Bona 7, M.Carlini 6,5 (55° S.Oliveri 6,5), Bootz 7. All.: Biato

Masone	2
Olimpia 1937	2

Occasione gettata al vento per il Masone che non va oltre il pari interno con la modesta Olimpia. Subito un chiaro rigore negato a Saverio Macciò al 2°. Al 3° però un tocco filtrante innesca Degregorio che fulmina Penchi rasoterra: 1-0. Il Masone sfiora in tre occasioni il raddoppio, ma secondo una legge del calcio incassa l'1-1 al primo affondo ospite, al 28°: su un cross dalla trequarti Tiedo di testa supera Sandro Macciò. Il Masone torna avanti al 35° quando un cross di Parodi consente ancora a Degregorio di battere Penchi in acrobazia. Poi al 42° Penchi aggancia in area Saverio Macciò e l'arbitro concede il rigore, ma lo stesso Macciò spedisce il pallone in orbita. Nella ripresa, al 52° mi-

racolo di Sandro Macciò su Polledro, poi al 64° un palo di Andrea Pastorino. Ma il Masone cala di tono e subisce al 77° il 2-2 di Mercurio, che insacca dopo una serie di dribbling in area. Che beffa!

Formazione e pagelle Masone: San. Macciò 7, Mau. Macciò 5,5, Mar. Macciò 5,5, F. Pastorino 6,5 (75° R. Pastorino sv), Parodi 6,5, Cannatà 6,5, And. Pastorino 6, Galletti 6,5, Morando 5,5 (58° Minetti 6); Sav. Macciò 6,5, Degregorio 7 (82° Pantisano sv). All.: Morchio.

Guido Mariscotti	1
Rossiglione	2

Con una grande prova di carattere e coesione, la Rossiglione riesce ad imporsi in rimonta per 2-1 sul campo del forte Guido Mariscotti. Primo tempo d'ambientamento per i ragazzi di D'Angelo viste le dimensioni ridotte del campo. Mariscotti in vantaggio al 25° con un rimpallo che favorisce Rescassi, che da pochi passi batte l'incolpevole Bruzzone. La Rossiglione sfiora il pari in maniera quasi immediata con Carnovale. La rete del giusto pari arriva allo scoccare dell'ora di gioco con un eurogol di Bellotti: sinistro da fuori area e palla in rete. Il gol che vale la partita all'85°: Carnovale conquista la sfera e la porge al neo entrato S.Pastorino, che col suo centro da tre punti riavvicina la Rossiglione alle posizioni di alta classifica.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6, Sciutti 6, Gamenara 6, Piombo 6, Pisicoli 6, Sciutto 6,5, Bellotti 7, D.Pastorino 6 (65° S.Pastorino 6,5), Carnovale 6,5, Oliveri 6,5, Cavallera 6,5. All.: D'Angelo.

GIRONE B LIGURIA

Rocchettese	2
Plodio	1

La Rocchettese ritrova il successo dopo due sconfitte consecutive imponendosi nella gara interna contro il Plodio per 2-1. Vantaggio quasi immediato per i ragazzi di Macchia che passano al 20° quando su corner Leka serve Veneziano, che di testa mette la sfera alle spalle di Lussi per l'1-0. La rete del pari arriva ad inizio ripresa al 55°: Suffia salta due difensori locali e batte l'incolpevole Buscaglia. Ma la Rocchettese vuole la vittoria, sfiora la rete con tiro di Guastamacchia, e dilapida il 2-1 con Aboubakar, che all'85° innesca sulla sfera a pochi metri dal portiere Lussi. Ma nel finale, al 93°, ecco il gol partita: Rodino in scivolata serve Guastamacchia che batte Lussi con un bel tiro a giro che vale i tre punti.

Formazione e pagelle Rocchettese: Buscaglia 6,5, Romero 6,5, G.Bommarito 6, Gallione 7, Ferraro 7 (60° Rosati 6), Horma 6 (70° Genta 6), Venezzano 7, Guastamacchia 8, Leka 6,5 (75° Rodino 6,5), Munni 7, Aboubakar 5,5. All.: Macchia

Olimpia Carcarese	3
Murialdo	3

L'Olimpia Carcarese di mister Fiori getta alle ortiche la vittoria interna incassando la rete del pari al 97° quando su una punizione in area Piantelli non riesce ad afferrare la sfera con le mani e per Nicofurelle è un gioco da ragazzi mettere dentro il definitivo 3-3 finale.

Gara pirotecnica, che sembra sotto il controllo locale. Nel primo tempo al 43° il diagonale dai 15 metri di Goidiabi porta avanti l'Olimpia; all'inizio della ripresa lo stesso Goidiabi al 47° completa la doppietta col 2-0 di sinistro sotto porta su cross di Gelsomino. Ma il Murialdo rientra nel match con la rete di Olivieri su assist di Santero e poi impatta il match al 68° con cross da piazzato di Nicofurelle e rete di destro nell'area piccola di Santero. La sfida sembra essere di nuovo nella mani carcaresi all'85° quando un rigore concesso per fallo su Gelsomino è trasformato da Salvatico, ma nel



Una fase di gioco tra Masone e Olimpia.



Masone-Olimpia: spericolata uscita di penchi su De Gregorio.

finale ecco la beffa del 3-3 che lascia tanta amarezza nel clan biancorosso.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Piantelli 4, Vero 5,5, Bagnasco 6, Bayi 5,5, Parraga 6, Comparato 6, Goudiabi 6,5 Salvatico 6, Migliaccio 5,5 (73° Torra sv) Basso 5,5, Gelsomino 6 (80° Rudino sv). All.: Fiori

Millesimo	1
Aurora Cairo	1

Secondo pari consecutivo per l'Aurora Cairo di mister Nicotra, che impatta per 1-1 il derby contro il forte Millesimo. Gara che vive in equilibrio sovrano: entrambe le squadre cercano la vittoria, ma alla fine il pareggio è il risultato giusto. Prima occasione da rete per l'Aurora con Mozzone, con tiro che sfiora il palo; la replica del Millesimo è affidata a De Gradi. Poi la rete che sblocca il match al 22° con deviazione sotto porta vincente di Mozzone. Nel finale di frazione, al 42°, ecco del Millesimo con De Gradi. Nella ripresa entrambe tentano di vincere il match con grossa occasione nel finale sui piedi di Esposito, che però manda a lato di pochissimo da pochi passi.

Formazione e pagelle Au-

rora Cairo: Astengo 6, Di Natale 5, Rizzo 5 (60° Sanna 5), Rebella 6, Zunino 6, Monticelli 5, Pucciano 5, Spriano 5 (60° Esposito 5), De Luca 5, Saino 5, Mozzzone 5. All: Nicotra

Mallare	0
Carcarese	3

Prima vittoria esterna della stagione per i ragazzi di mister Saltarelli che passano in vantaggio già al 10°, quando Carta trasforma magistralmente un calcio di punizione dal limite dell'area; nel restanti minuti di prima frazione, occasioni in serie per la Carcarese per raddoppiare con Gavacciuto, Carta e Pasculli che non vengono sfruttate a dovere; primo tempo che si chiude con una sola rete di vantaggio. Nella ripresa al 47° l'immediato raddoppio con un tiro imparabile nell'area piccola di Pasculli; per vedere la terza rete bisogna aspettare il 74° ed il neo entrato Acquati, che insacca con una bella girata da fuori area.

Formazione e pagelle Carcarese: Tranchida 6, X.Hublina 6 (70° Sozzi 6), Usai 6 (65° Caruso 6), Cirio 6, Dalpiaz 6,5, A.Hublina 6,5, Mandaliti 6, Pasculli 6,5, Carta 6,5 (62° Acquati 6,5), Loddo 6. All.: Saltarelli.

Red.Sport.

Calcio 3ª categoria

Jerma pareggia e manca il sorpasso

GIRONE AT	
Refrancorese	3
Calamandranese	0

Risultato bugiardo per la Calamandranese, sconfitta 3-0 da una Refrancorese che capitalizza al massimo le occasioni da rete create. Il vantaggio al 30°: Kociu batte l'incolpevole Domanda con un tiro da fuori. La Calamandranese si vede negare un ciclopico rigore al 35° su tiro a colpo sicuro di Cela. A fine primo tempo ecco il 2-0 di Ferent, poi nella ripresa due miracoli dell'estremo locale Manzone su di Grassi e nel finale di gara all'88° arriva il pesante e ingiusto 3-0 con il rigore trasformato da Gamba che punisce oltremisura la Calamandranese.

Formazione e pagelle Calamandranese: Domanda 5, El Hachimi 6 (68° Gallo 6), Rivetti 6, Bincioletto 6 (46° Terranova 6), Mazzapica 6 (80° Franco 6), Biasio 6, Cela 6

(60° Fiorio 6), Pavese 6 (70° Roseo 6), Spertino 6, Grassi 6, Massimelli 6. All.: Lorando.

GIRONE AL

Jerma	0
Casalnoceto	0

Pareggio a reti bianche per il Jerma, che nello scontro diretto contro il Casalnoceto fa 0-0 e manca il sorpasso in classifica. La gara dei rigori sbagliati: uno per parte, il primo degli ospiti con Er Rajli che si fa parare il tiro da Zimbalatti, il secondo con Barletto ipnotizzato da Rasheed. Gara combattuta e equilibrata, alla fine un pari giusto per entrambe.

Formazione e pagelle Jerma: Zimballatti 6,5, V.Pini 6,5, Scapolan 6 (60° Marchelli 6), Porata 6, A.Pini 6,5, Bono 6, Sciutto 6, Balastro 6, Bisio 6, Barletto 6,5 (65° Mongiardini 6,5), Tortaro 6,5 (83° Ciriello sv). All. Andorno.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Calamandranese sfida il Mirabello

Una doppia trasferta attende le due squadre del territorio impegnate in Terza Categoria. Cominciamo per una volta dal girone astigiano, dove la Calamandranese prende la direttrice di Casale per affrontare il Mirabello, formazione che, al pari dei grigiorossi, occupa il penultimo posto: urge un bel risultato per "tirarsi su".

Trasferta, nel tortonese, anche per il Jerma, che sul campo di Paderna, affronta il Sardigliano, matricola del girone, che fin qui non ha granché impressionato, e con soli sei punti raccolti è al penultimo posto nel raggruppamento.

Per il Jerma, una bella occasione di avvicinare il gruppo di testa.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

GIRONE N
Ponti - Ovada Calcio. Umori opposti per Ponti e Ovada. I padroni di casa reduci da due ko di fila e l'ultimo di Tassarolo senza scusanti. Gli ospiti invece hanno fermato la corsa della Gaviese, imponendo un pari che sa quasi di vittoria. Ora si affrontano, in anticipo sabato 26 a Mombarone, con l'obiettivo di superarsi a vicenda visto che sono appaiate a quota 15 in classifica. Ponti che ha bisogno di una svolta, soprattutto a livello mentale. Ronello sarà squalificato, unico indisponibile. Nell'Ovada si confida nei rientri di Mercorillo e Badino.

Probabili formazioni
Ponti: Tobia, Basile, Pietrosanti, Faraci, Mighetti, Battiloro, Leveratto, Bosetti, Giusio, Paroldo, Sartore. All: Parodi
Ovada Calcio: Piana, Gioia, Mercorillo, Donghi, Porotto, Di Cristo, Marasco, M.Scattlazzo, Magri, Gonzales (Potomeanu), Subrero. All: Repetto

Mornese - Bistagno V. B.da. Il Mornese ospita il Bistagno Valle Bormida di Caligaris. Ultimo in classifica, il Bistagno sta però muovendo passi in avanti nel gioco. Non aiutano i continui infortuni, e tutti di una certa gravità. L'ultimo, in ordine di tempo, quello della colonna difensiva Gillardo. Difficile un suo recupero per domenica, mentre si confida in quelli di Capra e Pirronello. Nel Mornese ben altro stato d'animo. Morale alle stelle e fiducia generale. Contro il Bistagno poi il rientro di A.Mazzarello dalla squalifica.

Probabili formazioni
Mornese Calcio: Russo, Della Latta, Cassano, Mantero, A.Mazzarello, Malvasi, Campi, Pestarino, Cavo, Scontrino, G.Mazzarello. All: D'Este
Bistagno Valle Bormida: Nobile, Cotella, Bo, Palazzi, Capra, Astengo, Chavez, Cosu, Ciarmoli, Pirronello, Bocchino. All: Caligaris

Ovadese - Tassarolo. Momento decisamente positivo per l'Ovadese, reduce da tre goleade di fila e quattro risultati consecutivi (senza subire gol, tra l'altro). Terza posizione in classifica e 2 punti roscichiati alla Gaviese nell'ultimo turno. Contro il Tassarolo, prossimo avversario, l'obiettivo di continuare a macinare punti e spettacolo. Unico assente Luca Olivieri, squalificato. Dovrebbe invece rientrare El Amraoui dal primo minuto.

Probabile formazione
Ovadese: Fiori , Carosio, Sola, Paternini, Oddone, Grillo, Ferraro, Giacobbe, Cocchia (El Amraoui), Chillé, Pannariello. All: Monteleone-Coscia

Bistagno - Serravallese. Il punto di Garbagna ha regalato ossigeno e morale in casa Bistagno: la medicina ideale in un momento non semplicissimo, tra infortuni e risultati negativi. Il momento non sembra essere alle spalle, ecco che ora si guarda con ottimismo al prossimo impegno contro la Serravallese. Fundoni e Daniele saranno della partita, Mollero ancora no. Dal mercato, però, una lieta novella: da dicembre sarà tesserato Griffi, ex Sexadium.

Probabile formazione
Bistagno: D.Moretì, Alberti, Borgatti, Cazzuli, Valentini, Fundoni, Astesiano, A.Moretì, Piana (Daniele), Faraci, Miceli. All: Moscardini-Pesce

GIRONE M
Bergamasco - Solero. Quasi un derby, fra due paesi che distano pochi chilometri in linea d'aria. Da una parte i ragazzi di Benvenuti che hanno allestito una rosa di prim'ordine per cercare almeno l'approdo a playoff, di contro il Solero, neopromosso in Seconda Categoria che è senz'altro la lieta novella di questo inizio di stagione avendo messo a referto già 17 punti in classifica, che ha fra l'altro nelle sue fila l'ex Ramponelli. Nel Bergamasco, non fa più parte della rosa Gentile causa motivi di lavoro.



Federico Pastorino del Masone.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Cela, Cazzolla, Buoncristiani, Ciccarello, Lovisolò, Braggio, Lazzarin, Sorice, Gagliardone (L.Quarati), Ottonelli. All.: Gandini

GIRONE H
Don Bosco AT - Nicese. Trasferta contro la Don Bosco Asti per la Nicese, che sarà priva per l'occasione dello squalificato Stati, centrale di difesa. Ai ragazzi di Calcagno urge ottenere una vittoria che manca ormai da quando il campionato è iniziato; il risultato è l'attuale ultima posizione in classifica, che una città di 10000 abitanti come Nizza oggettivamente non merita. Ma di tempo per migliorare certamente c'è n'è ancora e peggio di così non si può probabilmente fare. Conscio di questo, mister Calcagno spera in un rapido miglioramento, e sta ipotizzando di lanciare in pianta stabile nell'undici titolare qualche giovane che abbia fame e voglia al posto di giocatori usurati e a fine carriera.

Probabile formazione Nicese Madeo, Giacchero, P.Scaglione, Grimaldi, Gambino, Virelli, Velkov, Corino, Pirrone, Galuppo, Martino. All: Calcagno

Spartak San Damiano - Cortemilia. Trasferta a San Damiano cper i ragazzi di mister Ferrero, ontro lo Spartak, reduce da tre roboanti successi nelle ultime due gare e che sembra aver invertito la rotta dopo l'inizio di stagione a tinte scure. Mister D'Urso sembra aver trovato gli equilibri in un gruppo nuovo che aveva bisogno di essere oliato; sul fronte Cortemilia, certa l'assenza per squalifica di Castelli e il possibile inserimento di Ferrino nell'undici titolare, sul fronte gara Ferrero promette: «Cercheremo di fare del nostro meglio, consci che non sarà una gara per niente facile».

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Ferrino, Proglgio, Ravina, Rovello, G.Bertone, Vinotto, Chiola, Poggio, Barberis, Jovanov. All.: Ferrero

GIRONE D LIGURIA
Rossiglione - Masone. Il derby è servito. Sabato a Rossiglione va in scena l'attesa sfida tra i locali di mister D'Angelo e gli ospiti di mister Morchio; entrambi gli undici che puntano ad un successo per mantenere il contatto con i vertici della classifica.

Probabili formazioni
Rossiglione: Bruzzone, Bellotti, Sciutto, Piscicoli, Sciutti, Bellizzi, Fiorentino, A.Pastorino, Carnovale, Oliveri, Cavallera. All.: D'Angelo
Masone: Sandro Macciò, M.Pastorino, Parodi, Cannatà, Mau.Macciò, Cavasin, Sav.Macciò, A.Pastorino, De Gregorio, Galletti, Morando. All.: Morchio

Campo Il Borgo - Burlando. Impegno difficilissimo per Il Borgo, che dopo i tre punti d'oro con la Sarissolese, riceve sul proprio terreno il Burlando, corazzata del girone. Per i ragazzi di Biato servono cuore oltre l'ostacolo, grinta e consapevolezza che non c'è nulla da perdere.

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni, N.Carlini, Parodi, Ariano (Bonelli), L.Oliveri, F.Chericoni, Pisano, Ferrari, Bona, M.Carlini, Bootz. All.: Biato

GIRONE B LIGURIA
Carcarese - Sassello. Dopo due vittorie consecutive, i biancorossi di mister Saltarelli sembrano aver mandato nel dimenticatoio la pareggiata d'inizio stagione; il Sassello dopo il riposo ha voglia di tornare in campo e cercare i tre punti: In classifica entrambi gli undici sono appaiati a quota 11, ma la Carcarese non ha ancora riposato a differenza dei ragazzi di Biato. In sede di pronostico, lievemente favoriti i locali per il roster e la qualità della rosa, ma il Sassello ha grinta, carattere e cuore per superare un altro ostacolo e sullo slancio di un inizio di stagione molto positivo non vorrà di certo fare da agnello sacrificale.

Probabili formazioni
Carcarese: Tranchida, X.Hublina, Usai, Cirio, Dalpiaz, A.Hublina, Gavacciuto, Mandaliti, Loddo, Carta, Pasculli. All.: Saltarelli
Sassello: Calcagno, M.Vacca, Gustavino, Arrais, Bronzino, Zuffo (Eletto), Dabove, Laiolo, Porro, Rebagliati, Garbarino. All.: Biato

Aurora Cairo - Fortitudo SV. Gara facile sulla carta per l'Aurora di mister Nicotra, che affronta tra le mura amiche la Fortitudo Savona, al penultimo posto con solo 4 punti all'attivo, ma che nell'ultima giornata è stata in grado di impattare tra le mura amiche per 1-1 contro la capolista Cengio. Quindi gara da prendere con le molle e da cercare di vincere per avvicinarsi al Cengio con vetta che ora dista solo due punti con secondo posto in coabitazione con Carcarese e Sassello.

Probabile formazione Aurora Cairo: Astengo, Di Natale, Rizzo (Sanna), Rebella, Zunino, Monticelli, Pucciano, Spriano, De Luca (Esposito), Saino, Mozzone. All.: Nicotra.

Plodio - Olimpia Carcarese. Alla ricerca di quella vittoria che manca loro da circa un mese, i ragazzi di mister Fiori dopo tre pareggi e una sconfitta in quattro gare, sono consapevoli di dover fare bottino pieno sul campo del Plodio, per cercare di ridurre il distacco dalla vetta della classifica. Partita dal copione obbligato. Il risultato però come sempre lo stabilirà il campo...

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Piantelli, Vero, Bagnasco, Bayi, Parraga, Goidiabi, Salvatico, Migiaccio, Basso, Gelsomino, Comparato. All.: Fiori.



Acqui Terme. Un buon numero di partecipanti si è dato appuntamento domenica mattina, 20 novembre, al Centro Sportivo Mombarone, per la 3ª prova di Coppa Liguria Ciclocross e Mtb. Sono stati 110 i partecipanti tra i quali una trentina i giovanissimi tra i 5 e i 13 anni.

La prima gara in programma è stata quella riservata a chi gareggiava con biciclette mtb: parte subito forte patron Fabio Pernigotti al quale prova a resistere solo il ligure Canepa Gabriele (Oddone Cicli) che però a due giri dal termine si deve arrendere allo scatenato acquese che si invola da solo verso il traguardo; terzo gradino del podio per Roberto Clausi (Ucla Pacan Bagutti). Enrico Chiodo (La Bicicletteria) è stato il vincitore della categoria Gentleman 2 ed Edoardo Viglino è il 5° degli Junior, mentre Daniele Ivaldi è stato costretto al ritiro per problemi fisi-

La Bicicletteria



ci. Seconda prova di giornata per una trentina di giovanissimi compresi tra i 5 e i 13 anni che con la loro grinta hanno animato l'impegnativo tracciato realizzato dai ragazzi de La Bicicletteria. A seguire è stata la volta della competizione con biciclette da Ciclocross: gara scoppiettante e combattuta con Vincenzo Crivellari che ha avuto la meglio sulla coppia di atleti Bicicletteria composta da Pont S. e Delorenzi. La vittoria nella categoria Gentleman 1 va a Valter Pont (La Bicicletteria) seguito dal compagno di squadra Massimo Salone che è stato il 5° della categoria Veterani 2; bene anche Calucci e Rovera. Sullo stesso tracciato, domenica 11 dicembre il team di via Nizza organizzerà il 2° Trofeo TDA Compressori valevole come 9ª prova del circuito Coppa Piemonte Lombardia di ciclocross dove sono attesi 250 concorrenti.

Persone di Sport

Ezio Rossero, l'uomo del triathlon

Acqui Terme. Dopo 4 anni da consigliere federale, Ezio Rossero è stato da pochi giorni nominato responsabile tecnico giovanile del triathlon piemontese. 59 anni, diploma di laurea in Educazione Fisica, già prima del 1985 all'interno dell'A.S.Virtus Acqui e poi dal 1989 presidente, Ezio è uno stimato tecnico sportivo tra il gruppo dei cinquantenni "storici". Ezio, possiamo dirlo, una vita dedicata allo sport?

«Direi di sì, ho fatto judo, calcio e sci, e mi sono divertito tanto».

E quali di queste tre discipline ti ha dato più soddisfazioni?

«Già in prima elementare ho cominciato col judo, e due anni dopo ho vinto la mia prima gara regionale, poi nel 1971 a Roma ho vinto ai Giochi della Gioventù. Sono entrato così nella nazionale U15, dove però sono rimasto solo riserva. Poi, ho continuato fino a 31 anni, e spesso e volentieri mi sono qualificato per i campionati nazionali».

Ora ti sei votato al triathlon, ma prima insegnavi...

«A 18 anni iniziando l'ISEF, ho cominciato come istruttore di nuoto e judo, dove ho portato 4-5 ragazzi a livello nazionale; nel nuoto invece solo scuola natatoria».

E allora parliamo di triathlon, dove sta il successo?

«L'ho praticato e posso dirti che è un po' uno sfogo alla ricerca dell'avventura: tre discipline in una, e sei sempre alla ricerca di completarti in qualcosa di queste. Poi è vario perché trovi percorsi diversi, il caldo, il freddo, e se per caso fori ti giochi quello che hai fatto. Va bene per tutte le età, e ti



abbiamo preso campo nella zona richiamando parecchi utenti. Devo dire grazie anche a dirigenti come Paolo Depe-tris, che è anche istruttore, Michela Bianchi, Davide Ventura ed Elena Favero, ma a loro aggiungo gli altri istruttori: Andrea Carozzo, Monica Baracco, Carlo Chierotti e Paola Timossi, oltre ai medici, prima Roberto Giuso ed oggi Gloria Ghione».

Il tuo punto di vista sullo sport nell'Acquese e tra i giovani...

«Abbastanza completo, però di basso livello se si eccettuano un paio di discipline, ma è un po' così dappertutto. Direi che Veneto, Lombardia e la città di Roma offrono molto. Tra i giovani purtroppo sta calando la voglia di fare fatica. Per esempio nei corsi di nuoto tempi fa ne avevi la metà che poi facevano agonismo, mentre oggi sono la metà della metà».

L'Ezio agonista è quasi andato in pensione?

«Ho finito nel 2009 con la maratona di New York; ora posso solo dire di aver fatto nell'estate scorsa 5-6 volte il "giro dei 14" in bicicletta».

(10 - Continua)
Stello Sciutto

Atleti della Fighting Machines

Guerrina e Buffa sul ring di Torino

Acqui Terme. Domenica 20 novembre, presso il Palamirafiori di Torino, si è svolta la sesta edizione del "Boxing Events", torneo regionale dei principali sport da combattimento.

L'ASD Fighting Machines non ha declinato l'invito ed ha schierato nella specialità Kick Boxing Light (contatto leggero) gli atleti Marta Guerrina (già vice campionessa italiana di Savate assalto) e Gabriele Buffa, al suo esordio sul ring.

Guerrina ha sostenuto ben due match con atleti di altissimo livello (una delle quali è stata pluricampionessa mondiale di Kick Boxing Light) facendo fronte alle pressioni delle avversarie rispondendo colpo su colpo dando prova di gran determinazione; purtroppo l'alto livello tecnico delle avversarie sommato ad una forma fisica non ancora perfetta dell'atleta acquese ha fatto sì che i due verdetti fossero a favore delle avversarie torinesi.

Il giovane Buffa, alla sua prima esperienza sul ring, incontra un avversario ostico e determinato, ma comunque alla sua portata malgrado la forte differenza d'altezza. Sebbene abbia dimostrato una forma fisica adeguata alla competizione, la tensione per l'esordio e la mancanza di esperienza gli sono costate la vittoria, riscuotendo comunque giudizi positivi.

«Sono ugualmente soddisfatto, a prescindere dai risultati ottenuti - dichiara l'istruttore Palermo, che prosegue - ci serviva un dato di riscontro per verificare l'andamento della preparazione fisica e tecnico-tattica raggiunta ed ora abbiamo materiale sufficiente per correggere il deficit tattico che ha influenzato l'andamento dei match. Voglio comunque fare ancora una volta i complimenti ai miei atleti sia per l'impegno che per il cuore che hanno messo nei loro incontri e sono certo che i prossimi allenamenti porteranno presto risul-



Gabriele Buffa, l'istruttore Palermo e Marta Guerrina.

tati positivi". Gli aggiornamenti sulle varie attività della società sono sempre disponibili sulla pagina facebook denominata asdfightingmachines. Chi fosse interessato ad iniziare la pratica di questi sport, può provare un allenamento il martedì ed il giovedì, dalle 20 alle 21.30 presso i locali della ASD Spazio Libero, in via G. Giusti 3 ad Acqui Terme.

Volley serie B1 femminile

Niente da fare a Cuneo Arredofrigo sconfitta

BreBanca S. Bernardo CN 3
Arredofrigo-Makhymo 0
(25/20; 25/14; 25/22)
Cuneo. Che fare punti a Cuneo fosse impresa quasi impossibile era chiaro a tutti. L'Arredofrigo Makhymo non c'è riuscita, ma non è dal Pala BreBanca che passa la strada della salvezza. Le ragazze di Marengo non hanno mai dato l'impressione di poter riuscire a strappare un risultato positivo, ma hanno comunque giocato una gara volitiva, restando sempre agganciate alla partita.

Partita iniziata nel modo migliore, con Acqui che si porta avanti 0/2, poi coach Ebana chiama timeout e Cuneo rimette tutto a posto. 8/6 al primo timeout tecnico, poi 14/8; Coatti riporta Acqui a -2 sul 15/13, ma il servizio di Borgna permette a Cuneo di allungare 20/14, e poi 24/16. Degli 8 set point; Acqui ha la forza di annullarne 5, poi però deve arrendersi 25/20.

Nel secondo set Cuneo prova subito a scappare: al timeout tecnico è già 8/4. Le cuneesi proseguono con regolarità fino al 16/8, poi Acqui riaccorcia a -5 con un ace di Annalisa Mirabelli che sancisce il 16/11, ma è un fuoco di paglia: Cuneo allunga nuovamente fi-



no al 25/14 finale.

Nel terzo set, Acqui resta incollata alla partita, e riesce anche a portarsi avanti sul 2/4. Cuneo però trascinata da Borgna si riporta 8/5 al timeout tecnico. Si gioca punto a punto, fino al 14/13, poi Cuneo riesce ad allungare di quel tanto che basta per gestire il finale di gara. Finisce 25/20. Peccato. Però è una sconfitta che ci può stare.

Arredofrigo Makhymo: Grotteria, A.Mirabelli, Coatti, F.Mirabelli, Gatti, Barroero, Boido, Cattozzo, Debiolo. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley serie C femminile

Pvb Cime Careddu batte la capolista Rivarolo



Rivarolo Volley 2
Pvb Cime Careddu 3
(25/21, 25/19, 25/17, 22/25, 13/15)

Eccellente prestazione della Pvb Cime Careddu Pampiro & Partners che si supera vincendo 2-3 sul terreno del forte Rivarolo Volley, sino a sabato capolista a punteggio pieno.

Alla squadra gialloblu sono servite quasi 2h30 di battaglia per avere la meglio sulle canavesane che arrivavano alla sfida clou del 6° turno forti delle 5 vittorie consecutive, ma che si sono scontrate con la qualità e la forza atletica e mentale delle gialloblu canellesi. Il primo set, vinto 21/25, è stato uno dei più belli giocati dalle canellesi negli ultimi mesi. Le gialloblu hanno sciorinato tutto il meglio del proprio repertorio sia in difesa, dove tutta la squadra ha lottato su ogni palla, che in attacco con Vinciarelli, Dal Maso, Guidobono e Mecca a sparare pallate da tutte le posizioni sulle biancorosse di casa. Il secondo set ha mostrato maggior equilibrio, con un gioco di ottimo livello e ha visto un andamento punto a punto almeno sino a metà parziale, quando le rivarolesi riuscivano ad allungare e a respingere il flebile tentativo di rimonta delle spumantiere, aggiudicandosi la frazione con il punteggio di 25/19. Anche il terzo parziale era negativo per la PVB, le gialloblu iniziavano a fare confusione in campo e la padrone di casa vincevano molto agevolmente (25/17).

All'inizio del quarto set però,

si capiva subito che l'aria era cambiata, Canelli tornava a spingere forte e difendeva con successo gli attacchi delle forti bande biancorosse, ma le padrone di casa riuscivano comunque a prendere il sopravvento, portandosi avanti sino al 21/17. A quel punto, coach Arduino rischiava la mossa del doppio cambio, inserendo Mecca e Galesio in campo al posto di Villare e Vinciarelli. Proprio la giovane regista astigiana dava il via alla svolta del match, con una serie di battute che mettevano in crisi la ricezione avversaria e permettevano la rimonta della PVB che dominava il finale del set sino al definitivo 25/25.

Il quinto parziale è stato spettacolo vietato ai deboli di cuore: si parte con le spumantiere avanti subito sino al rassicurante 4/8, poi rimonta con sorpasso del Rivarolo (11/10), ma gialloblu capaci della spalata definitiva, con Guidobono che chiudeva con il punto del 13/15 al primo match point per Canelli.

Con questa bella vittoria, la Pvb Cime Careddu Pampiro & Partner resta al 4° posto, con 13 punti, ma accorcia a 3 lunghezze proprio dal Rivarolo, terzo, mentre Caselle e Lingotto viaggiano in testa a punteggio pieno.

Pvb Cime Careddu: Guidobono, Villare (cap), Vinciarelli, Mecca, Galesio, Ribaldone, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Bus-solino, Marengo. All. Arduino, Domanda.

Volley serie B2 femminile

Bella e sofferta vittoria per le brave carcaresi

Acqua Calizzano Carcare 3
Lilliput To 2
(17/25, 23/25, 25/11, 27/25, 15/9)

Carcare. Con una bella prestazione e grande prova di carattere, le ragazze carcaresi hanno vinto la sfida casalinga contro il forte Lilliput di Settimo Torinese.

L'inizio della gara è a favore delle torinesi che si aggiudicano i primi due set, dopo aver messo in difficoltà le padrone di casa.

Nel terzo set, con orgoglio, le carcaresi rientrano in partita e, anche grazie all'ingresso di Chiara Briano, efficace al servizio, vincono nettamente il parziale col punteggio di 25/11.

Nel quarto set l'Acqua Calizzano Carcare si ritrova sotto per 7/15, a questo punto l'allenatore Bruzzo cambia l'assetto della squadra inserendo Calegari e Viglietti; inizia quindi la

rimonta carcarese. Le squadre ora sono in perfetto equilibrio e le fasi finali del set sono al cardiopalma, con continui capovolgimenti di fronte. Alla fine hanno la meglio le carcaresi che chiudono il set 27 a 25.

Si arriva così al quinto set, le padrone di casa si portano subito in vantaggio e sono brave a conservarlo fino alla vittoria, chiudendo col punteggio di 15 a 9.

Grande la soddisfazione a fine gara per tutto lo staff della Pallavolo Carcare, con questa vittoria l'Acqua Calizzano Carcare conquista due punti preziosi per la classifica.

Acqua Calizzano Carcare: Marchese, Cerrato, Masi, Giordani, Maiolo Selene, Maiolo Federica, Torresan (L); Utilizzate: Briano, Calegari, Viglietti, Corò, Ascheri. All. Bruzzo, Dagna.

D.S.

Volley serie C maschile

Il big match è di Acqui battuta Arti e Mestieri

Negrini CTE 3
Arti & Mestieri TO 1
(22/25; 25/22; 25/19; 25/22)

Acqui Terme. L'importanza dello scontro al vertice nel campionato di serie C maschile era evidente dalla calata in massa da Torino del pubblico al seguito della Arti e Mestieri: autobus delle grandi occasioni, tanti tifosi e particolari curati.

Nonostante ciò i torinesi di Collegno sono usciti da Mombarone sconfitti 3-1 grazie ad una prestazione in rimonta e tutto cuore dei padroni di casa che si sono presentati all'appuntamento ancora senza Castellari, in panchina per onor di firma e per aiutare i compagni, senza Rinaldi e avendo recuperato per l'occasione Boido, schierato al centro. Nel ruolo di opposto viene schierato Belzer che ha il difficile compito di sostituire Castellari, ma lo svolge egregiamente tanto che a fine partita marca il tabellino con ben 22 punti e tanta grinta.

Partenza inquietante, con Arti e Mestieri assoluti padroni del campo, che non lasciano giocare gli acquisti, bella battuta, gran muro e rigioco, tengono a distanza i termali che sotto di una decina di punti provano a rientrare e solo per un soffio non riescono nell'aggancio. Il primo set così termina 22/25 con troppi errori dei padroni di casa e qualche dubbio. Partenza sprint degli acquisti che, nel secondo set, mettono subito avanti il muso ma non riescono a staccare gli avversari che, anzi, si rifanno sotto e riescono a portarsi sul 19/22, va al servizio Rabezzana e l'incidenza della battuta del capitano nonché i tre attaccanti fanno virare il set da parte acquese che impatta l'incontro 25/22.

La rimonta cambia la partita, i padroni di casa si rendono conto di avere i mezzi per primeggiare, gli ospiti "intristiscono" il loro gioco spumeggiante e pur nell'equilibrio Rabezzana e compagni guidano; bene Graziani e Belzer in attacco e sorprendente Cravera a muro. Il 25/18 timbra il terzo set e il tifo, encomiabili i tifosi termali, si scatena.

Il match sembra indirizzato ed invece gli organizzatissimi torinesi mantengono la testa nella partita, sino alla faticida soglia del 20/20, ancora il servizio sembra la chiave ed infatti con un servizio vincente chiude la partita Belzer.

Negrini Cte: Rabezzana, Graziani, Durante, Belzer, Cravera, Rinaldi, Astorino, Bisio. Coach: Dogliero.

Brutta Plastipol a Torino e il Lasalliano ne approfitta

Ascot Lasalliano 3
Plastipol Ovada 0
(25/21, 25/15, 25/21)

Ovada. Una brutta Plastipol, la peggiore della stagione, è uscita con le ossa rotte da quello che si presentava come uno scontro diretto di grande equilibrio tra formazioni che occupano posizioni di rincalzo.

Invece gli ovadesi hanno dato l'impressione di non essere neppure scesi in campo, concedendo agli avversari di maramaldeggiare come se ci fosse stata una categoria di differenza.

Pessimo segnale per una squadra che aveva iniziato molto bene il campionato ma che ora sta un poco perdendosi per strada.

E dire che si è tornati al sestetto tipo, con il rientro in palleggio di Gigi Nistri (certo non al meglio) ma sabato sera non ha proprio funzionato l'ap-proccio mentale alla gara e ad andare in corto circuito è stata innanzitutto la ricezione, il tallone d'Achille della forma-

zione biancorossa. La gara è stata a senso unico: i torinesi hanno battuto molto bene e qui è stata la chiave della partita.

In ogni set numerosi aces hanno consentito al Lasalliano di gestire in tutta tranquillità la gara, limitando l'efficacia del gioco d'attacco ovadese, ancora una volta imperniato soprattutto sui due centrali, Morini ed Alloisio, di gran lunga i più incisivi.

Dopo un primo set passato a rincorrere ed infine perso 21/25, si è capito all'inizio del secondo parziale che non poteva davvero essere serata: 4/0 iniziale e subito un contro-break di 8 punti (4/8) che metteva le ali ai torinesi.

Da lì solo sofferenza, senza che i cambi provati da coach Ravera sortissero alcun effetto.

Plastipol Ovada: Nistri, Baldo, Morini, F. Bobbio, Romeo, Alloisio. Libero: Mirko Bonvini. Utilizzati: S. Di Puerto, R. Di Puerto, Manuel Bonvini. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie C femminile

Il Cascinone-Rombi cede all'Ascot Lasalliano

Il Cascinone Rombi 0
Ascot Lasalliano 3
(19/25; 22/25; 18/25)

Acqui Terme. Nella serata di sabato 19 novembre, alle 20,30, in via eccezionale alla Palestra Battisti per la concomitanza con la gara della prima squadra, la serie C affronta l'Ascot Lasalliano.

Le ospiti sono squadra giovane ma comunque più esperta delle ragazze aciesi che, non va dimenticato, sono di fatto una under 16-18; in campo coach Visconti schiera in campo il sestetto base, e la gara prende subito un copione definito, con tre set praticamente in fotocopia; Acqui tiene bene il ritmo delle avversarie sino a metà set, ma poi finisce col cedere alla distanza, fino a farsi superare nei

finali di frazione. Lo 0-3 conclusivo è comunque da ritenersi troppo severo e forse poco rappresentativo dell'equilibrio che in effetti sul campo c'è stato.

Coach Visconti, sette giorni fa aveva dichiarato dopo il ko di Carrù che, molto semplicemente, dopo 4 vittorie consecutive, uno scivolone ci poteva stare.

Anche stavolta il coach accetta il verdetto del campo senza fare troppi drammi: «*Abbiamo semplicemente incontrato una squadra che si è rivelata più forte di noi. Capita*».

Il Cascinone-Rombi Esca-vazioni: Demagistris, Moraschi, Debiolo, Cafagno, Repetto, Ser-giampietri. Libero: Prato. Adisp.: Cavanna, Malò, Oddone, Gorri-no, Baradel. Coach: Visconti.

Volley serie D femminile

Cantine Rasore Ovada vola a punteggio pieno

Alessandria Volley 0
Cantine Rasore Ovada 3
(14/25, 16/25, 17/25)

Ovada. Ancora un derby ed ancora un 3 a 0 per Cantine Rasore Ovada, che non fa sconti neppure all'Alessandria Volley.

La giovane formazione alessandrina, espressione della fusione estiva tra i tre club del volley del capoluogo, è persa ancora troppo fragile ed inesperta per poter impensierire le ovadesi, padrone del campo dall'inizio alla fine del match. Si è giocato nel nuovissimo impianto "Centogrigo Arena", al quartiere Cristo. Cantine Rasore deve fare a meno della centrale Alassa ed anche di Barisione, infortunatasi mercoledì in allenamento. Coach Gombi conferma quindi Bonelli al centro ed inserisce la giovane Giacobbe come opposta.

La gara prende subito una piega favorevole per le ovadesi: il servizio molto efficace costringe le alessandrine a molti errori; i

buoni attacchi di Bonelli e Gaglione fanno il resto ed il set va via liscio (25/14).

Non cambia molto nel secondo set, anche se le ovadesi sbagliano qualche palla di troppo. Punteggio controllato in scioltezza (11/6, 19/11) fino al 25/16 conclusivo, da notare con ben 10 errori punto delle biancorosse.

Partenza non impeccabile neanche nel terzo set ma è sufficiente un richiamo di coach Gombi sul 12/11 per riprendere il pieno controllo della gara e chiudere senza patemi (25/17).

Netta vittoria quindi, che conferma Cantine Rasore sul tetto del girone a punteggio pieno, in coabitazione con Playasti Narconon, capace di espugnare nello scontro diretto al vertice il campo di Venaria.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Grillo. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie D maschile

Negrini Gioielli al tie-break piega il forte Montanaro

Negrini Gioielli 3
Volley Montanaro 2
(25/19; 25/20; 15/25; 15/25; 21/19)

Acqui Terme. La lunga giornata a Mombarone, sabato 19 novembre, è iniziata alle 17,30 quando per la 6ª giornata di campionato sono scesi in campo i locali del Negrini Gioielli contro il Volley Montanaro, sestetto di alta classifica, arrivato ad Acqui con la giusta voglia di far bene; invece ai torinesi è stata recapitata una bella sorpresa dai ragazzi di Dogliero che si sono imposti dopo due ore di gioco per 3-2 con un fu-nambolico 21/19 di cui vale la pena raccontare almeno l'ultimo punto, frutto di una difesa grandissima di Servetti ad una mano e di un muro della coppia Emon-tille-Garbarino. Prima di questo epilogo una partita dai due volti, i primi due parziali in mano agli acquisti che hanno sorpreso i più esperti e quotati ospiti con un pe-

rentorio 25/19, 25/20. Montanaro in confusione e estremamente fallso almeno fino allo 0/3 del terzo parziale, quando qualche errore di troppo degli acquisti fa mutare l'inerzia della partita e gli atleti ospiti fanno vedere perché sono nei piani alti della graduatoria portando a casa i due set successivi con l'identico punteggio 25/15. L'ultimo parziale sembra una formalità ma pian piano i giovani del Negrini trovano energie e fiducia; l'incontro è equilibrato pur con gli ospiti avanti di un break sino al 14/13 per gli acquisti che rallentano al servizio permettendo all'incontro di allungarsi ancora; gli ultimi due punti sono un fallo di palleggio inappuntabile fischio agli ospiti e il finale già raccontato che scatena l'apoteosi in panchina e sugli spalti.

Negrini-Gioielli: Garbarino, Emon-tille, Gramola, Aime, Ser-vetti, Ghione, Russo, Pagano, Andrea Coach: Dogliero.

Volley serie D Liguria femminile

Celle Varazze 3
Pallavolo Carcare 0
(25/16, 25/23, 25/13)

Nulla da fare per le giovani carcaresi nella difficile trasferta di Celle Ligure, contro la forte compagine del Celle Varazze. Le padrone di casa, infatti, ottengono la quarta vittoria consecutiva salendo così al 2° posto in classifica. Le biancorosse hanno comunque giocato al meglio, con tenacia e determinazione, soprat-

tutto nel secondo set quando hanno creato non poche difficoltà alle avversarie, portandosi anche in vantaggio 12 a 5. Il Celle Varazze però non si è scomposto e ha rimontato chiudendo poi 25 a 23.

Pallavolo Carcare: Odella, Iar-della, Zefferino, Ivaldo Caterina, Amato, Briano Alessia, Briano Francesca, Gaia Elena, Gaia Francesca, Ivaldo Cecilia, Rognone, Moraglio, Biga. All.: Porchi.

Volley: il prossimo turno

Arredofrigo sfida Alba per tornare a vincere

SERIE B1 FEMMINILE

Arredofrigo Makhymo - Tecnoteam Albese. Torna a giocare fra le mura amiche di Mombarone, la formazione di coach Marengo, in cerca di punti per sostenere una classifica che ha risentito degli ultimi rovesci.

Avversaria di turno, e non sembra squadra fuori portata, la Tecnoteam Albese, formazione che in classifica ha 3 punti più delle termali e che è a propria volta reduce da una sconfitta, subita in casa dall'Eurospin Pinerolo. Nelle fila delle albesi, caratteristica la presenza della coreana Kim in palleggio, ad assistere Gobbi e Milocco.

Squadre in campo domenica 27 novembre a partire dalle 17,30.

SERIE B2 FEMMINILE

Canavese Volley – Acqua Calizzano Carcare. Sabato 26 novembre, per la 7ª giornata di andata, difficile trasferta ad Ivrea contro il forte Canavese Volley, squadra compatta ed ambiziosa e che occupa le posizione di prestigio della classifica. Per l'occasione la Pallavolo Carcare organizza un pullman per i tifosi; per informazioni rivolgersi alla società.

Squadre in campo alle ore 21.

SERIE C MASCHILE

Negrini CTE - Villanova Mondovi. Trasferta insidiosa, sabato 26 novembre, a Villanova Mondovi, per i ragazzi acquisi, contro un avversario giovane ed esuberante, che in 4 dei 6 incontri disputati ha portato la partita al quinto set. Gara da prendere con le molle, ma se Acqui ha il doppio dei punti dei cuneesi (18 contro 9) e già 5 lunghezze sulla seconda in classifica, qualcosa vorrà pur dire.

Squadre in campo alle 20,30. **Plastipol Ovada – Go Old Volley Marene.** Sabato 26 novembre, la Plastipol Ovada ritorna al Palageirino per una gara ancora una volta non semplice. Ospiti al Geirino saranno i cuneesi del Go Old Marene, formazione di grande esperienza, protagonista proprio con gli ovadesi della finale di promozione nella stagione 2012-13, che diede la B2 alla Plastipol.

Attualmente al secondo posto a 13 punti, alle spalle dell'inarrivabile Acqui, Marene si propone come un avversario tosto, contro cui Morini e C.

dovranno tornare ad esprimersi al meglio, per poter ottenere punti.

In campo alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE
Mv Impianti Bzz Piossasco - Il Cascinone-Rombi. La palestra polivalente di Piossasco è il teatro della sfida fra Mv Impianti e le ragazze de Il Cascinone. In classifica le acquisi hanno 4 punti in più delle torinesi, che per ora hanno conquistato 3 vittorie, tutte al tie-break: un dato statistico abbastanza peculiare.

Si gioca sabato 26 alle 20,30. **Pvb Cime Careddu – Pgs Issa Novara.** Dopo la bella vittoria contro il forte Rivarolo; la PVB ospita il Novara che segue le canellesi a due punti. Intanto si sfideranno in uno scontro al vertice Caselle e Rivarolo.

Appuntamento al palasport di Canelli sabato 26 novembre ore 18.30.

SERIE D MASCHILE
Polisportiva Venaria - Negrini Gioielli. Difficile trasferta per i ragazzi del Negrini Gioielli, attesi sul campo della Polisportiva Venaria, seconda in classifica e molto convincente in questo avvio di campionato. Fare punti non sarà facile, serve una prestazione ai massimi livelli.

Squadre in campo sabato 26 alle ore 21.

SERIE D FEMMINILE
Cantine Rasore Ovada – San Raffaele. Sabato 26 novembre, Cantine Rasore Ovada è chiamata a continuare la propria marcia a punteggio pieno. Si torna a giocare al Palageirino contro un avversario, il San Raffaele, partito bene ma entrato poi in serie negativa: tre sconfitte negli ultimi tre turni, sia pure contro formazioni quotate.

Per le ovadesi, soprattutto in casa, non sono ammesse distrazioni, per provare a tenere il passo dell'altra capolista Playasti, finora inappuntabile.

Fischio d'inizio alle ore 17,45.

Gabbiano Andora Pico Rico – Pallavolo Carcare. Un'altra difficile trasferta attende le ragazze carcaresi che sabato 26 novembre saranno impegnate ad Andora contro la forte formazione locale.

Squadre in campo al palasport, alle ore 21.

Volley giovanile femminile Acqui

U18 Eccellenza Regionale

Valnegri Pneum.-Robba 3
Cigliano Volley 0
(25/23; 25/12; 25/13)

Vittoria netta per la Under 18 Valnegri-Robba, che fra le mura amiche di Mombarone si libera senza troppi patemi del Cigliano Volley, con un eloquente 3-0.

Solo nel primo set le rivali di giornata danno filo da torcere alle giovani di coach Marengo, che poi fanno valere il loro superiore tasso tecnico. Domenica 27 altro turno casalingo contro il Team Volley.

U18 Valnegri Pneumatici-Robba: Malò, Moraschi, Debi-lio, Cafagno, Baradel, Tassisto, Prato, Gorrino, Baldizzone. Coach: Marengo

UNDER 18
Sicursat 0
ZS CH Valenza 3
(7/25; 16/25; 23/25)

Brutto scivolone per l'altra Under 18, che perde inaspettatamente contro il sestetto valenzano. 0-3 e la sensazione che si sarebbe potuto fare di più. Si spera in un miglioramento già da mercoledì 23 quando la squadra affronterà alle 20 la Fortitudo ad Occimiano. Nel frattempo lo stesso gruppo (con qualche innesto 'over 18'), ha debuttato nel campionato CSI.

U18 Sicursat: Ricci, Bozzo, Forlini, Ghiglia, Migliardi, Braggio, Cairo, Quadrelli, Martina, Gilardi, Morganti, Martelli, Zucchini. Coach: Astorino-Canepa

U16 Eccellenza Regionale
MTV Gialla 1
Valnegri-Tsm Tosi 3
(25/23; 16/25; 17/25; 20/25)

Bella vittoria per le ragazze della Valnegri-Tsm Tosi sulle pari età della MTV Gialla. Per il gruppo di Ceriotti-Astorino finalmente una bella vittoria, che paga lo scotto di essere molto eterogeneo. Domenica 27 prossimo impegno alla Battisti contro Union Volley.

U16 Valnegri-Tsm Tosi: Erra, Malò, Cavanna, Repetto, Sergiampietri, Boboce, Narzisi, Cafagno, Garzero, Passo, Camplese, Tognoni, Oddone. Coach: Ceriotti-Astorino.

U14 Eccellenza Territoriale
Mokaor Vercelli 0
TSM Tosi 3
(14/25; 13/25; 20/25)

Buona prova collettiva per il sestetto di coach Ceriotti, che si impone nettamente sul campo di Vercelli. Parziali piuttosto eloquenti. Sabato 26 si cerca continuità contro San Giacomo Blu. Si gioca alle 18.

U14 TSM Tosi: Narzisi, Bertin, Boboce, Scassi, Boido, Moretti, Garzero, Cafagno, Tognoni. Coach: Ceriotti

UNDER 13 “A”

Robiglio-Makhymo 3
Red Volley Vercelli 0
(25/6; 25/2; 25/3)

Bastano 27 minuti alle ragazze di coach Ceriotti per liquidare il Red Volley Vercelli: tre set alla grande, con le avversarie che mettono insieme solo 11 punti. Prossimo turno, domenica 27, a Occimiano con la Fortitudo.

U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Abdlahana, Astengo, Aberg, Sacco, Bonorino, Raimondo, Visconti, Pesce, Lanza. Coach: Ceriotti

UNDER 13 “B”
Il Cascinone-Robiglio 3
Pozzolo Volley 0
(25/15; 25/10; 25/23)

Le giovanissime classe 2005 di Diana Cheosoiu incamerano una convincente vittoria fra le mura amiche rifilando un netto 3-0 al Pozzolo Volley. Sabato 26 al Centrogriego, il prestigioso derby con l'Alessandria Volley.

U13 Il Cascinone-Tecnoservice Robiglio: Gotta, Filip, Dogliero, Riccone, Rebuffo, Parisi, Debernardi, Napolitano, Orecchia, Bellati, Antico. Coach: Cheosoiu.

UNDER 12

A Mombarone, concentramento Under 12, con la formula 6vs6 riservato alla classe 2005. Partecipanti, oltre alle padrone di casa della Rombi Escavazioni-Makhymo, anche il Derthona Volley e l'Alessandria Volley. Ottima prova per le piccole di coach Diana Cheosoiu che si sono dimostrate superiori, battendo entrambe le avversarie 3-0. Il Derthona è stato regolato con parziali ampi (21/7; 21/6; 21/2), ma non è andata meglio all'Alessandria (21/12; 21/5 e 21/4). Prossimo impegno domenica 27 a Sale.

U12 Rombi Escavazioni-Makhymo: Gotta, Filip, Dogliero, Riccone, Rebuffo, Parisi, Debernardi, Napolitano, Orecchia, Bellati, Antico. Coach: Cheosoiu.

A Valenza, l'altra formazione U12, quella classe 2006 affidata a coach Giusy Petruzzi, ha affrontato nel 6vs6 Volley Scrivia e Checchin Valenza. Le piccole atlete, per la prima volta impegnate in un campionato a 6, hanno ceduto entrambe le partite per 3-0. Contro Volley Scrivia parziali 21/7; 21/6; 21/12, mentre contro Valenza, i parziali sono stati 21/16, 21/12 e 21/17. Per le giovani acquisi utile esperienza per il futuro, da mettere a frutto già domenica 27 alle 10, alla “Battisti”.

U12 INT-Makhymo: Gandolfi, Repetto, Bonorino, Belzer, Carciostolo, Di Marzio, Bazzano, Benazzo, Moretti, Orsi, Alkanjari, Monti. Coach: Petruzzi.

Volley giovanile maschile Acqui

UNDER 16

La Bollente-Rinaldi 3
MTV Nera 0
(25/14; 25/18; 25/12)

Vittoria senza difficoltà per la formazione Under 16 di coach Dogliero, che rifila l'ennesimo 3-0 della sua stagione.

Vittima di giornata la MTV Nera, che nei tre set, praticamente in fotocopia, non sembra mai in grado di mettere davvero in difficoltà gli acquisi. Ottima prova per tutta la squadra con nota di merito per Volpara, mattatore con 31 punti.

Domenica scontro al vertice in trasferta contro la seconda in classifica Parella.

U16 La Bollente-Rinaldi Impianti: Rocca, Andreo, Pagano, Russo, Bellati, Bistolfi, Delorenzi, Nitro, Porro, Volpara. Coach: Dogliero

UNDER 14
Plastipol Ovada 0
Pizzeria La Dolce Vita 3
(12/25; 18/25; 16/25)

Anche l'U14 contribuisce al fine settimana perfetto della

Pallavolo La Bollente, aprendo la giornata di sabato con una vittoria, di buon auspicio per tutte le gare successive. Assente coach Dogliero, per impegni concomitanti, guida la squadra Daniele Passo, coadiuvato dal dirigente accompagnatore Roberto Rocca.

I set scorrono via senza grossi problemi; molti gli errori degli avversari, anche grazie alle battute insidiose ed agli attacchi dei ragazzi acquisi. Alla fine i 3 punti consentono agli acquisi di portarsi in testa alla classifica, visto anche il turno di riposo dell'Asti in questo fine settimana.

Con l'Asti, dopo un turno di riposo, sarà tutt'altra storia e non si potrà far tanto conto sugli errori avversari, gli astigiani sbagliano poco. Bisognerà lavorare in allenamento per migliorare il gioco di squadra.

Under 14 PLB Pizzeria La Dolce Vita: Bellati, Bistolfi, Filippi, Lottero, Passo, Poratti, Quaglia, Rocca. Coach: Passo.

Volley giovanile femminile PVB

UNDER 14

Elettro 2000 3
Play Asti 2

Martedì sera, 15 novembre, si giocava l'amichevole Italia-Germania a San Siro, ma per due dozzine di ragazze alla Artom di Canelli c'era una partita ben più importante: il derby astigiano. Play Asti si presenta agguerrito (non perde dal 22 ottobre), ma l'Elettro 2000 vuole ben figurare tra le mura amiche. Il primo set va a favore delle spumantiere con un agevole 25/22, ben più sofferto è il secondo set terminato 27/25 per la compagine di casa. Pvb si porta sul 2-0, ma nel terzo set il meccanismo si inceppa e Play Asti prende il largo fino al 17/10. Flebile la reazione canellese, che riesce a fare 2 break, ma il risultato è compromesso (25/17).

Il quarto parziale è equilibrato, si gioca punto a punto fino al 20/20. Poi un break astigiano regala la vittoria alle ospiti 25/22. Nel quinto set l'Elettro 2000 parte sopra 4/0, ma si fa recuperare fino al cambio campo sull'8/7. Dal 10 pari le gialloblu cambiano marcia per chiudere 15/11. Prossimo incontro, in Under 14, sabato 26 nella difficile trasferta a Bra.

UNDER 13

Domenica in trasferta per l'Under 13 del PVB che in quel di Savigliano si trova ad af-

frontare il terzo concentramento Under 13 contro Vollab e Vbc Savigliano. Le 2004 iniziano con una vittoria abbastanza agevole per 3/0 contro il Vollab, con parziali di 25/10, 25/20 e 25/16. La seconda partita è ben più ostica contro il VBC Savigliano che gioca in maniera evoluta con attacchi al centro. Il primo set si chiude a 9 con un netto predominio per le canellesi. Nel secondo parziale si gioca punto a punto fino al 10 pari, poi 2 break permettono alla squadra di casa di prendere il largo, nel preciso istante in cui le gialloblu stavano provando ad imbastire una rimonta arriva la tegola sulla testa canellese: l'infortunio del palleggiatore Raffaella Di Massa che compromette il set per la squadra e la partita per la giocatrice (25/21). Nel terzo set si rimescolano le carte e si va all'arrembaggio. 3 break in battuta e un ottimo strappo finale permettono a PVB di vincere l'ultimo parziale 25/21. Il set pregiudica il primo posto in classifica (Asti e LPM Villanova hanno vinto e sono a punteggio pieno, mentre L'Alba riposava). *“L'obiettivo rimane quello di entrare nelle prime 7 in classifica – afferma lo staff canellese - per giocarci i concentramenti della fase Gold e conseguentemente l'accesso alle fasi regionali”.*

Serie B1 femminile girone A

Risultati: Pneumax Lurano – Igor Volley Trecate 2-3, Tecnoteam Albese – Eurospin Pinerolo 1-3, Bre Banca Cuneo – Arredo Frigo Makhymo 3-0, Progetto V. Orago – Pall. Alfieri Cagliari 1-3, Properzi Volley Lodi – Pall. Don Colleoni 3-1, Barricalla Cus To – Volley 2001 Garlasco 3-1, Florens Re Marcello – Euro Hotel Monza 3-0.

Classifica: Bre Banca Cuneo, Properzi Volley Lodi 16; Eurospin Pinerolo 15; Pall. Don Colleoni 14; Barricalla Cus To 11; Florens Re Marcello, Tecnoteam Albese 9; Volley 2001 Garlasco, Pall. Alfieri Cagliari 8; Pneumax Lurano 7; **Arredo Frigo Makhymo** 6; Progetto V. Orago 5; Igor Volley Trecate 2; Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno: 26 novembre Igor Volley Trecate – Florens Re Marcello, Eurospin Pinerolo – Pnaumax Lurano, Pall. Don Colleoni – Progetto V. Orago, Volley 2001 Garlasco – Bre Banca Cuneo, Euro Hotel Monza – Barricalla Cus To; **27 novembre Arredo Frigo Makhymo** – Tecnoteam Albese, Pall. Alfieri Cagliari – Properzi Volley Lodi.

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Colombo imp. Certosa – Canavese Volley 0-3, Memit Pgs Senago – Fordsara Unionvolley 3-0, Pavic Romagnano – King Cup-Bodio 2-3, Abi Logistics Biella – Iglina Albisola 3-1, Unet Yamamay Bu-

sto – Volley Parella Torino 0-3, Polar Volley Busnago – Uniabita V. Cinisello 1-3, **Acqua Calizzano Carcare** – Lilliput To 3-2.

Classifica: Abi Logistics Biella 16; Canavese Volley, **Acqua Calizzano Carcare** 14; Iglina Albisola, Pavic Romagnano 12; Uniabita V. Cinisello 11; King Cup-Bodio, Volley Parella Torino, Memit Pgs Senago 8; Unet Yamamay Busto, Lilliput To 7; Fordsara Unionvolley 6; Polar Volley Busnago 2; Colombo imp. Certosa 1.

Prossimo turno (26 novembre): Canavese Volley – **Acqua Calizzano Carcare**, Fordsara Unionvolley – Colombo imp. Certosa, King Cup-Bodio – Memit Pgs Senago, Iglina Albisola – Unet Yamamay Busto, Volley Parella Torino – Abi Logistics Biella, Uniabita V. Cinisello – Pavic Romagnano, Lilliput To – Polar Volley Busnago.

Serie C maschile girone B

Risultati: Pvl Cerealterra – Us Meneghetti 3-0, **Negrini/Cte Acqui** – Artivolley 3-1, Braid Volley – Villanova Mondovi 2-3, Go Old Volley Marene – Cus Torino 3-1, Ascot Lasalliano – **Plastipol Ovada** 3-0.

Classifica: Negrini/Cte Acqui 18; Go Old Volley Marene, Pvl Cerealterra 13; Artivolley, Braid Volley 10; Villanova Mondovi 9; Ascot Lasalliano 6; Us Meneghetti, **Plastipol Ovada** 5; Cus Torino 1.

Prossimo turno (26 no-

Classifiche Volley

vembre): Us Meneghetti – Ascot Lasalliano, Artivolley – Pvl Cerealterra, Villanova Mondovi – **Negrini/Cte Acqui**, Cus Torino – Braid Volley, **Plastipol Ovada** – Go Old Volley Marene.

Serie C femminile girone A

Risultati: Pgs Issa Novara – Igor Volley 3-1, Finimpianti Rivarolo – **Pvb Cime Careddu** 2-3, Bre Banca Cuneo – Caselle Volley 0-3, Novi Femminile – Pall. Montalto Dora 3-0, Crf Centallo – Piemonte Ass. San Paolo 0-3, Sporting Barge Mina – Caffè Mokaor Vercelli 0-3, Balabor – Labormet Lingotto 0-3.

Classifica: Caselle Volley, Labormet Lingotto 18; Finimpianti Rivarolo 16; **Pvb Cime Careddu** 13; Piemonte Ass. San Paolo, Pgs Issa Novara 11; Caffè Mokaor Vercelli, Crf Centallo, Novi Femminile 8; Pall. Montalto Dora 7; Igor Volley 4; Bre Banca Cuneo 3; Balabor 1; Sporting Barge Mina -3.

Prossimo turno: anticipo 23 novembre Caselle Volley – Finimpianti Rivarolo; **26 novembre** Igor Volley – Balabor, **Pvb Cime Careddu** – Pgs Issa Novara, Pall. Montalto Dora – Crf Centallo, Piemonte Ass. San Paolo – Novi Femminile, Caffè Mokaor Vercelli – Bre Banca Cuneo, Labormet Lingotto – Sporting Barge Mina.

Serie C femminile girone B

Risultati: Zsi Valenza – Dall'osto Trasporti in Volley 3-1, Isil Volley Almese – La Folgore Mescia 3-0, **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** – Ascot Lasalliano 0-3, Angelico Teamvolley – Lpm Banca Carrù 3-1, Calton Volley – Ambrosiano Pall. Oleggio, Nixsa Allotreb Torino – Mv impianti Piossasco 3-1, Cogne Acciai – L'Alba Volley 0-3.

Classifica: Isil Volley Almese 16; Ambrosiano Pall. Oleggio, Nixsa Allotreb Torino 15; L'Alba Volley, Angelico Teamvolley 14; **Il Cascinone/Rombi Escavazioni**, Ascot Lasalliano 11; Mv impianti Piossasco 7; Zsi Valenza, Cogne Acciai 6; Lpm Banca Carrù 5; La Folgore Mescia 3; Dall'osto Trasporti in Volley 2; Calton Volley 1.

Prossimo turno (26 novembre): Dall'osto Trasporti In Volley – Cogne Acciai, La Folgore Mescia – Zsi Valenza, Ascot Lasalliano – Isil Volley Almese, Lpm Banca Carrù – Calton Volley, Ambrosiano Pall. Oleggio – Angelico Teamvolley, Mv Impianti Piossasco – **Il Cascinone/Rombi Escavazioni**, L'Alba Volley – Nixsa Allotreb Torino.

Serie D femminile girone C

Risultati: Venaria Real Volley – Playasti Narconon 1-3, Ivrea

Rivarolo Canavese – Moncalieri Carmagnola 3-1, Gavi – Artusi Fortitudo 3-0, Alessandria Volley – **Cantine Rasore Ovada** 0-3, San Raffaele – Junior Volley Elledue 0-3, Multimed Red Volley – Moncalieri Testona 3-0, Balabor Lilliput – Union Volley 2-3.

Classifica: Cantine Rasore Ovada, Playasti Narconon 18; Venaria Real Volley 15; Junior Volley Elledue 11; Moncalieri Testona 10; Gavi, Moncalieri Carmagnola, San Raffaele 9; Artusi Fortitudo, Balabor Lilliput, Ivrea Rivarolo Canavese 6; Multimed Red Volley 4; Alessandria Volley 3; Union Volley 2.

Prossimo turno: 26 novembre Playasti Narconon – Balabor Lilliput, Artusi Fortitudo – Ivrea Rivarolo Canavese, **Cantine Rasore Ovada** – San Raffaele, Junior Volley Elledue – Alessandria, Moncalieri Testona – Gavi, Union Volley – Multimed Red Volley; **27 novembre** Moncalieri Carmagnola – Venaria Real Volley.

Serie D maschile girone B

Risultati: U20 Volley Parella Torino – Volley Langhe 0-3, Villanova Mondovi – Cogoleto 7; **Pallavolo Carcare**, Golfo di Diana Volley 6; Olympia Voltri 3; Loano 0.

Prossimo turno (26 novembre): Maurina Strescino Im – Albisola Pallavolo, Olympia Voltri – Loano, Golfo di Diana Volley – Cella Varazze, Gab-

biano Andora Pico Rico – **Pallavolo Carcare**, Cifs Cogoleto – Nuova Lega Pall. Sanremo.

Gli Acquirunners sul tetto del mondo

Due acquisi hanno corso l'“Everest Trail Race”



Acqui Terme. Due acquisi sul tetto del mondo. Sono Flavio Scrivano e Antonello Paderi, due tesserati Acquirunners, gli unici italiani ad aver partecipato alla sesta edizione dell'“Everest Trail Race”, in programma dal 6 al 18 novembre in Nepal.

Un'impresa unica nel suo genere, e per molti versi incredibile, che li ha visti seguiti attraverso il web dagli amici e compagni di allenamento essendo impossibili le comunicazioni telefoniche con quei luoghi impervi ma pieni di fascino e storia.

La competizione ha visto al via una sessantina di atleti e si è svolta quasi interamente all'interno del parco Nazionale dell'Everest in Nepal; 165 i chilometri percorsi, divisi in sei tappe con la più lunga di km 37 complicati da problemi di altitudine, che dai 2600m della partenza hanno portato i due acquisi ai 4400 dell'arrivo con un dislivello complessivo, fra salita e discesa, di ben 29.000 metri percorsi.

In gara con loro, argentini, spagnoli, statunitensi e atleti di tante altre nazioni (una dozzina in tutto). Parte del leone naturalmente per i Nepalesi, che si sono aggiudicati la gara con Pas Sang Lama impiegando poco più di 23h totali.

Sono stati 6 giorni pieni di difficoltà, ma la trasferta era iniziata molto prima: una lunga

trasferta con tappa a Katmandu e poi il tragitto di sette ore in pullman da Bulman alla partenza, attraverso interminabili stradine e tornanti con piccoli assaggi di quella cefalea e nausea che li avrebbe accompagnati in alcuni tratti di gara.

Anche la preparazione al Trail in altura era iniziata molto prima ed è durata tutta la primavera e poi l'estate, con Flavio Scrivano che partiva avvantaggiato dopo l'esperienza che lo aveva portato assieme a Nicolò Surian ad affrontare il deserto della Marathon des Sables. Antonello Paderi non era stato da meno anche se un paio di infortuni ne hanno rallentato gli allenamenti e messo a rischio addirittura la partenza.

Sei giorni di sforzi intensi condivisi con tutti gli atleti, a cominciare dal freddo (dai 10°/12° di giorno, si poteva scendere la notte ai -7° in tenda) con le ultime due notti ospitati dai monaci Tibetani nei pressi dei loro Monasteri.

E poi i pasti: al mattino latte di yak, pane e aglio, e poi patate e spezie, riso, molto riso.

Ma è la sofferenza fisica che ha messo a dura prova tutti i concorrenti arrivando a portarli al limite delle forze mentre le emozioni trattenute per tutta la corsa si sono liberate solo attraversando il traguardo e la gioia ha prevalso su tutto il resto.

Bocce

Risultati altalenanti per La Boccia Acqui

Acqui Terme. Domenica 20 novembre la Asd La Boccia Acqui - Olio Giacobbe, ha partecipato, come di consueto, alle gare bocciofile di categoria “C” e “D” organizzate rispettivamente da “La Familiare” di Alessandria e dalla Novese di Novi Ligure. La coppia da Claudio Obice e Gildo Giardini (quest'ultimo ha sostituito all'ultimo momento il febbricitante Romeo Girardi), si è arresa nei quarti di finale alla Stazzanese, coppia composta da Luca Caviglia e Raffaele Minetti, vittoriosa col punteggio di 13-4. Non passa il primo turno di qualificazione l'altra compagine de La Boccia Acqui formata da Simone Martina e Alberto Zaccone, opposta alla Moranese di Piero Mezza e Umberto Gag-

gion. Nella categoria “D”, invece, il duo formato da Gianfranco Giacobbe, stavolta in coppia con Candido Sarpi, non ha ripetuto la buona prova della settimana scorsa, cedendo subito il passo alla Serravallese, composta da Vittorio Pinazzi e Mario Tributo. Domenica prossima, 27 novembre, appuntamento con i giocatori di categoria “C” presso la Asd La Boccia di Acqui Terme che, in collaborazione con il Comitato Provinciale della Federazione Italiana Bocce e dello sponsor Olio Giacobbe, organizzerà la gara invernale riservata a questa categoria. Si giocherà presso il bocciodromo di via Cassaragna 4, avvalendosi inoltre dell'impianto di Ovada gentilmente concesso per l'occasione.

Podismo

Rancati 1° a Valenza A dicembre i premi

Valenza. Ancora una convincente prova di Lorenzo Rancati, giovane classe 2001 dell'ATA, che sabato 19 novembre al cross Fidal di Villabona di Valenza ha primeggiato nei 2000 Cadetti. Nella stessa manifestazione buoni risultati per Gabriele Nanetto (2003), sempre ATA, sui 1500 Ragazzi. Nei 5000 maschili aperti a Senior e Master, 9° Gabriele Padula, 13° Alberto Nervi e 15° Giancarlo Manzone, tutti ATA. Per quanto riguarda le gare domenicali: a Morano sul Po, gara AICS di 8,5 km su pianura/misto per il Trofeo Michele Podda ed Edoardo Donà. Vittorie per Simone D'Ambrosio, Avis Casale, 28'52” e per la cairese Elisa Balsamo (Atl.Cairo), alla prima vittoria stagionale, 40'25”. Sui 105 classificati solo due Acquirunners: Angelo Panucci, ottimo 10°, e Pasquale Spanò 45°. Sempre domenica a Genova al “Superighi”, gara UISP di 8 km collinari. Sul centinaio di partecipanti ottimo 9° posto per Luca Pari dell'ATA.

Prossime gare

Domenica 27 novembre triplo appuntamento a Trino Vercellese, Fidal/UISP/AICS, con la 2ª Maratona “Città di Trino”, la 10ª Maratonina “Terre d'Acqua” e la “Trino che corre” di 7.3 km. Ritrovo a Trino presso

il Mercato Coperto. Partenza della Maratona alle 9, mentre le altre due gare partiranno rispettivamente alle 10 ed alle 10,15.

Per l'acquese bisognerà attendere *domenica 4 dicembre* con UISP/ATA per il 9° Cross degli Archi Romani sui 6 km del bellissimo percorso sotto il ponte Carlo Alberto e nella cornice incantevole degli Archi dell'Acquedotto Romano.

Ritrovo presso il Bar Riviera in zona Bagni e partenza della prima serie alle 9,30. Alla manifestazione saranno interessate anche le categorie giovanili.

Sembra ormai certo che le premiazioni finali della stagione podistica UISP avranno luogo sabato pomeriggio *10 dicembre* presso il salone della Cantina Tre Secoli di Ricaldone. Nell'occasione, oltre alle premiazioni dei migliori atleti e atlete delle varie classifiche e specialità, ci sarà la presentazione del Calendario UISP 2017 per le gare che riguardano i concorsi del Circuito Alto Monferrato. Naturalmente si tratta di un primo “lavoro” completo a grandi linee, ma ancora suscettibile di qualche aggiornamento “in corso d'opera”.

(ha collaborato: Pier Marco Gallo)

A Nizza Monferrato

Agli italiani di One Wall doppietta dei fratelli Corsi



Nizza Monferrato. Sabato 19 e domenica 20 novembre la palestra “Pino Morino” di Nizza Monferrato è stata teatro dei campionati italiani di one wall; nella giornata di sabato si sono disputate le gare del doppio maschile, nell'élite della serie “A” la vittoria ha sorriso ai fratelli Vacchetto, Massimo e Paolo, che in un'accesa e intensa finale hanno prevalso sulla Canalese di Bruno Campagno e Enrico Rinaldi per 21-17; sconfitti invece i campioni uscenti del Pignacento Team Simone Corsi e Mirko Stevanovic, che hanno perso per 15-12 contro i Vacchetto. Nell'altra semifinale invece la Canalese aveva avuto la meglio sul Pignacento “B” di Marco Pastorino e Riccardo Turco per 15-10.

Nel doppio invece valevole per la serie “B” vittoria dei siciliani dell'Aica Palermo di Simone Cordone e Francesco Pollari, che si impongono in finale per 15-11 sulla Canalese di Marco Battagliano e Davide Cavagnero; fuori in semifinale il Pignacento Team di Federico Corsi e Gianluca Dabene.

Nella gare della domenica, strepitosa affermazione in serie “A” per l'atleta di casa Pi-

gnacento Team, Simone Corsi, che dopo aver vinto nel girone con facilità contro Marco Pastorino e Riccardo Turco ha avuto la meglio per 15-12 contro P.Vacchetto; nell'altro girone, passaggio del turno di M.Vacchetto e Enrico Rinaldi, in semifinale il capolavoro di Simone Corsi che ha battuto per 15-14 il campione d'Italia di pallapugno M.Vacchetto.

Nell'altra semifinale P.Vacchetto ha avuto la meglio per 15-8 contro Rinaldi, la finale ha visto Simone Corsi avere la meglio per 21-12 contro P.Vacchetto.

Nella serie “B” affermazione di Federico Corsi che passa per differenza punti nel girone e nella finale tra portacolori Pignacento ha la meglio sul compagno di squadra Gianluca Dabene per 15-13.

Nel femminile affermazione della siciliana Alessandra Puleo che nel girone unico con gara d'andata e ritorno ha avuto la meglio vincendo tutte le gare in programma; al secondo posto Martina Garbarino, al terzo posto la campionesse della passata stagione ossia la nicese Milena Stevanovic.

E.M.

“La Pallapugno - Nel paesaggio culturale di Langhe”

Alba. Venerdì 2 dicembre alle ore 20,30 nella chiesa di San Giuseppe in Alba, l'Associazione “Memoria della Pallapugno” in collaborazione con il Centro Culturale San Giuseppe presentano: “La Pallapugno - Nel paesaggio culturale di Langhe, Roero e Monferrato, Patrimonio dell'Umanità Unesco”. Nel corso della serata sarà presentato il libro *Gli atleti della Pallapugno* di Massimo Berruti. Relatore Bruno Quaranta. Seguirà il dibattito su *Passato, presente e futuro* dello sport della nostra tradizione, con la partecipazione dei campioni di ieri e di oggi: Felice Bertola, Massimo Berruti, Bruno Campagno, Massimo Vacchetto, Federico Raviola e Cristian Gatto.

Scacchi

Si disputa il 28° torneo a squadre “La Viranda”

Acqui Terme. Domenica 27 novembre si svolgerà, presso i locali dell'agriturismo “La Viranda” in località Corte 69 a San Marzano Oliveto, la ventesima edizione del torneo semilampo di scacchi a squadre “La Viranda”. L'ormai tradizionale gara, che da anni si gioca l'ultima domenica di novembre, è riservata a squadre di tre giocatori più eventuali riserve.

La manifestazione si disputerà, con inizio alle ore 10, su sette turni di gioco (tre al mattino e quattro al pomeriggio) ciascuno dei quali prevede 15 minuti di riflessione per ognuno dei due giocatori. La partecipazione delle squadre al torneo è gratuita. Gli scacchisti che non dispongono di una squadra verranno comunque inseriti in formazioni costituite sul momento.

Sono previsti premi in prodotti eno-gastronomici alle prime tre compagini classificate e

bottiglie di partecipazione ad ogni giocatore. Una buona occasione garantita agli appassionati scacchisti per passare una bella giornata giocando a scacchi ad alto livello ed apprezzare l'ottima cucina dell'agriturismo.

Campionato acquese di gioco rapido

Venerdì 2 dicembre è in calendario la decima ed ultima prova del Campionato acquese di gioco rapido che si svolgerà dalle ore 21 nei locali del circolo scacchistico “Collino Group” in via Emilia 7 ad Acqui. La classifica generale prima dell'ultima tappa vede Giancarlo Badano in vetta con 58 punti davanti a Massimo Neri e Murad Musheghyan appaiati con 53. Questi tre giocatori si contenderanno il successo finale in quanto gli altri giocatori in lizza non sono più matematicamente in grado di lottare per il primo posto in classifica assoluta.

Sport paralimpici

Mauro Fasano un campione in carrozzina



Acqui Terme. La passione, la determinazione e la forza di volontà sono la base per ogni pratica sportiva.

A maggior ragione se si tratta di una disciplina paralimpica, come il tennis in carrozzina. È bello raccontare la storia di chi, superando oltre ai propri limiti anche quelli di una malattia invalidante, ha saputo arrivare ai massimi livelli della propria disciplina; la storia di Mauro Fasano, acquese, che dal 2004 fa i conti con la sclerosi multipla, ma che non ha mai voluto mollare, e che ha trovato nella pratica sportiva un modo per raggiungere nuovi obiettivi.

«Non conoscevo il tennis in carrozzina, e non avevo mai nemmeno praticato il tennis tradizionale, prima della malattia».

Devo molto ad un ex atleta paralimpico, che ho conosciuto circa un anno fa, Bruno Panucci, che aveva partecipato alle Paralimpiadi di Sidney 2000; una persona eccezionale, che mi ha fatto conoscere questa disciplina».

Come ha iniziato? «Su consiglio di Panucci, che non finì mai di ringraziare, ho contattato l'associazione “Volare Ssd No Profit”, con la quale ho iniziato a praticare questo sport. Ho conosciuto una squadra di Torino, la “Sport D Più” e con loro sono diventato tesserato FIT. Attualmente mi alleno in parte a Mombarone e in parte al TC Cassine; ad Acqui non sono l'unico, ad allenarci siamo in 4 o 5».

Anche se il debutto di Fasa-



no nel tennis in carrozzina è decisamente recente, l'atleta acquese non ha avuto bisogno di molto tempo per posizionarsi ai vertici nazionali della sua disciplina.

«Il primo torneo che ho disputato sono stati i Campionati Italiani Assoluti a Torino, che si sono svolti dal 27 al 31 luglio...».

E che hanno subito portato in dote a Fasano un titolo nazionale, quello conquistato nel doppio, categoria Quad, insieme al compagno Alessandro Bernardi, battendo in finale il duo Codega-Oliviero.

Nel torneo di singolare, invece, il tennista acquese ha conquistato un buon terzo posto finale.

L'estate è stata foriera anche di altri successi per il portacolori acquese, vittorioso e piazzato in tanti tornei, e fra i risultati ottenuti merita un cenno anche il 5° posto finale conquistato al torneo internazionale organizzato annualmente dal circolo “La Stampa” di Torino, uno dei più importanti sul palcoscenico italiano.

Anche se sul campo ha pochi rivali, Fasano non smette di concentrarsi sui prossimi obiettivi, fra i quali uno molto importante che potrebbe avere riflessi di rilievo sul panorama cittadino.

«Il tennis in carrozzina vuol dire molto per me, e sarebbe bello coinvolgere in questa pratica sportiva anche altre persone; e agli acquisi che vogliono cimentarsi in questa disciplina consiglio senz'altro di fare una prova, magari rivolgendosi, come ho fatto io, all'associazione “Volare Ssd No Profit”».

Da parte mia, se il Comune di Acqui sarà d'accordo, lancio una proposta. Sarebbe bello organizzare una pubblica dimostrazione di questo sport in città: sono convinto che avrebbe riscontri importanti».

M.Pr

L'assessore regionale alla Sanità

Saitta ad Ovada: novità positive per l'ospedale

Ovada. Novità positive e di rilievo per la Sanità locale. Sabato mattina 19 novembre l'assessore regionale alla Sanità Saitta era a Palazzo Delfino, per incontrare i sindaci della zona di Ovada, l'associazione "Vela" (presidente Mauro Corazza) e volontari del settore sanitario. Presenti anche i consiglieri regionali Mimmo Ravetti e Walter Ottria ed il senatore Federico Fornaro, diversi medici ed infermieri cittadini e la dirigenza provinciale dell'Asl (Gentili, Azzan e Alpe, rispettivamente direttore generale, sanitario ed amministrativo). Intanto la visita di Saitta ad Ovada ed all'Ospedale Civile va letta come una prima, concreta risposta della Regione alla ferma lettera di protesta dei sindaci di zona inviata un mese fa circa a Torino, in cui si richiedeva in modo perentorio che l'Asl-AI mantenesse gli impegni presi per Ovada, specie per il ristabilimento di un Pronto Soccorso effettivo. Saitta ha fatto tra l'altro un giro per l'Ospedale ed ha parlato di "umanizzazione della attività ospedaliera" (sottoscrivendo nel diario del reparto oncologico un apprezzamento significativo sul lavoro svolto da tutto il personale). Il che significa trattare la gente più come persone che come pazienti. Ha poi rimarcato che la delibera regionale 1/600 (quella importante del Pronto Soccorso e del riconoscimento di servizi ospedalieri locali adeguati essendo Ovada "zona disagiata") sarà applicata, d'accordo con Gentili. Altra importante novità: dal 1° dicembre arriva in pianta stabile un altro medico al Pronto Soccorso, la dott.ssa di Ovada Michela Pezza. Un'inversione di tendenza dunque

per Ovada ed il suo Ospedale? Pare di sì, anche perché si è avuta l'impressione che Saitta spingesse la direzione dell'Asl-AI a concretare già dalla prima metà del 2017 quanto deliberato a suo tempo a Torino: l'Ospedale Civile va strutturato secondo le previsioni regionali. Da parte loro, i sindaci della zona con Lantero come riferimento, hanno chiesto più durata e più presenza degli ambulatori, a partire da Ortopedia; più infermieri, anche di famiglia. Gentili ha quindi osservato come il 13% del budget dell'Ospedale Civile provenga dalla Valle Stura: ciò significa che ad Ovada esiste qualità medicale ed infermieristica. Ed in tal senso il Piemonte sta lavorando con Liguria e Lombardia per trovare accordi ed intese soddisfacenti sulla interregionalità sanitaria ed i fondi a disposizione. E la scadenza perentoria del 31 dicembre sulla garanzia del mantenimento degli impegni presi da parte dell'Asl-AI, che è poi il senso più profondo della lettera dei sindaci di zona inviata in Regione? Lantero ha detto che intanto si verificherà la situazione in movimento; che a breve si terrà un incontro fra sindaci e rappresentanze dei cittadini sul da farsi, anche alla luce delle diverse novità positive che stanno emergendo all'Ospedale Civile. Sembra infine che la visita di Saitta ad Ovada abbia fatto sottintendere, tra l'altro, che non è un problema economico la tanto attesa implementazione dei servizi ospedalieri locali. Insomma, "se son rose fioriranno" anche in pieno inverno? **E. S.**

Dall'1 dicembre quarto medico al Pronto Soccorso

Primario di Lungodegenza entro l'anno il bando

Ovada. Comunicato stampa della Regione Piemonte sull'Ospedale Civile. "Il 1° dicembre prende servizio al Pronto Soccorso il quarto medico, entro l'anno il bando per il primario di Lungodegenza. La rete ospedaliera della Regione lo definisce "ospedale di area disagiata", ma il termine è certamente riduttivo: l'ospedale di Ovada è una realtà che fornisce alla popolazione del territorio del Basso Piemonte servizi e prestazioni di ottimo livello, spesso anche di eccellenza, senza dimenticare che è considerato punto di riferimento anche per la popolazione ligure, producendo mobilità attiva. L'assessore regionale alla Sanità Saitta lo ha visitato incontrando il personale e le associazioni di volontariato, insieme al sindaco, al presidente della Commissione sanità del Consiglio regionale, a consiglieri regionali e parlamentari. Una tappa attenta in ognuno dei tre piani della struttura, dove è palpabile il forte senso di appartenenza che anima i dipendenti e gli stessi pazienti. Con tutti loro l'assessore alla Sanità ha voluto condividere le notizie positive sul futuro dell'ospedale di Ovada, il cui mantenimento non è mai stato in discussione ed il cui rafforzamento vede la Regione impegnata ad attuare la programmazione impostata non solo sul disegno della rete ospedaliera piemontese, ma anche sull'integrazione con la

rete di assistenza territoriale. La prima buona notizia è che il prossimo 1° dicembre prenderà servizio al Pronto Soccorso dell'ospedale il quarto medico: è la dott.ssa Michela Pezza che andrà a rafforzare la squadra di medici attivi in un Pronto Soccorso che, nella media, registra circa 6mila passaggi l'anno. Sempre entro dicembre 2016 l'assessore alla Sanità ha garantito che sarà attivata la procedura del bando per avere all'ospedale nei primi mesi del nuovo anno anche il primario di Lungodegenza, che lavorerà in stretta collaborazione con la dott.ssa Paola Varese, primario del reparto di Medicina, con la quale l'assessore ha esaminato i positivi risultati di un grande impegno, dedicato in particolare ai pazienti oncologici. All'ospedale di Ovada peraltro da due anni è attivo un ambulatorio di senologia, cui la popolazione femminile della zona può fare riferimento e che può ancora sviluppare la sua azione. Con il sindaco di Ovada, l'assessore regionale ha condiviso la necessità di nuovi progetti che consentano alla popolazione anziana con problemi cronici di essere assistita sul territorio, magari a domicilio, incrementando o sperimentando servizi infermieristici sempre più indispensabili per dare risposte nuove ai bisogni di salute della popolazione e per superare anche i problemi legati al trasporto pubblico."

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Sopra il parcheggio di piazzale Sperico

Si è aperta una voragine lungo via Gramsci



Ovada. Un improvviso, notevole smottamento del terreno si è verificato nella mattinata di lunedì 21 novembre in via Gramsci (lato destro verso piazza Castello), presso la discesa che porta a piazzale Sperico, sede del frequentato parcheggio. Il luogo della voragine, di dimensioni ragguardevoli (almeno 8 m. di profondità per 4 di diametro) è stato subito recintato e coperto con un telo. E da subito su quel tratto, ristretto apposta ad una corsia, della via viveva il senso unico alternato con semaforo, con la Polizia Municipale sul posto a regolare il traffico. Anche un palo della luce ed un albero sono sprofondata nella voragine apertasi all'improvviso, la cui terra in buona parte è finita nel condotto fognario sottostante. L'ufficio tecnico comunale e le Acque Potabili stanno ora indagando ora sulle cause dell'accaduto, cui potrebbe anche aver contribuito la forte pioggia della notte precedente. Ma anche l'Enel e la Telecom si sono interessate a quanto successo in via Gramsci, per verificare se i loro cavi di settore fossero stati danneggiati. Da una primissima e provvisoria ricostruzione dell'accaduto, a causare la voragine potrebbe essere stato il cedi-



mento di un voltino fognario, alcuni metri sotto il punto in cui si è aperto il grosso "buco" che ha interessato la banchina della frequentatissima via, a pochi centimetri dall'asfalto. Soprattutto per questo, appena verificatosi l'accaduto, i tecnici del Comune ed i Vigili urbani hanno ristretto la via, creando praticamente un senso unico alternato e regolato da impianto semaforico, per permetterne comunque il transito. Va anche detto che il materiale sottostante via Gramsci è composto prevalentemente da terra e ghiaia mentre i diversi voltini fognario sono formati da mattoni. A parte la forte pioggia caduta all'inizio della settimana, un cedimento strutturale dunque potrebbe essere stato il motivo dell'apertura della voragine. Nella mattinata di martedì 22 novembre, sotto la pioggia battente, erano ancora in corso sopralluoghi ed ispezioni dell'ufficio tecnico comunale e di Acque potabili, anche perché si era verificato un altro (più lieve) cedimento del terreno. Ora si è in attesa di eventuali prossimi provvedimenti sulla viabilità lungo l'importante arteria di via Gramsci (una specie di circonvallazione periferica), soprattutto per quanto riguarda il passaggio del traffico pesante. **Red. Ov.**

Conferenza dei servizi ad Alessandria

Centralina idroelettrica sullo Stura irrealizzabile

Ovada. Dunque sembra proprio che la centralina idroelettrica sullo Stura, in prossimità del Mulino Mandelli, non si possa fare... E' questa la conclusione cui è giunto l'organo provinciale di settore, nell'ambito della Conferenza dei servizi svoltasi nel capoluogo provinciale giovedì 17 novembre proprio sullo scottante tema ovadese. Considerata la relazione preparata dal tecnico incaricato dal Comune di Ovada, l'ing. Cavalletti, l'ing. Claudio Cofano della Provincia, ente cui spetta in definitiva l'ultima decisione su una materia così delicata e complessa, si è espresso per la non realizzabilità dell'impianto. Impianto che, per la società proponente, la Noviconsult di Basaluzzo, prevedeva anche la realizzazione di una traversa di sbarramento in prossimità del mulino, un poco più a monte. Non è passata quindi ad Alessandria la linea della "non altrimenti localizzabilità" ed è invece stata valutata e poi considerata quella della "altreimenti localizzabilità". Vale a dire che la centralina idroelettrica non si

potrà fare nel luogo e nel modo richiesto dal proponente ma semmai in altra zona, con un nuovo iter ed un nuovo progetto da definire e da presentare. Dunque l'ultima conferenza dei servizi in Provincia di Alessandria si è conclusa con un diniego alla realizzazione della centralina idroelettrica, soprannominata "Mulino di Ovada." Di fatto, dopo un lungo iter, le considerazioni relative ad una possibile differente localizzabilità dell'edificio di centrale ed ulteriori valutazioni sulla questione del regime idraulico sulla traversa di sbarramento, hanno indotto una valutazione finale negativa alla proposta di impianto. Non verrà dunque concessa la autorizzazione alla realizzazione dell'impianto idroelettrico. La ditta proponente potrà però fare le proprie considerazioni e controdeduzioni al diniego provinciale. Dovranno passare dunque ancora alcune settimane per avere la definitiva certezza che questo progetto tramonti completamente. **Red. Ov.**

"C'era una volta un castello..."

Ovada. Sabato 26 novembre, "C'era una volta un castello..." L'antico castello medioevale dell'omonima piazza ovadese, baluardo di confine della Repubblica di Genova, rivive in una rievocazione storica dell'incursione del 1689 da parte delle genti di Silvano. **Il programma** Ore 15,30 ritrovo dei partecipanti in piazza Cereseto; ore 16 corteo storico per le vie della città; ore 16,30 in piazza Castello saluto delle autorità ed inaugurazione della lapide commemorativa a Raffaele Lomellini, governatore di Ovada nel 1689 e difensore dei diritti della comunità; ore 17 rievocazione storica del castello a cura dell'Accademia Urbense. Combattimento medioevale dei Fratelli d'Arme. Info: Comune di Ovada; Accademia Urbense.

Nel centro storico

"Ovada vino e tartufi" eccellenze del territorio



Il produttore Roberto Porciello.



Il trifolau Davide Garrone con Lorena.

Ovada. "Ovada vino e tartufi" di domenica 20 novembre nel centro storico, praticamente si è conclusa verso le ore 17,30 quando è cominciato a piovere forte. Sino ad allora, di gente nel cuore della città se ne è vista abbastanza, anche se a giudizio di diversi produttori di vino i visitatori quest'anno sono stati di meno rispetto alle passate edizioni, forse anche per la concomitanza interzonale di altre manifestazioni. In ogni caso, a fronte di una trentina di produttori vitivinicoli presenti, sono stati venduti (a 5 euro) circa 560 bicchieri validi per le degustazioni (fonte Pro Loco di Ovada, organizzatrice dell'evento). I produttori più soddisfatti e remunerati sono stati quelli delle vie e piazze centrali; molto meno quelli di piazzetta Stura, locazione ritenuta troppo distante (e poco indicata) dal percorso ottimale del visitatore a passeggio. Per Italo Danielli, produttore di Cremolino e presidente del Consorzio dell'Ovada docg, "moderatamente soddisfatto" del flusso di gente, "di anno in anno i visitatori sono più consapevoli del prodotto e l'Ovada docg ormai è entrato

nella loro mentalità. Molti sanno coglierne le differenze rispetto al Dolcetto doc, specie sull'invecchiamento." Roberto Porciello di Cascina Boccaccio di Tagliolo: pure lui è abbastanza soddisfatto, "anche se bisogna ancora crescere come settore ed imporre meglio il nostro prodotto d'eccellenza". Alla Loggia di San Sebastiano la novità era costituita dal buon numero di tartufi presenti per la mostra-mercato, numero forse inaspettato visto il 2016 poco piovoso e tendenzialmente siccitoso. E i prezzi dei tartufi, provenienti dalle zone di Ovada, Acqui ed Alessandria? Oscillavano dai 150 ai 250 euro all'etto, a seconda della loro dimensione e della forma. Comunque la Loggia a metà mattinata era molto affollata di compratori e curiosi. Il concorso relativo ha visto al primo posto Paolo Pesce di Acqui; al secondo Giorgio Prini di Casaleggio ed al terzo Gianpiero Ivaldi di Alessandria. Assai gettonato anche l'ufficio lat di via Cairoli, specie da liguri ma anche da lombardi: i più hanno chiesto la mappa dei produttori vinicoli e la location esatta dei tartufi. **E. S.**

Rinviati per la pioggia i lavori in via San Paolo

Ovada. I lavori nel primo tratto di via San Paolo da piazza Assunta a piazza San Domenico, avrebbero dovuto iniziare lunedì 21 novembre ma sono stati rinviati per la continua pioggia che ha interessato la prima parte di questa settimana. Era previsto, oltre alla chiusura di quel tratto della via, anche un cambiamento della viabilità in via San Paolo, con doppio senso di circolazione da piazza San Domenico sino all'incrocio con via Torino. Era anche previsto che questo primo intervento sulla pavimentazione della via terminasse entro il 2 dicembre, per non ostacolare lo shopping natalizio. Ma c'è stato l'imprevisto della pioggia ed ora c'è un'incognita su quello che potrà accadere.

Ovada su Rete4 a "Ricette all'italiana"

Ovada. Va in onda giovedì mattina 24 novembre, a partire dalle ore 10.45, la puntata "ovadese" della popolare trasmissione televisiva di Rete4 "Ricette all'italiana", condotta da Michela Coppa e Davide Mengacci ed incentrata sulle tradizioni enogastronomiche nazionali nonché sulla storia e le bellezze delle città, grandi e piccole, del nostro Paese. Infatti il 9 novembre, giorno di mercato ortofrutticolo infrasettimanale, una troupe del canale televisivo aveva girato scene di vita cittadina, soffermandosi specialmente in piazza San Domenico e riprendendo anche scorci significativi del centro storico. Sono stati intervistati, dai conduttori della trasmissione, Tonino Rasore presidente della Pro Loco di Ovada, Stefano Ferrando e Francesco Bianchi, rispettivamente vicepresidente e gestore dell'Enoteca Regionale di via Torino. Ma anche l'attivissimo Marco Lanza ed Ester Polentes, tra gli altri, hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa, nata in zona (la troupe era stata anche a Murisengo) per merito della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Effettivamente finire in televisione (per di più su un canale nazionale) da protagonisti non capita tutti i giorni e quindi se "Ricette all'italiana" per una volta ha parlato anche "ovadese", ciò va indubbiamente a favorire la conoscenza e la diffusione su larga scala dei prodotti tipici di Ovada e zona nonché di un po' di storia cittadina. Un secondo servizio dovrebbe andare in onda nella prima metà di dicembre.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. **Domenica:** Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9,30 a domeniche alterne (27 novembre, 8 dicembre); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo 4 e 11 dicembre; Parrocchia Assunta ore 17,30. **Orario Sante Messe feriali:** Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18. Gnocchetto: mercoledì 7 dicembre alle ore 16, per la solennità dell'Immacolata, e poi il 24 dicembre alle ore 21.

Come renderli utili alla comunità?

I migranti ad Ovada sfiorano il centinaio

Ovada. Sono quasi cento attualmente i migranti ospitati in vari quartieri della città, per l'esattezza 91 ma i numeri sono destinati a cambiare, e quindi a crescere, di mese in mese.

A stabilire la destinazione dei migranti è la Prefettura, sentito il sindaco (e l'Amministrazione comunale) della città o del paese in cui i migranti (in grande maggioranza africani, scappati dalla guerra e dalla fame del loro martoriato Paese d'origine) andranno poi ad abitarvi. I primi rifugiati ospitati ad Ovada, alla fine del 2014, furono dieci giovani nordafricani (del Mali, della Costa d'Avorio e del Gambia), sistemati in appartamenti di una palazzina di via Sant'Antonio dall'Ipab Borsalino di Alessandria. Poi ne sono arrivati, all'inizio della scorsa estate, altri 15 tra nigeriani e sudanesi, sistemati in via Galliera dalla cooperativa "Idee solidali" (referente Luigi Ripamonti). Ma ora nella stessa via i rifugiati sono più che raddoppiati e se ne contano attualmente 36, sistemati in un palazzo vicino alla Scuola Media.. Se a tutti questi ne aggiungiamo altri 25 che fanno capo alla cooperativa "Social Domus" attiva in tutta la provincia alessandrina in fatto di accoglienza e sistemazione di migranti e poi ancora 16 in via Ruffini, quasi tutte donne con figli, in collaborazione tra "Idee solidali" ed un'altra cooperativa, "Abc" e quindi gli ultimi quattro sistemati in Lungo Stura, si arriva dunque ad una cifra complessiva che sfiora le cento unità di giovani (e giovanissimi) migranti attualmente abitanti ad Ovada. Eppure il ministero dell'Interno aveva a suo tempo stabilito la proporzione tra abitanti di una città e migranti: tre di questi ogni mille abitanti. E sorge subito il problema: cosa fare dei migranti ed eventualmente come impiegargli, per fare in modo di renderli socialmente utili per la comunità che li sta ospitando, come sarebbe giusto, almeno a sentire tanti ovadesi? Anche per questo si è svolto recentemente un incontro tra sindaci coinvolti nel problema immigrazione, funzionari della Prefettura alessandrina ed esponenti delle tre cooperative operanti sul territorio. Un esempio su tutti: proprio "Social Domus" ha fatto sì che diversi giovani migranti sotto la sua competenza e tutela fossero impiegati per la manutenzione del verde alla Cittadella del capoluogo di provincia. Nel caso specifico di Ovada, molti cittadini avanzano diverse proposte: impiegare i migranti nella cura del verde pubblico, nella pulizia e nella manutenzione ordinaria dei luoghi e degli immobili comu-

nali e comunque pubblici, nello sgombero della neve dalle strade e dalle piazze cittadine. Ma subito arriva la doccia fredda, fatta di scontri con i lunghi tentacoli della burocrazia (specialmente per l'assicurazione dei migranti in caso di infortunio) e con il fatto che per il primo anno di permanenza in una città, i migranti non si possono attivare per un'occupazione, pena la perdita del loro status di rifugiati. Oltretutto, come precisa il sindaco Lantero, l'Amministrazione comunale ha ben poche possibilità di controllo e di gestione della situazione, anche perchè gli invii di migranti vengono stabiliti dall'alto ed anche se un Comune si rifiutasse di accoglierli, la Prefettura e le cooperative troverebbero comunque un accordo per una loro sistemazione in loco.

Ma il fenomeno migranti è diffuso anche in zona: a Molare ve ne sono otto, tutti africani molto giovani (alcuni di loro hanno dato una mano ai molaresi all'ultima sagra del Polentone) e probabilmente molto presto ne arriveranno degli altri. Anche a Trissobio ed a Castelletto sono attesi a brevi arrivi di migranti dall'Africa nera. Ed a valle di tutto questo complesso ed attualissimo problema, c'è ancora un altro fatto: il cosiddetto "patto di volontariato", nato per cercare di risolvere alcune delle questioni più pressanti legate alla continua, progressiva immigrazione dall'Africa più povera e sfortunata. Volontari dell'immigrazione, disponibili a dialogare ed a collaborare con le istituzioni e con l'assessore comunale alle Politiche sociali Subrero, per contribuire ad aiutare sostanzialmente l'ente locale da una parte e gli stessi migranti dall'altra a rendere migliore e più positiva la situazione di fatto. Ma evidentemente la buona volontà di una parte e dell'altra non sono ancora sufficienti ad affrontare di petto la situazione perchè alla fine, almeno per ora, chi la vince è sempre l'onnipotente burocrazia, che impedisce anche di concretare e mettere a frutto incontri tra le parti già programmati. E' una partita difficile da giocare quella dell'immigrazione perchè non basta sistemare un gruppo di rifugiati in una città o in un paese... Occorre invece attivarli in qualcosa, soprattutto per la loro dignità personale, ma come ed in che misura? Ed una prima risposta delle istituzioni, come puntualizza il sindaco Paolo Lantero, è quella di lavorare, insieme alle cooperative operanti in zona, per poter individuare un'associazione locale che possa farsi carico di "assicurare" i migranti nel corso di eventuali loro attività socialmente utili. Compito non facile ma stimolante...

E. S.

"Festa del socio" alla Soms

Ovada. Nell'ambito della annuale "festa del socio" presso la Soms di via Piave, si è svolto il pranzo sociale.

Alla fine il presidente Augusto Configliacco ha assegnato il riconoscimento di "fedeltà all'iscrizione" ai soci Lorenzo Canepa, Gianpaolo Ferraro, Carlo Perfumo, Marco Cornacchini, Giovanni Bovone e Mario Bavassano.

Spazzaneve, interventi più celeri sulle strade provinciali

Ovada. Ormai alle porte dell'inverno, in Provincia si è deliberato il piano neve 2016/17, per quanto riguarda le strade ex Statali e di competenza. Nel complesso a disposizione vi sono circa 400mila €, grazie anche ai risparmi ricavati da un inverno 2015/16 molto limitatamente nevoso mentre il piano-neve viene gestito dalla Provincia con i Comuni interessati. La novità di quest'anno è che i mezzi spazzaneve si attiveranno prima rispetto all'anno scorso quando in diverse strade occorreva attendere anche i 15 cm di neve. Quest'anno invece su strade ex Statali, come la n. 456 del Turchino, i mezzi spazzaneve partiranno con 5 cm. di neve (e non più 8). Su altre strade ad alto traffico, come la n.° 170 Ovada-Gavi, ci si muoverà con 8 cm. (e non più 10). Su tutte le altre strade provinciali, gli spazzaneve ripuliranno il fondo stradale con 10 cm. di neve anziché 15. Per le strade comunali, ogni Comune della zona di Ovada delibererà il proprio piano-neve. Va da sé che sindaci ed uffici tecnici cercheranno di attenersi ad un piano-neve il più possibile generalizzato, per guardare meglio alle esigenze di zona e non solo alla propria stretta competenza territoriale.

Partecipato convegno in Enoteca Regionale

"Verso gli stati generali" del dolcetto piemontese



Ovada. Nel pomeriggio del 19 novembre l'Enoteca Regionale è stata il teatro di un importante convegno, un momento di aggregazione significativo che ha portato, per la prima volta, tre zone sconosciute in tutta la regione per il vitigno Dolcetto (Ovada, Diano d'Alba e Dogliani) a confrontarsi e a lavorare insieme per il rilancio di questa varietà vinicola così tradizionale ma che può avere anche un bel futuro.

Ovada, in particolare, può candidarsi ad essere l'area territoriale capace di guidare la riscossa del Dolcetto. Questo è emerso durante il pomeriggio di lavori, chiamato "Verso gli stati generali del Dolcetto" e primo atto della due giorni di "Ovada vino e tartufi".

A confrontarsi sulle prospettive del Dolcetto Maurizio Gily, enologo e agronomo nonché insegnante all'Università del gusto di Pollenzo, nota per la sua proiezione internazionale, e Pietro Stara, blogger del conosciuto portale "Intravino".

Gily è intervenuto proponendo un vero e proprio progetto per il futuro del Dolcetto: "L'importante sarebbe usarla meglio, la doc. Cioè una piramide semplificata: al vertice il vino con il nome di territorio senza nome di vitigno ("Ovada", "Diano d'Alba", "Dogliani"), e per la versione più giovane e popolare (ma sempre di qualità) Piemonte Dolcetto. . Il problema

principale dei vini a base Dolcetto è la loro scarsa diffusione sul mercato nazionale ed estero e sotto questo aspetto la confusione derivante da troppe tipologie è deleteria".

Stara: "La collaborazione tra i tre Dolcetti e l'aggregazione di tre diverse zone di produzione di questo vitigno è sicuramente positiva e foriera di risultati soddisfacenti. La semplificazione di Gily sui due marchi può essere una chiave di volta."

Il pomeriggio è stato organizzato in collaborazione con la Bottega del vino di Dogliani e la Cantina comunale "I sòri" di Diano d'Alba.

"Collaborare per noi è importante – assicura il vice presidente dell'Enoteca, Stefano Ferrando (nella foto a sx con i relatori). "Quando siamo andati nei vari territori a proporre questo progetto abbiamo trovato entusiasmo e porte aperte, grande curiosità verso la zona ovadese e volontà di collaborazione. Il nostro impegno sarà incentrato sul far sì che questo lavoro non finisca al primo appuntamento ma possa divenire qualcosa di stabile e strutturato.

Inoltre la nostra Enoteca Regionale è l'unica completamente vocata al Dolcetto e questa peculiarità ci pone in una condizione di poter essere attori di un progetto di rilancio integrato e significativo".

Red. Ov.

Settore lavori pubblici in fermento

Realizzazione di 500 nuovi loculi cimiteriali

Ovada. Quattro importanti interventi nel settore dei lavori pubblici comunali (assessore competente Sergio Capello).

Il primo riguarda lavori per 10mila euro per la manutenzione e la cura dei tombini (ditta esecutrice Bertrand di Ovada) lungo via Rebba, per raccogliere e convogliare in modo adeguato l'acqua piovana proveniente dalla strada. E' questo un intervento ritenuto necessario ed ormai improrogabile.

L'altro, più rilevante, riguarda la realizzazione di 500 nuovi loculi cimiteriali, per cui è stata indetta una gara tra le ottanta ditte provinciali appartenenti alla cosiddetta "centrale di committenza", trattandosi di intervento superiore ai 150mila euro. Infatti la spesa complessiva prevista si aggira sui 373mila euro, suddivisa in due

tranches, di cui il primo lotto per 293mila euro (inizio lavori previsto entro l'anno). I nuovi loculi saranno direzionati verso il Mulino Mandelli mentre una passerella collegherà le parti oggetto dei due lotti di lavori.

Il terzo intervento pubblico: è andato in gara il "piano neve" per l'inverno 2016/17. La città sarà suddivisa in zone dove opereranno con i loro mezzi, se necessario ed in caso di neve, le ditte aggiudicatrici dell'intervento.

L'ultimo, il quarto: entro novembre l'Enel collocherà 82 punti luce a led, tra nuovi ed altri sostituiti dei vecchi, in diverse vie e piazze cittadine, centrali e periferiche. La nuova illuminazione a led è più efficace e redditizia della tradizionale e contribuisce anche al risparmio energetico.

"Teatro per la famiglia" allo Splendor

Ovada. Sabato 26 novembre alle ore 16,30 al Teatro Splendor d via Buffa, spettacolo "Buon Natale... Babbo Natale". La rassegna "Teatro per la famiglia", giunta alla sua undicesima edizione, nasce dalla collaborazione del Comune insieme all'associazione "I Ragazzi dello Splendor". Va in scena dunque il secondo appuntamento di questa stagione: in programma lo spettacolo "Buon Natale... Babbo Natale", proprio con la Compagnia "I Ragazzi dello Splendor", per il testo e la regia di Fabiana Parodi. "Gli aiutanti di Babbo Natale sono tristi perché lui non ha mai ricevuto regali a Natale. Inizia così in gran segreto la preparazione dei regali... ma quali potrebbero essere? Ci riusciranno gli aiutanti? Venite ad aiutarci e ci divertiremo insieme!"

Continua anche con questo secondo appuntamento il concorso "Porta quattro amici in pizzeria".

Al termine dello spettacolo verrà distribuita una merenda equosolidale.

Nel ricordo di Ubaldo Arata

"Ovada Due Stelle" premia l'attrice Gastini

Ovada. Il 14 novembre, al Teatro Splendor, si è svolta la seconda edizione del "Premio Ubaldo Arata", nato e curato dall'associazione "Ovada Due Stelle onlus".

Presenti alla serata, oltre al sindaco Lantero e ad altre autorità, il sindaco di Cremolino Mauro Berretta e Paolo Bavazano dell'Accademia Urbense, che hanno fatto una breve illustrazione sulle figure di Ubaldo Arata, ovadese di piazza Asunta, noto direttore della fotografia e della scenografia di Cinecittà, e del figlio Guido, scomparso purtroppo nell'aprile scorso. Quest'anno il Premio è stato conferito all'attrice alessandrina Marta Gastini, con una bella targa/gioiello in filigrana, raffigurante il simbolo dell'associazione "Ovada Due Stelle", una stella d'argento per i due fiumi ovadesi, con al centro due stelline d'oro, realizzato artigianalmente dalla gioielleria "G. Carlini" di Campo Ligure. La premiata, nota per alcuni suoi films come "The Rite" con Anthony Hopkins e "Io e Marilyn" con Leonardo Pieraccioni, ultimamente sul piccolo schermo con la fiction "Catturandi - nel nome del padre", e "Lampedusa", ha da poco terminato le riprese del film "Alice non lo sa", che dovrebbe uscire in primavera. Molto attaccata alla sua città natale, alla consegna del Premio, visibilmente emozionata ha dichiarato "Questo riconoscimento mi fa un grande piacere, perchè mi è stato donato da un'associazione culturale di Ovada, città molto vicina alla mia Alessandria, dove quando posso, torno sempre a trovare la mia famiglia e i miei amici".

La presidente di "Ovada Due

Stelle" Loredana Puppo di Marta Gastini ha detto "Un insieme di bellezza e semplicità, ha conquistato tutti noi".

All'interno della serata anche il riconoscimento per il concorso videoclip, "Il mio Monferrato", dedicato ai giovani dai 14 ai 19 anni, una targa consegnata dall'Amministrazione Comunale. Quest'anno se lo è aggiudicato la giovanissima Andrea Benetti (14 anni) che, con un semplice telefonino, è riuscita a cogliere le immagini e i colori più belli del territorio ovadese. Prossimamente la ragazza passerà una giornata all'interno di un set cinematografico, con la collaborazione della "Film Commission Torino Piemonte". E rimanendo sempre in tema della terra ovadese, quest'anno anche l'introduzione del vino "Ovada docg", inclusa la "Vigna dell'artista", altro ambizioso progetto in lavorazione da parte di "Ovada Due Stelle" Durante la serata una piacevolissima sorpresa: la telefonata "in diretta" di Andrea Arata da Roma, discendente di Ubaldo Arata, dispiaciuto di non poter essere presente allo Splendor per importanti e inderogabili impegni familiari. La serata è stata allietata dalla bella musica di colonne sonore di films, suonata e cantata dal gruppo locale "Carlo e Nao Quartet" (composto da Carlo Campostrini al pianoforte, Naommi Pesce voce, Enrico Viotti al violino, Marco "Holly" Oliveri al basso elettrico, Massimiliano Ottonello alla batteria e Gianluca Vaccarino alla chitarra). Bella anche la voce di Chiara di Tortona, che ha accompagnato il gruppo ovadese.

Ha presentato la brava Francesca Colao.

Red. Ov.

Federico Fornaro e il referendum

Silvano d'Orba. Iniziative referendarie del senatore Federico Fornaro. Domenica 27 novembre, alle ore 16 nella sala della Biblioteca di Silvano, incontro pubblico su referendum e leggi elettorali. Alle ore 21 a Castelletto, nella palestra di piazza Marconi, iniziativa con Sabrina Caneva. Organizzazione delle locali sezioni Anpi.

A Silvano d'Orba

Rifacimento del tetto della parrocchia di San Sebastiano

Silvano d'Orba. La sera del 18 novembre, nel salone dell'Oratorio "Don Bosco", cena di ringraziamento di chi ha collaborato, nelle diverse occasioni, alle manifestazioni organizzate dalla comunità cristiana del paese. Promossa dal Parroco, mons. Sandro Cazzulo, e organizzata dalle donne dell'Oratorio, è stata l'occasione per presentare, in forma ufficiale, i lavori importanti e delicati che, ormai a buon punto, hanno interessato i tetti della parrocchiale di San Sebastiano e che completano il ciclo di interventi, effettuati negli anni, sulle quattro Chiese del paese. Dopo una breve introduzione di mons. Cazzulo per ringraziare persone ed enti che hanno messo a disposizione una buona parte delle risorse necessarie a garantire la copertura dei costi, ha preso la parola il sindaco Ivana Maggiolino, che ha sottolineato l'importanza degli edifici sacri e del-

l'Oratorio, nella storia e nella cultura non solo religiosa ma civile e sociale del paese.

L'ing. Vincenzo Rosa ha illustrato gli aspetti tecnici dei lavori di ristrutturazione di Edilcasa di Ilario e Leonardo Cocco, impresa locale apprezzata per la qualità dei suoi interventi. Giovanni Calderone, membro del Consiglio Pastorale parrocchiale e storico del Circolo dialettale "Ir Bagiu", mentre ricordava i lavori svolti – negli ultimi anni – su ciascuna delle quattro Chiese, ne ha tracciato brevemente il profilo storico, ricordando la particolare importanza nelle vicende delle comunità silvanesi. E proprio per il loro alto significato, ha ricordato i 50 anni di sacerdozio del Parroco utilizzando le sue stesse parole: grazie, perdono, per favore.

Mons. Cazzulo ha infine ringraziato chi ha organizzato e preparato la cena ed ha chiesto di pregare per lui.

Quattro film proposti dalla parrocchia

Ovada. Mentre l'anno del Giubileo della misericordia va verso la sua conclusione, rimane il messaggio che esso ci ha trasmesso: uno stile di misericordia, con i suoi risvolti concreti, quotidiani, di vita vissuta.

Una rassegna di quattro films proposta dalla Parrocchia di N.S. Assunta, ci aiuta a riflettere su uno stile che è sempre da acquisire e riscoprire e riguarda ciò che ognuno può fare ed essere per l'altro ogni giorno. Uno stile evangelico che fa crescere le persone, le valorizza, le guarisce, le accoglie.

Sono quattro serate (di cui una già svoltasi) al Cinema Splendor di via Buffa, che ci danno la possibilità di guardare un buon film e dialogare sui valori che esso propone.

I film in cartellone: "Philomena" (proiettato il 17 novembre); "La legge del mercato", giovedì 24 novembre; "Woman in gold", giovedì 1° dicembre; "Cesare deve morire", martedì 13 dicembre.

Inizio delle proiezioni alle ore 21.

Enzo Robbiano

“Referendum: vi spiego le ragioni del sì”

Ovada. Enzo Robbiano sul referendum costituzionale del 4 dicembre.

“Devo proprio dirlo, i toni e gli argomenti di questa campagna referendaria non mi piacciono per niente, non ho apprezzato soprattutto il crescendo di polemiche strumentali che nulla hanno a che fare con il merito della Riforma costituzionale su cui saremo chiamati ad esprimerci il prossimo 4 dicembre.

Intanto il fronte del “no”, molto eterogeneo e variegato, sembra unito da un unico obiettivo politico, che riunisce se non altro i partiti di opposizione: mandare a casa il Governo Renzi.

Comprensibile, anche se dimostra ben poco interesse per la Costituzione: l’occasione di dare una spallata al Governo e quindi cambiare maggioranza è troppo ghiotta per lasciarsela scappare.

A me però interessano di più, per ovvia vicinanza politica, le motivazioni di quegli elettori di sinistra convinti, in buona fede, che la riforma possa portarci ad una pericolosa deriva autoritaria, stravolgendo lo spirito e il testo della Costituzione “più bella del mondo”.

Ecco perché è necessario leggere con attenzione il testo della riforma, perché una preoccupazione del genere merita rispetto e approfondimenti seri.

Risulta subito chiaro che in realtà i poteri del Governo non vengono affatto modificati ma c’è una innovazione sostanziale: il Governo riceverà la fiducia solo dalla Camera (e non più anche dal Senato). Questo consentirà la formazione di maggioranze politiche omogenee e quindi la stabilità dei Governi.

Adesso spesso succede che il Presidente del Consiglio, incaricato di formare un Governo, abbia la maggioranza alla Camera ma non al Senato (eletto con un sistema diverso) e quindi per ottenere la fiducia in entrambe le Camere sia costretto a cercare

alleati al di fuori della propria area, con tutti i compromessi sul programma di governo e i giochi politici che puntualmente seguono.

Tutto questo sparirà: chi vincerà le elezioni, avendo la maggioranza alla sola Camera, sarà in grado di formare un Governo stabile e di garantire la realizzazione del programma sottoposto agli elettori.

Inoltre il Governo potrà chiedere per provvedimenti prioritari che la discussione e la votazione in Parlamento debba realizzarsi in 70 giorni. In questo modo si ridurrà drasticamente la pratica patologica dei decreti-legge e dei voti di fiducia che tutti i Governi hanno utilizzato negli ultimi decenni, strozzando il dibattito parlamentare.

Lo scenario cambia radicalmente perché il Parlamento torna finalmente ad assumere la sua centralità nella formazione delle leggi.

Quindi sia il Parlamento che il Governo avranno maggiore dignità ma anche maggiore responsabilità perché se non lavorano bene non potranno scaricare la colpa uno sull’altro...

In conclusione, con la riforma Governo e Parlamento hanno sicuramente più poteri per realizzare gli ambiziosi obiettivi di giustizia sociale e democrazia che sono e restano ben saldi nei principi fondamentali della nostra Costituzione.

Ora, con la scelta di votare no, tutto resterà come adesso e non ci si potrà lamentare se questi obiettivi non verranno realizzati. I migliori garanti della Costituzione sono quelli che pongono le condizioni per realizzare compiutamente i valori di fondo della Carta, adeguandone soltanto l’organizzazione, o chi vuole lasciare tutto com’è, inciuci compresi?

Ci sarebbero molti altri argomenti da discutere ma questo mi sembra già un motivo più che sufficiente per votare sì in modo convinto.”

La bio dinamica in agricoltura

Dalla madre terra... alla sana alimentazione

Ovada. Recentemente presso il salone “Padre Giancarlo” della Chiesa dei Padri Cappuccini, si è tenuto un interessante incontro sul tema delle tecniche nella bio-dinamica in agricoltura.

I tre relatori hanno trasmesso al numeroso pubblico intervenuto un esauriente bagaglio conoscitivo, a partire dalle tecniche di bio agricoltura in condivisione sia sul piano alimentare, dietetico, salutare. Con le varie formule di bonificazione dei terreni e la loro giusta coltivazione, si possono portare ad una alimentazione sana, evitando inquinamento ai terreni stessi, salvaguardandoli per il futuro e la crescita vitale della popolazione, rispettando le naturali condizioni dei terreni stessi.

Ad esempio l’uso delle farine lavorate con lievito madre e non lievito chimico. Con una alimentazione sana e curata si garantisce pertanto una prevenzione ai tumori più diffusi.

Tutto questo è stato introdotto dalla dott.ssa Samantha Rondinone e dal cuoco Davide Giordana.

Un interessante e seguitissimo intervento è stato tenuto dal tecnico agrario Patrizio Michelis, che ha rapito l’attenzione degli ascoltatori parlando dell’influenza del cosmo sulla Terra, dove a seconda dei periodi propizi dell’anno a seguito degli influssi naturali sono più positive l’energia, la crescita e lo sviluppo sia per ciò che riguarda i giorni propizi per la semina chee per la raccolta dei prodotti. Un argomento nuovo per la zona di Ovada, anche se tra i partecipanti era presente chi conosceva questa scienza. È stato un incontro molto interessante mentre l’associazione Vela (presidente Mauro Corazza) ha dato la disponibilità per la realizzazione dell’evento.

E c’è stato anche chi ha realizzato qualche prelibatezza come dolci, focacce e pane.

“In lei tutte le donne del mondo”

Silvano d’Orba. Giovedì 24 novembre, alle ore 21, presso la Sala consigliare del Palazzo Comunale in piazza Cesare Battisti, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, incontro di lettura del libro “In lei tutte le donne del mondo”, a cura di Maurizio Molan.

Sabrina Caneva, presidente del Centro per la pace e la non violenza “Rachel Corrie” e Ivana Maggiolino, sindaco del paese, conversano con Maurizio Molan. Letture di Francesca Ragno; accompagnamento musicale di Giulia Cacciavillani.

Giuseppe Vignolo

“Perchè è necessario andare a votare il no”

Ovada. Giuseppe Vignolo sul referendum costituzionale del 4 dicembre.

“Mia ferrea convinzione è che occorra esprimere un “no” deciso. Il “no” è solo contro una serie di negazioni e modifiche radicali che non beneficiano la vita pubblica ma la complicano, tolgono diritti fondamentali ai cittadini, ledono la dignità di tutti.

Non sono un negazionista, ammetto che se il test referendario fosse spaccettato in diversi quesiti, alcuni potrebbero raccogliere un “sì”. I quesiti sono molti ma la risposta è solo una, quindi un “no” da esprimere senza paura e senza patemi di appartenenza partitica perché lo scontro tra il “sì” e il “no” è un confronto trasversale, che attraversa tutti gli schieramenti politici e ideologici. Non posso pensare di sostenere una legge elettorale simile alla legge a cui pochi anni fa negai il “sì” (legge Berlusconi). Non posso sostenere una legge simile a quella che i miei fratelli maggiori si batterono con durezza ai limiti della violenza (legge truffa), che prevedeva un premio di maggioranza a chi superava la soglia del 50%. Comunque le convinzioni personali sono poca cosa nei confronti dello spessore di un “sì” o un “no” quale scelta globale. Rimarcherò quindi gli interessi generali, antepoendoli ai miei convincimenti, con motivazioni ragionate e ponderate. Mi sento pronto a sostenere con forza il mio voto che sarà “no” perché non supera il bicameralismo perfetto ma lo rende solo più confuso, insinua conflitti di interesse e lascia i costi della politica pressochè invariati, (diverso sarebbe se il Senato venisse cancellato). “No” perché l’ampliamento della partecipazione diretta dei cittadini circa i disegni di legge popolare, che passa da 50mila firme a 150mila, mina la base democratica perché praticamente preclude al popolo di intervenire direttamente. “No” perché quello che oggi chiamano combinato disposto Italicum-modifica costituzionale, accentra nel nome della governabilità, grazie ad un enorme premio di maggioranza ed una bassa soglia di preferenze, il potere nelle mani di un solo partito e azzerà di fatto l’opposizione. Cosa serve un Parlamento non più controllore del Governo, non più censore di leggi inique, non più supervisore legittimo, ostaggio per due terzi di un Governo che magari raccoglie al primo turno il 25% dei consensi e che per accordi bizantini si ferma al secondo turno su un partito che al primo turno aveva magari raccolto il 39% dei suffragi ma che ha perso solo perché per onestà e serietà politica-ideologica non ha cercato accordi contro natura?

“No” perché con tale legge gli amministratori locali facenti parte del nuovo Senato beneficerebbero dell’immunità parlamentare che copre ogni cosa. Siamo una Nazione abbastanza corrotta e ognuno di noi sa bene che significa avere immunità pressochè totale.

“No” perché il combinato disposto non cancella nulla (forse solo il Cnel) ma semplicemente dispone la nomina del Senato (come le Province), lo sottrae al giudizio delle urne privando al popolo ogni diritto di scelta. “No” perché trattasi di una riforma illegittima, paritorita da un Parlamento legittimato pro tempore, eletto con una legge elettorale dichiarata incostituzionale.

“No” perché anche uomini di vaore come Massimo Cacciari, che vota “sì” turandosi il naso, ammettono che tale legge ridurrebbe il Parlamento al rango di anticamera del Governo, facendo precipitare di fatto la Repubblica in un nebbioso autunno.

“No” perché a fronte di un tal combinato disposto e a valle di una risultante parlamentare formata a maggioranza da nominati e da frutti di intrallazzi bizantini, sarebbe complicato andare a sostenere con la gente la necessità di avvalersi sempre di un sacro diritto conquistato con lacrime e sangue. Recarsi sempre alle urne.”

Il potente Ordine cavalleresco medioevale

Uscito il libro della Cerrini “La passione dei Templari”

Ovada. È fresco di libreria dal 22 novembre il volume dell’ovadese Simonetta Cerrini “La passione dei Templari – la via crucis dell’ordine cavalleresco più potente del Medioevo”, edito da Mondadori, con la prefazione di Franco Cardini, 528 pagine molto interessanti.

Ma chi erano i Templari? Dalla prefazione: “Sorto nel 1120 a custodia della Gerusalemme conquistata dai Crociati, l’Ordine dei Cavalieri del Tempio rivoltò il modo di vivere la spiritualità cristiana, unendo in una sola persona il chierico e il laico. Incapaci però di adattarsi agli importanti cambiamenti sociali e politici della fine del Medioevo, i Templari andarono incontro, all’inizio del Trecento, ad una inattesa quanto drammatica fine. Cosa spinse il re Filippo il Bello ad annientare fisicamente e spiritualmente l’intera comunità templare di Francia? Perché papa Clemente V non riuscì a fermare l’ingranaggio che portò centinaia di templari alla morte, in prigione, sotto tortura o sul rogo? È questa la vicenda ancora misteriosa che Simonetta Cerrini racconta, seguendo il testo della bolla papale di soppressione dell’ordine del 1312, come una vera e propria “passione”, una via crucis in 23 stazioni destinata a chiudersi non sul Gergolita ma a Parigi, con il rogo di Jacques de Molay, ultimo gran maestro del Tempio.”



Simonetta Cerrini

L’autrice
Simonetta Cerrini (Chiavari, 1964), laureata all’Università Cattolica di Milano, nel 1998 ha discusso alla Sorbona una tesi di dottorato sui Templari che comprende la nuova edizione critica della loro regola. Si occupa di storia della cultura e della spiritualità dei laici nel Medioevo ed è considerata una delle maggiori autorità internazionali sui Templari. Ha pubblicato per Mondadori *La rivoluzione dei Templari* (2008), tradotto in numerosi Paesi, e *L’apocalisse dei Templari* (2012).

Entrati tre nuovi soci

La campagna acquisti del Leo Club Ovada



Ovada. “Quest’anno la campagna acquisti del Leo club (il settore giovanile del Lions club Ovada) ha dato dei buoni frutti. Infatti il numero dei soci è salito di tre (nella foto in basso)! In un piccolo club come il nostro, siamo sempre alla ricerca di nuovi soci, che possano portare il proprio contributo in termini di tempo, di voglia e di idee, per servire la comunità ovadese. Monica Coscia, nata a Novi nel ’96, laureanda in Scienze della comunicazione, con il sogno di fare la giornalista. Per lei la parola è ancora l’arma più potente a disposizione. Ha deciso di far parte dei Leo per apprendere i valori costitutivi e diffonderne le idee.

Andrea Succio, nato a Genova nel ’94, neo laureato col massimo dei voti in Relazioni internazionali, suona il flauto traverso, e, come Monica, attraversa il Piemonte con il musical “Romeo e Giulietta - amore e odio a Verona”. Ha scelto i Leo perché ne approva i progetti per realizzare opere per la collettività.

Alessandro Pestarino, nato nel ’94, frequenta il terzo anno del Dams a Torino. Si dedica al cinema e alla scrittura e nel 2014 ha pubblicato “I racconti di D.e.a.t.h.”. Progetta di lavorare nel mondo del cinema ed attualmente è in fase di riprese come regista e sceneggiatore di un “corto” sul femminicidio. È entrato nei Leo per dare il suo contributo nell’organizzazione di eventi culturali ed artistici. I Leo sono un gruppo di amici, con un sogno comune: quello di rendere migliore il luogo dove vivono.”

Giovedì sera 24 novembre

Consiglio comunale: otto punti all’o.d.g.

Ovada. Giovedì 24 novembre, alle ore 21 nella sala consiliare a piano terreno di Palazzo Delfino, è indetta l’adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del sottoindicato ordine del giorno.

Lettura ed approvazione dei verbali dell’ultima seduta consiliare del 19 ottobre.

Variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018.

Estinzione anticipata dei mutui accesi con la Cassa Depositi e prestiti.

Dd.m. 20/11/2007 – mercato riservato all’esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli – istituzione – approvazione disciplinare. Realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga – accordo di programma tra Mise e Regione Piemonte – approvazione convenzione operativa tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comune di Ovada e Infratel Italia spa. Variante al piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa in via Voltri (scheda di ambito d5/g) – proponenti: Società Veneta Grandi Impianti srl e Società Lidl Italia srl – approvazione. Ppar fsc 2007/2013 – asse iii – linea di azione iii. Modifica ed integrazione all’accordo di programma attuativo del programma territoriale integrato “le energie, le acque, la natura” – approvazione del nuovo schema di accordo.

Mozione del consigliere comunale di minoranza del Movimento 5Stelle Emilio Braini per la realizzazione dell’eliporto per il servizio di elisoccorso (pubblicata sul numero 43 de L’Ancora a pag. 43). Nel prossimo numero del giornale, ampio spazio agli argomenti discussi ed approvati in Consiglio comunale.

Michele Vasilj, nota guida di Medjugorje a Grillano d’Ovada

Grillano d’Ovada. Domenica 27 novembre, alle ore 16,30 presso il Santuario N.S. della Guardia della frazione ovadese, si terrà l’incontro con Michele Vasilj, una delle più conosciute guide di Medjugorje, località della Bosnia Erzegovina dove da più di 35 anni avvengono le apparizioni mariane.

“35 anni con la Madonna” il titolo della testimonianza, nella quale Vasilj racconterà la vicenda Medjugorje da un punto di vista privilegiato, quello di chi, amico dei sei veggenti, ha vissuto fin dal lontano 1981 il fenomeno delle apparizioni, diventando poi una guida per i tanti pellegrini che nel corso degli anni, in numero sempre maggiore, sono giunti nella piccola località dei Balcani.

Personaggio simpatico, sempre disponibile, padre di sei figli, Vasilj, che è stato anche ospite della trasmissione “Porta a porta” di Bruno Vespa, racconterà i tanti aneddoti che costellano il suo percorso di vita e le notizie riguardanti i primi tempi delle apparizioni, quando i veggenti ed il parroco di Medjugorje, padre Jozo, dovettero fronteggiare il regime comunista jugoslavo, fortemente ostile alla Chiesa.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Intensa settimana di incontri

Area interna: fase di ricerca

Valle Stura. Il progetto ministeriale denominato “aree interne” parte nel 2013 promosso dall'ex ministro Fabrizio Barca.

La legge stanziava dei fondi per le aree interne del nostro territorio che risultano le più fragili sia da un punto di vista territoriale, che economico che demografico.

Ogni regione è tenuta ad individuarne una o più e a promuovere progetti sostenibili su sanità, sviluppo locale, mobilità, scuola.

L'allora Unione del SOL, presieduta dal dott. Andrea Pastorino, non si lasciò trovare impreparata ed insieme ai colleghi di Mele, Masone, Rossiglione e Tiglieto elaborò, con l'aiuto di un consulente ing. Tiziano De Silvestri, un progetto articolato e ben focalizzato sulla nostra zona.

Dopo vari incontri in Regione Liguria alla nostra area si chiese di affiancare la Valle d'Orba: Urbe, Sassello e Stella S. Giovanni.

Quest'area venne denominata area interna Beigua – SOL insieme ad altre tre aree regionali, una nell'imperiese, una nel levante genovese e una nello spezzino.

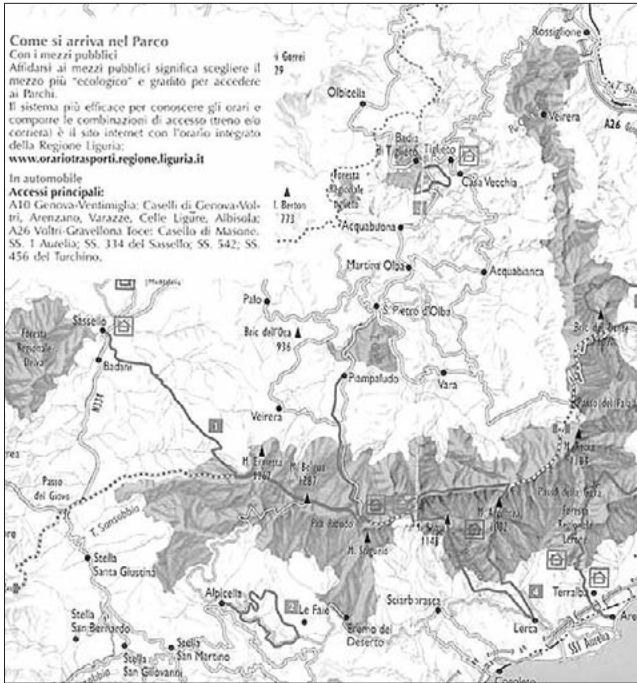
La prima a partire, su scelta regionale, fu quella dell'entroterra del levante genovese e nello scorso mese di luglio la Regione stessa chiese al ministero di far partire la seconda area, cioè la nostra.

I comuni di quest'area interna individuarono nel sindaco di Urbe Fabrizio Antoci il referente politico, nell'ANCI Liguria il comitato tecnico e nel direttore del parco Beigua il coordinatore.

Nei mesi di settembre –ottobre tra il comitato tecnico regionale e i responsabili nazionali della strategia si sono tenuti numerosi incontri che hanno portato a tutta una serie di osservazioni che hanno teso al miglioramento della bozza programmatica su salute, istruzione, mobilità, agricoltura e turismo.

Questa settimana inizieranno gli incontri propedeutici a elaborare un progetto esecutivo dell'intera area sui temi summenzionati da presentare entro il prossimo 30 giugno. Ricordiamo che per questi territori nella Legge di Stabilità sono stanziati 3 milioni e 700 mila euro.

Si comincerà mercoledì 23 novembre nella “casa del parco” (foresta della Deiva) di Sassello con il tavolo di lavoro sulla sanità. Alle 14 i saluti del sindaco Daniele Buschiazzo e del sindaco referente dell'area interna Fabri-



zio Antoci, a seguire area interna Beigua – SOL : la bozza di strategia e l'avvio della fase di coprogettazione – contributi del comitato tecnico aree interne Regione Liguria, dalle 14,30 alle 16,30 fase di ascolto –interventi del partenariato rilevante dell'area interna Beigua – SOL in tema di sanità. Saranno presenti i responsabili dell'Asl 2 e 3, medici di base, i rappresentanti delle Pubbliche Assistenze e i rappresentanti della sanità privata presenti nelle aree, modereranno gli interventi Pierluigi Vinai di ANCI Liguria e Giovanni Carrosio del comitato tecnico aree interne.

Alla fine si terrà una sintesi dei lavori. Giovedì 24 novembre presso il complesso monumentale della badia di Tiglieto si aprirà il tavolo sullo sviluppo locale.

13,30 saluti del sindaco Giorgio Leoncini a seguire l'area interna Beigua – SOL: la bozza di strategia e l'avvio della fase di coprogettazione, contributi del comitato tecnico aree interne Regione Liguria. Alle 14 alle 16, sempre moderati da Pierluigi Vinea Giovanni Carrosio si terrà la fase di ascolto dove è prevista la partecipazione dei soggetti individuati in questa prima fase nelle sigle sindacali dei rappresentanti degli agricoltori, dei responsabili dei musei presenti, delle pro loco, dei GAL, dei rappresentanti di ristoratori e albergatori e B&B. In chiusura, come prima, sintesi dei lavori.

Venerdì 25 novembre la giornata sicuramente più in-

tensa.

Presso la sala consigliare del comune di Campo Ligure si aprirà il tavolo di lavoro sulla mobilità: alle 9,30 i saluti del sindaco Andrea Pastorino ed a seguire la bozza di strategia e l'avvio della fase di coprogettazione sempre presentati dal comitato tecnico della Regione.

Dalle 10 alle 12 inizierà la fase di ascolto a cui sono stati invitati i rappresentanti dell'ATP, dell'ATS, della SAAMO, le 3 ditte che operano sui trasporti su gomma, le Ferrovie dello Stato, i rappresentanti dei pendolari ed i responsabili dei trasporti della Città Metropolitana e dell'ex Provincia di Savona. Per le 12 è prevista la sintesi e la conclusione di lavori.

Presso a stessa sala alle 14 si aprirà il tavolo di lavoro sulla scuola.

Verrà letta la bozza di strategia che ha dato il via alla fase di progettazione e dalle 14,30 alle 16,30 si aprirà al fase di ascolto dei direttori didattici dell'area, dei rappresentanti dei docenti di un referente dell'Università Cattolica di Milano.

Per le 16,30 la sintesi dei lavori. Come ricordato queste 3 intense giornate danno il via a tutta una serie di ulteriori incontri che andranno ad approfondire il più possibile le tematiche poste sui tavoli di lavoro per arrivare a dei progetti il più possibile condivisi e che hanno come finalità quelli della sostenibilità dopo la fase del loro finanziamento.

Testimone partigiana

Fausta Siri: verità su Monte Manfrei in un testo non ancora pubblicato

Tiglieto. Interessante iniziativa, sabato 12 novembre, presso la “Sala Marcello Venturi”, organizzata dal Circolo Arci Valle dell'Orba e dell'ANPI di Campo Ligure, convegno dal titolo “Dalla città alla Montagna, il movimento partigiano da Sestri Ponente alla Val d'Orba”, con interventi di Michelangelo Pesce, già sindaco di Tiglieto e di Giancarlo Russo, presidente ANPI Sestri Ponente.

Dopo lo spazio dedicato al tema previsto, con informazioni e chiarimenti molto utili e il ricordo dei protagonisti sestresi e tiglietesi dei fatti, è stata presentata la professoressa Fausta Siri, staffetta partigiana e testimone oculare delle vicende locali, dal settembre 1944 alla Liberazione, descritti in un testo ancora non pubblicato ma già disponibile via Internet. Personalità vitalissima, memoria fotografica, la signora Siri dopo aver raccontato “la battaglia dei Roncassi” e



altri utili ricordi della zona di Marasca, sede del comando partigiano dell'Orba, con nome e cognome dei protagonisti, si è soffermata sulla mistificazione dei fatti riferiti alla zona di Monte Manfrei, confutando con forza e dettagliatamente il presunto eccidio di alcuni militari della formazione San Marco.

«Non fatemi morire, ho novantuno anni, senza che possa vedere affermata la verità e sconfitte le fandonie che sono state scritte ultimamente sul Monte Manfrei».

Al termine vi è stata l'esibizione musicale del “Gruppo amici dell'ANPI e Dalia Muscarella”.

O.P.

Richiesto il contributo regionale

Tratto di marciapiede in via Pallavicini



Masone. L'allargamento della curva in prossimità della cabina Enel, già finanziato e in attesa di essere appaltato non appena si concluderà l'iter burocratico di acquisizione dell'area, potrebbe non essere l'unico intervento per migliorare la viabilità in via Pallavicini: l'amministrazione comunale ha infatti richiesto un contributo alla Regione Liguria di 60.000 euro, pari all'80% della spesa, in base alle disposizioni regionali riguardanti “Interventi infrastrutturali a favore degli enti locali territoriali” per la costruzione di un marciapiede nel tratto di strada tra piazza Mons. Macciò e l'incrocio di via Cascata Serpente da utilizzare per il transito pedonale diretto sia verso il Paese Vecchio sia verso il Borgo Mulino e la val Masone.

Il progetto intende eliminare la pericolosità e ottenere la messa in sicurezza della viabilità pedonale visto il frequente transito veicolare lungo l'intero collegamento viario.

Per questo il geometra comunale Giuseppe Ottonello ha redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica che comporta una spesa di 72.000

euro dei quali 60.000 si spera possano giungere dal finanziamento regionale mentre i restanti 12.000 saranno coperti con risorse proprie dell'amministrazione masonese.

Il tracciato del marciapiede è previsto a valle della sede stradale e a ridosso del terreno retrostante il Monumento ai Caduti in piazza Mons. Macciò.

Verrà realizzato con uno scavo di fondazione tra i 30 ed i 50 centimetri per una lunghezza di 72,5 metri ed una larghezza di 1,20 metri con lato verso la piazza rivestito me-

diente pietra locale.

A valle verrà sistemata un ringhiera in legno mentre a monte sarà costruita una cunetta alla francese per il deflusso delle acque meteoriche con relativi raccordi ai pozzetti esistenti per l'allargamento della curva della sede stradale in corrispondenza dell'entrata della Casa di Riposo.

I lavori del marciapiede saranno completati con la posa della pavimentazione con masselli autobloccanti di calcestruzzo tipo pavè dello spessore minimo di 6 centimetri.

Nell'alta valle dello Stura

Finanziato il progetto per la frana ai Regalli



Masone. La Regione Liguria ha assegnato un finanziamento di 30.000 euro per la progettazione definitiva dell'intervento da realizzare in località Regalli per la messa in sicurezza della frana che ha interessato il versante lungo il torrente Stura. Lo ha anche comunicato ai consiglieri il sindaco Enrico Piccardo durante l'ultima seduta del consiglio comunale. Il comune di Masone ha così assegnato i sondaggi geognostici, che permettono cioè di analizzare il suolo in profondità per la valutazione delle caratteristiche, alla società M3D per un importo di circa 9.000 euro; la relazione geologica alla dottoressa Elisabetta Barboro per circa 4.500 euro mentre la progettazione definitiva verrà redatta dall'ingegner Vincenzo De Silvestri. E' ormai da anni che l'area è sotto il controllo degli amministratori comunali che nel passato avevano deciso di realizzare i lavori di contenimento dei movimenti fra-

nosi, in allora ancora modesti, mediante la costruzione di una massicciata, sulla sponda sinistra del torrente, andata poi distrutta durante l'ultimo evento alluvionale il quale ha causato un rilevante movimento di terra. I timori sono quelli che il materiale terroso vada ad occupare l'alveo del fiume, come in parte già accaduto dopo le

piogge, e venga a creare una pericolosa diga nell'alta valle dello Stura e così in caso di eventi torrenziali la zona viene frequentemente monitorata.

È prevedibile che l'intervento in fase di progetto preveda opere piuttosto consistenti poiché il versante della frana risulta molto ampio e si espande notevolmente anche a monte.

Teatro Opera Monsignor Macciò

Incontro con i pediatri Ezio Aceti e Giancarlo Ottonello

Masone. Pubblichiamo l'invito del nostro Pediatra, il dottor Giancarlo Ottonello, per annunciare un importante incontro, inserito nella più articolata proposta annuale.

«Cari genitori, vi ricordo che venerdì prossimo, 25 novembre, alle 20,30 ci sarà un bell'incontro dove parleremo dei nostri bambini di tutte le età. Ci sarà un esperto, Ezio Aceti, che è chiamato spesso in ogni parte d'Italia per parlare con i genitori e con i giovani e che quel giorno sarà con noi a Masone, nel Cinema Teatro Opera Monsignor Macciò.

Parleremo di tante cose, molto semplici e

molto importanti: come gestire i primi mesi a casa, l'epoca dei capricci, dei NO, la scuola, le difficoltà, le punizioni: se giuste o inadeguate, la crescita, il rapporto con il papà e con la mamma, il diventare più grandi, le difficoltà, i rischi dell'adolescenza, come prevenire la dipendenza da sostanze, come prevenire la violenza e tanto altro. Il dottor Aceti sa parlare in modo molto schietto e brillante e, vi garantisco, non ci si addormenta. Insomma una bella occasione. Ricordo che l'ingresso è gratuito, ci sarà “baby parking” e, per chi vuole, la polenta, su prenotazione, prima dell'incontro».

Festeggiata a Rossiglione la centenaria “Rusin”

Rossiglione. La settimana scorsa la centenaria “Rusin” è stata festeggiata per il raggiungimento dei 100 anni. Questo il messaggio scritto e letto dal sindaco Katia Piccardo:

«Buona domenica a tutta la Cittadinanza dalla straordinaria Rusin! È stato un vero privilegio venerdì poter augurare buon centesimo compleanno ad una nostra Concittadina! A nome di tutta la Comunità abbiamo rivolto cari auguri a lei, partendo a piedi ogni giorno dalle nostre campagne, che le diedero i natali un secolo fa, ha conosciuto la fatica del duro lavoro nel Cotonificio ligure, storico emblema del nostro tessuto economico, portando con sé la mitica “tolla” di latte verso valle. Una donna forte che ha saputo coniugare lavoro e famiglia, dolore e speranza, che non si è mai arresa ed a cui oggi ci stringiamo con gioia, affetto ed ammirazione! Un abbraccio alla nostra Rusin!»



In attesa delle verifiche sui requisiti tecnici e legali

Sospesi dal Prefetto sino al 28 novembre gli autovelox della Provincia di Savona

Cairo M.tte. La vexata quaestio degli autovelox sta amplificandosi in maniera forse esagerata ma di fatto proporzionata al numero spropositato di automobilisti che si sono visti recapitare una o più multe per eccesso di velocità: «*Chiunque non osserva i limiti minimi di velocità, - recita l'articolo 142 del Codice della strada - ovvero supera i limiti massimi di velocità di non oltre 10 km/h, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 41,00 a euro 169,00*». Senza parlare di chi si spinge oltre i 10 km/h. Ci sono poi i punti sulla patente, supposto che si riesca a conservarla, e altro ancora. Disagi a non finire, insomma.

Dura lex sed lex, ma resta tuttavia sconcertante il fatto, come suaccennato, che siano così numerosi coloro che vengono fotografati in quel di Cosseria tanto che il fenomeno sta assumendo le macabre sembianze di un suicidio collettivo. E pertanto non meraviglia lo scatenarsi di proteste provenienti da ogni donde.

Il Codice della strada autorizza gli enti proprietari della strada - nel caso specifico la Provincia - a fissare, provvedendo anche alla relativa segnalazione, limiti di velocità minimi e limiti di velocità massimi, in determinate strade e tratti di strada quando si ritiene opportuno la determinazione di limiti diversi da quelli normalmente in uso sulle strade, seguendo ovviamente le direttive impartite dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Codice prevede anche l'uso degli autovelox: «*Per la determinazione dell'osservanza dei limiti di velocità sono considerate fonti di prova le risultanze di apparecchiature debitamente omologate, anche per il calcolo della velocità media di percorrenza su tratti determinati, nonché le registrazioni del cronotachigrafo e i documenti relativi ai percorsi autostradali, come precisato dal regolamento 372.*

6-bis». La Provincia deve tuttavia sottostare a determinati adempimenti: «*Le postazioni di controllo sulla rete stradale per il*



rilevamento della velocità devono essere preventivamente segnalate e ben visibili, ricorrendo all'impiego di cartelli o di dispositivi di segnalazione luminosi, conformemente alle norme stabilite nel regolamento di esecuzione del presente codice. Le modalità di impiego sono stabilite con decreto del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno».

E sarebbero appunto queste modalità ad essere messe in discussione, tanto che il Prefetto ha sospeso sino al 28 novembre i controlli tramite le apparecchiature posizionate sulla Provinciale che attraversa il Comune di Cosseria e nel frattempo l'Osservatorio Permanente sugli incidenti stradali della Prefettura verificherà la sussistenza di tutti i requisiti previsti per l'installazione degli autovelox.

Niente multe, dunque, sino al 28 di questo mese ma c'è confusione sui comportamenti da adottare per quelle già notificate. Pagarle o non pagarle? Fare ricorso o non fare ricorso? In attesa del 28 novembre, quando ci sarà il pronunciamento a livello provinciale, l'incertezza sembra d'obbligo. Se si aspetta il 28 si rischia di perdere il 30% di abbuono nel caso le sanzioni vengano confermate. Se si sceglie il ricorso ci sono i 30 giorni di tempo.

Intanto il sindaco di Cosseria ha annunciato un'assemblea pubblica che dovrebbe svolgersi martedì 29 novembre e che verterà ovviamente

sul paradosso di una Provincia che gestisce un bilancio di cui una parte decisamente sostanziosa viene coperta dai proventi delle sanzioni amministrative corrisposti dagli automobilisti catturati dagli autovelox. **(Foto Lino Genzano) PDP**

Si può ottenere uno sconto sulla Tassa dei Rifiuti

Sul compostaggio domestico iscrizioni al corso già terminate

Cairo M.tte. Nell'ambito del corso di Educazione Ambientale, attivato nella Prima Sessione della Terza Edizione di «*NutriMente - Condividiamo la conoscenza - Università di Cairo per tutti*», si terrà un corso sul compostaggio domestico, che è propedeutico all'inserimento nell'albo dei compostatori e alla successiva opportunità di ottenere uno sconto sulla Tassa dei Rifiuti.

Le iscrizioni, si sono concluse il 23 novembre scorso ma non è escluso che questi corsi possano ripetersi, anche se interessano soltanto i cittadini caireisi che hanno la possibilità di usufruire di una compostiera.

Le lezioni si svolgeranno martedì giovedì 24 Novembre oppure martedì 29 Novembre dalle ore 16 alle ore 18, presso la Sala De Mari del Palazzo di Città.

Chiunque parteciperà al corso in rappresentanza di un nucleo familiare riceverà il ma-

Cairo M.tte. Una vicenda che ha dell'incredibile ma che purtroppo calza a pennello nel bel paese dello spreco. Una vicenda che inizia negli anni 80 nelle officine della Fiat Ferroviaria di Savigliano e in quelle dell'Ansaldo e si conclude in corso Stalingrado a Cairo dove opera la Vico Srl, azienda leader delle demolizioni.

Niente di strano, verrebbe subito da dire, visto che sono trascorsi quasi 30 anni, se non fosse che protagonisti di questa storia sono 25 locomotrici, E-491 (traffico pesante) ed E-492 (traffico veloce), mai entrate in servizio ma rimaste parcheggiate a Foligno fino ad oggi e che in questi giorni intraprendono quest'ultimo viaggio che, e qui sta l'assurdo, è anche l'unico, a parte una puntata in Sardegna.

Queste macchine, che all'epoca erano di modernissima concezione, con sofisticate attrezzature elettroniche, face-



vano parte di un progetto che prevedeva la elettrificazione della dorsale sarda. Anche il costo non era indifferente, ben 125 miliardi di lire, finiti nell'immenso calderone dello spreco italico.

Le macchine, dopo una prova sulla tratta Civitavecchia-Aurelia, elettrificata appositamente per il test, furono traghettate in Sardegna dove era già stata realizzata la tratta Cagliari-Decimomannu. Ma i mutati orientamenti politici e i tagli governativi di spesa indussero l'amministrazione delle FS a bloccare tutto. Fatto sta che questo avveniristico progetto è stato definitivamente abbandonato nel 1989, con tanto di decreto legge per il quale sono andati in fumo, come se niente fosse, ben 125 miliardi di lire.

Ma, non si potevano utilizzare sulla rete delle Ferrovie dello Stato? No, perché sono tecnicamente incompatibili. In Sardegna sarebbero state costruite delle linee elettriche apposite, diverse da quelle in uso nella penisola. Intanto col passare degli anni le locomotive sono diventate obsolete anche se sono sempre rimaste inattive.

Lo scorso marzo Trenitalia aveva indetto una gara per la vendita delle 16 macchine che da tempo si trovano accantonate a Foligno. Le altre nove erano già state demolite. La gara era andata deserta, un risultato per così dire scontato viste le clausole alle quali avrebbero dovuto sottostare gli eventuali compratori. L'acquirente avrebbe dovuto essere

un'impresa ferroviaria non operante in Italia e, per il trasferimento da Foligno verso la nuova destinazione, non avrebbe potuto utilizzare la ferrovia gestita dalla RFI.

Sul forum "Ferrovie.it" i commenti ironici si sprecano: «*La clausola che non possano muoversi su rotaia in Italia è da premio Oscar per le comiche* - commenta TEE68». E, a ben vedere, l'unica soluzione rimane la demolizione, anche se si aggiungono altri costi. Si tratta di macchine, costruite per essere alimentate a 25000 volt, che non possono circolare sulla rete normale che funziona a 3000 volt in corrente continua. Non servono per l'alta velocità non essendo adeguatamente attrezzate. Fuori dall'Italia è impossibile venderle perché oramai sono arretrate dal punto di vista tecnologico rispetto a quelle equivalenti estere. C'è anche da considerare che non esistono più i ricambi e quindi sono completamente inutilizzabili, con buona pace di quanti, con un pizzico di nostalgia, vorrebbero trovare un qualche soluzione diversa dalla demolizione.

E così sarà la Vico S.r.l. di Cairo a distruggere queste vecchie signore del trasporto su rotaia. L'azienda cairese si occupa di demolizioni di impianti civili ed industriali con l'impiego di un moderno parco mezzi, specificamente attrezzato. L'azienda cairese ha pertanto tutte le carte in regola per occuparsi di questo triste epilogo di uno dei tanti progetti finiti male.

PDP

... "posso solo commuovermi e provare grande amarezza per quello che le persone sono costrette a subire"

I primi dieci giorni di Don Mario a Damasco nella Siria martoriata da una guerra assurda

Cairo M.tte. L'esperienza del parroco di Cairo in quei paesi martoriati da conflitti assurdi, dobbiamo ammetterlo, è malettamente utile, perché ci aiuta a capire, al di là dei più squalidi luoghi comuni e di egoismi incarogniti nel tran tran del nostro quieto vivere. È arrivato in Siria, Don Mario, l'11 novembre scorso: «*Sono a Damasco, un film passare la frontiera, prima mi hanno fatto mettere camicia e colletto per far vedere che sono un prete, poi dentro gli uffici della dogana una coda lunghissima allo sportello per i siriani, nessuno a quello internazionale, nemmeno il militare addetto, che hanno dovuto chiamare*».

E tra i luoghi comuni che imperversano in questi ultimi tempi c'è la guerra di religione che vorrebbe cristiani e musulmani gli uni contro gli altri armati.

13 novembre. Il racconto della visita alla moschea degli Omayyadi, dove si trova la tomba di San Giovanni Battista, contribuisce a smorzare un tantino quella paura che ci attanaglia e che finisce con l'incattivirci: «*Ci ha accompagnato Hassan in questa visita, 70 anni, mussulmano, uno degli storici più preparati sulla moschea, tanto da essere stato chiamato a far da cicerone a Giovanni Paolo II nella sua storica visita a Damasco*».

Ma la cosa più bella della giornata è stato pranzare alle quattro di pomeriggio con loro due in un tipico ristorante popolare siriano e godere dell'amicizia tra due settantenni, uno cristiano e l'altro mussulmano, fatta di stima di intelligenza e battute nelle quali disquisivano su una mia ipotetica e surreale conversione all'Islam,

dopo due anni di studio dell'arabo».

Ma in Siria c'è la guerra e sono le ore 9,04 del **15 novembre** quando ci fa partecipi del suo vivere quotidiano mentre stanno piovendo le bombe sul centro storico di Damasco: «*Stamattina sono andato a messa nella chiesa dei francescani qui vicino diciamo con più fervore di altre volte, e c'era un sacco di gente pur essendo le 7 del mattino, studenti di tutte le età a messa prima di andare a scuola (da noi una specie ormai estinta), adulti, e anche anziani che incredibilmente erano la minoranza. Alla fine della messa sempre in arabo ma in rito latino sono andati tutti all'altare di S. Antonio da Padova per ricevere la benedizione per la giornata. Poi i più sono rimasti ancora in chiesa a pregare, penso per la propria vita, per la famiglia, per i figli, i genitori, il fidanzato o la fidanzata, boh.... io tutto questo lo sto vivendo da due giorni, loro da cinque anni*».

Alla fine a Don Mario non resta che dichiarare la sua impotenza: «*Anch'io mi sento impotente, posso solo commuovermi e provare una grande amarezza per quello che le persone sono costrette a subire qui, amarezza accentuata dalla mancanza di considerazione che ricevono da chi potrebbe avere qualche possibilità di fare qualcosa, ad esempio il nostro paese potrebbe togliere l'embargo*».

Qualcuno non ha perso l'occasione per accusare Don Mario di parteggiare per Assad e Putin. La sua risposta fa decisamente riflettere: «*Io, considerandomi l'ultimo pirla in fatto di politica internazionale, raccolgo quello che vedo e quello che la gente dice. A Damasco, la gente lavora, i*



bambini vanno a scuola, i negozi sono aperti. Cristiani e mussulmani vivono insieme, ragazze con e senza velo insieme. Uomini e donne che non si fanno problemi di appartenenza religiosa. Perché questo governo è laico. E in questo momento, non 5 anni fa, garantisce tutti e la loro libertà. Se questo governo resiste e la guerra continua è perché la gente lo sostiene. A Damasco sono terrorizzati che possa cadere. Se succede sarà l'anarchia come in Iraq, l'estremismo islamico prenderà il sopravvento e i cristiani... e i mussulmani moderati... lo abbiamo visto in Iraq, in Libia, ecc. Da ignorante dico solo che l'embargo occidentale sta solo facendo morire la gente, e la motivazione del portare la democrazia a difesa dei diritti civili non regge. Ognuno tragga le sue conclusioni. Ma i fatti sono che il mio paese e anche la mia Europa, oggi e non 5 anni fa, mi fa essere complice non consenziente di questo massacro».

PDP

Sabato 26 novembre anche a Cairo M.tte

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Cairo M.tte - Il prossimo sabato 26 novembre, in tutta Italia si terrà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare, che coinvolgerà 140.000 volontari nei 12.000 supermercati che hanno aderito a questo evento di solidarietà. Il Banco Alimentare si occupa da 27 anni del recupero e della valorizzazione delle eccedenze alimentari, e serve oggi 8.870 strutture caritative che aiutano 1.910.000 persone bisognose, distribuendo decine di tonnellate di prodotti che altrimenti andrebbero perduti.

Anche quest'anno sei supermercati di Cairo aderiscono all'iniziativa: **la Coop, il Punto Sma, il Conad, l'MD, il Catering e l'OK Market**. Presso questi punti vendita è possibile aggiungere alla propria spesa prodotti alimentari non deperibili (quelli di cui c'è maggiormente bisogno sono olio, alimenti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati, riso e biscotti), che verranno successivamente smistati e distribuiti.

Papa Francesco, il 3 settembre scorso ai partecipanti al Giubileo degli operatori di Misericordia, in piazza S. Pietro ha affermato che: "Non si



può distogliere lo sguardo e voltarsi dall'altra parte per non vedere le tante forme di povertà che chiedono misericordia. [...] Non mi stancherò mai di dire che la misericordia di Dio non è una bella idea, ma un'azione concreta [...] La verità della misericordia, infatti, si riscontra nei nostri gesti quotidiani che rendono visibile l'agire di Dio in mezzo a noi".

I prodotti raccolti nei punti vendita della Liguria saranno distribuiti ai 400 enti convenzionati che nella nostra regione aiutano quasi 55.000 persone.

La Colletta Alimentare è un esempio di cristianesimo attivo, un gesto di aiuto concreto e immediato a chi ha bisogno.

Ringraziamo anticipatamente tutti i volontari, gli Alpini e gli Scout e tutti coloro che collaboreranno per ottenere anche in questa edizione gli ottimi risultati che sempre sono stati raggiunti a Cairo, ricordando che: "anche fare la spesa e donarla a chi è più povero è occasione di un immediato e positivo cambiamento per sé e quindi per la società".

MGF

Domenica 20 novembre, solennità di Cristo Re

Una grande festa patronale con la polisportiva Bragno



Bragno – Domenica 20 novembre la parrocchia di Bragno ha solennemente celebrato la festa patronale. La piccola chiesa parrocchiale a stento ha potuto contenere i molti fedeli partecipanti alla santa messa della ore 11 alla quale hanno presenziato anche i piccoli alunni della scuola materna parrocchiale “Vincenzo Picca”. Al termine della messa Don Lodovico Simonelli si è recato presso la Polisportiva Bragnese dove, alle ore 12,30, infine, nel locale del teatro e in quello adiacente al bar oltre 100 persone hanno partecipato al pranzo benefico con seguito di Tombolata, annualmente orga-

nizzato dall’UP Bragno, il cui ricavato viene devoluto a sostegno delle attività educative dell’asilo Vincenzo Picca. Oltre a Don Lodovico ha partecipato al pranzo anche don Helbert, il giovane sacerdote Giuseppino che ha supportato le due parrocchie cairesi per circa due mesi in assenza del co-parroco Don Mario Montanaro. La festa di Cristo Re ha offerto l’occasione per manifestare un grazie sincero a Don Helbert ed augurarli ogni bene per la sua nuova missione presso la parrocchia di Cassinasco che lo attende per la festa di ingresso domenica prossima 27 novembre. **SDV**

Iniziati i corsi di aiuto cuoco



Carcare. Sono iniziate, presso la scuola **Valbormida Formazione** di Carcare, le lezioni del corso di 600 ore di aiuto cuoco con specializzazione sulla cucina del territorio, in collaborazione con produttori e aziende della zona: Azienda agricola e agrituristica Munarin di Mioglia, Azienda agricola Midai, Maurizio Bazzano, presidente Associazione tartufai e tartuficoltori di Millesimo e referente dell’Associazione produttori locali «Terre di Bormia».

In via Buffa n. 12 a Cairo Montenotte

20 anni di solidarietà in “Bottega”

Cairo M.te - La Bottega del commercio equo e solidale di Cairo M. festeggia i suoi primi vent’anni di attività venerdì 25 novembre prossimo, con un brindisi e un piccolo omaggio per i partecipanti. L’appuntamento è alle ore 18 nel negozio del centro storico cairese - in via Buffa, 12 - tutti sono invitati: autorità, amici, simpatizzanti, quanti frequentano la bottega e quanti ancora non la conoscono. Spiegano i responsabili: «Sono passati 20 anni da quando abbiamo aperto la Bottega della Solidarietà a Cairo, una bottega del **commercio equo e solidale** del circuito Altromercato. 20 anni di attività, di gioie, di fatiche, di incontri, di progetti per promuovere il dialo-

A Rocchetta, domenica 20 novembre alle ore 16

Tredici cresimati dal vescovo Micchiardi



Rocchetta Cairo. Domenica 20 Novembre, solennità di Cristo Re, alle ore 16 presso la chiesa parrocchiale di San Andrea il vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Micchiardi ha conferito il sacramento della Cresima a 13 ragazzi che hanno terminato il percorso formativo amorevolmente guidato dalle catechiste Virginia e Gabriella. La chiesa parrocchiale di Rocchetta Cairo a stento ha contenuto i parenti e genitori dei cresimandi, sei dei quali quest’anno provenivano dalla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Ferrania - che condivide con Rocchetta il parroco Don Massimo Iglina - ed un al-

tro ragazzo dalla parrocchia di Dego. Ai giovinetti che hanno ricevuto il sacramento della confermazione Il Vescovo, nel corso dell’omelia, ha sottolineato come la solennità di Cristo Re riempia di significato la conferma delle promesse battesimali fatta dai 13 ragazzi che si sono avviati nel cammino di piena consapevolezza della loro scelta cristiana. Al termine della funzione, partecipata dal gran numero di parenti dei cresimandi e di fedeli intervenuti alla santa messa festiva, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha posato per la foto ricordo con il parroco Don Massimo e le catechiste. **SDV**

Riceviamo e pubblichiamo

Rosilde Chiarlone dimenticata

Cairo M.te. Il prof. Renzo Cirio ci segnala: “Proprio 11 anni fa il collegio dei docenti dell’ISS Cairese Patetta, Itis ed Ipsia, con il preside prof. Arnaldo che volle fortemente l’iniziativa, decise, con 78 pareri favorevoli su 99, di dedicare l’Istituto Superiore Cairese alla professoressa Rosilde Chiarlone, scomparsa nel 1986, figura di prestigio

Il ricordo di Enrico Duro



Cairo M.te. La scorsa settimana si sono svolti ad Albisola i funerali di Enrico Duro di anni 68. La sua scomparsa ha colpito molti suoi amici che lo ricordano molto bene. Ha vissuto per molti anni a Cairo M.te nella palazzina adiacente il campo sportivo “Lionello Rizzo” insieme alla famiglia che si trasferì, in seguito, ad Albisola dove Enrico, dopo aver conseguito la laurea in architettura, aveva iniziato l’attività professionale. La sua grande passione giovanile fu, però, il calcio e, in particolare, il ruolo di portiere che lo vide giocatore di grande talento della Cairese. Dopo aver cessato l’attività sportiva era sempre sollecito, negli anni seguenti, a presenziare le partite delle vecchie glorie del calcio Gialloblu. Rimarrai indimenticato! **Cirio Renzo**

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici 14
Cairo M.te - Tel. 019 504670

Dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancata all’affetto dei suoi cari

Vera ANSELMI ved. Genta di anni 95
Ne danno il triste annuncio il figlio Alessandro, gli amati nipoti Paolo e Chiara, il genero Giorgio e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 19 novembre alle ore 10,00 nella Chiesa Parrocchiale “San Lorenzo” in Cairo M.te.

Munita dei conforti religiosi è mancata all’affetto dei suoi cari **Natalia TORTAROLO ved. Resca**
Ne danno il triste annuncio il figlio Alessandro con Anna, i nipoti Gianluca e Stefano che tanto ha amato con Elisa e Sara, i pronipoti Giulia, Pietro, Federico, Francesco e Matteo, i nipoti e parenti tutti. La benedizione della cara salma ha avuto luogo presso il cimitero di Cairo M.te lunedì 21 novembre alle ore 15. La S.ta Messa in suffragio è stata celebrata nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo in Cairo M.te nello stesso giorno alle ore 18.

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all’affetto dei suoi cari **Giuseppe PASTORINO (Beppe) di anni 81**
Ne danno il triste annuncio la moglie Vittoria, la figlia Marina, il figlio Paolo con Tiziana, i nipoti Matteo con Magda, Lidia e Simone e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 17 novembre alle ore 15,00 nella chiesa parrocchiale Saqn Lorenzo in **Cairo Montenotte**.

È mancata all’affetto dei suoi cari **Angelo GALLIANO di anni 89**
Ne danno il triste annuncio la sorella, la cognata, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale di **Melazzo** martedì 22 novembre.

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

COLPO D’OCCHIO

Roccavignale. Da venerdì 18 novembre a Roccavignale sono decisamente migliorate le trasmissioni TV. È il risultato di un progetto durato due anni e che ha permesso di vedere anche Primocanale e Telenord. Il 17 novembre è arrivata l’autorizzazione del Ministero alla Sviluppo Economico. Questa iniziativa è stata possibile grazie anche alla collaborazione del Comune di Millesimo che ha messo a disposizione il traliccio di sua proprietà dove sono state posizionate le apparecchiature e in cambio usufruirà del servizio. Per vedere i nuovi canali è ovviamente necessario risintonizzare il televisore. **Carcare.** Andrà al carcerese prof. Giorgio Caviglia, insegnante di educazione fisica e preparatore atletico di società di tennis, calcio e pallapugno, il premio Eliseo Colla. La cerimonia avrà luogo venerdì 25 novembre, nel corso della Festa dell’atleta dell’anno, presso la Sala Mostre della Provincia di Savona. In questa occasione sarà consegnato a Matteo Orsi il riconoscimento di Atleta dell’anno 2015. Il portacolori del Tennis Tavolo Savona, campione europeo e mondiale paraolimpico, sarà premiato dalla sezione dei Veterani dello Sport «Rinaldo Ruggero» di Savona. **Altare.** Su suggerimento della Soprintendenza ed in collaborazione con l’ISVAV di Altare, potrebbero venir predisposti degli scavi nella proprietà immobiliare del Comune di Altare denominata «Lascito Balestra». Lo scopo è quello di ricercare possibili resti di arte vetraria del passato. Il Comune ha pertanto autorizzato l’esecuzione degli scavi e rinuncia al premio «per ritrovamenti ai sensi dell’art. 92 del D.Lvo 42/2004 prevedendosi che eventuali ritrovamenti siano devoluti alla Soprintendenza ed al Ministero competente». **Carcare.** È in corso la campagna per la promozione della raccolta differenziata. È stato pubblicato un pieghevole che contiene informazioni utili a perfezionare la raccolta differenziata. Lo si può trovare chiedendolo al personale dell’Isola Ecologica, in ogni ufficio comunale, nei locali o esercizi pubblici del Comune. Dedicato alle confezioni in Tetrapak, è la prima di una serie di pubblicazioni informative, che accompagneranno i cittadini, nei prossimi mesi, verso un sistema di raccolta dei Rifiuti Urbani “Porta a Porta Completo”. L’impianto per la raccolta dei rifiuti ingombranti che non vanno differenziati con il sistema quotidiano del porta a porta (Isola Ecologica) è aperto tutti i giovedì, dalle 14 alle 18.

LAVORO

CENTRO PER L’IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. **Garessio.** Azienda del Piemonte assume, a tempo determinato full-time, 2 Autisti PAT C/E - CQC - carta tachigrafica; sede di lavoro: Garessio (CN); auto propria; trasporti nazionale e internazionali; no nominativi fuori regione; titolo di studio: obbligo scolastico; durata 6 mesi; patente C, E; età min: 25; età max: 55. CIC 2673. **Dego.** Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - part time, 1 magazziniere; sede di lavoro: Dego; turni: diurni; richieste conoscenze informatiche; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all’iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2672. **Carcare.** Ristorante di Carcare assume, a tempo determinato - part time, 1 cuoco - aiuto cuoco; sede di lavoro: Carcare; possibilità di contratto a tempo indeterminato; titolo di studio: obbligo scolastico; durata 3 mesi; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2671. **Savona.** Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 elettricista; codice Istat 6.2.4.1.10; sede di lavoro: Provincia di Savona (cantieri vari); turni: diurni; l’azienda è interessata anche a valutare apprendisti (fascia d’età 18-29, senza o minima esperienza); titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 12 mesi; patente tipo B; età min: 25; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2670. **Savona.** Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 idraulico; codice Istat 6.1.3.6.03; sede di lavoro: Provincia di Savona (cantieri vari); turni: diurni; l’azienda è interessata anche a valutare apprendisti (fascia d’età 18-29, senza o minima esperienza); titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 12 mesi; patente tipo B; età min: 25; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2669. **Cairo M.te.** Studio commercialista assume, a tempo determinato - part time, 1 impiegata settore contabilità –paghe – fiscale – bilanci; sede di lavoro: Cairo Montenotte; informatica: ottimo grado di conoscenza di Word ed Excel; titolo di studio: diploma; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2668. **Cairo M.te.** Azienda di Cairo M.te assume in tirocinio, 1 impiegato controllo gestione; buone conoscenze di informatica; Inglese buono; no nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea in Ingegneria Gestionale; durata 3 mesi; età min: 24; età max: 30. CIC 2667.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Nell’ambito della terza edizione di “**nutriMente**, condividiamo la conoscenza - Università di Cairo per tutti”, nel corso di Filosofia - Uno sguardo sul pensiero di Tommaso d’Aquino, mercoledì 30 novembre Loris Tappa, dalle ore 16:00 alle ore 17:30, tratterà il tema: Il concetto di legge di Tommaso d’Aquino.alimentare. Per il corso “Incontri con l’autore - Un percorso tra gli autori teatrali alla ricerca dei sentimenti” Giovedì 1° dicembre dalle ore 16:00 alle dalle ore 17:30 Loris Tappa tratterà “Il tema della passione in Shakespeare”; per il corso “Scienza dell’alimentazione: allergie e intolleranze alimentari”, Venerdì 2 dicembre 2016, dalle ore 16:30 alle ore 18:00, Massimiliano Fossarello parlerà di: Allergia **- Cairo M.te.** Per la stagione teatrale del **Teatro di Città Giovedì 1°dicembre** va in scena “**TOC TOC**” di Laurent Baffie. **Regia: Silvio Eiraldi;** Compagnia: Produzioni Teatrali MC Sipario / 49°Festival Teatrale di Borgo Verezzi. Attori: Miriam Mesturino, Alessandro Marrapodi, Simonetta Guarino, Giorgio Caprile, Fiona Dovo,Manuel Signorelli, Valentina Gabrielle. **- Cairo M.te-** In occasione della ricorrenza nazionale di **Santa Barbara domenica 4 dicembre, alle ore 10,45**, presso la chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo Montenotte, verrà officiata la ricorrente funzione religiosa annuale. **- Quiliano.** La **Galleria d’Arte del Cavallo**, Via f.lli Cervi 1, Valleggia di Quiliano, organizza una **mostra di Arte** contemporanea ispirata agli **Angeli**. “Non capisco bene perchè gli uomini che credono agli elettroni si considerino meno creduli degli uomini che credono agli Angeli.” George Bernard Shaw. Tra gli espositori figurano gli artisti valbormidesi: **Maria Paola Chiarlone, Lino Genzano, Giovanni Massolo, Aldo Meineri.** L’esposizione rimarrà aperta fino al 27 novembre 2016, tutti i fine settimana dal venerdì alla domenica, dalle ore 16,30 alle ore 18,30. **- Cairo M.te.** L’**AIDO** di Cairo M.te organizza una **gita a Chambery, “Mercatini di Natale” per sabato 10 dicembre.** Viaggio in pullman G.T. con partenza alle ore 5,15 da Piazza XX Settembre e ritorno in serata. Quota di partecipazione Euro 60,00. Iscrizione entro il 30 Novembre presso Tabaccheria Roberta, C.so Martiri Libertà, e Agenzia Viaggi Mira el Mundo, Via Colla 56 - Cairo M.te. **- Millesimo. Sabato 3 e Domenica 4 Dicembre “Mercatino nel centro storico”** di antiquariato ed artigianato sotto i portici e nelle piazze. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Perinfo: 3483167773; riservato espositori: 371420882; solo Fax: 0171-735144.

Intrappolata nell'orrore della guerra in Siria

La storia vera di Diana di Damasco raccontata da Don Mario Montanaro

Don Mario Montanaro, da Damasco, ci ha inviato la storia vera di Diana, ragazza venticinquenne rimasta intrappolata nell'orrore della guerra in Siria.

Per i molti di noi rassegnati ormai all'infastidita impotenza sulla tragedia di tante persone ridotte a numeri (di feriti, morti e sfollati), l'esperienza di Don Mario - che si riflette quotidianamente negli occhi impauriti, ma ancora coraggiosi ed anche generosi, dei tanti "numeri" che tali non sono, - diventa un vero "pugno nello stomaco"... che oltre a far male dovrebbe scuoterci e, finalmente, indurci a reagire... ai nostri luoghi comuni, prima ancora che al nostro iniquo sistema!

Sandro

Damasco - Diana, leva 1991, un fiore, viveva con i genitori, la sorella Ramii, leva 95, e il fratello Dani, leva 99, quando inizia questa guerra aveva 19 anni, iniziava gli studi in psicologia presso l'università di Damasco (per chi non lo sapesse, come me, un'ottima università), e all'improvviso si ritrova catapultata in questo orrore assurdo.

Nonostante tutto riesce a finire gli studi perché questo governo, nonostante sia così osteggiato dalla coalizione Usa - Israele - Europa, continua a tenere tutte le scuole aperte, almeno dove riesce, e gli insegnanti a cui bisognerebbe fare un monumento hanno sempre garantito questa possibilità.

Nel 2013 una delle tante bombe cade vicino alla sorella Ramii, mentre sta rientrando da scuola insieme ad alcuni compagni; 11 ragazzi morti, la sorella rimane soltanto bruciata nella parte destra del corpo, ma rimane profondamente traumatizzata.

La famiglia decide di lasciare la Siria, ma non potendo partire tutti, partono solo il padre con Ramii, nel famoso tragitto attraverso la Turchia, dopo tre mesi in Grecia, vengo- no rilocati in Germania, ad Amburgo, siamo agli inizi del 2015, quando iniziano le pratiche per il ricongiungimento

della famiglia, ma mentre la mamma e il fratello di Diana in quanto minorenni, rientrano nel programma di ricongiungimento dei profughi, lei no, in quanto maggiorenne.

Non avendo nessun parente a Damasco perché origina- ri del nord della Siria, la madre non lascerebbe mai la figlia da sola in mezzo alla guerra, il che vuol dire una famiglia che da due anni è separata senza volerlo, continuerà a esserlo per chissà quanto.

Diana lavora per la Caritas siriana, ed essendo cristiana prega tutti i giorni, come tutti i cristiani e i mussulmani che vivono a Damasco, che questo governo regga, perché anche se non è il massimo, garantisce quel po' di sicurezza che c'è ancora a tutti, cristiani e mussulmani. Se cadesse, i cristiani verrebbero massacrati, e i mussulmani per non fare la stessa fine, dovrebbero accettare l'islam più radicale.

Io la porterei in Italia, perché so che sicuramente troverei una famiglia per ospitarla, ma non posso, perché il mio paese non concede visto di entrata ai Siriani, anzi dovrei dirle che il mio paese sta contribuendo insieme agli altri, a



Diana

distruggere il suo governo con l'embargo e che se ci riuscirà sarà anche complice di tutto quello che avverrebbe dopo.

Ma non serve che glielo dica, lo sa già, è laureata e non è stupida: per fortuna non è razzista e sa distinguere tra chi ha responsabilità e chi no, e non riversa la sua rabbia su di me.

Non è che potremmo imparare qualcosa da lei? Intanto vorrei davvero tanto che il mio paese non mi facesse vergognare di essere italiano.

Mario Montanaro

Gli alunni della Secondaria e i percorsi formativi dell'Iss di Cairo

Cairo M.tte. L'Istituto Secondario Superiore di Cairo M.tte propone, per gli alunni delle classi terze degli Istituti Secondari di Primo grado della Valbormida e del Basso Piemonte, il progetto "Scuola Insieme".

Durante la settimana compresa tra lunedì 28 novembre e venerdì 2 dicembre, gli studenti potranno seguire le lezioni insieme agli alunni dell'istituto secondario e avranno l'opportunità di conoscere più da vicino le caratteristiche dei differenti percorsi di istruzione tecnica e professionale dell'ISS Cairo M.

Sarà l'occasione per fare esperienza diretta dei diversi percorsi di studio, attraverso

attività di laboratorio ed esercitazioni pratiche per avvicinare discipline professionalizzanti quali l'informatica, le lingue straniere, la contabilità aziendale, la meccanica, il disegno assistito CAD, il rilievo del territorio, l'elettrotecnica, l'automazione, la pneumatica e la termoidraulica.

L'iniziativa si propone di mettere gli alunni della scuola secondaria di primo grado in condizione di avere una conoscenza più diretta di ciò che il mondo della scuola superiore propone.

Trascorrere un'intera mattinata scolastica insieme ai ragazzi che già frequentano l'Istituto può rendere la scelta più consapevole e meno difficile.

Dalle sagome napoleoniche alla "Noberasco"

Il "Corten", opera d'arte o ferraglia arrugginita?



Cairo M.tte. Il corten non è più una novità in Valbormida, da quando sono state disseminate un po' dappertutto quelle sculture o piuttosto quelle sagome, a ricordo della battaglia che fra l'11 e il 12 aprile 1796 combatterono le truppe austriache della prima coalizione, comandate dal generale Jean- Pierre de Beaulieu e quelle francesi dell'armata d'Italia comandata dal generale Napoleone Bonaparte.

Il "Corten", questo particolare materiale che ha la caratteristica di arrugginirsi rimanendo stabile, a differenza del ferro, aveva fatto il suo ingresso in Valbormida nel 2009 scatenando una accesa polemica dalle tinte vivaci e non si aveva remore nel definire queste installazioni come della orribile ferraglia, degli ammassi di ruggine senza nessun pregio di carattere estetico. Avrebbero dovuto essere opere d'arte originali ma erano state accolte con disappunto dagli stessi appassionati di storia patria.

Ora che lo stesso materiale fa bella mostra di sé all'ingresso imponente del nuovo stabilimento carcarese della "Noberasco" i giudizi si fanno più cauti tuttavia, in un articolo pubblicato nel numero 3 della rivista savonese "A Campanassa", uscito tempo fa, la Consulta Culturale Savonese continua ad essere piuttosto critica sull'uso di questo materiale: «I progetti e i gusti sono sempre discutibili, quindi a qualcuno può anche piacere questo "Cor-Ten", ma per tante persone qui in Liguria, abitua-

te a viaggiare tra Savona e Genova, è immediato ricordare il colore della ruggine che rivestiva e patinava le superfici metalliche e gli edifici degli stabilimenti siderurgici Ilva-Italsider di Savona e Genova-Cornigliano, in tempi in cui l'estetica non era certo al primo posto, ma era almeno garantita l'occupazione di tanti lavoratori».

L'articolo accompagna quindi il lettore in un viaggio virtuale tra le varie opere costruite e in fase di realizzazione in Corten, dislocate nella riviera savonese.

Tra queste c'è anche «l'assurda e inutile passerella ciclo-pedonale in corso di costruzione, che deturperà per sempre il caratteristico fronte-mare del Priamar con un nastro ferruginoso spesso ben un metro e mezzo».

Piuttosto ironico anche il giudizio relativo al manufatto di Carcare: «Qui il Cor-Ten è stato collocato da un'azienda privata (la Ditta Noberasco), che ha voluto "difendere" con una cortina ferrea l'ingresso del proprio nuovo stabilimento». E, poco distante dalla fabbrica, rigorosamente in abbigliamento Corten, seminato dalle erbacce invadenti, troneggia la sagoma del Generale Bonaparte che guarda sconcertato i muraglioni color ruggine della nuova installazione mentre continua a sorvegliare la strada che sale a San Giovanni del Monte.

Nel numero del 24 maggio 2009 L'Ancora pubblicava un intervento della 4ª A Geometri

fortemente critico ma, a quanto è dato di capire, non era il Corten sotto attacco ma le guerre napoleoniche: «Vorremmo sapere perché negli ultimi tempi si sono svolte manifestazioni e sono state installate delle sagome di ferro inneggianti a Napoleone, colui che, con il pretesto di portare libertà, fraternità e uguaglianza, è giunto a noi commettendo atroci violenze, saccheggi ed esecuzioni sommarie di civili, sostituendo dominazione a dominazione». Bisogna ancora dire che questo materiale non è un moderno ritrovato ma fu brevettato nel lontano 1933 negli Stati Uniti dalla United States Steel Corporation e fin da allora trovò un ampio utilizzo dovuto sostanzialmente alla sua principale caratteristica di essere resistente alla corrosione. A questo proposito ci sono tuttavia dei limiti in quanto l'uso del Corten perderebbe le sue qualità in spazi chiusi non in contatto con l'atmosfera ed in ambienti marini ricchi di cloruri: «Evidentemente di questo non si è tenuto conto per la famigerata passerella ciclo-pedonale sul fronte-mare del Priamar che si troverà a poche decine di metri dall'azione corrosiva del mare... - sottolinea la Consulta affondando il coltello nella piaga - ma forse non sarà stato un male, se la nuova "opera" si deteriorerà in tempi brevi potrà essere smontata e rimossa senza rimpianti (a parte quello per la spesa sostenuta per la sua realizzazione, pari a circa 800.000 euro).

RCM

Domenica 20 novembre in Parrocchia a Cairo

Cinquantesimo di matrimonio per i coniugi Nella e Giuseppe



Cairo M.tte. I coniugi Nella Pollo e Traversa Giuseppe hanno festeggiato, domenica 20 novembre, il loro cinquantésimo anniversario di matrimonio.

La festa delle loro nozze d'oro di Nella, che per anni ha prestato il servizio di catechista presso la parrocchia San Lorenzo di Cairo, ed il marito Giuseppe è iniziata con la partecipazione alla Santa Messa festiva delle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo dove, ai piedi dell'altare, al termine della celebrazione Don Herbert, con il Diacono Sandro, ha loro impartito la solenne benedizione a coronamento del loro lungo e rinnovato impegno d'amore.

Nella e Giuseppe Traverso

avevano unito le loro vite nel vincolo del sacramento del matrimonio nell'anno 1966 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano.

A far corona ai coniugi Traversa, che da anni vivono in Cairo M.tte in località Sant'Anna, oltre a molti amici e parenti c'erano in prima i figli Lucio e Daniele, ed i tre nipoti Giorgia, Pietro ed Alessia.

Terminata la Santa Messa, dopo aver scattato la foto ricordo che pubblichiamo, Nella e Giuseppe si sono recati, con gli invitati, al ristorante "Al Giardinetto" di Sessame, gestito da Pollo Carlo, fratello di Nella, che ha così potuto condividere ed onorare, anche con l'ottimo menù, la lieta ricorrenza della sorella e dei suoi familiari.

SDV

La violenza sulle donne in Liguria



Cairo M.tte. Il 25 novembre ricorre la giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Su www.regione.liguria.it è disponibile l'elenco di tutte le iniziative organizzate in Liguria in vista del 25 novembre. Nel 2016, al mese di novembre, sono state 752 le donne che si sono rivolte ai 7 centri anti violenza di tutta la Liguria (in calo rispetto al 2015): 551 hanno partecipato ad almeno il primo colloquio di approfondimento e 405 sono state effettivamente prese in carico. Anche quest'anno la fascia di età prevalente è quella fra i 35 e i 50 anni. Circa il 65% è di nazionalità italiana, con un titolo di studio medio alto. In tutti i casi è presente una violenza di natura psicologica mentre nella metà dei casi la violenza è fisica. Anche la violenza economica è diffusa, mentre altre forme di violenza, come lo stalking o la violenza sessuale, risultano meno frequenti. Solo un terzo delle donne che si rivolgono ai centri riferisce di aver denunciato i fatti all'autorità competente. L'autore è quasi sempre il partner o ex partner (70% dei casi).

Annalisa ospite a Rischiatutto



Carcare. Tra gli ospiti della quarta puntata di Rischiatutto, andata in onda su RAI 3 il 17 novembre scorso, era presente la bravissima cantante valbormidese Annalisa Scarrone, seduta accanto a Fabio Volo.

Il conduttore Fabio Fazio, parlando di Fabio Volo definendolo un «seccione», ha accennato alla laurea di Annalisa in fisica: «Annalisa è sechionissima issima issima, sa tutto: su Galileo, Einstein...». La cantante carcarese si è schermita molto elegantemente: «Qualcosa mi ricordo, ma dovrei applicarmi e non ho tempo». Ha comunque ricevuto i complimenti, e meritatamente, del conduttore per il suo ultimo brano «Used To You».

Su www.lancora.eu

Gli studenti del liceo Scientifico di Carcare

Provetti registi e attori nel video "I colori della mia terra"

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 1 Dicembre 1996

La discarica della Mazzucca approda in Parlamento

Cairo M.tte. Ben cinque parlamentari hanno presentato un'interrogazione sulla vicenda della discarica della Mazzucca. L'interrogazione coinvolge tre ministeri. Essa infatti è stata rivolta sia al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, sia al ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick, sia a quello dell'Interno Giorgio Napolitano.

I parlamentari che hanno presentato l'interrogazione sono Tiziana Parenti di Forza Italia e Chiappori, Barral, Maroni e Rossi della Lega Nord. Con questa iniziativa giunge per la prima volta nell'aula parlamentare la questione Mazzucca, ovvero il mistero della discarica di rifiuti tossici e nocivi trovata in un terreno che il Comune aveva ricevuto in proprietà della Italiana Coke e che intendeva accedere al CAV per realizzarvi un parcheggio per autotreni.

Per questa vicenda sono in corso diverse inchieste ed è già stato aperto, in questi giorni, un dibattito processuale che vede l'ex sindaco Pietro Castagneto sul banco degli imputati. Nella loro interrogazione i cinque parlamentari denunciano che «in provincia di Savona la salute dei cittadini e la salubrità ambientale sono esposte a rischi gravissimi a causa della presenza in numerosi siti e discariche di rifiuti tossici e nocivi abusivamente stoccati».

Secondo i cinque parlamentari «al determinarsi di tale stato di pericolo hanno contribuito in maniera rilevante le istituzioni e le autorità locali che, con un contegno superficiale ed irresponsabile, hanno omesso di accertare l'effettiva consistenza di numerose situazioni di illegalità ad essi segnalate».

Come si può capire i parlamentari fanno una denuncia grave con accuse pesanti per le autorità presenti sul territorio. Nella loro interrogazione fanno inoltre riferimento alla presenza di rifiuti tossici e nocivi scoperti in alcune discariche della Provincia fra cui quella della Mazzucca in località Farina di Cairo Montenotte. Ora si attendono le risposte dei ministri.

Cairo M.tte. Quando il calcio cairese navigava col vento in poppa. Doppia soddisfazione per le squadre del Comune di Cairo. Il Bragno, primo nel Campionato di Promozione, e da domenica scorsa la Cairese ha raggiunto la vetta del Campionato di Eccellenza con 21 punti in coabitazione con l'Entella di Chiavari.

Bragno. I vigili del fuoco sono intervenuti nella notte tra il 17 e il 18 novembre per salvare sette pecore, di proprietà di Mario Russo, che erano rimaste su un isolotto circondato dal Bormida in piena. Solo una pecora è annegata.

Giornata provinciale del Ringraziamento

Canelli colorata di giallo dalle bandiere Coldiretti



Canelli. La Giornata provinciale del Ringraziamento, organizzata a Canelli da Coldiretti, si è tenuta, domenica 20 novembre, con il rito religioso nella chiesa "Sacro Cuore", seguita da 400 coltivatori e 70 sindaci, mentre la benedizione, in mezzo a 10 potenti trattori, è avvenuta nel campo di calcio 'Santa Chiara' e la giornata del Ringraziamento si è conclusa con il pranzo di 180 agricoltori al Grappolo d'Oro.

Tra gli altri abbiamo notato la presenza del presidente provinciale Coldiretti Roberto Cabiale e del direttore Antonio Ciotta, dell'assessore all'agricoltura Giorgio Ferrero, del deputato Massimo Fiorio, del presidente Produttori Moscato, Giovanni Satragno e dell'addetto stampa Stefano Zunino.

"In effetti – sottolinea Roberto Cabiale, presidente Coldiretti Asti – la zona di Canelli, ha risposto con entusiasmo al nostro appuntamento annuale itinerante. E' stato un "Ringraziamento" intriso di sentimenti, sia per la solenne celebrazione, sia per l'attenzione che abbiamo voluto dedicare agli agricoltori dell'Italia centrale colpiti dal terremoto". Prima e dopo la messa sono state distribuite, a 10 euro l'una, le "Caciotte Solidali" per raccogliere fondi da devolvere agli agricoltori, nel pomeriggio, al termine del pranzo sociale al ristorante "Il Grappolo d'Oro", sono state raccolte le sottoscrizioni per acquistare un camper da mettere a disposizione di un allevatore di Amatrice.

La Santa Messa, officiata dal Consigliere Ecclesiastico di Coldiretti Asti, don Francesco Cartello, ha visto la concelebrazione del parroco, padre Pinuccio De Marcus, di padre Luigi Roasio, economo della Congregazione di San Giuseppe, e del vice parroco, don Mario Mossino.

"E' stata una bellissima festa – sottolinea don Cartello – che ha unito il grazie dei nostri agricoltori con la celebrazione di Cristo Re dell'Universo. E' stata l'occasione per riaffermare i va-



lori del cristianesimo. E' importante saper dire grazie, o, come dice Papa Francesco: "Grazie, Scusa, Permesso". Essere riconoscenti per il frutto del nostro lavoro, che ci concede il Signore e per i frutti della terra. Frutti che sono una grande ricchezza, tante varietà, una biodiversità che tutti dobbiamo salvaguardare, a cominciare da Coldiretti, per rendere la nostra Terra un po' di Paradiso".

Quegli stessi frutti che, ricreando il momento più suggestivo dell'intera cerimonia religiosa, alcuni associati Coldiretti hanno portato all'altare: pane, vino, carne, salumi, miele, latte, formaggi, frutta, ortaggi e fiori. Ma non solo questi beni materiali, ma anche lo statuto della Federazione provinciale Coldiretti e due mani vuote, proprio a testimoniare il frutto del lavoro. Dopo la solenne celebrazione Eucaristica del Ringraziamento, di fronte all'oratorio di Santa Chiara, dove il celebrante ha provveduto alla benedizione degli operatori delle macchine e delle attrezzature agricole. Terminata la parte religiosa a Canelli, la Festa del Ringraziamento si è spostata ad Asti dove giovedì 1° dicembre e martedì 6 dicembre, al "Palco 19", si terranno l' "Anteprima Barbera" e il Forum Coldiretti dell'Economia Agroalimentare dell'Astigiano.

Emporio di arte e artigianato con le creazioni di 32 artisti

Canelli. Dal 1° al 31 dicembre in corso Libertà 32, a Canelli, resterà aperto un Emporio Temporaneo di Arte e Artigianato con la partecipazione di 32 artisti che vendono i loro quadri e creazioni. Il laboratorio è organizzato dal "Segnalibro" nella rassegna Fuoco e Colore. Il Segnalibro (libreria per ragazzi) presenta la 2ª edizione del Concorso Letterario a tema Fantasy "Scrivere Fantasy – 2017". Con il metodo di scrittura "Scrivere Fantasy" basta scrivere un racconto di almeno 3 e non più di 20 pagine, in Microsoft Word corpo 12 e spedirlo a libreria@segnalibro@libero.it entro il 20 febbraio 2017.

Continua il giro della mostra "Il grido della terra"



Canelli. La cronaca del giro della mostra "Il grido della terra" è lodevolmente arrivata dal suo ideatore e principale distributore, maestro Romano Terzano: «La mostra, "Il grido della terra", continua il suo giro. Nelle scuole di Canelli è stata illustrata a 605 studenti delle elementari, delle medie e delle superiori. Ben 35 insegnanti hanno assistito gli alunni per poi fare approfondimenti durante lo svolgimento delle attività curriculari. A loro sono stati forniti alcuni documenti sui costi di smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto ed un elenco dei Comuni più virtuosi d'Italia coi quali potersi confrontare per ridurre la quantità di rifiuti prodotti e per meglio differenziarli. Un suggerimento molto apprezzato dai ragazzi è stato quello di pesare per almeno 4 settimane consecutive il sacchetto di rifiuti indifferenziati prodotti in famiglia per avere poi dei dati da rielaborare tutti insieme in classe. La mostra è stata presentata anche ai soci

dell'Unitré di Calamandrana, agli adulti nel circolino parrocchiale di San Tommaso ed alla scuola stranieri che seguono il corso di alfabetizzazione nella lingua italiana. In totale già ben 121 adulti hanno visto i cartelloni e raccolto informazioni circa la possibilità di custodire la nostra terra. Intanto i membri della commissione composta dai rappresentanti di Valle Belbo Pulita, Azione Cattolica. Memoria Viva e Unitré sono impegnati nella preparazione della serata del 29 novembre durante la quale con la popolazione,

con le autorità locali e coi soci delle associazioni di volontariato si faranno approfondimenti sui diversi temi che la mostra propone. Un invito particolare verrà consegnato ai genitori degli alunni della scuola materna ed elementare in modo che anche a queste famiglie giunga il messaggio utile a custodire meglio la nostra terra. L'incontro si terrà nella Biblioteca Comunale, martedì 29, con inizio alle ore 21. Quindi la mostra, richiesta in visione dall'Azione cattolica locale, andrà ad Ovada e poi ad Acqui Terme».

Giornata Unitalsiana

Canelli. Il gruppo Volontari dell'Unitalsi Canelli organizza per domenica 4 dicembre la 'Giornata Unitalsiana' con il seguente programma: alle ore 11 Santa Messa nella parrocchia di San Tommaso; alle ore 12,45, al Centro San Paolo, tradizionale 'Pranzo dell'Amicizia' (23 euro) con la prenotazione entro il 27 novembre ai telefoni: 338 5808315 - 347 4165922.

Lourdes. Il gruppo ricorda che per i giorni 9, 10, 11 e 12 febbraio 2007 è in programma il pellegrinaggio al Santuario di Lourdes in pullman (Info 338 5808315 Antonella) - 247 4165922 (Alessia) - 340.2508281 (don Claudio).

Incontro con il Capitano Lorenzo Repetto

A Canelli calano furti e truffe e diminuiscono gli allarmismi

Canelli. Pronto ed efficace incontro, mercoledì sera, 16 novembre nella Sala delle Stelle, tra i cittadini e il Capitano della Compagnia dei Carabinieri di Canelli, Lorenzo Repetto, accompagnato dal Luogotenente Luca Solari e dall'Appuntato Andrea Gritti Maresciallo, presentati dalla vicesindaco Francesca Balestrieri.

«Da 9 anni vivo a Canelli dove rimarrò anche in qualità di cittadino residente».

Così Luciano Repetto, ovadese di nascita, ha realisticamente e intelligentemente tagliato la sua reazione all'infondato e ingiustificato allarmismo da parte di alcuni concittadini.

Pur riconoscendo un mancato dialogo, forse soprattutto con la gente dei paesi della Compagnia, emerge la reale situazione sulla sicurezza del nostro territorio.

«Constatato che esistono furti e truffe dappertutto, che non esiste la possibilità di avere un Carabiniere per ogni famiglia, che nell'Arma si sono verificati alcuni limiti e giri di personale, «siamo riusciti a fare uscire, il più possibile, i nostri uomini a contatto con la realtà» che, con numeri nudi e crudi alla mano, si evidenzia la diminuzione, negli ultimi tre anni (dal 1° gennaio all'11 novembre), di due dei più diffusi reati, i furti e le truffe, a Canelli:

I furti sono stati: nel 2014, 36; nel 2015, 16; nel 2016, 16. Le truffe agli anziani sono state: 14 nel 2014; 15 nel 2015; 10 nel 2016. Sono diminuiti anche i furti generici: 94



nel 2014; 78 nel 2015; 59 nel 2016. Sono invece aumentate le truffe telematiche. A Canelli le cifre truffate non sono state enormi, da notizie telematiche come in altre in altre zone italiane, ma i reati sono sempre reati (da 1 ai 100 mila euro) e sono, comunque, un danno esistenziale e perseguibile. «A Canelli, non abbiamo avuto grossi reati, non perché noi siamo più bravi, ma certamente perché sono state usate precauzioni che aiutano a diminuire i reati: incontri con numerose associazioni e scuole con inviti a non lasciare la porta aperta, (molti furti avvengono senza infrazioni!), a collaborare e telefonare il più presto possibile, in qualunque ora del giorno e della notte al 112. E poi perché a Canelli siamo fortunati ad avere una Compagnia con una quarantina di carabinieri che, nei loro movimenti, sono frequentemente visibili in città ed una Stazione con 12 operatori». Il Capitano ha poi dato il via ad alcune ri-

flessioni cominciando dai delitti in diminuzione, dall'allarmismo contraddittorio ed inutile, dal fatto che i Carabinieri sono disponibili e in servizio 24 ore su 24, che la collaborazione è importante, che le telefonate e le segnalazioni, anche superflue, sono utili, dal prestare molta attenzione a chi si presenta alla porta di casa. Il pubblico, numeroso ed attento, non ha avuto difficoltà ad esprimere le proprie difficoltà, le paure e l'allarmismo con particolare riferimento ai giostrai e ai nuovi 24 ospiti africani all'hotel Asti. Netta e sicura la risposta del Capitano che ha escluso qualsiasi timore o tipo di problema: «La situazione, i luoghi sono seguiti e le persone sono tutte monitorate. Non abbiamo avuto segnalazioni di contrasti e l'evidenza dei dati lo confermano».

«Quando incontro una persona che non conosco - è stato l'intervento del maestro Terzano - l'avvicino con un sorriso».

Muore un romeno di 51 anni cadendo dal quarto piano

Canelli. Un romeno, 51 anni, venerdì 18 novembre, è stato trovato cadavere sul greto del torrente Belbo.

L'uomo che soffriva di turbe psichiche e problemi di alcolismo, riposava con il figlio, al quarto piano di un appartamento in viale Indipendenza, la strada che costeggia il torrente. Da tempo soffriva di depressione e manie di persecuzione: temeva di essere inseguito. Venerdì, verso le 4,30, forse tentando 'una sua fuga', è precipitato dal quarto piano, per circa 20 metri, trascinan-

dosi dietro le lenzuola.

Verso le ore 8, avvertiti da una signora del palazzo che aveva notato le lenzuola sul greto del Belbo, sono giunti i Carabinieri, i Vigili del Fuoco di Canelli e di Asti, il 118, i Vigili Urbani che hanno recuperato il cadavere.

In città le voci sull'identità e sulle cause della morte si sono subito assurdamente rincorse a mezzo Face book (poi cancellati) a cominciare dal "giostrai ladro caduto a causa di una precipitosa e maldestra fuga". Sono in corso inda-



gini per chiarire se si sia trattato di un suicidio, se in casa ci siano biglietti d'addio o se sia stato un incidente.

I ventiquattro profughi politici ospiti all'hotel Asti

Canelli. Il 1° novembre 2016, 24 africani richiedenti asilo politico sono stati ospitati nei locali dell'ex Hotel Asti di viale Risorgimento, "Centro di Accoglienza Straordinario (CAS)".

I ragazzi maggiorenni, dai 18 anni, stanno svolgendo, all'interno della struttura, un corso di cucina e lezioni per conoscere e vivere la cultura di Canelli.

"Prossimamente, al CPA di Canelli, ci saranno corsi di lingua italiana. In collaborazione con l'associazione 'Impo' e il Comune gli ospiti saranno prossimamente coinvolti in lavori di restituzione ovvero i ragazzi saranno impegnati in piccoli lavori di volontariato come la raccolta delle foglie lun-

go i viali. Attività che i ragazzi già stanno lodevolmente svolgendo" ha spiegato la referente Veronica Fantini, responsabile degli operatori ed educatori della Cooperativa Leone Rosso di Aosta.

La notizia dell'arrivo del gruppo di africani (provenienti da Camerun, Niger, Ghana, Costa d'Avorio, Guinea, Togo) con un numero superiore degli attuali 24 ragazzi aveva fatto nascere problemi e preoccupazioni negli abitanti non solo della zona.

La cooperativa Leone Rosso ha decisamente escluso l'arrivo di ulteriori ospiti. In merito all'immotivato allarmismo, nell'incontro di mercoledì 16 novembre, nella Sala delle Stelle, il Capitano Lorenzo Re-



petto ha fornito una netta e sicura informazione che ha assorbito timori e problemi: «La situazione, i luoghi, le persone sono tutti seguiti e tutti monitorati.

Non abbiamo avuto segnalazioni di contrasti e l'evidenza dei dati, realisticamente, lo conferma».

Festa della famiglia canellese

Canelli. Anche quest'anno si svolgerà la tradizionale Festa della Famiglia Canellese, una cerimonia per ricordare l'anniversario di matrimonio (25° - 50° - 60° - 70°) dei cittadini.

La festa si terrà giovedì 8 dicembre, alle ore 10,45, nel Salone delle stelle di Palazzo Anfosso. Durante la cerimonia il Sindaco e l'Amministrazione comunale consegneranno alle coppie partecipanti un ricordo della giornata.

Brillante riproposizione dell'autore Bielli

La guida delle “Parole che hanno fatto la storia”

Canelli. A circa un anno dalla sua pubblicazione, il libro di Oscar Bielli “Le parole che hanno fatto la storia” è stato brillantemente riproposto sotto forma di “lezione”, molto seguita ed apprezzata dagli studenti dell'Unitré di Nizza – Canelli.

Giovedì scorso presso la sede della CRI di Canelli un folto ed interessato pubblico ha potuto cogliere le motivazioni e lo spirito del lavoro dell'ex Sindaco. Un'interessante ricerca che, come ha rimarcato Bielli, dedica particolare attenzione a fatti e personaggi meno noti, a torto considerati di secondo piano unicamente perché sovrastati da figure od eventi più celebrati. Il tutto partendo dalle parole.

Il libro viene definito dal suo autore una “Guida”. Infatti per raccontare circa 500 personaggi e 300 eventi si fa riferimento ad oltre 600 pubblicazioni, 200 film ed un centinaio di testi musicali. “Io segnalo fatti e persone, ma vi do anche modo ed indicazioni per poter approfondire”, sostiene Bielli.

Ed allora Maria Bergamas, Rosa Park, William Garbutt, Arpad Weisz, Guy Fawkes, Tos Fisio Giglio e molti altri escono dall'anonimato per raccontare il loro “tratto di storia che finisce per essere la nostra storia”. Emergono le personalità di Massimo D'Azeglio e di Re Giorgio VI.

E Bielli si domanda come “ricorderemmo oggi Kennedy se avesse concluso la sua azione politica. Persino Carneade acquistava un ruolo che il povero don Abbondio non seppe attribuirgli”.

Sono 3 i temi che l'autore presenta come emblematici

Convention regionale Aido

Canelli. Sabato 26 novembre, dalle ore 9.30, all'Agriturismo “Le Due Cascine”, in regione Mariano 22, a San Marzano Oliveto, si terrà la Convention dal titolo “Il no profit oggi: riflessi sulla nostra associazione”. Il territorio di competenza del Gruppo Comunale A.I.D.O. di Canelli (Flavio Arossa presidente) è stato scelto come sede di una convention di livello regionale cui è prevista la partecipazione di un centinaio di volontari Aido provenienti da tutto il Piemonte ed i vertici Provinciali, Regionali e Nazionali. L'incontro, promosso da A.I.D.O. Regione Piemonte ed organizzato da A.I.D.O. Gruppo Comunale di Canelli, rilancia il dibattito subito dopo la pubblicazione della Legge 106/2016 per la Riforma del Terzo Settore.

Sarà un'opportunità interessante per imparare a conoscere le peculiarità di una norma attesa da decenni, punto di svolta per il Terzo Settore che si prepara ad acquisire il riconoscimento giuridico che fino a oggi è mancato.

L'obiettivo è quello di ag-

Oicce a Pollenzo: “Il mercato del vino italiano dell'Ottocento”

Canelli. Le nuove tecniche e frontiere della promozione Marketing, del brand per attirare l'attenzione sul vino, non sono altro che l'evoluzione di strategie esistenti già due secoli fa.

Sarà questo il tema dell'interessante e singolare convegno “Il mercato del vino italiano del '800”, messo a punto da Oicce, l'Organizzazione interprofessionale per la comunicazione delle conoscenze in enologia con sede a Canelli, guidata da Pierstefano Berta e Giusi Mainardi (dirige anche Oicce Time), che, con il patrocinio dell'Accademia di Agricoltura di Torino, dell'Accademia dei Gergofili e dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino, riunirà esperti e uomini



del suo lavoro:

- la storia che si ripete o non si compie appieno,
- i personaggi dimenticati,
- i giganti.

Il lavoro si sviluppa in sezioni tematiche diverse tra loro ed indipendenti. Dalla storia in senso stretto all'emancipazione femminile, dallo sport al cinema, dai misteri italici alle religioni e molto altro.

Il tutto allietato dagli aforismi e dalle taglienti ironie di figure come Wiston Churchill, Oscar Wilde, Ennio Flaiano, Leo Longanesi, Curzio Malaparte.

Una “perla” riportata da Bielli a proposito della parola e dell'uso che se ne possa fare. “La Marina Militare italiana volle dedicare all'Euro (vento o moneta che fosse) una propria unità. Venne così varata la Fregata Euro. Lungimiranza o disattenzione?”

In conclusione, Bielli si augura di evocare qualche vecchio ricordo o suscitare qualche nuova curiosità. Per non dimenticare.

E conclude con le brillanti parole del romanziere Robert Heinlein: “Una generazione che ignora la propria storia non ha passato né futuro”.

giornare i partecipanti a riflettere sul proprio ruolo di volontari e ad orientarsi tra le novità apportate dal provvedimento, che trasforma organicamente la disciplina riguardante il Terzo Settore e la cooperazione sociale.

L'importanza del no profit, le modifiche alla disciplina sulle associazioni di volontariato, il sostegno dell'autonomia iniziativa dei cittadini sono solo alcuni degli argomenti base della Riforma che verranno analizzati durante la convention: nello specifico è previsto l'intervento di illustri relatori per comprendere quali saranno le trasformazioni legislative e sociali che conseguiranno alla Riforma, analizzare il ruolo del volontario alla luce dei nuovi cambiamenti nonché conoscere il nuovo sistema di rendicontazione sociale, i principi della responsabilità sociale ed analizzare il nuovo statuto Aido. L'evento è rivolto ai gruppi e sezioni A.I.D.O. Piemontesi, i quali saranno ospiti delle Cantine Bosca, Cattedrali sotterranee, al termine della conferenza.

marketing, venerdì 25 novembre alle 15,30 nell'aula magna dell'Università di Scienze Gastronomiche Pollenzo.

«Sarà un'ottima opportunità per scoprire le vere e appassionanti vicende del vino italiano, che nel 1800 conobbe una rivoluzione non solo nelle tecniche, ma anche nelle sue posizioni sui mercati – spiega Giusi Mainardi, storica del vino - Da quella realtà discendono ancora molti indirizzi del commercio attuale.

C'è molto che possiamo imparare da quell'epoca per valorizzare il nostro vino anche nelle strategie commerciali contemporanee».

L'ingresso è libero. Info e iscrizione a info@oicce.it, telefono: 0141 822607.

Sul Sì - NO al referendum

Chiaro e comprensibile il professor Vittorio Rapetti

Canelli. «Sala conferenze della Cassa di Risparmio di Asti gremita (oltre 130 presenti), grande interesse della società civile e soddisfazione per un incontro che ha chiarito i contenuti e la posta in palio del referendum costituzionale che ci sarà al 4 dicembre.

Domenica 23 ottobre, alle 17 a Canelli, l'incontro organizzato da Azione Cattolica, Memoria Viva e Unire ha soddisfatto le aspettative dei presenti che sono rimasti incollati alle parole chiare e comprensibili del professor Vittorio Rapetti di Acqui Terme, storico, insegnante all'Istituto Montalcini di Acqui, consigliere nazionale dell'Azione Cattolica e profondo conoscitore delle dinamiche socio politiche del nostro Paese.

Introdotta dal presidente diocesano dell'AC, Flavio Gotta, il prof. Rapetti ha chiarito che l'inevitabile complessità della riforma non deve essere un motivo per tenere distanti le persone, i punti salienti li possono capire tutti. Innanzitutto la riforma tocca esclusivamente la parte della Costituzione che riguarda l'ordinamento dello Stato e non i principi fondamentali o i diritti dei cittadini.

Attraverso la presentazione multimediale curata dal presidente di Memoria Viva, Massimo Branda, il relatore ha affrontato per un'ora i punti nodali della riforma costituzionale, raggruppandoli in tre grandi capitoli:

- come cambiano il Parlamento, il modo di fare le leggi e i rapporti Governo-Parlamento;

- come si modificano i rapporti tra lo Stato e le Regioni, Comuni, Città metropolitane, Province;

- come cambia la possibilità per i cittadini di proporre o abrogare delle leggi.

Alla descrizione è seguito il dibattito, condotto dal moderatore dell'incontro, dott. Mauro Stroppiana e dal responsabile locale dell'UNITRE, Romano Terzano, che ha offerto la possibilità di esprimere dubbi e

propensioni di voto dei presenti in sala. E' intervenuto chi ritiene importante che la Costituzione venga adeguata ai tempi moderni e propende per il Sì, anche se riconosce limiti e punti critici nella riforma (in particolare le modalità elezione/nomina dei senatori e l'incertezza sulla legge elettorale che condiziona il modo di eleggere la Camera, vero centro legislativo del Paese), e chi propende per il NO perché si è dichiarato non convinto e sospettoso di una riforma elaborata da una classe politica non credibile e quindi inadeguata a proporre valide modifiche, oggettivamente difficili da valutare negli effetti reali.

A riprova del fatto che ci sono buone argomentazioni sia per il Sì che per il NO Rapetti ha ricordato che illustri e rispettabili costituzionalisti sostengono entrambi le tesi.

Da parte degli organizzatori l'unica indicazione è stata quella di continuare a informarsi per non trasformare il referendum in una sfida da stadio e comunque di andare a votare perché - sebbene non ci sia un quorum da raggiungere - non deve prevalere l'astensionismo: la Costituzione è la cornice entro cui si svolge la vita concreta del paese, non può essere lasciata a se stessa, deve appartenere (perfetta o imperfetta che sia) ai cittadini.

Molti i giovani presenti: una classe 5ª dell'istituto Artom che la prof.ssa Cristina Barisone ha coinvolto per questo momento di approfondimento utile anche ad avere crediti formativi “qualificati”, altri provenienti da paesi anche distanti da Canelli desiderosi di capire e che hanno chiesto dove trovare su internet ulteriori approfondimenti (è stata distribuita una scheda riassuntiva con una bibliografia di documenti reperibili su internet, a partire dal sito del comitato del No, quello del Sì e quello dell'Azione Cattolica Italiana con un apposito focus sui contenuti della riforma)».

Flavio Gotta

Patrimonio culturale dei Comuni piemontesi a Moasca

Canelli. Si parlerà di “Nuove strategie per la comunicazione del patrimonio culturale”, sabato 26 novembre, alle ore 10, al Castello di Moasca.

Dopo i saluti delle autorità, alle ore 10, interverranno:

Prof. Angelo Torre (Università degli Studi del Piemonte Orientale), Prof. Luigi Provero (Università degli Studi di Torino), Prof. Alessio Fiore (Università degli Studi di Torino), Prof. Gelsomina Spione (Università degli Studi di Torino); alle 12.00, Coffee break e spazio di confronto tra ricercatori e amministratori; alle 12.20, Esperienze di incontro: ricerca universitaria ed Enti ed Associazioni; alle ore 12.40, Conclusioni: fondi e progetti per il territorio Lo Schedario storico-territoriale dei comuni piemontesi è un progetto scientifico promosso a partire dal 1995 dal prof. Renato Bordone in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centro Interuniversitario di Storia Territoriale “G. Casalis” presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino.

Il progetto originario prevedeva l'elaborazione di una “scheda” per ciascun comune della Regione Piemonte comprensiva della bibliografia esistente e del censimento delle fonti storiche, edite e inedite, relative alla fase di fondazione e alle successive trasformazioni dell'organizzazione territoriale dal medioevo all'età contemporanea.

L'insieme delle schede, for-

nendo informazioni sul percorso storico dei singoli territori comunali, ha consentito il confronto fra le vicende amministrative dei diversi comuni, ponendosi anzitutto come aggiornato strumento di conoscenza per chi doveva assumere decisioni relative all'organizzazione e al governo del territorio.

Fin allora l'unico strumento complessivo a disposizione era infatti costituito dal Dizionario geografico-storico statistico-commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna, curato da Goffredo Casalis alla metà dell'Ottocento e ormai superato dai successivi progressi della ricerca storica. Nel 2006 ha preso vita il “Centro interuniversitario di Storia Territoriale Goffredo Casalis”, sorto in collaborazione fra il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino, del Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive dell'Università del Piemonte Orientale e del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, del Medioevo e geografico-ambientali dell'Università di Genova.

Il Centro ha provveduto alla revisione delle schede in collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” e con l'Università degli Studi di Torino in particolar modo con il prof. Angelo Torre e con il prof. Sandro Lombardini in qualità di referenti del progetto e con l'integrazione di documenti emersi dal riordino e inventariazione.

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione “San Vincenzo de' Paoli”, in via Dante, distribuisce l'abbigliamento al martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17, mentre al venerdì dalle ore 9 alle 11 vengono ritirati gli abiti e gli alimenti. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e dell'abbigliamento ...

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Due corsi Cri. Nella sede Cri di Canelli stanno per iniziare due importanti corsi aperti a tutta la cittadinanza: uno di Manovre Salvavita Pediatriche ed uno di Primo Soccorso (0141.831616).

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Laboratorio teatrale. Ogni martedì, dalle ore 21,00, nel Centro San Paolo, “Laboratorio teatrale multimediale” con il Teatro degli Acerbi di Asti.

Mostra Ferraris. La mostra “Colazione sull'erba”, di Gian Carlo Ferraris, dalle ore 17 di sabato 15 ottobre fino a mer-

coledì 28 dicembre, è al ristorante Enoteca di corso Libertà, 65/A, Canelli.

Mostra, “Il grido della terra”. Dal 10 novembre a Canelli e nei dintorni, importante mostra mobile “Il grido della terra” tratta dal messaggio di papa Francesco “Laudato si”.

Unitré. Giovedì 24 novembre, alle ore 15,30, nella sede Cri, il prof. Enrico Lovisolo presenterà l'Alaska.

Oicce. Convegno sulla storia del vino. Venerdì 25 novembre alle ore 15,30, la dott. Giusi Mainardi, storica del vino, nell'aula magna dell'Università di Scienze Gastronomiche, a Pollenzo, tratterà del Mercato del vino italiano nel 1800. **Tombola.** Nella sede degli Alpini, in via Robino, sabato 26 novembre, grande serata alla Tombola.

Convegno Patrimonio. Sabato 26 novembre, alle ore 10, nel castello di Moasca si parlerà di Patrimonio culturale e territoriale.

Mostra. Martedì 29 novembre alle ore 21, nella Biblioteca civica, davanti alle autorità e al volontariato, chiude la mostra “Il grido della Terra”.

Donatori sangue Fidas. Sabato 3 dicembre, (dalle ore 8,30 alle ore 12,00) donazione sangue, nella sede dei Donatori di sangue Fidas (via Robino 131; tel/fax 0141.822585, E-mail Canelli@fidasadsp.it).

Tombola. Sabato 3 dicembre, nel Circolo San Paolo, la società della Bocciofila giocherà la sua bella Tombola.

Giornata Unitalsi. Domenica 4 dicembre, i volontari del gruppo Unitalsi di Canelli, organizzano la ‘Giornata Unitaliana’ con la S. Messa e il ‘Pranzo dell'amicizia’ al Centro S. Paolo (Quota partecipazione 23 euro).

Giovanni Vassallo su “Lettera P” di 150 mila copie

Un viaggio nel 50° sito italiano tutelato dall'Unesco

Canelli. Dalla Langa del Barolo e del Barbaresco passando per le dolci colline del Moscato sino alle terre del Barbera e, più oltre, agli “infernotti” dell'alessandrino sono riassunti i Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato Patrimonio dell'Umanità. Un viaggio nel cinquecentesimo sito italiano tutelato dall'Unesco, con un forte focus su Canelli, le sue “cattedrali sotterranee”, i declivi dove nasce il vino da dessert più famoso al mondo e la gastronomia di alta qualità si trova descritto sul secondo numero di “Lettera P”, l'house organ di Poste Italiane.

Il mensile è il giornale interno dell'azienda che, oltre a trattare gli argomenti inerenti il gruppo, dedica una rubrica intitolata “Noi e il territorio”, sguardo su una realtà di pregio italiana. Il numero di ottobre è incentrato su Langhe, Monferrato, il tartufo e l'enogastronomia. Otto pagine che si aprono con una suggestiva fotografia a “tutto giornale” dei vigneti di Canelli inondata dalla luce del tramonto. L'articolo descrittivo è stato affidato a Giovanni Vassallo, canellese, direttore del Centro di Meccanizzazione Postale di Torino. Il testo è un percorso che, partendo da Alba, passa per barolo, barbaresco, la Valle Belbo, Nizza Monferrato sino alla provincia di Alessandria, ovvero le sei “core zone” Unesco



tra vini, gastronomia, prodotti d'eccellenza e, ovviamente, il tartufo e le fiere a lui dedicate.

Ampla la parentesi dedicata a Canelli. In primo piano le “cattedrali sotterranee” e la nascita dello Spumante italiano, le colline del Moscato e la gastronomia di qualità rappresentata da Mariuccia e Piercarlo Ferrero del ristorante stellato Michelin “San Marco”. Approfondimento anche su Nizza, patria della Barbera e del cardo gobbo con la “bagna cauda”.

«Quando l'area Comunicazione di Poste Italiane mi ha chiesto il contributo ho aderito con entusiasmo alla proposta – commenta Giovanni Vassallo - Ho descritto non solo una realtà di grande pregio e suggestione ma, anche, le mie sensazioni e le emozioni del territorio che vivo per trasmetterle ai miei colleghi».

Prossima apertura della “Maramao”

Canelli. Entro il mese di dicembre, in corso Libertà 69 (ex locali Riello), aprirà la nuova società “Maramao”, una Cooperativa Agricola Sociale Onlus, nata il 16 aprile 2016, avviata nel 2015 dalla Cooperativa Crescereinsieme, unitamente ad un gruppo di richiedenti asilo e rifugiati politici ospiti SPRAR.

Punto forza è la coltivazione e vendita di prodotti biologici di 20 ha di terreno condotti con ortaggi di qualità, nocciole IGP, cereali antichi, uve e prodotti quali la Cugnà, mosto, vino (Moscato d'Asti, Barbera d'Asti docg, dolcetto d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato), sugo al pomodoro, confetture di frutta, farine di farro. Nel depliant volentieri si legge: «La nostra mission che attuiamo con la coltivazione biologica dei terreni agricoli è la coltivazione di relazioni, approcci e modi di guardare l'altro; è l'integrazione sociale ed il benessere delle persone coinvolte, la creazione di relazioni di fiducia sul territorio tra chi coltiva e chi consuma i prodotti, la creazione di opportunità formative e di inserimento lavorativo».

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

L'incontro al Foro boaro sull'ospedale

La direzione Asl dice Sì al Punto di primo intervento



Nizza Monferrato. Mercoledì 16 novembre il Foro boaro di Nizza Monferrato ha ospitato l'incontro convocato dal sindaco di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo, sul problema Ospedale (vecchio e nuovo) e sulla sanità sul territorio.

Sala gremita di tanti cittadini con in prima fila i sindaci con fascia tricolore dei Comuni interessati del sud astigiano per ascoltare dalle bocche della Direttrice generale dell'Asl Asti le "ultime" notizie certe sulla vicenda ospedale che occupa le cronache di questa prima parte di secolo.

Con lei, il Consigliere regionale dei 5 Stelle, Paolo Mighetti, l'on. Massimo Fiori, l'avv. Rabino consulente per il Comune ed alcuni funzionari dell'Asl e il neo presidente della Provincia, Marco Gabusi.

Ha parte la serata il primo cittadino di Nizza, Nosenzo, che ha riassunto la vicenda Ospedale: dalla scelta di costruire una nuova struttura, del luogo, del progetto, della firma dell'Accordo di programma per poi arrivare alla posa della prima pietra, l'inizio lavori del 2009, fino allo stop del 2014, per arrivare al luglio 2016 con la lettera dei sindaci, convocata da Nosenzo, del territorio con la serie delle richieste e risposte all'Assessorato alla Sanità.

Come sarà l'ospedale

Dopo il sindaco Nosenzo, interviene Ida Grossi, Direttrice generale dell'Asl Asti che esordisce con il ringraziare tutti gli operatori sanitari "nonostante le difficoltà" della vecchia struttura di Nizza, in attesa di avere a disposizione il nuovo Ospedale.

Ricorda ancora che la famosa delibera 80 dell'Asl è costruita sulla precedente 600 della Regione ed è figlia del Decreto Balduzzi sulla sicurezza degli ospedali, e di qui le scelte effettuate.

La Direttrice Grossi delinea quindi come saranno i servizi "Nizza non chiuderà" che poi saranno trasferiti nel nuovo: è previsto un Punto di primo intervento H 24; il Day Surgery; Attività ambulatoriali; Radiologia; Due punti di osservazione. Dal 1 gennaio 2017, inoltre: alcuni letti di continuità assistenziale e 6 letti di hospice; attività di riabilitazione; attività chirurgica ambulatoriale per interventi semplici.

Nella discussione sono poi intervenuti: il Dr. Ugonia, sindaco di Calosso, "Aspettando la formalizzazione, con la modifica della delibera 80 e 600 per avere una struttura di tipo ospedaliero, del Punto di primo intervento crediamo che questo dia un buon punto di partenza" Ha ricordato che la presenza del Day Surgery ser-

va a ridurre le liste di attesa del Massaia di Asti.

Ha poi preso la parola Maurizio Carcione, l'ex sindaco firmatario dell'Accordo di programma con Als e Regione: "E' finito il tempo delle chiacchiere, si passi agli atti. E' necessario riconoscere al territorio parità di diritti; la provincia di Alessandria a 6 ospedali ed uno pediatrico e quella di Asti solo uno. Il ricorso al Tar è l'ultima spiaggia".

Pietro Masoero, nel suo intervento, ha fatto presente che la pagina su Facebook "salviamo l'Ospedale" ha raccolto in poco tempo 25.000 contatti (40% di Nizza e 60% di Canello) "ci sentiamo abbandonati e le promesse sono state disattese".

Ha preso quindi la parola l'ex Sindaco Flavio Pesce "Gli ospedali non li gestiscono i magistrati ma coloro che sanno fare il loro mestiere. Il presidente Chiamparino aveva promesso un Presidio ospedaliero territoriale. E' tempo di realizzare le cose".

Fabio Isnardi, sindaco di Calamandran, ha invitato l'As "vista l'autorizzazione per il mutuo" a spendere i soldi per fare le cose, mentre Marco Gabusi "Facciamo tutto quello che serve per avere gli stessi diritti degli altri, se sono utili raccogliamo pure le firme per un ulteriore tentativo".

Il consigliere regionale Paolo Mighetti "Mancano atti concreti, Avremo la certezza quando ci sarà una delibera regionale. Va fatta sentire la voce dei cittadini".

Per L'on. Massimo Fiorio è necessario recuperare le risorse e ci deve essere l'impegno della Regione già nel Bilancio 2017 per il finanziamento promesso dei 13 milioni di euro".

L'Avv. Rabino, al quale il Comune aveva chiesto un parere (a titolo gratuito) sulla possibilità del ricorso al Tar per "verificare che il contenzioso possa essere positivo per la causa. Bisognava opporsi nel 2014 alla delibera regionale".

L'avv. Pietro Braggio ha poi chiesto di avere il parere scritto dell'avvocato Rabino.

L'Assessore Marco Lovisolo ha chiesto "quando ci sarà la modifica 80" a chiudere gli interventi il dr. Mauro Stroppiana che ha suggerito di pensare per il nuovo ospedale un reparto per malati cronici di cui si sente il bisogno.

La dott.ssa Grossi in risposta alle richieste ha promesso a breve la modifica della delibera 80 con le nuove proposte, cosa puntualmente avvenuta con la sua presentazione alla Conferenza dei sindaci convocata per il fine settimana, come conferma il sindaco Simone Nosenzo.

Domenica 20 novembre premi promozione cardo

Oldani del ristorante "D'O" e Silvestrini de "El panatè"



Nizza Monferrato. Domenica 20 novembre presso il Foto boaro di Nizza Monferrato cerimonia di consegna dei premi per la promozione del cardo: il "Gobbo d'oro" a Davide Oldani, chef stellato del ristorante "D'O" e riconoscimento a Pietro Silvestrini de "El Panatè" per la sua focaccia e la torta verde al cardo.

Nell'ambito della manifestazione "Nizza è bagna cauda", continuando una tradizione, sono state premiate personalità, vengono premiati coloro che con la loro professionalità unita all'ingegno hanno saputo valorizzare un prodotto unico della nostra terra monferrina come sono appunto Davide Oldani, nel campo della ristorazione e Pietro Silvestrini col il suo panificio.

La cerimonia ha inizio con l'intervento di Piercarlo Albertazzi che ripercorre la storia del cardo gobbo "un pezzo di storia della Valle Belbo", preside di Slow Food da una ventina di anni per difendere la tradizione del territorio e la tipicità del prodotto. Attualmente il Consorzio del cardo gobbo raggruppa 12 produttori ai quali si uniranno prossimamente due giovani che hanno deciso di investire sulla coltivazione cardo comprando casa in zona ed a questo possiamo aggiungere i ragazzi della Scuola Rossignoli di Nizza che nel loro "orto in condotta" producono il cardo.

Maurio Damerio, presidente del Consorzio di tutela del cardo, nato per dare un'identità al

cardo ed il suo giusto valore, oltre ad offrire la possibilità di partecipare a bandi di finanziamenti, ha ricordato che il prossimo passo è quello di ottenere la denominazione DOP per migliorare la sua remunerazione ed incentivare nuovi coltivatori. Fanno parte del Consorzio i comuni di: Nizza Monferrato, Canello, Bruno, Calamandran, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vinchio. Dopo la proiezione di un video nel quale il cardaroio Vittorio Quaglia spiega il metodo di interramento (che durerà almeno una ventina di giorni) a cominciare dal mese di settembre con il quale da una parte acquista la sua forma ricurva e dall'altra diventa bianco e croccante. Tocca a Bruno Verri, presidente della Pro loco di Nizza, presentare Davide Oldani, titolare del ristorante "D'O" nel milanese, che, ringraziato per il premio assegnato, "sono innamorato del mio mestiere" ha presentato la sua cucina "Pop", che vuol dire uso di prodotti genuini, di qualità e "per tutti".

Consegnato il "Gobbo d'oro" a Davide Oldani è toccato a Pietro Silvestrini ricevere il riconoscimento per aver utilizzato il "cardo gobbo" per la produzione della focaccia e della torta verde.

Al termine aperitivo per tutti servito dagli allievi della Scuola alberghiera di Agliano con assaggi della focaccia e della torta verde al cardo gobbo di Silvestrini.

Notizie in breve

Migliorare la differenziata

Al fine di migliorare la raccolta rifiuti, il Comune di Nizza Monferrato e Gaia hanno organizzato per martedì 22 novembre, al Foro boaro di Nizza un incontro pubblico dal titolo "Come fare meglio la raccolta differenziata". L'invito a partecipare è stato rivolto ai nicesi (il centro più grande) ed a tutti i cittadini dell'Unione collinare "Vigne & vini"; per gli extracomunitari (si spera che siano molti) sarà presente anche un mediatore culturale, ne da notizia l'Assessore Valeria Verri, per ulteriori informazioni in merito. Nell'ambito della campagna sensibilizzazione sulla raccolta e smaltimento rifiuti, sono stati organizzati degli incontri con i ragazzi delle elementari delle classi terze, quarte e quinte, delle scuole nicesi (Rossignoli e Istituto N.S. delle Grazie, che si sono svolti nelle giornate di mercoledì 23, giovedì 24, venerdì 24 novembre, per trasmettere ai bambini una "coscienza civica".

Banco alimentare

Sabato 26 novembre presso i "supermercati" della città si svolgerà la raccolta per il "Banco alimentare" a cura dei gruppi Alpini della zona e delle Associazioni di volontariato che vorranno collaborare. Hanno aderito all'iniziativa i supermercati: il Gigante, Gulliver, U2, Eurospin, Ekom, Penny. I volontari provvederanno a distribuire le borse nelle quali i clienti sono invitati a "donare" i prodotti (è una libera scelta di ciascuno) che opportunamente divisi ed incatolati saranno stoccati presso il deposito del Banco alimentare di Asti che provvederà poi alla distribuzione alle Associazioni che ne faranno richiesta per destinare gli alimenti alle persone e famiglie bisognose della provincia.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Sabato 19 e domenica 20 novembre

"Nizza è bagna cauda" il trionfo del cardo gobbo



Le tavolate dei commensali.

(Foto di Beppe Chiodi)



I camperisti davanti all'Istituto N.S. delle Grazie.

Nizza Monferrato. "Nizza è bagna cauda" è la manifestazione nata per valorizzare un prodotto unico del territorio della Valle Belbo: il cardo gobbo.

La due giorni nicese, del 19 e 20 novembre, che si è svolta sotto le volte del Foro boaro di Piazza Garibaldi ha visto protagonisti la "bagna cauda" ed "il cardo gobbo".

Tutti esauriti i "coperti" (oltre 300), preparati dalla Pro loco di Nizza, disponibili per la cena del sabato, con tanti ospiti anche stranieri (francesi, tedeschi, inglesi...) con una rappresentanza come già nella scorsa edizione di giapponesi.

Stesso pienone per il pranzo della domenica con numerosi visitatori del "mercato nicese dell'Antiquariato" della terza domenica del mese che non hanno perso questo incontro gastronomico con queste eccellenze del territorio la bagna cauda ed il cardo gobbo.

"Nizza è bagna cauda" è stata anche l'occasione per la consegna dei premi (la cronaca in articolo a parte) "Gobbo d'oro allo chef Davide Oldani ed un riconoscimento a Pietro Silvestrini del panificio "El Pa-

natè" per avere "inventato" la focaccia e la torta verde al "cardo gobbo".

Bagna cauda del camperista

Nell'ambito di "Nizza è bagna cauda" il Camper Club Nicese ha organizzato il tradizionale raduno per la "Bagna cauda del camperista", giunto ormai alla diciannovesima edizione.

Per l'occasione per tutti gli ospiti camperisti, sono giunti a Nizza 71 camper sistemati su Piazzale Pertini e Parco degli Alpini, lo staff della presidente Valentina Catto aveva preparato un denso programma con appuntamenti e visite; dal "vin brulè" di benvenuto di venerdì 18 novembre alle visite, con tanto di spiegazione, che si sono susseguite al sabato ed alla domenica: Museo Bersano. Cantine vinicole, luoghi storici della città, mercato dell'antiquariato, Istituto N. S. delle Grazie, ecc.

Al sabato sera, poi, tutti a cena (150 i camperisti presenti) sotto il Foro boaro a degustare "bagna cauda" con Cardo gobbo e le tradizionali verdure, innaffiati da un buon bicchiere di Barbera "Nizza", un'altra eccellenza del territorio.

Sabato 26 novembre al Foro boaro

Cena della vittoria al Palio

Nizza Monferrato. Il sogno di riportare a Nizza il drappo del Palio di Asti si è avverato: dopo trent'anni è arrivata quella vittoria tanto agognata e sperata. L'evento sarà festeggiato, sabato 26 novembre, alle ore 20,00, presso il Foro boaro di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato con una sontuosa "Cena della vittoria", al costo di euro 45,00, con portate di alta qualità in un scenario da favola: tavoli rotondi, illuminati, con bianche tovaglie, sedie imbottite ed addobbi ad hoc. Il menu (Magatello in salsa tonnata, Insalata russa vecchia maniera, Capunet con crema di ceci, Flan di ortiche in vellutata di Castelmagno, Cocotte di risotto al Barbera Nizza, Raviolata del plin al ragu d'anatra, Guancia al Barbarese con delicata di sedano rapa, Bavarese alle fragole con salsa di lamponi) sarà presentato su un cartoncino rigido con il disegno della vittoria dell'artista nicese Massimo Ricci.

Per ricordare la vittoria il Comitato Palio guidato dal rettore Pier Paolo Verri ha pensato di far stampare un numero unico (sono 500 le copie a disposizione) di immagini dal titolo "Nizza vince il Palio 2016" con

le fotografie scattate da: Antonio Abruzzese, Roberto Signorini, Agostino Santangelo, Martina Zambelli, Vittorio Ubortone, Cristina Miragliotta; i testi a commento sono di Antonella Larocca, e 500 riproduzioni xerografiche del drappo della "vittoria", tutte autografate dal pittore Mauro Chessa.

Anche i bambini della scuola nicesi (Infanzia e Primaria), Rossignoli e Istituto N.S. delle Grazie sono stati invitati con un concorso di disegno ad interpretare la vittoria dei colori giallorossi al Palio di Asti. Fra tutti quelli presentati, i migliori sono stati scelti per dare vita ad un calendario. Tutti i disegni saranno in mostra al Foro boaro.

In questi giorni, inoltre, negli esercizi commerciali nicesi sono state distribuite in esposizione le bottiglie di spumante della Ditta Santero di Santo Stefano Belbo, sponsor ufficiale di Nizza al Palio di Asti, marchiate 958 con lo stendardo giallorosso; si possono acquistare presso le macellerie Diotti e Giolito.

Nella foto: la presentazione di libro, drappo xerografato, calendario della vittoria di Nizza al Palio 2016.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Sabato 26 novembre, ore 17, chiesa di San Siro: la Banda Musicale cittadina animerà la S. Messa in occasione della festa di Santa Cecilia; lunedì 28 novembre, ore 20:45 - chiesa di San Giovanni: primo incontro di Avvento. Nei lunedì seguenti gli altri incontri.

Un'edizione a trecentosessanta gradi

“Libri in Nizza 2016” supera le più rosee aspettative



Nizza Monferrato. L'edizione 2016 di “Libri in Nizza”, la manifestazione che da un quinquennio è diventata punto di riferimento nel panorama culturale piemontese e oltre per la presenza, sul palcoscenico del Foro boario nicese, di scrittori e personaggi vari invitati a presentare i loro libri, ha voluto dedicare anche largo spazio anche a studenti, ragazzi, bambini delle scuole con un ventaglio di proposte interessanti e coinvolgenti.

Le scuole

Si è incominciato mercoledì 9 novembre, al Foro boario, con i più piccoli (i cinque anni dell'Infanzia e le prime due classi della Primaria) con un appuntamento curato dalla Sezione AIMC (Associazione Maestri Cattolici) di Nizza): la lettura sceneggiata di alcune fiabe proposte da Daniela Febbino dell'Atelier Beppe Pepe che ha grandemente divertito i bambini coinvolti nel racconto e nei diversi personaggi.

Giovedì 10 novembre, presso la Biblioteca civica, è stato il turno di alcune classi delle Scuole secondarie di Primo grado intrattenuti da Tommaso Percivale nel “Manuale delle 40 avventure da vivere prima dei 13 anni”, mentre venerdì 11 novembre, a quelli delle superiori, Maurizio Molan ha presentato il suo libro, la raccolta di storie “In lei tutte le donne del mondo”.

Luca Ragagnin e Nazarena Fazzari per “Libri in Nizza off”, alla Biblioteca civica, hanno presentato “Ritratto dell'autore da cucciolo”.

I più grandi delle Superiori, coordinati da Lorenzo Denicolai e Fabio Padovan hanno prodotto e proiettato un video clip dal titolo “Raccontare Nizza”.

Stand e mostre

Il Foro boario di Nizza ha ospitato gli stand delle case editrici specializzate in narrativa, editoria per ragazzi, libri rari, e-book; fra questi un stand (nella foto) del Museo della stampa di Mondovì, che ospita anche le vecchie macchine della Tipografia Moderna del Comm. Arnaldo Belloni di Nizza, con due volontari che illustravano la composizione del testo con singole lettere e la stampa con torchio e rullo, un sistema abbandonato con l'avvento del computer e della stampa digitale. L'Accademia di cultura nicese L'Erca nella sala d'ingresso ha presentato una serie di mappe, testi e documenti che raccontano la storia di Nizza.

A completare la cronaca di questa edizione di Libri in Nizza dedicata alle donne resta da dire della mostra del pittore



nicese Massimo Ricci con “Presenza femminile nel colore” una serie di dipinti nei quali la componente femminile diventa espressione intensa del segno e del linguaggio cromatico.

I Commenti degli Assessori

L'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo non può che esprimere la sua soddisfazione per questa edizione di Libri in Nizza “Volevamo una manifestazione dinamica e si può dire che il risultato è stato centrato”. Infatti tutti gli incontri hanno visto una partecipazione di pubblico interessato ed attento ed i lettori hanno avuto di farsi autografare i libri acquistati con il “clou” di domenica 13 novembre con Sonia Viscardi, la Mondadori ha postato in rete le foto di 445 fans ritratti con la blogger mentre firmava, e con Carla Fracci. Della due giorni culturale ne hanno tratto vantaggio anche ristoranti e bar nicesi.

Lovisolo sottolinea ancora che tutti gli ospiti hanno ringraziato per l'accoglienza e l'ospitalità della città.

Positivo anche le valutazioni dell'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia “La rassegna culturale si è rivelata un grande successo, sia per la qualità degli ospiti intervenuti sia per l'affluenza calorosa, direi entusiastica del pubblico. Il tema proposto donne scrittrici, donne protagoniste di storie si è dipanato come un dialogo a più voci”. Anche la scelta di coinvolgere per incontri e dibattiti, oltre al Foro boario (cuore della manifestazione) collocazioni diverse, Biblioteca civica U. Eco, palazzo Crova, Scuole cittadine, si è rivelata positiva per la promozione della città. Le presenze di questa edizione hanno superato le più rosee previsioni così come i libri acquistati per essere autografati. Conclude l'Assessore Quaglia “Il successo è sicuramente segno di un'ottima concertazione e sinergia tra tutti coloro che hanno collaborato a questa rassegna culturale di alta qualità, che desidera affermare sempre più come la cultura nelle sue molteplici forme, arricchisca chiunque le si avvicini”.

A Nizza Monferrato

Festeggiati i 103 anni di Gian Battista Calvi



Nizza Monferrato. Il vegliardo Gian Battista Calvi, già insignito del titolo di Patriarca dell'Astigiano, nato a Mombaruzzo il 13 novembre 1913, è stato “festeggiato” per le sue 103 primavere con il taglio della classica torta da figlio, nipote e pronipoti, e nell'occasione ha ricevuto le felicitazioni e gli auguri dal primo cittadino di Nizza, Simone Nosenzo e da Don Gianni Robino (ritratti nella foto che pubblichiamo). L'ultra centenario, ancora vispo, arzillo e lucido di mente, legge senza occhiali e settimanalmente non manca di fare un'uscita col suo fido cane alla ricerca di tartufi, la passione che coltiva fin da ragazzo.

Gian Battista Calvi, nel giugno 2015, aveva ricevuto in una cerimonia al teatro Alfieri di Asti, in occasione della Festa della Repubblica, la meda-

glia al valor militare concessa ai cittadini italiani internati dai nazifascisti in campi di prigionia e di lavoro. Dal 1943 al 1945 è stato “ospite” a Berlino in un campo di lavoro dove si producevano pezzi di ricambio per sommergibili e per due anni ha dovuto condividere la fatica del lavoro con la malnutrizione. Liberato nel 1945 dalle truppe russe, fece ritorno in Italia a piedi, dopo un viaggio di circa 2 mesi, affrontato fra pericoli e peripezie più svariate.

Ritornato a Mombaruzzo, dopo una breve esperienza nel Corpo della Polizia, trova lavoro in una azienda meccanica della zona, si sposa e mette su famiglia. Gian Battista Calvi vive attualmente, in una villetta, in Strada Vecchia d'Asti con il figlio Valerio e la nuora Roberta.

Tre serate al Foro boario

“Nizza è Incontri diVini”

Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato con gli Assessorati allo Sviluppo ed alla Promozione (Marco Lovisolo e dell'Agricoltura (Domenico Perfumo) in collaborazione con l'Associazione produttori del Nizza organizzano “Nizza è...incontri diVini”, tre serate-incontro fra i Vini tipici del territorio ed i Vini delle altre Regioni. Gli incontri Al Foro boario di Nizza Monferrato, saranno curati dai Produttori e coordinati dall'enologo Paolo Manera. La prima serata è programmata per Lunedì 26 novembre, alle ore 20,30 con i bianchi dell'Alto Monferrato e Il Pigato Ligure; interverranno Susanna Galandrino, La Gironda, Nizza Monferrato (Medio classico “Galandrino”, Piemonte Sauvignon “L'Aquilone” e Mirco Mastroianni, Fei-pu dei Massaretti, Albenga (Riviera Ligure di Ponente Pigato, Pigato selezione “Paimetta”); in abbinamento: la Belecauda (farinata) di Nizza Monferrato. Secondo appuntamento Lu-

nedì 5 dicembre incontro fra: Nizza e Brunello di Montalcino; interverranno: Gianni Bertolino, Enoteca regionale, Nizza Monferrato (Nizza 2010, Nizza 2012, La Signora in Rosso) e Alberto Lazzarino, Villa Banfi, Montalcino (Brumello di Montalcino, Brunello di Montalcino) Poggio alle Mura); in abbinamento: La robiola di Rocca-verano.

Si incontri si concluderanno Lunedì 12 dicembre con “I Passiti piemontesi e il Sauternes francese; interverranno: Andrea Elegir, Az. Borgo Isola-bella, Loazzolo; Luigi Bertini (Sauternes de Montheils selection 2010, Sauternes Chateau La Garenne gran cru 2013 Bio); Daniele Chiappone, Erede di Chiappone Armando, Nizza Monferrato (Barbera “Passito”); in abbinamento: gli Amaretti di Mombaruzzo.

Costo di partecipazione: euro 15,00, per le tre serate; prenotazioni presso: Ufficio Agricoltura Nizza Monferrato: 0141 720 507; nizza@tin.it

Al Cisa un corso di formazione per operatore socio sanitario

Nizza Monferrato. Pubblichiamo un Comunicato stampa del Cisa Asti Sud per un Corso di formazione riservato a giovani ed adulti non occupati:

«Il C.I.S.A. – Asti Sud sta per attivare un Corso di formazione di base per il conseguimento della qualifica professionale di operatore Socio sanitario (O.S.S.) della durata di 1000 ore.

Il Corso di formazione approvato, autorizzato e finanziato dalla Regione Piemonte a valere sul Fondo Sociale Europeo e sui fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020, ai sensi del Bando pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) per l'a.f. 2016/17 è destinato a trenta allievi giovani maggiorenni e adulti non occupati in possesso del titolo di scuola secondaria di 1° grado (licenza media). Gli stranieri devono essere regolarmente soggiornanti

in Italia.

Gli obiettivi del corso consistono nella qualificazione professionale di Operatori in grado di soddisfare i bisogni in diversi contesti (residenze per anziani, ospedali, servizi residenziali e comunità alloggio, assistenza domiciliare) e di favorire il benessere e l'autonomia della persona assistita.

Le domande di iscrizione dovranno essere presentate presso la sede del C.I.S.A. – Asti Sud, a Nizza Monferrato, Via Gozzellini 56, entro e non oltre le ore 13 del giorno 28/11/2016. È prevista una selezione in ingresso per l'ammissione al Corso composta da una prova scritta che si terrà in data 30/11/2016 alle ore 9,30 presso il Foro Boario di Nizza Monferrato (AT) e una prova orale che si terrà nei giorni successivi.

Per informazioni consultare il bando pubblicato sul sito internet del Consorzio www.cisaastisud.it, oppure telefonare al n. 0141/720400».

Presentato martedì 22 al Foro boario

Nasce “Bni Cardo Gobbo” alleanza fra imprenditori



Da sinistra Debora Biglia, assicuratrice e segretario Bni Cardo Gobbo di Nizza Monferrato; Fabio Viola, consulente finanziario e vicepresidente Bni Cardo Gobbo di Nizza Monferrato; Alberto Pesce, geometra e presidente Bni Cardo Gobbo di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Un falegname con una ditta centenaria, uno stimato consulente finanziario, un geometra, un'assicuratrice, un produttore di vino, un carrozziere. Sono solo alcuni dei 35 imprenditori che hanno deciso di aiutarsi a vicenda e si sono alleati nel nuovo capitolo Bni “Cardo Gobbo” di Nizza Monferrato, presentato ufficialmente martedì 22 novembre al Foro boario di Nizza, davanti ad 300 imprenditori e autorità locali.

Ad accogliere gli ospiti 35 ragazzi della leva del 1999 di Nizza ad illustrare, ognuno, la professione dei membri del gruppo Bni. Sul palco, tra gli altri, gli interventi degli Area director Bni Vercelli-Asti Marta Modena e Guglielmo Sparacino, il saluto del sindaco Simone Nosenzo. In platea anche il presidente della Provincia di Asti, e sindaco di Canelli Marco Gabusi. Poi il via alle presentazioni, in un video a fumetti e foto.

Il nuovo team, tutto astigiano, si da appuntamento ogni martedì mattina alle 7 al Foro boario di Nizza. Ognuno di loro appartiene a una specifica categoria professionale, insieme

me fanno colazione e discutono di affari. “Si aiutano reciprocamente a crescere – ha spiegato il director Bni Piemonte Sud, Paolo Moretto – in un'ottica di economia collaborativa e non competitiva”. Scambiano referenze, per allargare la cerchia di clienti, attraverso la tecnica più longeva e infallibile: il passaparola. “Dai 35 membri attuali, cerchiamo di arrivare a 50 + 1” ha spiegato Moretto, cioè ai 50 aderenti e al milione di euro di “scambi” professionali. Bni di Nizza, non è l'unica realtà del genere presente nell'Astigiano. Due capitoli sono già operativi nel capoluogo, ma il “Cardo Gobbo” è il primo nato in provincia. “Abbiamo scelto di chiamarci così – ha detto il presidente del Capitolo Cardo Gobbo di Nizza Monferrato, Alberto Pesce – perché, come i cardì, anche se ci sentiamo legati, coperti e piegati, riusciamo ad essere forti e competitivi e emergiamo più forti. Il cardo poi – prosegue – essendo tipico del nostro territorio, evoca il forte legame che abbiamo con le nostre radici. E grazie al nostro impegno, questa zona può continuare a crescere”. **Manuela Macario**

Sulla Nizza-Asti nei pressi dell'Opressina

Giovane nicese muore in grave incidente d'auto

Nizza Monferrato. In un grave incidente, uno scontro frontale fra due auto, ha perso la vita la giovane nicese Sonia Corneglio Cauto, 22 anni, di origine spagnola. residente in Corso Acqui a Nizza Monferrato.

La giovane ragazza al volante della sua Ford, si è scontrata, nei pressi dell'Opressina, poco prima della galleria di Agliano con un'altra auto guidata dal canellese ventisettenne, Marc Vitellini, residente in

via Amerio. I soccorsi allertati da alcune macchine di passaggio sono prontamente intervenuti con il ricovero dei due ragazzi all'Ospedale Massima di Asti. Tuttavia nonostante l'intervento dei medici per la giovane donna non c'è stato nulla da fare, mentre l'altro giovane rimane ricoverato per le gravi conseguenze dell'incidente.

In quanto alla dinamica dello scontro, sono in corso le indagini dei Carabinieri.

Impegnati nel progetto “Un anno per noi...”

Servizio civile al Cisa Asti Sud per quattro giovani volontari



I quattro giovani volontari in servizio al Cisa Asti Sud.

Nizza Monferrato. Alberto Terzolo, Martina Zannin, Valeria Forno, Gianluca Morabito sono i quattro giovani volontari al servizio della comunità selezionati dal Consorzio Cisa Asti Sud nell'ambito del progetto “Un anno per noi un anno per gli altri”. Il loro servizio è stato avviato lunedì 7 novembre e durerà un anno durante il quale i volontari saranno coinvolti in un percorso di crescita formativa, personale e sociale e saranno impegnati nella realizzazione di progetti a favore di minori, disabili, anziani e attività finalizzate allo sviluppo della rete sociale.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

I contratti di affitto ad uso transitorio
Sono proprietario di un alloggio ammobiliato, che per lungo tempo è rimasto sfitto. E chiaro: se l'alloggio non fosse arredato l'affitto sarebbe più basso, ma visto che avevo vecchio mobilio che mi è avanzato dopo che avevo arredato la casa dove abito, ho pensato bene di arreararlo per chiedere un affitto più caro.
Nei giorni scorsi sono stato contattato dalla mia Agenzia alla quale avevo dato l'appartamento da affittare. Loro mi hanno proposto l'affitto per un medico, che si trasferirebbe in città per un anno. E mi hanno detto che si può fare un contratto transitorio.
Mi occorre quindi qualche chiarimento, visto che so come gli affitti spesso possano provocare delle questioni.

Gli alloggi destinati ad abitazione normalmente vengono dati in affitto a canone libero (con contratti di durata di 4 + 4 anni), oppure a canone convenzionato (con contratto di durata di 3 + 2 anni).
In casi eccezionali, la durata può essere limitata nel tempo. Ed uno di questi specifici casi è quello dei contratti ad uso transitorio, ai quali si ricorre quando l'esigenza di prendere in affitto una unità abitativa è limitata nel

tempo. Per poter validamente stipulare il contratto occorre però prestare attenzione. Innanzitutto nel contratto deve essere espressamente specificata l'esigenza transitoria. Ed inoltre è consigliabile allegare al contratto la documentazione (ad esempio la copia del contratto di lavoro) che giustifichi la limitatezza della durata. Dovrà ovviamente essere aggiunta la attestazione di prestazioni energetica, a scanso delle sanzioni previste dalla legge.
Il contratto ad uso transitorio non necessita di disdetta, essendo automatica la sua risoluzione. Se però all'approssimarsi del termine, dovesse sopravvenire una esigenza di proroga della scadenza a favore dell'inquilino, quest'ultimo dovrà far pervenire al proprietario la documentazione attestante tale necessità. E di comune accordo, avvalendosi di tale circostanza, concordare uno slittamento della scadenza contrattuale. In assenza di tali giustificati motivi ed ove l'inquilino venga semplicemente lasciato nella detenzione dell'immobile, il contratto si trasformerà in contratto ordinario, con la durata di 4 + 4 anni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il barbecue nel giardino
Siamo proprietari di alloggi nel nostro Condominio a partire dal piano terreno fino al quinto piano. Nella scorsa estate e nell'autunno la famiglia proprietaria dell'alloggio al piano terreno era abituata tutti i sabati sera ad invitare gli amici ed a preparare la grigliata. In pratica tutti noi siamo stati disturbati dal fumo della griglia (o carne o pesce) che si spandeva nell'aria.
Ne abbiamo parlato con l'Amministratore, chiedendo se potevamo fare qualcosa per evitare o perlomeno per limitare il disturbo. Lui ci ha detto che nel Regolamento di Condominio non c'è una regola che preveda il divieto specifico dell'uso del barbecue, ma c'è una regola generale che fa divieto di tutte quelle attività che possano recare disturbo o fastidio alle persone. Possiamo quindi farci forti di questa regola e non consentire più l'uso del barbecue?

L'uso del barbecue può essere fastidioso per le immissioni di fumo che vengono provocate durante il suo utilizzo. Nel

caso prospettato dai Lettori, tale pratica di cucinare i cibi è stata inflazionata dal proprietario dell'alloggio del piano terreno. E come spesso capita, le esagerazioni provocano danni e disagi, che non possono ovviamente durare nel tempo. A tale proposito la norma contenuta nel Regolamento di Condominio, secondo la quale sono vietate le attività che possano recare disturbo o fastidio ai condòmini, può essere applicata nei confronti del proprietario dell'alloggio del piano terreno. Egli quindi potrà essere invitato dall'Amministratore a desistere (o almeno limitare in maniera consistente) dall'utilizzare il barbecue.
Nel caso in cui non ottempererà all'invito, la eventuale azione giudiziaria potrà essere promossa dai singoli condòmini, ma anche dall'Amministratore, visto che egli ha il compito di far rispettare le norme del Regolamento.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Il sito turistico

Acqui Terme. Il sito www.turismoacquiterme.it creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - lat - e dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio. Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità al completo, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere, alle caratteristiche delle nostre acque, ai prodotti tipici, ai ristoranti, al tempo libero, alle passeggiate, allo sport, alle visite guidate, alle leggende e così via...

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 27 novembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 24 novembre a ven. 2 dicembre - gio. 24 Terme (piazza Italia); ven. 25 Bollente (corso Italia); sab. 26 Albertini (corso Italia); **dom. 27 Albertini**; lun. 28 Baccino (corso Bagni); mar. 29 Cignoli (via Garibaldi); mer. 30 Terme; gio. 1 Bollente; ven. 2 Albertini.
Sabato 26 novembre: Albertini h24; Bollente, Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 24 novembre 2016:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato. **Venerdì 25 novembre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360 – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; **Sabato 26 novembre 2016:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Domenica 27 novembre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; **Lunedì 28 novembre 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 29 novembre 2016:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; **Mercoledì 30 novembre 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; **Giovedì 1 dicembre 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Stato civile Acqui Terme	Numeri di emergenza
Morti: Battiloro Maria Angela, Carozzi Magda, Ceva Sergio, Cavalotto Alda, Galliano Giovanni Luigi, Uriati Carmelo, Vidale Antonio, Rizzolo Augusta Palmina, Guglieri Paola. Matrimoni: Attari Tarik con Caiata Simona.	118 Emergenza sanitaria 115 Vigili del Fuoco 113 Polizia stradale 112 Carabinieri 114 Emergenza infanzia 1515 Corpo Forestale

GEOMARAL SPURGH
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO 340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI di Levo Paolo


- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 27 novembre: piazza Assunta, via Torino, via Cairoli.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 26 novembre ore 8,30 a sabato 3 dicembre, ore 8,30: Farmacia Gardelli, corso Saracco 303. Tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI
Carabinieri: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.
EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721360), il 25-26-27 novembre 2016; Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) il 28-29-30 novembre, 1 dicembre 2016.
FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30) (12,30-15,30): **Venerdì 25 novembre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360 – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; **Sabato 26 novembre 2016:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Domenica 27 novembre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; **Lunedì 28 novembre 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 29 novembre 2016:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; **Mercoledì 30 novembre 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; **Giovedì 1 dicembre 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - Domenica 27 Novembre: A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.
FARMACIE - Domenica 27 Novembre - ore 9 -12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: sabato 26 e domenica 27 novembre: Altare; lunedì 28: Carcare; martedì 29: Vispa; mercoledì 30: Rodino, via dei Portici, Cairo; giovedì 1 dicembre: Dego e Pallare; venerdì 2: San Giuseppe.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI e SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE e POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA e DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

FESTEGGI E RISPARMI

Offerte valide dal 24 novembre al 24 dicembre



€ 29,⁹⁵

Scaffale legno
in abete,
5 ripiani.
Dimensioni:
cm 170x80x40



€ 69,⁹⁰

Banco da lavoro
in acciaio verniciato,
con un cassetto e 10 ganci,
montaggio ad incastro,
guide scorrevoli a sfera,
2 ripiani in MDF,
pannello forato in MDF,
portata max 100 kg,
L90xP48XH140 cm

€ 15,⁹⁵

Portaombrelli
bianco, forma a cono



€ 3,⁹⁹

Cuscini smile
assortiti
12 emoji



€ 179,⁰⁰

Stufa a paraffina
laser elettronica, ventilata
potenza 3000 W,
capacità serbatoio 5,4 litri,
autonomia serbatoio
ore 17,3, peso 8 kg,
con pompa manuale inclusa,
installazione
senza tubi di scarico



€ 29,⁹⁵

Scala in alluminio
Vetta, 5 gradini,
altezza cm 106,
portata 130 kg,
con maniglia
portaoggetti



€ 99,⁹⁰

Carrello da officina
4 cassetti, vano porta
oggetti con coperchio,
4 rotelle girevoli in plastica,
2 con freno, superficie di
appoggio con tappetino,
portata max 75 kg,
dimensioni 670x376x708

€ 19,⁹⁵

Set 34 pezzi
3 cacciaviti a lama,
3 Phillips, 3 Torx,
5 cacciaviti di precisione
(3 lama e 2 Phillips),
1 portainseriti,
20 inserti lunghi, mm 25



€ 499,⁰⁰

Cucina legna
romantica bianca
3,5 dx -5 kW-N
rivestimento esterno
in acciaio porcellanato,
telaio in ghisa vetrificata,
piastra e cerchi in ghisa
levigata, forno smaltato,
kit vasca optional



€ 589,⁰⁰

Stufa a pellet Lory
scarico posteriore
e superiore,
potenza bruciata
max 8,8 kW, potenza
resa max 8 kW,
capacità serbatoio
13,5 kg,
con telecomando
incluso,
programmabile



€ 98,⁹⁰

Trapano/avvitatore a percussione 18 V litio
21.000 colpi/min, luce led, mandrino
autoserrante 1-10 mm., velocità variabile:
0-360/0-1.400 giri/min, In dotazione:
1 batteria 18v - 1.5ah, inserto a doppia funzione,
caricabatterie ricarica rapida, valigetta



€ 17,⁹⁵

Piantana Dezwo
color alluminio,
h 180 cm



€ 28,⁹⁵

Baule in abete
con coperchio,
cm 75x33x33



BRICO
OK
IL FAI DA TE

TERZO - Reg. Domini 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
SPIGNO MONFERRATO - Viale Anselmino - Tel. 0144 91582

ORARIO

• Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
• Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
• Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



SEGUICI SU



Piazzolla srl